

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 21

19 - 25 MAGGIO 1963 L. 70



CATHERINE SPAAK IN
"IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ"



(Foto Farabola)

Folia di un noto sceneggiatore cinematografico, nipote di uno statista, fino a qualche anno addietro Catherine Spaak trascorreva le sue giornate tra un collegio svizzero, l'Inverno, e la Costa Azzurra, l'estate. E fu proprio su una spiaggia che l'incontrò Alberto Latuada, alla ricerca di un volto nuovo per il suo film I dolci inganni. Da allora la Spaak si è stabilmente inserita nel firmamento delle dive europee, ed ha confermato, con numerose altre interpretazioni, la sua fresca vena di attrice. Questa settimana, la bella Catherine comparirà sul teleschermo, ospite del Signore di mezza età, lo spettacolo di Vittorio Marchesi in onda il sabato sera.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 21

DAL 19 AL 25 MAGGIO

Speciazione in abbonamento. Postale

Il Gruppo

Editori:
ERI - EDIZIONI RAI
RAIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO
Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV ».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Beriole, 34, Tel. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valsacco, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348
del 18-12-1946
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

I Sargassi

« Ho sentito tante volte parlare del Mar dei Sargassi, sin dai primi libri di avventure. So naturalmente dove si trova, ma vorrei chiedervi, con riferimento ad una vostra trasmissione, le ragioni del nome, e le caratteristiche che lo hanno fatto divenire leggendario. Una curiosità certo, ma non priva di interesse e di un certo fascino » (Silvio Frenolli - Ancona).

Al centro dell'Oceano Atlantico settentrionale, tra gli arcipelaghi delle Azzorre e delle Antille, si incontrano ammassi fluttuanti di alghe brune, dette in portoghese « sargasso ». Ecco perché questa zona, ampia quasi quanto gli Stati Uniti, si chiama « Mar dei Sargassi ». Già noto agli antichi, che lo descrivevano come una vera prateria marina di difficilissima navigazione, il « Mar dei Sargassi » è opera delle grandi correnti dell'Atlantico settentrionale che ne percorrono il contorno riversandovi la massa di alghe trasportate dalla « Corrente del Golfo ». Occorrono molti anni perché si formino i grandi ammassi di alghe che muoiono in gran numero per gli uragani e il freddo. Una volta raggiunti il Mar dei Sargassi, possono però sopravvivere per secoli, riproducendosi per frammentazione e adattandosi alla vita galleggiante. Gli enormi depositi sono valutati a più di 10 milioni di tonnellate accumulati in tanti isolotti di 8-10 metri quadrati che affiorano a una decina di metri l'uno dall'altro.

Sequoia

« Sono un appassionato di botanica e spesso anche alla radio ho potuto ascoltare delle notizie interessanti. Purtroppo giorni fa ho dovuto invece abbandonare l'ascolto mentre andava in onda una trasmissione sulla famosa sequoia americana. Prego il Radiocorriere-TV di pubblicare almeno un sunto di questo brano » (F. Renassi - Milano).

La « sequoia » è una gigantesca conifera della California che negli esemplari più antichi può raggiungere i 150 metri di altezza e i 35 di circonferenza alla base. Durante il periodo terziario ne esistevano intere foreste che oggi sono estreme-

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	0	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	0	526-533 Mc/s
CATANIA	28	0	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	0	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	37	0	518-525 Mc/s
COL OE COURTIL	34	0	518-525 Mc/s
COMO	29	0	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	0	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	V	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	0	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	0	558-565 Mc/s
MESSINA	29	0	534-541 Mc/s
MILANO	26	0	510-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	0	494-501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	0	558-565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	0	502-509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	0	574-581 Mc/s
MONTE CONERO	30	0	510-517 Mc/s
MONTE FAITO	23	V-0	486-493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	0	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	0	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	0	558-565 Mc/s
MONTE LUCO	33	0	486-493 Mc/s
MONTE NERONE	33	0	566-573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	0	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	V-0	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	23	0	486-493 Mc/s
MONTE SAMBURO	30	0	518-525 Mc/s
MONTE SCURO	28	0	526-533 Mc/s
MONTE SERPEOII	30	0	542-549 Mc/s
MONTE SERRA	27	0	518-525 Mc/s
MONTE SORO	32	0	558-565 Mc/s
MONTE VENOGA	25	0	502-509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	0	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	0	470-477 Mc/s
PESARA	30	0	542-549 Mc/s
PORTOFINO	29	0	534-541 Mc/s
POTENZA	33	0	566-573 Mc/s
PUNTA BAIOE URBARA	37	0	518-525 Mc/s
ROMA	28	0	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	0	550-557 Mc/s
SASSARI	30	V	542-549 Mc/s
TORINO	30	0	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	0	550-557 Mc/s
UIONE	22	0	478-485 Mc/s

mente ridotte. E' interessante l'origine del nome. « Sequoia » è la riduzione alfabetica inglese del nome indigeno di un famoso pellirossa Cherokee, conosciuto come George Guen, di sangue misto, nato a Taskigi nel Tennessee intorno al 1760 e morto nel Messico nel 1843. Guerrieri, cacciatore, mercan-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

19 - 25 maggio

ARIETE — Dovrete affrontare delle circostanze poco chiare. Tenevelvi pronti per qualsiasi evenienza. Il buon senso vi farà risolvere ogni cosa. Marie opposto a Saturno e in Ariete, vi farà aggressivi e abili, ma state sempre diplomati. Denunciate le reazioni. Giorni infelici: 19, 21, 25.

TORO — Ogni cosa verrà sistemata con pieno successo. Evitate la stregoneria. Se date retto ai consigli degli incapaci — e ne avete vicino — vi metterete nei guai. Occupatevi soprattutto dei vostri interessi. Colma e cordialità, ma restate fermi come roccia. Forate buoni impressioni. Giorni fausti: 20, 21, 24.

GEMELLI — Occupatevi soprattutto d'arte, di scienza e di sport. Curate meglio il lavoro. Gli atteggiamenti stravaganti sono evitati. Se non retti ai consigli degli inesperti saranno complicazioni. Vigilare e fate tutto con ponderazione. Giorni fausti: 19, 24.

CANCRO — La vostra situazione è intricata, riflettete bene. Mostrostei pazienti e risoluti. Meglio restare da parte e attendere il momento buono. Degli amici cercheranno di ottenerci: il loro offetto è completamente disinteressato. Potete fidarsi. Momenti sfruttabili: 23, 25.

LEONE — Se vi lasciate dominare dal sentimento finirete per farvi sfruttare. State perciò in guardia. Emozioni per alcune notizie. State calmi. Abbiate cura della salute. Mette d'ordine da tradurre in esperienza. Compagnie piacevoli, ma da scartare. Giorni fausti: 21, 23.

VERGINE — Otterrete rapidi risultati. Andategli indifferenti. Mettete da parte i dubbi e le incertezze. Suscettibilità e nervosismo poco costruttivi. Un figlio per tutti motivi da evitare se intendete restare in equilibrio. Agite nei giorni 20, 22, 25.

BILANCIA — Periodo movimentato ma costruttivo. Ondate di successi e di incertezze. Satisfazioni morali a metà della settimana. Chi al occupa di studi storici, avrà felici ispirazioni. Potete viaggiare e spostarsi. I sogni saranno bugiardi. Giorni fausti: 21, 22.

SCORPIONE — Evitate i cibi irritanti. Preoccupazioni per la situazione finanziaria. Buone doti di coraggio e di sangue freddo saranno necessari per uscire bene ogni cosa. State risoluti. Taglierete corto con chi vi vuole rovinare con le parole. Patti da esaminare. Giorni fausti: 24, 25.

SAGITTARIO — Perturbazioni sulle quali non è il caso di soffermarsi. Situazione affettiva in bilico. State attenti a quel che dite. Fidatevi poco delle vostre parole e di coloro che vi stanno attorno. Negli ultimi giorni tutto sarà più facile e scorrevole. Operate il 25 e astenetevi il 19.

CAPRICORNO — Ottimo proposito. Dovrete badare alla propria salute. Una vostra omica avidità di denaro e di sfruttamento. Potete viaggiare o spostarvi senza timori. Soltanto inibite. Verranno fatti rompere una vecchia amicizia, ma senza conclusione. Giorni fausti: 19, 23.

ACQUARIO — L'amico che frequentate con tanta assiduità non è l'oppio. Evitate di confidare i fatti intimi. Chi si occupa di commercio potrà fare dei passi intelligenti e tirarne sicurezza per i propri tentativi. Ai politici, successo e incontri significativi. Azzerate il 20 e il 21.

PESCI — Serenità e conciliazioni. Montenerete colmi se volete aver ragione con il miele. Ci prendono anche le mosche. Intrighi sventati assai presto. Risoluzione tempestiva. Farete molta strada. Instabilità di tono neurovegetativo. Giorni propizi: 20, 22.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
may - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
may - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV		RADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 1.750	» 1.525	» 1.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.750	» 1.525	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

...un milione di cose nuove per un milione di case belle !



In un solo punto di Milano al Centro Fly Casa, la più straordinaria, completa, ricca scelta di tutte le realizzazioni per la

casa, le marche più famose del mondo, l'assistenza di personale specializzato che consiglia le scelte più convenienti.

Una consulenza gratuita di tecnici e di architetti per le ambientazioni più appropriate. Tutto il sogno e tutta la realtà della casa che si desidera.

centro **FLY** casa

L'ARTE DEL NUOVO VIVERE | MILANO | GALLERIA DE CRISTOFORIS | VIA S.PIETRO ALL'ORTO



Fra poco, c'è un treno che parte con noi. Dovunque andremo, saremo sempre vestiti con cura, perchè l'abito che indossiamo è confortevole e di buon taglio. E' il "nostro" abito, garantito da un marchio famoso: è una Confezione Marzotto.

Confezioni **Marzotto**

Confezioni **fuoto dolo**
Confezioni **pullman**



ci scrivono

(segue da pag. 2)

te di pellicce e argenterie, fu indotto da una lettera caduta nelle mani della sua ribbi, nel 1809, a studiare un tipo di grafia che esprimesse la lingua parlata, ideando un segno per ogni vocabolo e successivamente un sistema sillabico, che perfezionò nel 1821, facendone adottare i 78 caratteri dai capi Cherokee. Il sistema permise la pubblicazione di porzioni della Bibbia e persino di un settimanale intitolato «The Cherokee Phoenix». Se l'identità del nome della conifera con quello del famoso indiano sembra fuor di dubbio, restano invece da chiarire i motivi di tale curiosa convergenza.

Gomez de la Serna

«Vorrei conoscere quanto la radio ha detto brevemente l'occasione della morte dello scrittore spagnolo Ramon Gomez de la Serna» (V. Gangi - Roma).

La sera del 12 gennaio s'è spento a Buenos Aires Ramon Gomez de la Serna, una delle figure più caratteristiche della narrativa spagnola del '900. Esule ormai da decenni in Argentina, egli si era affacciato nella cultura spagnola degli anni '30 legando il suo nome a varie correnti dell'avanguardia spagnola e europea. Da quelle diversissime e brevi esperienze, dal futurismo al dadaismo al surrealismo, lo scrittore aveva elaborato una tipica forma narrativa, la «gregeria», sorta di metafora o sentenza o brevissimo apologo, in cui si mescolava uno spirito concettistico, di radici lontanamente barocche, con un gusto ironico per le notazioni di costume e la tipicità ambientale. Così le «gregerias», se sono un esempio di disintegrazione delle strutture narrative del Novecento, rientrano d'altra parte nella singolare tradizione ibERICA. Gomez de la Serna è stato l'esponente di una letteratura, con venature senza dubbio provinciali, non priva di sporadiche illuminazioni polemiche, oscillanti tra una varia ispirazione poetica e la raffinata divulgazione giornalistica. In Italia è noto attraverso alcune traduzioni, come «Policefalo e signora», «Automoribundia», «Il dottor inverosimile» e «Circo».

i. p.

lavoro

Nuove norme concernenti la contribuzione volontaria

La legge 12 agosto 1962, n. 1338, sul miglioramento dei trattamenti di pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti, reca disposizioni anche in materia di versamenti volontari, concernenti, in particolare, la concessione dell'autorizzazione, la validità delle tessere, la efficacia dei contributi versati, le condizioni per il rinnovo delle tessere e la decadenza dell'autorizzazione.

Talune di dette disposizioni innovano, integrano o modificano la disciplina esistente. Si illustra, qui di seguito, il complesso delle nuove norme alle quali, d'ora in poi, le Sedl dell'I.N.P.S. saranno tenute a dare applicazione.

Autorizzazione alla prosecuzione volontaria

L'art. 11 della nuova legge che s'inquadra, come gli altri, in una più ampia prospettiva di sicurezza sociale, estende a un maggior numero di assicurati la possibilità di avvalersi della prosecuzione volontaria, ai fini del raggiungimento o della conservazione del diritto alla pensione.

Sino ad ora, salvo il caso di applicazione di norme particolari e transitorie, l'autorizzazione è stata concessa solamente agli assicurati in possesso del requisito dell'anno di contribuzione nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda e ciò in base all'art. 5 della legge 4 aprile 1952, n. 218.

Tale articolo, ovviamente, continua ad avere pieno vigore.

Per effetto della nuova norma in esame, peraltro, pur in difetto del requisito di cui al citato art. 5 della legge n. 218, possono ora essere ammessi alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti coloro che facciano valere almeno cinque anni di contribuzione effettiva nell'assicurazione stessa, qualunque sia l'epoca del versamento dei contributi, a condizione che la domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione venga presentata all'Istituto prima del compimento, da parte dell'assicurato, dell'età di quarantacinque anni per le donne e di cinquanta anni per gli uomini.

Si fa notare che in virtù di tale disposizione, chiaramente innovativa, l'autorizzazione sarà concessa limitatamente all'assicurazione I.V.S. e non sarà estensibile all'assicurazione contro la Tbc., come, invece, può aver luogo nel caso di autorizzazione accordata in base alla norma fondamentale contenuta nel ripetuto art. 5 della legge n. 218.

Il requisito occorrente per l'autorizzazione dovrà risultare conseguito mediante una contribuzione effettiva obbligatoria e volontaria e, pertanto, non saranno utili i contributi figurativi accreditati o accreditabili, d'ufficio o a richiesta degli interessati.

Domande presentate nei primi due anni di applicazione della nuova legge

Come sopra precisato, è fatto obbligo agli assicurati di presentare la domanda di prosecuzione volontaria, in base alla nuova disposizione, prima del raggiungimento dei limiti di età tassativamente stabiliti. La legge stessa, tuttavia, tenendo conto, in via transitoria, del rigore della norma, dispone che, nei primi due anni decorrenti dalla data della sua entrata in vigore, la domanda potrà essere utilemente presentata anche da coloro che saranno in grado di far valere le condizioni di contribuzione sopra precisate, qualunque sia la loro età.

Vengono agevolati, in tal modo, gli assicurati di età avanzata che, altrimenti, sarebbero rimasti esclusi dal campo di applicazione sia dell'art. 5 della legge n. 218 sia dell'art. 11, I comma, della legge in esame. Sin da ora si chiarisce che la nuova legge, essendo stata pubblicata in data 11 settembre 1962, deve intendersi entrata in vigore col 26 settembre 1962. Ne segue che, a norma dell'ultimo comma dell'art. 11 più volte citato, il biennio transitorio verrà a scadere il 25 settembre 1964 (incluso).

g. d. l.

Le telecamere in Vaticano e al Quirinale



Un aspetto della Basilica di San Pietro in Vaticano, durante la solenne cerimonia del conferimento del «Premio Balzan» per la pace al Pontefice

Il premio per la pace e la visita di Giovanni XXIII al Presidente Segni

Il Premio Balzan per la pace è stato assegnato a Giovanni XXIII. Il Comitato internazionale dei premi, prendendo atto di una designazione unanime del mondo cristiano e non cristiano, è stato concorde nel tributare al Papa l'alto riconoscimento.

Il Papa lo ha accettato come espressione dei sentimenti di milioni di esseri umani, che da ogni parte del mondo, e senza distinzioni di stirpe o di religione, guardano a Lui come al «ponte» — la parola Pontefice deriva appunto da ponte — che unisce uomini e Paesi per condurli a comporre la vera pace.

Le insegne del premio sono state consegnate a Giovanni XXIII, venerdì 10, dal senatore Graciano, presidente del Comitato premi della Fonda-

zione Balzan, nella basilica di San Pietro, o la maestà dell'ambiente ha offerto al Papa l'opportunità di ribadire le caratteristiche della vera pace. «La cupola michelangiolesca — Egli ha detto — che s'innalza nel cielo di Roma, poggia su quattro enormi pilastri, che penetrano profondamente nel suolo, fino a raggiungere la roccia, quella roccia di cui si parla nel Discorso della Montagna: «I venti soffiarono e infuriarono contro quella casa, ma essa non è crollata perché era piantata sulla roccia». Ebbene — ha proseguito il Papa — anche la pace è una casa, è l'arco che congiunge la terra al cielo, ma per innalzarsi tanto in alto, ha bisogno di poggiare su solidi pilastri, su quell'ordine tracciato nell'Enciclica «Pacem in terris» e inciso nel

cuore di tutti: ordine fondato sulla verità, costruito secondo giustizia, vivificato e integrato dalla carità, e posto in alto nella libertà».

Prima della cerimonia svoltasi nella basilica dedicata al Principe degli Apostoli, il Presidente della Repubblica Italiana e Presidente d'onore della Fondazione Balzan, on. Antonio Segni, aveva presentato il premio al Papa nella sala Regia del palazzo apostolico Vaticano, un ambiente, che, con le sue memorie e con le opere d'arte rievocanti episodi dei rapporti fra la Santa Sede e le nazioni, costituisce una testimonianza della missione universale della Chiesa.

Nel quadro delle celebrazioni per il conferimento del Premio per la pace — celebrazioni che

milioni di italiani hanno seguito attraverso i teleschermi — ha avuto luogo, sabato 11, la visita di Giovanni XXIII al Quirinale, dove sono stati consegnati ai «laureati» i premi Balzan per la cultura.

Il 28 dicembre del 1939, un altro Pontefice, Pio XII, varcava, per la prima volta dopo il 1870, le soglie del Quirinale, come messaggero di pace, nel generoso tentativo di scongiurare l'estendersi del conflitto allora scoppiato. In circostanze più serene, ma del pari sotto il segno della pace, Giovanni XXIII si è recato a Sua volta al Quirinale, e la Sua visita ha dato nuova attualità alle parole che il Suo predecessore pronunciò ventiquattro anni or sono: «Il Vaticano e il Quirinale, che il Tevere divide, sono

riuniti dal vincolo della pace».

Gli italiani hanno potuto seguire le cerimonie del 10 e dell'11 maggio attraverso i servizi giornalistici della radio e della televisione. La TV ha ripreso dal vivo gli avvenimenti mediante una complessa organizzazione tecnica e giornalistica. In particolare, per la giornata dell'11 sono entrate in funzione 21 telecamere fisse e due telecamere mobili, che hanno inviato le loro immagini per mezzo di un elicottero, il quale, agendo da ripetitore, le ritrasmetteva direttamente al Centro di produzione di via Teulada. La telecronaca è stata curata da Luca di Schiena e dai telecronisti Tito Stagno e Luciano Luisi; i registi Sibilla, Morabito e Parenzo hanno realizzato le riprese.

S. C.

Un servizio di TV 7

I vecchi amici del Papa



Il Papa e il suo Delegato a Istanbul, col suo segretario, mons. Giacomo Testa

TV 7 di lunedì scorso — con i servizi di Aldo Assetta e Piero Angela — ha portato sul video alcuni « vecchi amici » di monsignor Angelo Giuseppe Roncalli, quando, non ancora salito sulla Cattedra di Pietro, fu Delegato Apostolico a Istanbul e Nunzio Apostolico a Parigi. Da « TV 7 » riportiamo una delle interviste: quella che Marcello Campaner, di Venezia, residente a Istanbul, ha rilasciato ad Aldo Assetta, che si è recato a visitarlo nella sua casa sul Bosforo.

La mattina del 9 aprile scorso, la troupe televisiva incaricata di riprendere lo storico avvenimento della firma dell'Enciclica Pacem in terris, installò di buon'ora i suoi attrezzi nella biblioteca privata di Giovanni XXIII. Le lampade furono centrate verso la scrivania del Pontefice. Gli operatori scelsero il punto giusto dove piazzarsi. I tecnici del suono si diedero da fare per applicare i microfoni nel luogo più adatto. Si fecero diverse prove, poi le luci vennero spente. Pochi istanti dopo Giovanni XXIII faceva il suo ingresso nella biblioteca, rivolgendo a tutti il Suo consueto paterno saluto. Sedette alla scrivania, e repentinamente si accessero le lampade. Il Papa alzò la testa con un moto improvviso: « Con queste luci così forti, non vedo più nulla davanti a me ». Gli spiegarono che le necessità televisive imponevano l'impiego di quel certo tipo di lampade. Si convinse, sorrise. Firmò i documenti. Parlò dell'Enciclica: « La pace universale è un bene che interessa tutti indistintamente; a tutti abbiamo aperto l'animo nostro ».

La cerimonia finì. I tecnici della televisione erano rimasti un po' scossi dal turbamento provocato dalle luci. In silenzio stavano smontando i loro attrezzi. Fu allora che Giovanni XXIII si avvicinò all'organizzatore della troupe tecnica, Enzo Luparelli, per domandargli se tutto era andato bene. Dopo la risposta affermativa chiese ancora: « Dov'è l'uomo della luce, l'elettricista? Vorrei parlargli. Vorrei dirgli che non mi sono inquietato con lui, ma che anzi, mi rendo conto del suo lavoro ». Enzo Luparelli aderì subito al desiderio del Papa e, un istante dopo, un po' confuso, l'elettricista, Luigi Perri, ascoltò le paternerne scuse del Papa, che lo chiamò sorridendo « figlio della luce ».

a un certo momento il prete che dice: " Dio sia benedetto " in turco, e i fedeli che ripetono, " Sia benedetto ", sempre in turco ».

« Mons. Roncalli rimase un po' contrariato a un certo momento dal fatto che i Turchi, non per far dispetto ai cattolici, intendiamoci, ma ritenendo che corrispondessero alla loro maniera di impostare in modo nuovo le cose dello Stato, fecero delle leggi in cui si proibiva l'uso, in pubblico, degli abiti religiosi. Non solo per i cattolici, ma per tutti. Naturalmente, la figura di monsignor Roncalli, imponente quando indossava gli abiti religiosi di Delegato Apostolico, divenne più modesta in abiti borghesi: un personaggio così, andava a spasso per la città, come una persona qualunque, accompagnato dal suo segretario, che era allora monsignor Giacomo Testa ».

A questo punto ha mostrato ad Aldo Assetta una fotografia: « Ecco, un'immagine di quel tempo. Guardi. Qua c'è l'attuale Papa, col primo abito borghese, che indossò il 13 giugno 1935. E questo è monsignor Giacomo Testa, disgraziatamente mancato cinque o sei mesi fa. A monsignor Roncalli non

faceva piacere vestire in borghese, ma poi si adattò. In fondo, da persona ben ragionevole, sapeva che le nuove disposizioni non erano per lui, ed anzi in un secondo tempo, credo, il Governo turco gli fece sapere che per lui c'erano delle eccezioni. Però, lui non volle usufruirne, perché è sempre stato molto ossequioso alle disposizioni del Paese dove viveva. E quindi, non ha voluto essere differente dagli altri ».

« Durante i dieci anni in cui è stato qui, a Istanbul, lo vedevo molto spesso. Ebbi anche di frequente l'onore di averlo a casa mia, dove si parlava naturalmente del più e del meno, a tu per tu. Fatto sta, che un bel giorno mi venne spontaneo di dirgli: " Ma salo che lu sarla un bel Papa? ". El me g'ha vardà, e el se g'ha fato una bella risata sopra. Però poi, quando lasciò casa mia, e l'accompagnai fino al cancello, si girò e mi disse: " E lei sarebbe stato un buon parroco? ". " Grazie Eccellenza ", risposi ».

« Certo, lui ha lasciato qui a Istanbul un ricordo meraviglioso. Nessuno da noi si stupisce che sia salito a quelle altezze, da dove in questi giorni parla agli uomini di buona volontà ».



Marcello Campaner (a sinistra) durante l'intervista. In basso: la sede della Delegazione Apostolica di Istanbul



« Il delegato apostolico monsignor Roncalli — racconta Marcello Campaner — arrivò qui a Istanbul da Sofia il 7 gennaio 1935. Immediatamente prese contatto con tutti. Aveva già fatto a Sofia delle esperienze vaste e diplomaticamente interessanti, perché aveva avuto una grossa questione con Re Boris a proposito del Batesimo ortodosso del bambino che gli era nato, Simeone. Subito monsignor Roncalli si rivelò per quello che poi è sempre stato per tutti, in tutto il resto della sua vita; cioè un uomo non soltanto di bontà, ma anche di grande fermezza d'intenti. Nella modestia con la quale si presentava, sapeva profondamente tutto quello che voleva e dove intendeva arrivare. Per esempio, aveva l'idea che nei diversi Paesi, nei diversi Stati dove ci sono delle organizzazioni religiose, e quindi dove ci sono delle Messe, o delle cerimonie, o delle funzioni, costantemente si dovesse parlare, almeno un po', nella lingua del Paese. Un bel giorno disse: " Qui bisogna fare qualcosa per questo ". E fece una cosa che certamente è placiuta ai Turchi, cioè stabilì: " D'ora in avanti, cominceremo con un accento in turco, nell'ultima orazione che si dice dopo una funzione ". E che escogitò allora? Che si dicesse " Iddio sia benedetto " in turco ».

Sorridendo al ricordo di quell'episodio, Marcello Campaner fa una pausa, poi riprende rivolgendosi all'intervistatore: « Anche oggi, se lei va nelle chiese di Istanbul ed assiste a una funzione, ascolterà

"BEL CANTO" IN RUSSIA



Grazie alla televisione, Anna Moffo, Del Monaco, la Tebaldi, Di Stefano, la Callas e la Stella hanno avuto un grande successo in Russia. Infatti, nel quadro degli accordi fra l'Italia e l'Unione Sovietica per gli scambi di programmi radiofonici e televisivi, la RAI ha inviato a Mosca le registrazioni di «Bel Canto», il ciclo di trasmissioni realizzato dal regista Glauco Pellegrini e dedicato ai grandi operisti italiani dell'Ottocento. In Italia, la serie venne presentata nella primavera dello scorso anno, sul Programma Nazionale. La prima delle cinque puntate è andata in onda alla TV russa un sabato sera alle 20,30, ma i dirigenti dell'ente radiotelevisivo sovietico sono stati costretti, dal successo immediato e dalle richieste dei telespettatori, a spostare le puntate seguenti alla domenica sera, quando il livello di ascolto è più elevato. Un adeguato doppiaggio ha fatto scambiare Anna Moffo (nella foto) per una perfetta moscovita in tutti i brani parlati di presentazione del programma. La stampa radiotelevisiva ha dato ampio risalto all'avvenimento. Particolarissima risonanza ha avuto la puntata dedicata a Giuseppe Verdi, che è assai popolare nell'URSS. Le cinque trasmissioni del ciclo, come i telespettatori italiani ricorderanno, erano dedicate: la prima al tramonto dell'opera buffa settecentesca e alla figura di Gioacchino Rossini; la seconda a Donizetti e Bellini; la terza al grande bussetano; la quarta al gruppo della «scapigliatura» (Boito, Ponchielli e Catalani); l'ultima infine alla scuola verista e alle figure di Puccini, Mascagni e Giordano.

Lo vedremo protagonista del teleromanzo tratto dal capolavoro di Balzac

Il generoso Aldo Silvani diventa l'avaro Grandet

Dopo tutto — dice Aldo Silvani — io rimango pur sempre Aldo Silvani.

E' una frase che ripetuta così, isolata dal contesto della conversazione, dice ben poco. Anzi, potrebbe apparire addirittura inutile. Ma al termine della nostra conversazione acquista un suo preciso valore, conferisce a tutto quello che mi ha detto finora qualcosa, se non precisamente di eroico (e chi del resto oggi si azzarda a parlare d'eroismo?) o di nobile, quanto meno di dignitoso.

Aldo Silvani, prossimo alla scadenza di mezzo secolo di vita per il teatro, è rimasto «Cirano». Poco importa che sulle scene egli abbia portato questo personaggio «dell'immortale Rostand» (come lui dice) un imprecisato numero di volte. «Tante — si sente in dovere di ripetere — che non riesco nemmeno a ricordarle».

Poco importa che sia dotato di un grande naso e che se lo porti appresso con fierezza da guascone. C'è nel suo modo di esprimersi, nel modo di gestire, nel luccicare vivido dello sgua-

do, qualcosa che richiama alla niente i versi famosi: «E, disdegnando d'essere».

«L'ellera parassita, pur non la quercia essendo, lo il gran tiglio fronzuto salir anche non alto, ma salir

senza aiuto!». Con ciò non si vuol dire che Silvani (il quale per i teleschermi interpreterà fra breve la parte di protagonista in *Papà Grandet*) non sia «salito abbastanza in alto». Al contrario. Solo che egli non è mai stato (né mai ha voluto diventare) quello che oggi può dirsi la «condizione naturale» dell'attore, e precisamente un divo.

D'altra parte Silvani ha abbracciato la carriera del teatro, giusto con lo spirito di un *cadetto*: con il disinteresse di chi sa, già in partenza, di non potere aspirare alle parti di primogenito.

I «primogeniti del teatro» sono gli attori giovani, non i caratteristi.

«A vent'anni — dice con un sorriso — ero più brutto di oggi che sono vecchio». E in questa semplice confessione, buttata là come per caso, con

l'aria — come dire — quasi di scusa, mi sembra di ravvisare la conferma della vecchia sentenza secondo la quale «a vent'anni abbiamo la faccia che Dio ci ha dato, mentre in seguito avremo quella che ci siamo meritati».

Per compiacere i suoi genitori (il padre, piemontese, era un funzionario delle ferrovie) Silvani studiò legge fino a conseguire la laurea in giurisprudenza. Naturalmente «la vocazione» era nata in lui da un pezzo. Ma contrariamente a quanto avviene in simili casi (quante volte un cronista ha rivolto questa domanda ad un attore o ad un'attrice? Tante, che si finisce ormai per formularla con una sorta di vergogna) Silvani risponde al quesito indirettamente prima ancora che io abbia avuto il tempo di rivolgerglielo.

Ascoltando una sera Novelli in *Papà Lebonnard*, la sua tensione era tale che egli si ritrovò la *bombetta* che aveva premuta con forza sul petto ridotta, alla fine dello spettacolo, alla stregua di un cencio.

Silvani sapeva che non avreb-

be mai potuto sulle scene essere Romeo, né alcun altro di quei personaggi che, a quell'epoca, venivano detti «primi amorosi». Non sarebbe mai stato, insomma, il Corrado Pani della situazione. Egli era votato, a vent'anni, ai «caratteri» o, come dice l'attore con espressione tipica di gergo, ai «personaggi in parrucca». A costringerlo entro questi limiti non era soltanto l'aspetto, la prominenza del naso che sul volto giovanile doveva spiccare ancora di più, ma anche la voce di basso, anzi di basso profondo che avrebbe, già fin d'allora, reso incredibile sulle sue labbra, la più elementare delle frasi d'amore.

Un amico di famiglia, musicista, si era impegnato con lui a persuadere il padre a non contrastarlo nelle sue aspirazioni, purché sfruttasse le sue doti di basso profondo nel campo della lirica. Silvani rifiutò.

«A quell'epoca — egli dice con un lampo malizioso degli occhi — ero convinto che la professione dell'attore di prosa richiedesse un bagaglio di cul-

tura (ale da non rendere del tutto inutili quegli studi per i quali mio padre aveva compiuto tanti sacrifici. Oggi, invece...». E a questo punto si sente che l'attore vorrebbe dire di più poiché il discorso, infatti, si arresta meravigliosamente allo spunto di una polemica tra il vecchio e il nuovo, tra gli attori di una volta e quelli di oggi. La mia domanda: «Ritene più colta Milva o Valdemarin (il giovane attore che fa parte del cast di *Papà Grandet*)?» rimane senza risposta. Non è questa, ritengo, una forma di prudenza da parte di chi, in personaggi come quello di Cirano e più ancora di Don Chisciotte, ha ravvisato non soltanto dei personaggi ma uno stile di vita. A questa mia osservazione, Silvani risponde: «Il fatto è che non desidero essere considerato un *laudator temporis acti*». Quindi soggiunge: «Alla mia età sarebbe previsto e in fondo troppo facile».

La verità è un'altra: Silvani è un attore e, come tutti i veri attori, possiede la dote che li contraddistingue: il senso della misura. Nella vita pratica, in-



Aldo Silvani, che sarà protagonista di «Papà Grandet»

vece, il senso della misura gli fece sempre difetto. Non fu sregolato ma si rivelò costantemente un pessimo amministratore di se stesso. Ha al suo attivo centoventi film. Ha fatto parte delle più importanti Compagnie teatrali italiane, a cominciare da quella di Alfredo Sainati per finire con quella di Albertazzi ne *I sequestrati di Altona* di Sartre. Tuttavia non è ricco. («Non fui mai finanziariamente così» a terra come quando feci Compagnia per conto mio»). Gherardo Gherardi aveva scritto, appositamente per lui, un libero rifacimento in cinque atti del Don Chisciotte. L'audace tentativo incontrò il favore, se non di tutta la critica, almeno del pubblico che ogni sera gremiva il teatro. Ogni sera, tuttavia, gli incassi diminuivano. Silvani concepì dei sospetti sull'amministratore della Compagnia, ma le prove mancavano. Procurarsele gli ripugnava, finché la necessità lo costrinse ad ordinare una specie di agguato. Nascosto dietro un pilastro dell'ingresso del teatro dove in quei giorni la Compagnia recitava, poté constatare *de visu* le manovre del disonesto che, d'accordo con le «maschere», si faceva restituire i biglietti venduti e li riportava al botteghino dove gli stessi biglietti venivano «rivenduti» fino a tre, quattro volte.

Aldo Silvani ha settantadue anni. «Mi sono laureato — dice — l'11 luglio del 1913. Sono entrato nella Compagnia Sainati nel 1914. Nel 1918 passai con Tumati». E continua così, citando date, nomi, titoli di rappresentazioni con una precisione e nel contempo una sicurezza da farmi pensare che egli abbia ripassato la parte un attimo prima oppure che stia recitando a soggetto. Né l'una né l'altra, tuttavia, delle ipotesi formulate, possono essere vere. Non sapeva del nostro incontro e, quanto alle date, per semplice gusto di commessa, mi sono dato pena di controllare. Ciò che non ho controllato (in quanto impossibile) è stata la citazione «parola per parola» da lui fattami del brano di una critica (a lui sfavorevole) uscita nel 27 su un giornale milanese. Essa possedeva tuttavia quell'accento di verità che me l'ha fatta accettare per autentica.

«Esistono — mi dice in pro-

posito — due tipi distinti di memoria: ci sono certi fatti, certe date che non si dimenticano mai. Per ciò che riguarda invece le parti di un lavoro teatrale, la nostra memoria è paragonabile a una lavagna. Finita l'interpretazione avviene nel cervello uno scatto che agisce come una spugna destinata a cancellare tutto ciò che fino ad un attimo prima l'attore conosceva parola per parola. In sostanza — conclude — si ricorda soltanto quello che si desidera ricordare».

«Senza alcuna eccezione?».

Si direbbe che egli si fosse atteso una domanda del genere.

«Una sola. A me piacciono le barzellette ma mi è impossibile ricordarle. Peggio ancora, le ricordo male con il pietoso risultato che, alla fine, nessuno ride».

Silvani è soddisfatto di avere preso parte allo «sceneggiato» tratto dal romanzo di Balzac. Papà Grandet è un uomo avido, spietato, meschino, la cui umanità si rivela soltanto attraverso l'affetto che prova verso la figlia Eugenia, un affetto del resto dispettoso, quasi suo malgrado.

Nella, dunque, di più lontano dal suo temperamento di uomo. Aldo Silvani, infatti, è nella vita un vecchio papà senza figli, prodigo per natura, fiducioso nei confronti del prossimo, a dispetto degli anni. Sotto questo profilo, l'interpretazione di un personaggio come quello di Papà Grandet si presentava come un qualcosa da conquistare. Senza falsa modestia ritiene di esservi riuscito.

Alla domanda: se ha dei rimpianti, se c'è qualcosa che, pur avendo intensamente desiderato, non è mai riuscito ad avere, l'attore risponde negativamente con l'imbarazzo di chi sembra non essersi mai posto un problema del genere. Gli chiedo ancora se c'è un dramma, una commedia che desidera portare sui teleschermi. Risponde: «Il canto del cigno di Cecov. Un atto unico. La storia di un attore all'ultima sua rappresentazione che, dopo lo spettacolo, rievoca i fasti della sua carriera. Ma credo che non lo farò». E non senza malinconia, Silvani soggiunge: «Di solito, questo spettacolo lo si recita fuori dello scena».

Enrico Roda

Saint Vincent sceglie i nove motivi più popolari

VENTAGLIO DI CANZONI PER

Davanti alle telecamere l'ultima serata della selezione italiana - Tre direttori d'orchestra sul podio per le finali: Barzizza, Ceragioli ed Esposito - Venti cantanti in gara, quattro dei quali italiani

Le canzoni straniere in gara

I cantanti	I titoli
BELGIO	
Lise Rollan	Si un jour Le plat pays
Fud Leclerc	Ah! Si j'étais... Pardonnez-moi, seigneur
FRANCIA	
Jocelyne Joyce	Plus jamais L'Apocalypse
Mouloudji	Amour, amour, amour Le zouave du pont de l'Alma
GERMANIA	
Britta Martell	Ohne Krimi geht die Mimi nie ins Bett Monseigneur
Gus Bakus	Linda (Ein haus in den rockies) Geisterstunden tango
GRECIA	
Nadia Constantinopulu	Agapo ena tipu Kanies den me thelei
Dimitri Baxevanakis	Ti Krima Sinevi stin Athina
JUGOSLAVIA	
Betty Yurkovic	Tvoja slika Bolero noci
I Quattro M	Volim kisu Platno, boje, kist i... tuwt
INGHILTERRA	
Donna Douglas	Bachelor boy Teister
Dick Jordan	The next time Baby take a bow
SVEZIA	
Ulla Bella Fridh	Sommars med del En herrskapstroll
Guanar Viklund	Rossa Catalina Begniga natt
SPAGNA	
Maria Angeles Hortelano	Cada cual Llevar
Tonio Areta	Un viejo Paraguis Me gusta Madrid

SIAMO ALLA «settimana calda» di Canzoni per l'Europa. La selezione italiana è giunta all'ultima fase, e la sera del 22 maggio, al termine della parata degli otto motivi finalisti (che sarà trasmessa anche in televisione), i presentatori Nunzio Filogamo e Olga Fagnano ci diranno quali saranno le quattro canzoni che rappresenteranno l'Italia al torneo canoro (durante lo spettacolo, infatti, sarà stato completato lo spoglio delle cartoline-voto inviate dal pubblico entro il termine utile del 21 maggio).

L'interesse degli appassionati di musica leggera si sposta dunque dagli altoparlanti della radio al Salone delle Feste del Casinò di Saint Vincent, dove nelle tre serate del 23, del 24 e del 25 maggio verranno eseguite, oltre alle quattro finaliste italiane, quattro canzoni per ciascuno dei Paesi partecipanti: Francia, Inghilterra, Germania, Belgio, Jugoslavia, Svezia, Spagna e Grecia. In tutto, 36 canzoni, che saranno presentate in tre gruppi di 12 ciascuno. Per la precisione, il 23 maggio sarà la volta delle canzoni italiane, greche e belghe, il 24, di quelle tedesche, inglesi e spagnole, il 25 di quelle jugoslave, svedesi e francesi. Le giurie in sala dovranno scegliere, come già sapete, una canzone per ciascun Paese: cioè le nove canzoni «europee» che verranno ripetute e premiate con le caratteristiche «grolle» valdostane, nel corso dello spettacolo di gala in programma per la sera del 26 maggio, spettacolo che sarà trasmesso dalla radio e dalla televisione.

Questo, lo schema generale della manifestazione di Saint Vincent. Ma vorrete sapere qualcosa sui partecipanti, sui cast internazionale, cioè, che ha il compito di far figurare il meglio possibile le canzoni in gara. Cominciamo, una

Il palazzo del «Casino de la Vallée» a Saint Vincent, dove si svolgerà la fase finale di «Canzoni per l'Europa» (dis. di Donat-Cattin)



LE RAGAZZE D'EUROPA

volta tanto, dai direttori d'orchestra. Ce ne saranno tre, che s'alterneranno sul podio: Enzo Ceragioli (che ha curato l'intera serie delle trasmissioni dedicate alla selezione italiana) dirigerà l'orchestra quando saranno di scena i cantanti inglesi, quelli jugoslavi e, naturalmente, gli italiani; Pippo Barzizza sarà il direttore d'orchestra per il Belgio, la Spagna e la Svezia; a Carlo Esposito sono state affidate le canzoni greche, tedesche e francesi. Quanto ai cantanti, il nome

di maggiore spicco, pur fra quelli dei greci Dimitri Baxevanakis e Nadia Constantopulu (che in questo momento contendono la palma della popolarità a Nana Mouskouri) e degli spagnoli Tonio Aréte e Maria Angeles Hortelano (due beniamini dei radioascoltatori di Madrid), è senza dubbio quello di Mouloudji che difenderà, come direbbero gli sportivi, i colori della Francia. Venendo a Saint Vincent, Mouloudji torna in Italia dopo quattro anni d'assenza (aveva

fatto una breve tournée nel gennaio 1959), e riannoda quei legami col mondo della canzone che sembrava avere abbandonato in questi ultimi tempi, per riprendere l'attività di pittore e di disegnatore di fantasiosi foulards. Non sorprenda questi mutamenti d'interessi in Mouloudji, che è una delle più estrose personalità dello spettacolo europeo. Gli italiani lo conoscono soprattutto come interprete d'uno dei più sconcertanti film di André Cayatte (*Siamo tutti assassini*)

e di alcune suggestive canzoni, come *Un jour tu verras*, *Si tu t'imagines*, *Comme un petit coquelicot*, ecc. Pochi sanno, probabilmente, che «Moulou», come lo chiamano gli amici, ha alle spalle un notevole passato di scrittore, che a 22 anni, col suo primo romanzo, *Enrico*, vinse il «Prix de la Pléiade», e che una sua commedia, *Quatre femmes*, tenne il cartellone a Parigi per parecchie settimane. Nato da padre arabo e da madre bretone, Mouloudji vis-

se un'infanzia molto povera, facendo lo strillone e vendendo frutta sulle bancarelle. La domenica, andava a cantare nelle balere, e riuscì a farsi notare da personaggi di riguardo come Jean Louis Barrault, Jacques Prevert e altri, che gli tesero una mano, facendolo lavorare nel cinema, dove interpretò una serie di ruoli di bambino cattivo. A 16 anni, Marcel Mouloudji ne dimostrava 14, ma si sposò con una sua coetanea, Louise Fouquet, che oggi è la sua più preziosa con-



LA TOURNÉE DELLA RAI PER GLI OPERAI ITALIANI IN BELGIO

«Primavera Italiana», lo spettacolo organizzato dalla RAI, che dal 2 al 10 maggio è stato presentato in varie città del Belgio, ha ottenuto un vivissimo successo, ed è stato ripreso dalla televisione belga. I nostri cantanti e attori fra i quali Claudio Villa, Gisella Sofio, Oreste Lionello, Aurelio Fierro, Vanna Scotti e Franca Aldrovandi sono stati particolarmente festeggiati dai minatori italiani

siglierà. Vennero gli anni difficili dell'occupazione tedesca, e la fame ricominciò. Poi, dopo la liberazione, il « Prix de la Pléiade », per interessamento dei suoi amici Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir. Improvvisamente, « Moulou » abbandonò la carriera di scrittore. Si rivelò attore di teatro, ne *La via del tabacco* di Caldwell, ricominciò a cantare (stavolta non nelle balere, ma nei locali di lusso), debuttò come pittore. Ed ora è in gara in *Canzoni per l'Europa*, accanto a Jocelyne Jovey, la giovane cantante francese che ha lanciato *Arlecchino di Toledo* e che due anni fa, come forse ricorderete, partecipò alla trasmissione-scambio *Nuovi talenti*, in cui s'affermò clamorosamente insieme con Milva.

Fra gli altri cantanti stranieri che si produrranno a Saint Vincent, c'è un'altra vecchia conoscenza degli appassionati italiani di musica leggera: Fud Leclerc che assieme a Lise Rollan, concorrerà per il Belgio. Leclerc è uno dei tre big della canzone belga, con Jacques Brel e Annie Cordy. L'anno scorso, partecipò al Gran Premio Eurovisione della canzone europea. Già noto al nostro pubblico sono anche i Quattro M, il modernissimo complesso vocale jugoslavo che si conquistò tante simpatie alla precedente edizione del torneo di Saint Vincent. Nell'equipe jugoslava di quest'anno è stata inclusa poi Betty Yurkovic, la vincitrice del Festival di Zagabria. La Germania è rappresentata da Gus Backus e Britta Martell, due nomi che attualmente fanno furore nei juke-boxes (dicono che la loro popolarità è paragonabile a quella che hanno da noi Celentano e Rita Pavone).

S. Giovannissimi sono anche i cantanti della squadra inglese: Donna Douglas ha 21 anni, è scozzese di nascita, ha debuttato come *vocalist* del complesso di Eddie Calvert, e ha totalizzato due dischi d'oro con *The Shepherd* e *It's a pity to say good night*; Dick Jordan ha 23 anni, vanta una dozzina di *best sellers*, è stato la vedetta dei migliori clubs londinesi, e una sera al Churchills, dopo aver cantato *All of me*, ha ricevuto i complimenti nientemeno che da Dean Martin e Frank Sinatra.

In fatto di *best sellers*, anche Ulla Bella, la cantante-svedese che rappresenta la Svezia assieme a Gunnar Viklund, può dire la sua. E' infatti l'unica vedetta svedese che abbia vinto un disco d'oro (un milione di copie vendute). Ha interpretato numerosi film d'opere, ha recitato nei teatri di Göteborg e di Stoccolma, ha fatto molta TV, ma soprattutto s'è dedicata all'attività discografica.

E gli italiani? Soltanto la sera del 22 maggio, a spoglio delle cartoline-voto ultimato, sapremo chi saranno i nostri quattro cantanti ammessi al torneo. Gli otto finalisti, come sapete, sono Nicola Arigliano, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Julia De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa.

S. G. Blamonte

Le trasmissioni di «Canzoni per l'Europa» vanno in onda questa settimana alla radio (ore 21,35 Secondo Programma) nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. La sera del 22 maggio avrà luogo anche un collegamento televisivo (ore 22,40 Programma Nazionale).

Vianello alla ribalta del "Signore di mezza età"

Il lungo Raimondo gioca a nascondersi



Raimondo Vianello è il più pigro dei comici italiani

Mi viene incontro dal fondo dello Studio 3, alto, dinoccolato, e tutte le definizioni banali che si sono date di lui: *gentleman* inglese, ufficiale di marina (questo lo è stato sul serio), diplomatico (desiderava farlo) diventano improvvisamente vere. Mi guarda con sicurezza, e pare voglia ipnotizzarmi. A pochi passi da noi, su una poltroncina da vecchio cinema, è seduta sua moglie, Sandra Mondaini: una calzamaglia nera, uno spolverino arancione, lo sguardo vispo e canzonatorio di Arabella. «Voleva parlare con lei, non è vero?» mi fa lui indicandomela e pare proprio che voglia suggestionarmi, aspetta che io gli rispondi: «Ma sì, è vero, ho sbagliato, in realtà devo parlare con Sandrina». E invece l'invisariato dev'essere proprio lui, e mi ci vogliono dieci minuti per convincerlo.

E' bello, alto, un po' ingrassato, lo dice anche la sarta che viene a riprendergli le misure («Come mai, signor Vianello? E' la buona cucina di sua moglie?») ma pare avere tutto un guscio attorno fatto di respingenti elettronici. E' tale la sua determinazione a non rispondere alle domande, che queste scivolano via prima ancora di averglielo fatte: uno pensa? «No, questo non glielo chiedo, tanto non risponde; quest'altra cosa è meglio non dirla, altrimenti si chiude ancor di più, questa domanda qui ha l'aria di essere indiscreta, questa è certo troppo banale per il tipo che è lui...» e così si finisce per fargli delle domande che banali sono davvero.

— Che bel vestito ha. Tutto di filanella grigia. E la cravatta blu, ed i calzini blu...

E che bell'occhio nero, anche — aggiunge lui, togliendosi finalmente gli occhiali neri. No, non li porta per un complesso, ma proprio solo per nascondere quell'occhiale nero che si è procurato guidando. Un incidente. E' proprio laconico. Non vuol forlone parlarci.

— Ritieni di esser stato fortunato nella sua carriera?

— Sì.

— La sua giornata più nera qual è stata?

Non lo so.

Adesso ridacchia: — Vedrà che bella fila di «no lo so», «ma», «forse», «sì» dovrà scrivere su quel suo quadernetto.

— Eppure, certe interviste che ho letto...

Inventa, inventate. Alla fine, il giornalista mi dice: scusi, sa, ma così non posso proprio scrivere niente. Mi permette di inventare qualcosa? Ed io gli dico: purché non siano cose scandalose, inventi pure. Naturalmente esigo di vederle prima che vengano pubblicate. E sa perché sono così? E' che io non sono un attore, come mentalità, lo attore sono diventato per caso... Barnabò era un amico di

famiglia; stavano facendo la rivista *Cantachiara*; mi dice: vieni anche tu, hanno bisogno di un tipo che fa l'ufficiale americano, proprio il tuo fisico. Io studiavo legge, accettai. Quello sketch con l'americano biondo venne tagliato. Ma io rimasi, in tanti altri sketches. — E dopo al teatro ci ha preso gusto?

— Sì.

— Qual è stato l'incontro più fortunato della sua carriera?

— Quello con Tognazzi, senz'altro. Abbiamo fatto cinque anni di teatro insieme, e poi cinque anni di televisione.

Nonostante il fare pigro e sonnolento, Vianello certe mattine si alza prestissimo, per andare al tennis. E poi gioca anche a calcio, è mezz'ala in una squadra che si chiama «Indomita», anche se, date le sconfitte, è un nome un po' abusivo. Poi è appassionato di tutti gli sport, va a vedere gli incontri di pugilato, e specialmente le gare di atletica.

Adesso entra la moglie, col suo spolverino arancione, ci sorprende in un lungo silenzio. Si fa dare gli occhiali da sole, mi chiede rassicurata:

— Si è deciso a parlare?

— Sì, sforza.

— Su, parla, che la signorina deve scrivere — raccomandata sollecita. E poi ci lascia. Ritorna il silenzio.

— Sandra, che influenza ha avuto nella sua vita?

— Mi sono trovato sposato prima del tempo — sospira Vianello; — colpa di voi giornalisti. Eravamo gli eterni fidanzati: e si che ci conoscevo appena da due anni. Ma come ci siamo presentati, qualcuno ha subito detto che eravamo fidanzati. Morale: al nostro matrimonio risultavamo fidanzati da quasi nove anni. Altri silenzi. Si finisce col parlar di giornali, quali legge? Non vuol dirmelo:

— Significherebbe svelarle il mio pensiero politico.

— Mamma mia, che diffidenza. In pubblico, come fa? Taglia via la testata del giornale?

— No, ma ne compro cinque o sei.

— E quello che sta leggendo per davvero lo nasconde dietro agli altri?

— Proprio così.

Non è mica soltanto l'aspetto fisico a farlo assomigliare a un inglese, non è solo l'espansione da Alec Guinness, la statura imponente, quel biondo dorato dei suoi capelli, e l'azzurro chiaro dei suoi occhi, ma appunto tutta quella concentrazione nella riservatezza, la disposizione a parlare magari del tempo che fa, ma senza, per carità, sbilanciarsi troppo; quel suo modo di sorridere trattenuto, sicché la vena umoristica trapela più dallo sguardo lievemente, oh, soltanto lievemente ironico, mentre la bocca rimane ostinatamente seria, e quelle sue labbra appunto così sottili, così piccole in rapporto al viso, pare siano state

arrestate nella crescita naturale proprio dallo sforzo di non ridere troppo, di non parlare troppo, di non rivelarsi troppo.

Tanto inglese che sorprende ad ogni momento quel suo accento morbido da Italia Centrale, e assieme quel parlare cheto, assolutamente non in fretta, e poi quella sua generale predisposizione alla pigrizia ed all'ozio in un senso latino, come fatto di cultura.

La sospirata partita di tennis è solo l'accento di contrappunto su un'aspirazione di vita in pantofole: la televisione, sì, certo, e meglio se non ha programmi troppo impegnativi. Stare in casa, non dover uscire, non doversi cambiare d'abito. Anche gli *hobbies* vengono scartati da questa generale predisposizione al dolce far niente. Una volta, da ragazzo, fece paroloni, me li fa sembrare dei maghi. Costui, anziché offendersene, gli scrisse una magnifica lettera di presentazione per il *Marc'Aurelio*.

— Ma io non ci andai. Non credevo molto in queste mie qualità di caricaturista. Più tardi gli negarono dei colori ad olio, si fermò al primo ritratto, un tizio di cui sbagliò il naso, e sicché lo ridipinse e lo ridipinse finché questo naso gli venne in rilievo, una mezza scultura. E così il teatro.

Quando vedo certi attori recitare i classici, per me sono addirittura degli eroi leggendari. Cani o non cani, il solo fatto che sappiano ricordarsi certe frasi, con tutti quei paroloni, me li fa sembrare dei maghi. Quando mi offrono il teatro: io dico sempre sì, a patto che non sia una parte in cui si debba parlare molto. L'ideale sarebbe muoversi soltanto, e non parlare affatto. Anche quest'anno mi hanno proposto il teatro, ed io ho chiesto: ma c'è la parte del muto per me? Alla TV ci si sa malva ancora: gli sketches sono brevi, e poi si improvvisa un po'. Ma imparare tutto un copione!

Qra Vianello è quasi sdraiato, si è un po' sciolto dalla dipendenza per l'intervista, comincia a fare le smorfie come un gatto che faccia le fusa, smette di rispondere e comincia a fare domande: è una persona veramente tranquilla, un tizio col quale anche in treno si farebbero volentieri quattro chiacchiere, perché tanto si sa che dopo non l'importunerebbe. E intanto divaga: i quadri, l'arredamento, i cani, i gatti, l'ironia: resta un lungo personaggio che confessa di esser capitato lì per caso (nel teatro) e di essersi rimasto, mettendo le radici forse suo malgrado, e diventando, proprio per questo, straordinario.

Erika Lore Kaufmann

Il «Signore di mezza età» va in onda sabato alle 21,05 sul Programma Nazionale.

MARILYN LA SOLITARIA

La piansero in tanti con lacrime di rotocalco ma nel frastuono non ci fu una voce di amico autentico. Era vissuta chiusa come in un acquario; ma ormai la bionda svagata stava trasformandosi, sentiva oscuramente di non essere adatta alla sua vita

Ricordate che cosa disse Arthur Miller quando Marilyn morì? Disse queste spaventose parole: «Lo sapevo che un giorno o l'altro sarebbe accaduto». Hanno pianto in tanti lacrime di rotocalco, nei giorni che seguirono il suicidio dell'attrice, che proprio non è il caso a dieci mesi di distanza di fare i sentimentalismi o gli indignati. Eppure, quelle parole sinistre, quella indifferenza da intellettuale ferreo e accigliato, quel tono di sufficienza li si ricorda con un brivido. Nemmeno si saprebbe dire perché. Il 5 agosto del '62 non era certo morto un genio. Né una grande attrice. Né un personaggio di qualche peso reale nella nostra storia. Chi mostrò di aver capito qualcosa fu Billy Wilder, il regista che l'aveva diretta in *Quando la moglie è in vacanza* e in *A quattro piace caldo*, due film da soldi a palate. Commento: «Da i titoli che ho visto e dalla allibita reazione della gente per le strade, è ovvio che si tratta di qualcosa di più della semplice scomparsa di una diva di Hollywood. Si tratta dello stesso choc che colpì il mondo quando morì Rodolfo Valentino. E' probabile che fosse difficile lavorare con lei, può darsi che non fosse nemmeno un'attrice, ma valeva una settimana di tormento averla per tre luminosi minuti sullo schermo». Ecco, tutto qui. Ma chi veduto *Gli uomini preferiscono le bionde*, *Come sposare un milionario*, *Fermata d'autobus*, *Il principe e la ballerina*, *Facciamo l'amore*, *Gli sposati* e i due film che abbiamo già citato (lasciamo perdere gli altri per non strascicare troppo l'elenco) può riconoscere che Wilder aveva detto giusto.

Marilyn era solo questo: non c'è bisogno di piagnucolare o di dire in esandescenze socialmondano-scandalistiche. Quel giorno d'agosto era morta, quindi, una donna eccezionale. E che l'ex-marito, uomo celebre e solido, dicesse quelle parole indifferenti, non garbò a

nessuno. Una voce stonata, una singolare mancanza di pietà. Ci piacerebbe (si fa per dire, perché non ci piacerebbe per niente) essere stati nella sua testa dura di intellettuale americano per comprendere la ragione del cinismo. Come, in fondo, ci piacerebbe saper interpretare per il verso esatto il successo che Marilyn Monroe ebbe, senza — vogliamo dire — ricorrere ai quattro soldi di psicologia collettiva e di sociologia in cui sono esperte le comari della stampa femminile. Il sesso, d'accordo, il mito della donna facile, dell'amante ideale, della sprezzantezza trionfante, benissimo, d'accordo anche qui. Poi, la storia della sua vita, gli orrori infantili, l'adolescenza sconvolta, l'instabilità emotiva, certo, e pure qui tutto bene. Infine, e chi lo negherebbe?, quello spiritaccio spavaldo che le faceva buttare in ironia il «fatalismo» della vecchia vamp caduta in disuso, e perciò l'invenzione graziosissima del personaggio della «bionda svitata» immersa in situazioni imprevedibili. Dobbiamo mettere in lista il fotografo Milton Green, che la «lancio» facendola posare svestita per un calendario, e i suoi tre mariti, così variamente (e curiosamente) rappresentativi, dal primo che faceva il pompiere e più tardi fece il poliziotto, al secondo che faceva il campione di hashal (come chi da noi dicesse Angellillo), al terzo che appartiene alla società delle «lesse d'uovo» newyorkesi? Mettiamoci pure, ma aiutano poco. Figurine che compongono la cornice, hanno l'aria scialba e inutile a ripensarle oggi, tutt'e quattro insieme. Green, Dougherty, Di Maggio, Miller, ma si che volete che servano per capire?

Due cose colpirono, quando tutti si accinsero a tracciare il ritratto della diva sotto l'impressione della morte improvvisa. La prima fu che non si seppe distinguere fra l'attrice e la donna.

La seconda fu che intorno a

Marilyn Monroe non esistevano amici. Le parole di ammirazione, di tenerezza, di rimpianto di simpatia erano parole di professionisti che soffrivano per la scomparsa di «uno della tribù», d'un tipo in gamma del mestiere. John Huston, il regista del suo ultimo film (non contiamo naturalmente *Something's got to give* rimasto incompiuto), non sentì neppure il bisogno di farsi avanti. E aveva diretto la migliore di tutte le Marilyn possibili, quella che — aiutata da una storia su misura di Arthur Miller — tentava di confessarsi apertamente.

E gli altri? Parlarono, chi molto chi poco (abbiamo ascoltato Billy Wilder). Qualcuno si approfondì in inchini impeccabili, che grande perdita, un'altra Marilyn non nascerà, che donna meravigliosa, che fascino. Espressioni che si potrebbero adattare a una dozzina di attrici di oggi. In tutto questo frastuono non fu possibile individuare la voce di un amico autentico.

Sbagliamo, o questa donna era vissuta chiusa dentro una corazzina per tutti e trentasette gli anni della sua esistenza? E aveva trovato qualcosa da comunicare soltanto attraverso la macchina da presa nell'acquario del teatro ormai è abituato a spiegare tutto, e anche questa contorta attrice la spiegheresti facilmente. Preferiamo non spiegare nulla. Se proprio volessimo tentare un assaggio di spiegazione, parleremmo della società americana e delle sue contraddizioni, ma subito ci verrebbe il dubbio di trascinare nel discorso (in fondo piccolo piccolo) problemi di dimensioni sproporzionate. Non insistiamo, il pudore non guasta in certi casi.

I primi veri passi di attrice

Marilyn Monroe come appariva nel suo ultimo film, che è rimasto incompiuto



cinematografica, Marilyn Monroe li aveva compiuti proprio con lo stesso regista con cui avrebbe compiuto gli ultimi. *Giungla d'asfalto*, 1950. Lei era l'amante pigra e bionda del delinquente (Louis Calhern). Il film fu uno dei migliori di Huston. Da Huston passò a Mankiewicz, che a quei tempi era una persona seria e non si occupava di Cleopatra. Interpretò una partecina sul finale di *Eva contro Eva*. Negli anni successivi ebbe minore fortuna, dovette rassegnarsi a registi di mezza tacca come Garnett, Sale, Baker, Goulding, oppure a restare in sottordine in film diretti da Lang e Hawks (film, del resto, mediocri). La fortuna venne, clamorosa, con *Niagara*, il primo film che la vide protagonista. Era nata, per le cure di Henry Hathaway, una nuova donna fatale mangiatrice di uomini, con curve, ancheggiamenti e sguardi in tralice secondo le regole d'uso. Nulla di eccezionale, ma il pubblico — come si dice — impazzì. Ancora un passo, e con il film successivo, diretto da Hawks e ricavato da una spiritosa commedia di Anita Loos, prese vita l'autentica attrice, la

bionda svaporata che non sa come impiegare tutta quella grazia di Dio di cui è fornita. Il film si intitolava *Gli uomini preferiscono le bionde*.

Il seguito non ha necessità di commenti. Il ricordo è vivo in tutti, crediamo. L'ultimo film, piaciuto a pochi, è stato probabilmente il più sincero. *Gli sposati*, storia piena di molta autobiografia e di stravaganze tipiche di Huston, mostrò un'attrice sulla via del dramma. L'identificazione fra personaggio e attrice fu spinta al massimo grado, e poiché la vita privata di Marilyn Monroe era quanto di più pubblico si potesse immaginare, tutti se ne accorsero. Ci si potevano attendere curiosi e interessanti sviluppi da questa scoperta. Ora li rimpiangiamo, in ogni senso, e non diremo mai — come Arthur Miller — che era fatale accadesse ciò che è accaduto.

Fernando Di Giammatteo

«Marilyn Monroe. Storia di una diva» va in onda, per Primo piano, sabato sul Secondo Programma televisivo alle ore 22,20.

Una gara fra squadre regionali - abbinata alla Lotteria di Capodanno - che mira a scoprire nuovi talenti nei vari campi dello spettacolo

Canzonissima sarà sostituita da un Gran Premio per giovani talenti

IL CERCATORE D'ORO del ventesimo secolo ha mutato abito e costumi: non ha più il cappellaccio a tesa larga né l'abito di fustagno, non il tradizionale setaccio a tracolla né la Colt 45 alla cintura. Ha la circospezione del detective privato, veste elegantemente ma senza ricercatezza, esce quasi soltanto di sera e non frequenta le sponde del fiume Sacramento, ma i piccoli locali notturni, i palcoscenici di periferia, le spiagge alla moda. E non si chiama più «cercatore d'oro», ma «talent scout», scopritore di talenti. E' insomma un individuo che ha il talento di intuire e rivelare il talento altrui. Un intermediario tra gli aspiranti cantanti, attori, musicisti ed il grande pubblico che quotidianamente, solenne divinità in attesa di sacrifici, divora migliaia di dischi, centinaia di spettacoli teatrali e di pellicole cinematografiche: ed è insaziabile.

Ma, ci possiamo fidare del talent scout? Siamo poi sicuri che il loro setaccio non abbia

le maglie larghe, e non si lasci scappare qualche possibile «vedette»? Certamente no, almeno da noi. In Italia, questa «professione nuova» (ma poi neppure tanto) ha ranghi ancora limitati. E allora provengono i concorsi, i mille concorsi canori, musicali e via di seguito che convogliano verso un palcoscenico i sogni, le speranze, più spesso le illusioni degli innumerevoli «aspiranti al successo».

E a questo punto, bisogna mettere un «distinguo»: esistono concorsi seri e meno seri, c'è chi effettivamente si propone di rivelare nuove personalità e chi invece fa soltanto leva sulle illusioni e sull'ingenuità altrui per il proprio tornaconto. Così come ci sono i talenti nascosti — e quindi i futuri professionisti dello spettacolo — e gli eterni dilettanti, quelli la cui estemporanea, superficiale bravura finirà inevitabilmente per risaltare soltanto nelle serate in famiglia, o negli alberghi di montagna quando piove.

Con *Gran Premio*, che sarà un concorso «serio» (appunto perché dovrà divertire, e per piacere al pubblico ci vuole una preparazione seria), la RAI

si rivolge ai primi, ai talenti nascosti, e mette a loro disposizione l'occhio delle telecamere, e la grande platea del pubblico televisivo. Non sarà una fiera delle vanità, ma un'occasione per tutti coloro che, pur essendo dotati di qualità notevoli e di qualche preparazione, non hanno ancora trovato la strada giusta, o si sono fermati a metà.

Gran Premio sostituirà *Canzonissima* e non è compito da poco. Sarà abbinato alla Lotteria di Capodanno, ma prenderà il via probabilmente verso la fine di settembre. Sarà dunque una lunga serie di trasmissioni, concluse dalla ormai tradizionale «finalissima» del 6 gennaio. Il meccanismo è semplice: entro il 15 giugno prossimo, chiunque ritenga di possedere talento e preparazione per una determinata «specializzazione» artistica, potrà inviare la sua domanda di partecipazione all'ormai consueto indirizzo: Casella Postale 400, Torino. I settori artistici del concorso sono parecchi: musica leggera (cantanti, strumentisti e complessi); musica lirica (cantanti); teatro drammatico, comico e di rivista (attori, complessi, fan-

tasisti); danza classica e popolare (solisti e complessi).

Il primo elemento spettacolare è dunque nella possibile rivelazione di nuove personalità artistiche; e in questo senso, *Gran Premio* rientra in quella ormai tradizionale attività di «ricerca» dei talenti che ha consentito alla RAI, attraverso i suoi numerosi concorsi, di segnalare al pubblico cantanti lirici come Rosanna Carteri e Sesto Bruscantini, solisti di musica da camera come Salvatore Accardo e Chiaralberta Pastorelli, cantanti di musica leggera come Nilla Pizzi, Tonina Torricelli, Milva e così via.

Non basterebbe ancora, tuttavia: lo spettacolo di fine anno, quello che deve sostituire *Canzonissima*, si ridurrebbe ad una sfilata di volti e di voci. Ed ecco entrare in gioco il secondo elemento di interesse del nuovo programma: quel sano e bonario campanilismo che tanta presa ha sul pubblico italiano. Una volta selezionati ed approvati da apposite (e severe) commissioni di esperti, i concorrenti saranno divisi in squadre regionali (se dici in tutto, in quanto alcune regioni saranno abbinate tra loro): Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia e Romagna, Liguria, Lazio, Campania, Sicilia, Toscana, Sardegna, Abruzzo e Molise, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Calabria-Lucania, Umbria-Marche.

A coppie, una regione contro l'altra in ciascuna trasmissione, le varie squadre si esibiranno in un primo ciclo di «eliminatorie»: e sarà il pubblico, con le sue cartoline votate, a decidere quali di esse passeranno alle semifinali, e quin-

di alla finale. Le cartoline, come già per *Canzonissima*, varranno per i sorteggi della «Lotteria di Capodanno».

Nella «finalissima» del 6 gennaio saranno invece 18 giurie, dislocate in altrettante sedi della RAI, a designare la squadra regionale vincitrice del *Gran Premio* per il 1963. Un *Gran Premio* che materialmente sarà un trofeo in oro. Ma riteniamo che per i partecipanti sarà assai più importante l'aver avuto la possibilità di esibirsi davanti ad una grande platea, e quindi cogliere l'occasione per «sfondare»: anche perché è possibile che la stessa RAI decida di utilizzare per i suoi programmi quei concorrenti che avranno dimostrato di possedere più spiccate e sicure capacità.

Un'altra novità, per spettacoli del genere: non ci saranno presentatori, bensì, in ciascuna trasmissione, due «padrini» delle squadre in gara, due personalità del mondo dello spettacolo nate nelle regioni che, in quella serata, si contendono la vittoria. I registi saranno Piero Turchetti e Gianfranco Bettetini; i direttori delle orchestre che accompagneranno i cantanti di musica leggera, Gianni Ferrio e Marcello De Martino; mentre i cantanti lirici avranno a loro disposizione un'orchestra sinfonica.

Questo è, nelle linee generali, il *Gran Premio*: tuttavia, prima che le squadre si avvicinino ai nastri di partenza, sarà possibile qualche variazione nel meccanismo della gara. Il regolamento, oggi non ancora a punto in tutti i dettagli, verrà pubblicato prossimamente su queste stesse pagine.

P. Gioglio Martellini

Il premio della critica televisiva
al regista del "Mulino del Po"

Bolchi svela i segreti della sua cabina di comando

Sandro Bolchi discute con Bacchelli la riduzione televisiva del « Mulino del Po »



Il regista Sandro Bolchi ha vinto il premio « La giraffa » della critica televisiva per il 1962-63 destinato « a chi abbia contribuito, in modo chiaro ed evidente, all'impiego del mezzo televisivo nelle sue varie espressioni, come linguaggio autonomo e forma di arte originale ».

Il premio, consistente nella somma di un milione di lire e in una medaglia d'oro, è stato istituito dal Gruppo lombardo critici radio-televisivi. L'assegnazione dei premi, sulla base delle risultanze di un pubblico referendum indetto fra i telespettatori, è avvenuta giovedì scorso, 9 maggio, al Circolo della Stampa di Milano.

Siamo lieti di pubblicare un articolo di Sandro Bolchi che racconta le avventurose fatiche da lui sostenute per la regia del « Mulino del Po ».

DOTTORE, ancora un minuto e affoghiamo tutti. Faccia ». Era il microfonista « Toto » Artuso che con il freddo distacco di un maggiordomo di Jerome annunciava la catastrofe: lo studio 3 di Milano era completamente allagato, l'acqua minacciava di far saltare i proiettori e le imprecazioni dei tecnici erano appena coperte dal rumore di un tuono manovrato su di una grande lastra di zinco.

Chiusi l'ascolto della cabina di regia per evitare di raccogliere qualche insulto troppo pesante, e mi abbandonai felice sulla poltrona di comando (ioi registi televisivi siamo orgogliosi di assomigliare al capitano di un sommergibile: « fuori uno, fuori due, fuori tre »). L'alluvione era finita e la quarta puntata del « Mulino del Po » si era conclusa. Osai,

dopo qualche minuto, affrontare l'ira dei miei tecnici. Li vidi affondati nella melma sino al ginocchio, inutilmente protetti da stivaloni in gomma — « ragazzi, non abbiate paura, con questi stivali l'acqua non può filtrare... » —, che tentavano di radunare gli sparsi resti del mulino, i cameramen erano ancora appollaiati sulle torri nel disperato tentativo di proteggere le macchine da ripresa da una pioggia renitente ad ogni rubinetto. Sembravano dei gufi mentre i manovali che si aggiravano nello studio — o nella piscina? — con i cappucci in capo parevano una setta segreta. Tentai un « bravi, ce l'abbiamo fatta eh? », e uscii rapidamente dalla porticina di servizio. Avevo sulla coscienza almeno dieci raffreddori e, forse, una bronchite per questa voglia di far tempesta in un bicchiere d'acqua.

Quando sceneggiavo con Bacchelli il « Mulino », ci impaurì subito l'idea di ricreare una alluvione: « Bolchi, non mi farà mica le Pieghe di Ranchipur? », disse Bacchelli con quella sua calma gravida di minacce che solo a tratti tempera con un sorriso. Senza pensarci troppo, replicai: « Bacchelli, la realizza tutta in studio! »; e mi pentivo un secondo dopo.

D'altra parte non si era sempre detto che la TV non è cinema, che il piccolo schermo esige un suo linguaggio fatto di dettagli, che, insomma, bisogna adottare misure particolari per un montaggio televisivo, che eludesse il realismo? Con lo scenografo Corradi Cervi, con il datore di luci Davide Altschuler studiammo la tempesta in ogni dettaglio, predisponemmo vasche di emergenza, ordinammo gli stivaloni di gomma, chiamammo i pompieri. Quando qualche dirigente ci scopriva a congiurare e ci

supplivava di ridurre il disastro al minimo, noi lo guardavamo con sufficienza: « Dottore, non temo. Una vasca da bagno, sa? Non di più ».

Il giorno fatidico, quando il capo dei vigili mi sussurrò che bastava una forza ad otto atmosfere, io replicai subito che ne volevo dieci: mi accorsi di quanto fossi stato incauto quando vidi un getto d'acqua terrificante abbattersi su Corradi Cervi che si era mescolato ai tecnici, per solidarietà. Corradi cadde, e avvenne il finimondo. Immaginate uno studio di 600 metri dove l'acqua penetra da quattro bocchettini, e in venti secondi lo invade, lo divora, lo distrugge. Gli attori urlavano battute che io non sentivo, il montaggio mi veniva suggerito dalla ineguale suggestione delle immagini proposte dai cameramen. Le famose vasche di emergenza di cui Corradi era particolarmente fiero avevano resistito pochi secondi, così come la tuta da sommozzatore che avevo fatto indossare a Vallone.

L'affettuosa diffidenza dei tecnici per me era giustificata da un triste precedente. Sempre per questo vizio di non far cinema, di tentare la via del famoso e forse introvabile linguaggio televisivo, avevo tramato — complice costante il Corradi Cervi — una fetta di Russia lasciabile ove i resti dell'esercito napoleonico apparissero come quelle « larve, già cadaveri » che Bacchelli aveva così ben immaginato. Bisogna inventare la neve, e ci fu subito chi si disse depositario di una formula certa: neve a base di ammoniaca. Fu preparato un campione che ci commosse per la perfezione, e tentammo l'avventura. Lo studio 3, che doveva divenire il teatro dei nostri misfatti, fu cosparsa totalmente di questa neve

artificiale e divenne un orrendo veicolo di ammoniaca. Chi vi entrava era costretto a piangere, senza ritegno, con una commozione fonda. Tutti, dicevamo: « Che bello, che effetto stupendo... », mentre grosse lacrime ci rigavano i volti. Per difenderci da questo nuovo, terrificante nemico — l'ammoniaca — ci munimmo di bavagli. Sembravamo una scuola di sordomuti: si gesticolava e si mugolava. Solo gli attori erano costretti a parlare: pianse lungamente, per tre giorni, e quando Vallone mi confidò « Sandro, non ho più lacrime, le ho consumate finalmente tutte », potemmo registrare.

Anche gli esterni dal vero ci fecero penare, perché non era facile trovare comparse disposte a lasciare il lavoro per le tariffe sindacali stabilite. Fu facile trovare dei tipi magri: fu difficilissimo reclutare sei grassi. « Bandiga! — il banchetto sul fiume — ci mise presto nei guai perché i grassi non volevano mai ripetere le scene in quanto sazi di ciò che avevano mangiato a casa loro, mentre i magri reclamavano a gran voce di « rifare », perché non erano contenti, si erano mossi, erano certi di aver rovinato l'inquadratura. Così arrivavano altri polli allo spiedo e la fame antica del fiume si placava per qualche ora.

Un vecchietto ci rubò il salame di due giorni, e dovemmo far piantonare il vitello arrostito dalla polizia.

Una mattina partimmo in barca per girare qualche scena sul fiume. Avevamo, Giulio Lazzarini, Manlio Busoni, lo e la mia assistente Bianca Da Col, il mio aiuto Nocita, e il direttore di scena Visentini. Dopo un'ora mancò la benzina, e naufragammo su di un isolotto del Po. Non passava che una barca ogni due ore, ma

era lontana e nessuno udiva la disperata invocazione di Busoni, in costume, implorante: « Sono qui dal 1824 e nessuno mi vede! ». Dovemmo fare a piedi quindici chilometri, con la gente che guardava stupita i miei attori nei costumi bacchelliani.

Fu per me un secondo viaggio di massacro perché il primo lo avevo già fatto con Bacchelli per la scelta dei luoghi. Si era in giugno, un giugno caldo e implacabile. Bacchelli venne a prelevarmi con la sua Mercedes e affrontammo il Po sotto un sole senza pietà. Bacchelli, che ha settant'anni, saliva e scendeva dalle rive, e io gli arrancavo dietro con disperazione. Mi minacciava col bastone se tardavo, mi ammoniva con soavità se azzardavo una protesta. Mi fece vedere tutto, fra la polvere che ci corrodeva gli abiti. Bacchelli non osava neppure sudare: interrogava i condottini padani e riconosceva subito il traghettatore che anni prima non aveva voluto essere pagato da « chi aveva scritto il celebre Mulino ».

Dopo sei ore di ricerche, stremato, gettai la spugna e invocai un pranzo. Ero troppo stanco per divorare tutto quello che Bacchelli dolcemente mi proponeva: salama da sugo, cannelloni ripieni, pollo fritto, vin del Bosco. Bacchelli mangiò tutto con allegria, mi raccontò degli aneddoti padani, e scappò alla volta di Milano vispo come un ragazzo.

Il « Mulino » è finito da poco tempo, ed eccomi già recidivo. Ho iniziato un secondo romanzo, « Demetrio Pianelli » di De Marchi, un bellissimo libro che ci propone il clima e l'aria di una piccola Milano 1891.

Qui non mi servivano ammoniaca e uragani, ma nebbia. L'invocai a lungo, ma inutilmente: arrivava e spariva su-



non
potevi
sceglier
meglio!



SERIE DELUXE

capacità litri
130-150-170
210-240
sbrinatori
automatico
chiusura
magnetica
apertura
a pedale

A richiesta viene fornito un piano in laminato plastico di facile applicazione sul frigorifero; si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

Studio Palazzo 22F/103

partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.900** in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Il premio a Bolchi

bito, come un'amante infedele. L'ho inseguita sulle sponde del Naviglio. L'ho appostata alle quattro del mattino. Arrivò di spietatamente l'unico giorno di riposo, e invase il ventre di Milano. Noi soffrivamo in albergo, costretti all'inattività. Così (c'è un rimedio, sempre) tenero di proporre una Milano antiretorica, grigia ma non nebbiosa, con quel po' di sole malato che illumina gli stanchi meriggi lombardi.

Anche per il «Demetrio» avemmo dei nemici negli esterni, il più accanito dei quali fu un vecchio pensionato che non sopportava il rumore del nostro gruppo generatore di elettricità. Si lavorava a notte alta, nel vecchio Carrobbio. Il vecchietto urlò per due ore, minacciando di rovesciare su di noi il suo vaso da notte. Chiese se per caso ci fosse Bongiorno perché gli era simpatico e non voleva che Mike subisse danni. Mentimmo e dicemmo di sì. Fummo salvi.

Ora il «Demetrio» è in studio e non ci sono certo i pericoli che affronterò tra qualche mese ne *I miserabili*. Nel grande romanzo di Hugo le mie «alluvioni» saranno le barricate, Parigi, Waterloo e sarò costretto a tramare ancora, ad ordire congiure perché con pochi soldati e un carretto rovesciato dovrò dare il senso della battaglia e un gruppo di «guitti» in una corte evocerà, come per l'opera dei pupi, Waterloo; come per le battaglie dell'Enrico IV di Shakespeare, che tentai di risolvere con dei secchi «flash» — dei duelli appena accennati e scanditi sul ritmo lento dei tamburi — e con dei poveri gruppi di cadaveri disposti in un certo modo (e c'era sempre un cadavere allitto da un tic insopprimibile che mi costringeva a ripetere la scena).

Nell'Enrico IV con pochi sterpi si inventò una foresta, così come l'accampamento era una tenda con due grandi guerrieri sullo sfondo. Trasfigurazione della realtà? Sì, certo, penso che questo sia il problema che affligge noi registi televisivi: cercare di offrire con un dato, con un dettaglio, il senso di quello che c'è al di là del piccolo schermo. Quando qualcuno mi chiese come avrei restituito in studio l'aria del Po, dissi: «Per noi televisivi il Po sarà una mosca che ronzava lenta attorno a un bicchiere di lambrusco. Lenta panoramica a scoprire un faccione sudato coperto da una logora paglia. Se il telespettatore avvertirà l'afa, la noia eterna, l'immobilità del fiume che non c'è, avremo avuto ragione».

Sandro Bolchi

**I PREMI
BIANCAMANO**

Sono stati assegnati per la prima volta i premi «Artistici» Conte Biancamano 1963» istituiti da Mondo X e dalla rivista Primi piani e destinati a coloro che si siano particolarmente distinti nel mondo milanese del cinema. Insieme all'attrice Marisa Solinas, ai registi Guido Guerrasio e Giuseppe Fina, al documentarista Roberto Gavioli, alla Società Produttrice 22 dicembre, al MIFED della Fiera di Milano, è stato premiato il giornalista Elio Sparano, redattore dei Servizi Giornalistici della RAI, per «il complesso dei servizi televisivi da lui effettuati in dieci anni di attività».

cremfix



PER UN UOMO "VERO"

MODERNO
CAPELLI

COMPOSTI, PULITI, VIVI

cremfix: capelli morbidi, puliti composti e vivi. cremfix non unge cremfix è moderatamente profumato, è una crema fissante per avere capelli sempre signorilmente composti e puliti. L'uomo moderno, dinamico, ha bisogno di avere sempre capelli curati, un aspetto sicuro, signorile e interessante. cremfix dona e conferma la Vostra distinzione cremfix evita la forfora, mantiene i capelli composti, puliti e vivi della loro naturale bellezza, tonifica i bulbi piliferi, nutre i capelli mantenendoli folli e sani.



cremfix

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



La giornata di San Siro speranza per il domani

L'incontro Italia-Brasile è da poco terminato. Abbandono a fatica lo stadio di S. Siro, fendendo la folla in delirio per il netto successo azzurro di tre reti a zero contro i campioni del mondo. Faccio strada alla dozzina di colleghi che hanno lanciato con me attraverso tutta Europa uno splendido avvenimento calcistico. Sono anch'essi contenti, hanno parlato di un ottimo calcio, illustrando le prodezze azzurre, i virtuosismi di Rivera e Mazzola, la tenacia di Trapattoni, inflessibile controllore di Pelé nel suo vano tentativo di esibizione durato solo mezz'ora per il riacutizzarsi del noto dolore al ginocchio sinistro. Che Pelé sia uscito, dicono, è stato un peccato. Trapattoni avrebbe fatto, ugualmente, una splendida figura. Il merito degli azzurri sarebbe stato più clamoroso ancora. La nostra squadra è ritenuta ormai se non la migliore, certo tra le più quotate del mondo.

Dopo il commiato con brasiliani, scandinavi, inglesi, francesi, belgi e via discorrendo, un attimo di meditazione. Perché sono anch'io in verità frastornato dall'avvenimento, perché tutto sembra un sogno. Un giovane rivenditore del copricapo di paglia che hanno protetto parte dei centomila di S. Siro dai cocenti raggi solari, mi lancia addosso in segno di giubilo lo scarso residuo della sua mercanzia. Ha guadagnato molto. Dice che vuole ora festeggiare la colossale vittoria azzurra. Il suo padrone, spiega, ha guadagnato per la circostanza una barca di soldi. Mentre sto per raggiungere la mia macchina, un incontro. E' quello con lo scrittore e giornalista Mario Soldati, vecchio tifoso juventino, scrittore di sport e soprattutto di calcio ma a tempo perso. Mi chiede un passaggio sulle strade ingolfate che portano al centro. Lungo il percorso, rifacciamo il film dell'incontro e la connessa telecronaca. In pazienza, Soldati non è d'accordo col telecronista. La gara non gli è sembrata un gran che. Ha molti dubbi, incertezze. Ma poi, adagio adagio s'accosta alla realtà e si convince. Rivede un forte Brasile, con e senza Pelé, la sua rabbiosa condotta, le sue reazioni, i suoi tentativi di mettere la gara sul binario voluto, ambito e mai raggiunto. Soldati annuisce, comprende ora bene, si esalta. Da Vieri a Maldini, Facchetti, Salvatore, Guarneri e soprattutto a Trapattoni, rivede un blocco grafitico difensivo, un baluardo, un congegno dai meccanismi impeccabili. Poi, gli tornano alla mente le finenze di Mazzola e Rivera, gli appoggi sempre utili di Sormani, la tenacia di Bulgarelli, i guizzi e le giostrine di Menichelli. Nella mente e nel cuore di Soldati, prende corpo e vita la magistrale gara degli azzurri e la concretezza della meritata quarta ambita vittoria. Soldati deve fare il « pezzo » per un quotidiano. Diceva d'essere imbarazzato, perché la materia non è sua. Ma ora ha rivisto bene tutto, s'è convinto, è d'accordo che la Nazionale italiana non coglieva da tempo un così luminoso e convincente successo. Lo lasciamo con l'augurio di buon lavoro.

Il telecronista del più grande avvenimento calcistico dell'annata, si abbandona sulla scia dei ricordi che lo riportano alle date felici del '34 e del '38, quando l'Italia vinse due campionati del mondo. La giornata luminosa di S. Siro più che una semplice speranza per il calcio azzurro di domani gli pare già sin d'ora come una luminosa certezza.

Nicolò Carosio



Sormani (a destra) e Glimar a terra dopo il primo gol azzurro a Milano



calcatori del Brasile



Un successo finanziario e un disastro tecnico

Undici mesi fa, sui « video » di tutta Italia, il Brasile raccoglieva i consensi incondizionati dei tifosi e riconquistava il titolo di Campione del mondo. Domenica scorsa ho fornito lo penoso esibizione di San Siro: una prova così sgualdita che toglieva quasi valore alla netto vittorio azzurro. Non più il « dribbling » ubriacante di Garrincha, non più la saggia impostazione di gioco di Didì. Non più l'inorrestabile monovra verso il gol. Il Brasile di Milano era una squadra spenta, logora, disordinata e sciatta. Così è successo, per ridurre i campioni del mondo in corico ad un livello così mediocre?

Direi in primo luogo lo leggerezza con la quale è stato organizzato questo « tournee » in Europa. Le nazioni da incontrar sono state sottovalutate. I calciatori venivano da un campionato duro e lungo come il nostro. Sono stati gettati in un'avventura folle, in un incontro ogni tre giorni, con viaggi in aereo, cambiando di vitto e di clima. Si trattava di sfruttare il titolo: sul piano finanziario è stato un offare. Sul piano tecnico un disastro dal quale i carioca non si so quando potranno riprendersi. Pelé è malconcio. Per contratto deve scendere in campo almeno uno ventino di minuti. E così non guarisce, anzi oggrovvia i suoi malanni. I vecchi non reggono al ritmo della « tournee ». Già è scoppiato Djalma Santos, ora è fuori condizione Zito. Anche il portiere Glimar, ovete visto o San Siro, denuncia qualche battuto o vuoto. I giovani non hanno esperienza internazionale. Hanno buona volontà, ma il loro inserimento tro gli onziani ovevo bisogno di un più graduale avvicendamento. Parecchi scerzi affiorano fro i dirigenti. Quelli dei Santos vorrebbero risparmiare Pelé e compogni perché la squadra del loro club ho uno « tournee » subito dopo quello dello Nazionale. Quelli dello Nazionale hanno bisogno degli uomini dei Santos. In pochino c'è disordine. Domenico Scorsia fu inserito Ney all'ala destra all'inizio del secondo tempo. Rappresentavo una punta valida per oggrare il nostro schieramento difensivo. Ebbene, d'olla pochino è arrivato subito l'ordine per Ney di passare al centro dell'attacco, dove Guarneri e Salvatore lo hanno cancellato dalla partita. Insomma nel « clan » dei brasiliani, tutti non vedono l'ora di tornare o casa. Si è voluto sbandierare questa serie di partite come un esperimento di ringiovanimento dello Nazionale in vista dei Campionati di Londra del '66. L'esperimento è clamorosamente fallito. I campioni del mondo, o causo di questo viaggio in Europa, entrano in una crisi delle conseguenze imprevedibili.

Quello che abbiamo e che avete visto o Son Siro ero una lorvo di squadra che non ho fatto altro che porre nuovi problemi oi responsabili del calcio brasiliano. In un Poese emotivo e passionale più del nostro, queste disaste hanno ripercussioni drammatiche. Il colico-spettacolo si prende uno clamorosa rivincita do baraccone, si possono vedere fischiate anche i grondi tenori. Come o Son Siro dove solo la gioia per lo nostro vittorio e la sportività dei milonesi ho risparmiato ai corico i fischi che ovevano meritato. Non tanto come calciatori, quanto come professionisti che mancano di rispetto al pubblico che paga.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 38

SERIE A (XXXIII GIORNATA)

Bologna (41) - Mantova (27)	
Florent. (35) - L. R. Vic. (33)	
Inter (47) - Modena (29)	
Roma (38) - Atalanta (31)	
Samp. (28) - Palermo (20)	
Spai (31) - Genoa (26)	
Torino (32) - Napoli (26)	
Venezia (21) - Juventus (42)	

SERIE B (XXXIV GIORNATA)

* Alessandria (27) - Bari (42)	
Brescia (39) - Samben. (27)	
* Cagliari (35) - Lazio (42)	
Catanzaro (30) - Udinese (30)	
Como (25) - Messina (45)	
Foggia (36) - Parma (30)	
Lecco (36) - Tristina (30)	
Padova (35) - Verona H. (37)	
P. Patr. (32) - Lucchese (19)	
S. Monza (32) - Cosenza (31)	

SERIE C (XXXII GIORNATA) GIRONE A

Illesse (31) - Marzotto (29)	
C.D. (25) - Novara (43)	
Fanfulla (31) - Cremon. (29)	
Ivrea (33) - Saronno (23)	
Legnano (32) - Sanrem. (21)	
Mestrina (31) - Savona (11)	
Orlenengo (21) - Varese (15)	
Pescaia (27) - Monza (31)	
V. Veneto (23) - Lasale (22)	

GIRONE B

Civitan. (25) - Incon. I. (28)	
Forlì (24) - Torres (30)	
Perugia (31) - Cesena (25)	

Pisa (28) - Rapallo (28)	
Pistoiese (28) - Arezzo (37)	
* Prato (40) - Rimini (36)	
* Reggiana (34) - Livorno (35)	
Siena (27) - S. Ravenna (28)	
Solway (25) - Grosseto (26)	

GIRONE C

Avellino (21) - Trani (34)	
Bisceglie (27) - Crotona (27)	
D. D. Asc. (27) - Salerno (36)	
Pescara (32) - Marsala (31)	
Potenza (39) - Lecce (34)	
Siracusa (29) - Chieti (26)	
Taranto (28) - Reggina (33)	
Trapani (37) - L'Aquila (30)	
Ter. Roma (25) - Akragas (37)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nello schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Per chi studia
per chi ha già studiato
per chi non ha mai studiato



LIONNI - MULAS

UN'INIZIATIVA DISCOGRAFICA ENTUSIASMANTE

Di tutto ciò che si legge si ricorda non più di metà. Di ciò che si ascolta e possono ricordare i due terzi il metodo « Callopie », sperimentato su persone di vario livello culturale, dà la sicurezza di imparare al cento per cento.

Ogni disco di letteratura di questa collana — con il testo poetico o narrativo letto da un autore e commentato da uno studioso — offre allo studente e a chiunque voglia arricchire la propria cultura il mondo della letteratura nel modo più vivo, diretto, suggestivo.

I NOMI PIÙ AMATI

Quando vorrà, tutte le volte che vorrà, potrà ascoltare e riascoltare i versi immortali del Tasso, la prosa sublime del Manzoni o i testi più validi del Romanticismo. Sempre con un commento e una guida che faciliteranno la comprensione degli autori ascoltati e della epoca a cui appartengono, cose che una persona colta e sensibile non può ignorare.

GLI ESAMI NON SARANNO PIÙ UN INCUBO

perché con i dischi della collana « Callopie », gli scaffali polverosi lasceranno il posto alla viva voce, a un incontro diretto, a un viaggio incantato nel mondo della cultura. Essi offrono a chi studia, a chi ha già studiato, a chi non ha mai studiato il mezzo più pratico, più seducente, più redditizio per ripassare, per ricordare, per imparare.

Questa entusiasmante iniziativa ha già raccolto l'apprezzamento di scrittori e critici

come Domenico Porzio, di docenti come il Prof. Zazzarella del Liceo Prati di Tolentino e il fr. Gilberto Cagnola del Liceo del Collegio S. Giuseppe di Torino, di studenti e di genitori.

« Di ritorno dal 3° convegno nazionale sussidi audiovisivi, ho potuto ascoltare i vostri dischi, insieme al collega di italiano. Vi esprimo, anche a nome suo, la soddisfazione più viva: avete offerto alla Scuola un sussidio utile. Le lezioni sono concrete, chiare, ricche di spunti, i giudizi critici, pur giovandosi dei risultati anche recenti, rifuggono dalla novità per la novità ».

Prof. G. Zazzarella

« I dischi culturali editi dalla Organizzazione B. U. M. ben rispondono all'intento per cui furono incisi. Non mirano, a sostituire l'insegnante coscienzioso nella spiegazione e nel commento, ma ad offrire agli studenti una accurata e aggiornata sintesi sia dal lato critico e di commento, sia dal lato della declamazione. Aspetto questo, forse troppo sovente negletto ».

fr. Gilberto Cagnola

« L'iniziativa è intelligente e merita di essere segnalata agli studenti e in genere a tutti coloro che hanno vivi interessi culturali ».

Domenico Porzio,
Oggi, 24 settembre 1959

« Dopo aver letto alcune riduzioni per ragazzi dell'Illiade e della Odissea ho avuto occasione di ascoltare più volte i due dischi editi dalla Organizzazione B. U. M. in cui sono

raccolti i brani più belli uniti da suoni e da commenti dei due grandi poeti omerici. Come i libri anche i dischi mi sono stati regalati dal mio papà. Ascoltando la voce dei decatori dei brani, ho avuto possibilità di immaginare con ampiezza di particolari, di volta in volta, il campo in cui si svolgevano le azioni degli eroi ».

Paolo Pizzinelli,
5 C elementare, Milano

QUESTO TESORO PUÒ ESSERE SUO

Le offriamo la possibilità di avere a casa sua per sole L. 3.300 l'uno da pagare contrassegno uno o più di questi grandi dischi microscoler 33 giri, 30 cm. (il maggior formato esistente!): IL ROMANTICISMO (commento di Gilda Musa, lettura di R. Giangrande); T. TASSO, LA GERUSALEMME LIBERATA (commento di B. T. Sziz, lettura di F. De Ceresa); A. MANZONI, I PROMESSI SPOSI (commento di Ettore Mazzali, lettura di Marisa Fabbri).

Se i dischi ordinati non saranno di sua completa soddisfazione, potrà ottenerne il rimborso rinviandoci entro 5 giorni.

Per ricevere a casa sua contrassegno il disco o i dischi dal lei scelti o per avere il solo catalogo basta che compili il tagliando segnando con una X il quadratino o i quadratini che indicano la scelta e che ce lo rispedisca AL PIU' PRESTO su cartolina postale o in busta al seguente indirizzo:



1 Amerigo ha messo la testa a partito: basta con le piccole infedeltà e le indecisioni. Il giovanotto s'è accorto di non poter più fare a meno di Angela e ha già detto a tutti: « ... Se Angela è d'accordo, noi prima di Natale diamo marito e moglie ». La ragazza, che non sogna altro, si stringe felice al fidanzato, anche se il corredo da sposa non è ancora pronto e ci sono tanti problemi da affrontare. Ma stavolta è Amerigo che ha fretta e le dice ansiosamente: « Allora posso parlare co' papà? ». « Sì, parliaci... », è la risposta... « Hai ragione tu, è meglio che ci sposiamo... non si sa mai che può succedere... »



4 Decisamente il « Bar Stella » porta fortuna alla famiglia Girella. E' infatti da donna Clotilde che, accompagnato da Rafele, Andrea è venuto a farsi leggere una promette lettera inviata, niente meno, dalla Banca d'Italia. La lettera invita il « Signor Girella » a presentarsi subito al dottor D'Andrea per assumere lavoro. Il benevolo funzionario ha così mantenuto la promessa fatta a Peppino di sistemare il padre. All'inaspettata notizia, Andrea, per la gioia, riesce a malapena a balbettare: « Subito... Mi debbo presentare subito?... »

ORGANIZZAZIONE BIANCA UGO MILANO / VIA GOITO 5

Inviatemi i dischi segnati al prezzo di L. 3.300 col. contrassegno (I.R.G. porto e imballaggio pagati, dazio escluso)

NON INVIARE DENARO	COGNOME _____	<input type="checkbox"/> TASSO
	NOME _____	<input type="checkbox"/> ROMANTICISMO
	VIA _____	<input type="checkbox"/> MANZONI
	CITTA' _____	<input type="checkbox"/> IL SOLO CATALOGO
	(stampatello per favore)	

Dall'ultima puntata alla TV del romanzo sceneggiato di Eduardo

PEPPINO GIRELLA

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Nel «basso» Girella a Napoli vivono Andrea, la moglie Jolanda e il figlio Peppino, di 11 anni. Andrea è da tempo disoccupato e, per «campare», ricorre a espedienti, facendo lega con Matteo Milordo e Rafele Capece. Chi porta avanti la casa è Jolanda, che lavora nella camereria di Donna Lucia Renzi, la cui figlioccia Angela è fidanzata con Amerigo, figlio di Majalida Paternò sorella di Jolanda. Giovane galante, Amerigo corteggia di nascosto donna Clotilde, proprietaria del «Bar Strella» ma Angela lo scopre e se ne cruccia. Bisticci e paci e tutto s'aggiusta, ogni volta che il fatto si ripete. Le capatine al bar quindi proseguono e in alcuni casi Amerigo si fa scortare da Peppino che entra nelle grazie di donna Clotilde fino al punto di vedersi offerto un posto da garzone. Il fatto ferisce l'orgoglio di Andrea, ed egli esplode in ingiustissimi rimproveri verso il figlio che, col suo lavoro, aiuta la famiglia. Dal canto suo Matteo, «disoccupato volontario», litiga con la moglie che gli ha procurato una lettera di raccomandazione. Di questa lettera s'impadronisce Andrea che trova così la sospirata occupazione. Frattanto Peppino s'invaghisce di Loredana, una bella indossatrice dell'Atelier Galletti dove spesso egli serve le consumazioni. Come conquistarne il cuore? In ciò gli sarà d'aiuto il cugino. Nel «basso» Girella, mentre Andrea festeggia il lavoro trovato, trompa Matteo che rinuncia all'amico di avergli sottratto il posto a lui destinato. Il pover'uomo abbandona disperato la famiglia e si rifugia dal cognato farmacista. Luigi Paternò lo convince a tornare a casa. Peppino ha intanto ottenuto dal dottor D'Andrea un posto di guardiano per il padre, mentre per ciò che lo riguarda riesce finalmente, tramite la segretaria galante, a trasformare in premuroso corteggiatore.

2 A causa della lettera di raccomandazione che Andrea ha sottratto all'amico Matteo Milordo, tra i due ormai non corre buon sangue. Ma la moglie di Matteo non riposa più da quando il marito l'ha costretta a restituire all'amico, che glielo aveva prestato, un grosso armadio a cui la donna tiene moltissimo. Per accontentarla Matteo è disposto ad acquistare il mobile e il buon Rafele si incarica di fare da intermediario. Andrea stabilisce ironicamente un prezzo iperbolico: «... Se Matteo Milordo veramente se lo vuole comprare, mi manda trecentomila lire e l'armadio è suo». Ma la contrattazione è un pretesto e i due non tarderanno a far la pace



5 Ma non c'è rosa senza spine e proprio quando Andrea si accinge a recarsi alla Banca, il pover'uomo viene prelevato dalla polizia e, insieme agli inseparabili Matteo e Rafele, condotto dinanzi al Commissario del quartiere. E' infatti accaduto che il perfido cognato Carmelo Dabbene ha subito un furto nella sua farmacia di Torre del Greco e ha denunciato l'innocente Andrea e i suoi amici. «Questa è una denuncia in piena regola. O la firmate e io procedo contro questi signori... oppure ci rinunziate e io li rilascio immediatamente», intima con severità il Commissario a Carmelo dopo aver ascoltato con comprensione l'indignata difesa dei tre malcapitati



3 Peppino è in facceode dietro il bancone del bar e il suo visetto di simpatico scugnizzo ha una espressione soddisfatta. E' vero che la sera del sospirato appuntamento con Loredana, il ragazzo s'è visto trascurato dalla sua fata, tutta intenta ad ascoltare le galanterie del cugino Amerigo. Ma poi sono bastate le belle parole che la spiritosa Indossatrice gli ha detto il giorno dopo, nell'Atelier Galletti, per renderlo felice. «Sei, facciamo un patto, vuoi? Se tra dieci anni tu sarai ancora convinto di volermi sposare, io ti sposo», è stata la promessa. Peppino è tutto compiaciuto della sua prima conquista



6 Il Commissario non ha tardato a rendersi conto della malafede di Carmelo Dabbene e — dopo aver perfino permesso ad Andrea di assistere due sacrosanti ceffoni sul viso dell'odioso cognato — ha rilasciato i tre innocenti amici a favore dei quali è intervenuta molta gente. Tutto è bene perciò quel che finisce bene e la famiglia Girella si avvia — accompagnata dall'affabile Luigi Paternò che s'è mosso subito in sua difesa — verso l'uscita dal Commissariato. Peppino ha nel frattempo avvertito la Banca che Andrea avrebbe un po' ritardato a presentarsi e adesso sollecita il padre: «Papà, il direttore D'Andrea ti aspetta. Andiamo insieme?». «Sì, sì», risponde Andrea che finalmente intravede per sé e i suoi la serenità



PESA 73

*dal piatto
piu' semplice
al piu' elaborato...*

Foglia d'oro si rivela alle massaie ogni giorno di più come il condimento che risponde a tutte le esigenze. È leggero e non carica i cibi di grassa. È pura quindi rispetta il gusto naturale della pietanza, che anzi valorizza. È il condimento più dietetico: non fa ingrassare (solo oli vegetali!) e facilita straordinariamente la digestione.

Che volete di più?



è purissima!

FOGLIA d'ORO

regali!

STAR

2 PUNTI DOPPIO ERBOD STAR	4 PUNTI camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 PUNTI TE STAR
2 PUNTI margarina FOGLIA D'ORO	3 PUNTI SUDINO STAR	2-4 PUNTI GRAN RAGÙ STAR
6 PUNTI formaggio PARADISO	3 PUNTI MINISTRONE STAR	3 PUNTI polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 PUNTI mucch di frutta GÓ	8 PUNTI olio puro di semi OLITA	

CHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE L'ALBO-REGALI STAR CON 12 PUNTI OMAGGIO!

GIUGNO RADIO TV 1963



UN'AUTOMOBILE AL GIORNO CON IL GIUGNO RADIO TV

IN SORTEGGIO TRA I NUOVI ABBONATI
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE

PARTECIPANO AL CONCORSO

I NUOVI ABBONATI CHE CONTRAGGONO UN ABBONAMENTO ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE NEL PERIODO 15 MAGGIO 30 GIUGNO 1963 E GLI ACQUIRENTI O I DESTINATARI DI APPARECCHI RADIO ANIE VENDUTI NELLO STESSO PERIODO A CONDIZIONE CHE NON SIANO GIÀ ABBONATI ALLA RADIOFONIA O ALLA TELEVISIONE.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

IL CONCORSO AVRÀ INIZIO IL 15 MAGGIO E TERMINE IL 30 GIUGNO 1963.

PREMI

IL CONCORSO È DOTATO DI 30 AUTOMOBILI "FIAT 500 GIARDINIERA CON AUTORADIO". NEL PERIODO 4 GIUGNO - 30 GIUGNO VERRÀ ASSEGNATA UNA AUTOMOBILE AL GIORNO, CON IL SORTEGGIO DEL 10 LUGLIO VERRANNO ASSEGNATE TRE AUTOMOBILI.

RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Per i nuovi abbonati alla Radio e alla TV

«Un'automobile al giorno col Giugno Radio-TV». Ecco lo slogan che contraddistingue l'edizione 1963 della tradizionale campagna di propaganda a favore della Radio e della TV. Essa, da anni, ricorre puntualmente, all'inizio di ogni estate. Il concorso, riservato ai nuovi abbonati fra il 15 maggio e il 30 giugno, ne rappresenta l'elemento di maggior attrazione. E, appunto nel meccanismo del concorso, è contenuta la novità di quest'anno. Non più 5 o 6 sorteggi distribuiti nell'arco dei due mesi in cui si svolge la manifestazione, ma un sorteggio al giorno: vale a dire più premi, più vincitori, maggiori speranze di vincere per i concorrenti.

Il Giugno Radio-TV 1963 è scattato il 15 maggio scorso; il primo sorteggio però avverrà dopo due settimane, esattamente il 4 giugno; da allora, fino al 30 dello stesso mese, i sorteggi si susseguiranno ogni giorno. In ciascuno verrà estratto un abbonato alla Radio o alla Televisione indistintamente: ad esso verrà assegnato il premio, un'automobile Fiat 500 D con autoradio. Vi sarà, inoltre, un sorteggio conclusivo, il 10 luglio: verranno estratti tre abbonati ed assegnate altrettante automobili. Quest'ultimo sorteggio consentirà di partecipare al concorso anche a coloro che effettueranno l'abbonamento negli ultimissimi giorni del Giugno. La scorsa settimana abbiamo pubblicato l'estratto di regolamento, dove le modalità del concorso sono esposte in dettaglio. Inoltre, i punti chiave verranno spesso ricordati alla Radio e alla Televisione nel corso di brevi comunicati. Anche quest'anno, poi, vi sarà una trasmissione che s'intitola appunto Giugno Radio-TV.

Per l'edizione passata Dino Verde aveva creato un curioso personaggio, Ignazio uomo dello spazio: prendendo lo spunto dai vari articoli del regolamento del concorso, egli ne cavava le più imprevedibili deduzioni; imbastiva divertenti filastrocche. Questa volta la rubrica del Giugno è uscita dalla fantasia di due altri autori radiofonici, Paolini e Silvestri. Ogni giorno essi ci illustreranno, in tono divertente e brillante, l'invenzione di una macchina piuttosto singolare. Ad esempio, la nave aerea, costruita dal famoso generale Da Lama; la macchina fotografica portatile di George Eastman che pesava qualcosa come 60 chili; poi l'organo idraulico che, si dice, venne ideato da Nerone; il letto pieghevole, presentato all'esposizione di Filadelfia nel 1887.

Lo scopo del Giugno Radio-TV è preciso: favorire la diffusione della Radio e della Televisione. La TV è certamente il mezzo di comunicazione che più rapidamente s'è affermato nel mondo; e la medesima considerazione senza dubbio, vale anche per la Radio. Quest'ultima, inoltre, è oggi alla portata di tutti: i costi sono ulteriormente diminuiti e, tecnicamente, la ricezione delle tre reti è possibile dappertutto. Ciò nonostante si è rilevato che circa 4 milioni di famiglie italiane sono ancora sprovviste di apparecchio radio. Questo dato assume un significato più preciso se si considera che la radio manca proprio dov'è più necessaria. Le famiglie che non la posseggono sono disseminate in varie zone del nostro Paese al nord e al sud; vivono in piccoli centri, in casolari sparsi, dove i giornali, nell'ipotesi migliore, arrivano con qualche giorno di ritardo. Le persone che vi abitano sono come tagliate fuori dal mondo; ignorano tutto ciò che accade oltre un raggio di pochi chilometri dalla loro casa.

Un apparecchio radio può consentire a codeste persone di allacciare un primo, solido contatto con il mondo che le circonda.

Questo è un po' lo spirito del Giugno Radio-TV. E il concorso al quale esso è legato ne accresce l'interesse; per molti la possibilità di vincere un'automobile può rappresentare l'elemento di decisione determinante.



Per la vostra lavatrice un detersivo speciale: DIXAN! Il superdetergente a schiuma frenata più venduto nel mondo!

I fabbricanti di queste lavatrici consigliano DIXAN

A. E. G.
ALIA
BENDIX
BOSCH
B. T. H.
CLEAN LINEN
COMET
CONORD
BROWN BOVERI
CONSTRUCTA
CORDES
DELAWARE
EFAMATIC
ELECTROLUX
EUROPE
FOREVER
GABRY
GENERAL
G. R. R.
GUDRUN
HANDER
IGNIS

INDESIT
JUNOMATIC
KARSON
KENNEDY
KENT'S
LIBERATOR
LIDOM
MAGNADYNE
MATURA
MIELE
NAONIS
NOVA
OLIMPIC
OLMO
PARNALL
PHILCO
RAYMOND
READY
RELAX
REX
RIBER
RIVERLUX

RONDO
RUTON
TUNGSRAM
SAN GIORGIO
SERVIS
SINGER
TEDA'S
TELEFOX
THOR
THOWEN
TRIPLEX
WAESCHERIN
WAMP
WASH
WERY
WESTFALIA
YUBA
YUMAN
ZANKER
ZEROWATT
ZET
ZOPPAS



Gadda universale



La biografia di C. E. Gadda la si può leggere in tutti i risvolti o i versi di copertina dei suoi libri: ha tutta l'aria di essere autorizzata dal suo maggiore interprete, lui stesso. Una vita di lavoro irregolare, errabonda, bruscamente spezzata (fu anche capo dei servizi elettrici del Vaticano sotto papa Ratti, se non andiamo errati). Sempre in cerca di silenzio e di solitudine (« tecnici » (egli preciserebbe)). Poco fatto per funzioni metodiche, anzi la metodicità burocratica l'ha sempre, dietro un apparente ossequio, mandato in bestia, contratto nel furore. Onesto e orgoglioso, ha bisogno d'essere lasciato in pace. Ricordiamo, per incidenza, che fu anche « funzionario » alla Rai, 1950-53, trascinato da un collaboratore illustre e umano come era il caro, perduto Angioletti. Fu anche collaboratore del « Radiocorriere », è naturale che ci teniamo a ricordarlo, come è naturale che Gadda, appena vista la possibilità di pagarsi la libertà con il puro lavoro letterario, abbia lasciato il suo ufficio.

f. a.

Solo da pochi anni l'opera di Carlo Emilio Gadda si è venuta estendendo, nella conoscenza, al pubblico delle letture giornalieri e delle grandi novità. Il curioso è che quella sua opera non è tutta recente, è la stessa che fino a ieri circolava, gustata e ammirata, fra pochi, a capitoli, a porzioni, in riviste di letterati non accademici. Oggi le nuove edizioni e le ristampe si susseguono, dopo la buona fortuna del *Pasticciaccio brutto* di via Merulana, che è del '57, e ciò che appariva quasi segreto e d'altro tempo risulta inaspettatamente (ai più) nuovo, conoscibile, attuale: l'*Adalgisa, La Madonna del Filosofa*, il *Castello di Udine*, *Accoppiamenti giudiziosi*, per dire dei testi più noti e che hanno, ognuno, due date distanziate nel tempo. Anche il *Pasticciaccio* è la rifusione di parti in un tutto, e così è del trionfante libro d'oggi *La cognizione del dolore* (ed. Einaudi), premio internazionale Formentor, e prefazione equivoche di Gianfranco Contini, che ha più di vent'anni di anzianità di stesura.

Non sono occorse rielaborazioni: Gadda si presenta ai nostri giorni coi rari suoi testi di allora; ha solamente trovato il tempo giusto di coincidenza con gli sviluppi culturali e le tendenze artistiche odierne. Ciò che prima sembrò sperimentazione (a causa soprattutto del suo linguaggio così originalmente composito da essere senz'altro denominato « adalgiano ») oggi si rivela natura, e unione stretta di invenzione fantastica e di vocabolario, di stile.

Questa *Cognizione del dolore*, lo diciamo subito, non è lettura facile e nemmeno di una struttura definibile, se sia cioè vera e proprio romanzo, anche se in forma frammentaria e inconclusa, o cate-naria narrativa di bozzetti e di ghirigori emblematici e di poem in prosa. Ma il nome che porta: nessuno oggi pretende

la maggiore o minore fedeltà a un « genere » tradizionale, nessuno si meraviglierebbe certo della mescolanza di accenti lirici e intellettualistici assai tesi nelle vecchie-nuove pagine di Gadda. Ma detto anche che non si tratti di lettura facile, anzi è difficile, estrosa, avventurosa, arbitraria, spesso oscura. Quel che resta di ben chiaro è un immaginario paese sudamericano nel quale è trasparente la geografia fisica e sociale di una Lombardia e addirittura di una Brianza nostrane, negli anni tra il '25 e il '33: le figure che emergono su quel mondo che Gadda descrive con satiriche deformazioni del suo subossannante disprezzo, sono un idalgio-ingegnere Gonzalo Pirobuitto marchese di Eltino e la madre vedova. Non succede molto in questa storia, ma ogni piccola variazione e spostamento del racconto mostra di avere un importante significato e di tenerci.

Gonzalo è un solitario delirante, ribelle alle bestialità comuni e ai meschini calcoli. Non accetta, come tutti accettano, neppure la protezione del *Nistitut de vigilanza para la noche* (« Associazione di vigilanza per la notte: sarcastica allusione alla protezione dubbia della dittatura »): vive solo con la madre, in un rapporto di odio amore, ma più profondamente di odio, di rancore. Perché? Questo dolore appare irragionevole, o, per lo meno, non ha spiegazioni misurate e convincenti da parte dell'autore (il quale, intorno al suo romanzo, ne offre alcune in un dialogo introduttivo). Così il libro ha piuttosto che una storia snodata, dati di minuta e povera realtà accanto a trasfigurazioni di alto impegno simbolico; questo ci induce a credere di trovarci dinanzi a una grandiosa allegoria del tempo nostro, della nostra inquietudine, dolente, tragica età.

L'uomo Gonzalo soffre di un male inesplicabile che viene a

lui da una « lontananza tetra » (« la folla imbarbarita degli evi persi, la tenebra delle cose e delle anime erano un torbido enigma ») e la madre ne è l'involontaria o inconscia origine o colpa; e forse questa madre è la Natura, o altra cosa vera e oscura da cui siamo generati, oppure, in termini politici, Gonzalo è l'insoffidente della patria, della patria acciaccona, compromettitrice, vana (tanto più probabile questa ipotesi se dobbiamo credere che la conclusione del romanzo doveva essere — ma non fu mai scritta — la morte della madre assalita nella sua villa dalle guardie della « vigilanza para la noche », e il sospetto di lei che guida all'aggressione fosse lo stesso suo figlio). Dunque, libro emblematico, esatto nei mezzi, impreciso per complessità nei fini, così come lo sono, per esempio, *Ulisse* di Joyce, *Il Processo* o *Il Castello* di Kafka: allegorie universali della condizione umana.

In mezzo a queste oscurità si spandono immagini potentissime e invenzioni stilistiche che rapidamente, perennate di paesaggio ampie, musicali, profonde; un gusto della letizia grottesca (la rabelaisiana scena dei mangiatori di ossobuchi, grandiosa e rabbiosa descrizione del mondo di questo e debete materialismo); la chiara filigrana autohagiografica, e infine il linguaggio corrusco, il complicato capriccio verbale fatto di dialettismi e di sillemi aulici usati con sapore di trovatore; e questi sono le cose che colpiscono alla prima lettura (e in cui la fantasia realistico-barocca di Gadda si realizza con immediatezza felicissima), insufficienti certo a rivelarci la ragione più vera, la giustificazione completa del libro, ma atte ad avvisarci che, se troviamo alla presenza di un'opera, sconcertante sì, e probabilmente irrilevante, ma significativa e di eccezionale qualità letteraria.

Franco Antonicelli

Leggende e avventure dell'uomo

Due libri questa settimana: una per chi si interessa alla etnologia, materia che anni addietro risultò inattesa popolare al gioco televisivo *Lascia o raddoppia?*; l'altro per chi si interessa alle nuove correnti del pensiero. Libri di cultura tutti e due, ma accessibili a chi legge senza necessità di studi preparatori. Il primo — *Miti e leggende*, UTET, rilegato, 612 pagine, 890 lire — fa parte di una collana monumentale iniziata dal compianto Raffaele Pettazzoni e condotta a termine da Vittorio Lanternari. I volumi apparsi in precedenza riguardavano *miti e leggende dell'Africa-Australia*, dell'America settentrionale, dell'America centrale e meridionale. Il nuovo volume riguarda *miti e leggende dell'Oceania*, cioè dell'Indonesia e degli arcipelaghi del Pacifico. Il piano del lavoro è sostanzialmente immutato: tende a dar notizia delle culture illetterate di stretto interesse etnologico. Questo spiega l'assenza, dalla collana, di interi continenti come l'Asia e l'Europa, per i quali non è

possibile parlare che marginalmente di culture illetterate.

Istituti religiosi, fenomeni naturali, leggende sulla morte e la vita, sull'uomo e la donna, si avvicendano nei testi, raccolti e tradotti letteralmente dai compilatori dell'opera, palestrati ad intuizioni e credenze comuni a popoli lontanissimi, tutta una mitologia primitiva, impetuosa e fantastica, di singolare fascino. Il carattere necessariamente antologico dell'opera è integrato dalle notizie e i chiarimenti che accompagnano i diversi brani. Anche le illustrazioni, numerose, servono ad orientare chi legge. Un lavoro sostanzioso, in definitiva, che allarga a tutta l'umanità, anche la più selvaggia, l'orizzonte dello studio.

Maggiore attenzione richiede il secondo volume: *La torre e l'abisso* di Erich Kahler, ed. Bompiani, rilegato, 294 pag., 3500 lire. Uscito in Inghilterra cinque anni addietro, questo libro dedicato subito una viva eco, pruno ristretto alla cerchia più colta e più preparata, poi diffusa ad una cerchia più ampia. E' un

libro che fa pensare, un libro di appassionante interesse per chi si chiede quale sia la posizione dell'individuo nel mondo attuale. Stiamo passando, dice il Kahler, dalla dissimulazione della natura alla forma umana, alla non umanità (« a-umanità », anzi) che è fenomeno recente e che si manifesta nella disintegrazione dell'individuo. Non possiamo erantamente, in qualche caso di righe, condurre i concetti svolti dall'autore. Possiamo dire soltanto che, secondo il Kahler, si considerano punti di scissione dell'individuo dall'esterna (collettivizzazione e totalitarismo moderno). Insieme a due punti di frattura dell'interiorità: scissione della coscienza e nuova sensibilità. Termini che così enunciati non dicono quanto vorremmo: ma che forniscono qualche giudizio, serio, sul contenuto dell'opera.

Essa è minuziosamente analitica nella sua prima parte e trova una sintesi nell'ultimo capitolo. In sostanza, l'autore sostiene che ci stiamo dirigendo verso una forma di vita in

cui il fattore decisivo non sarà più rappresentato dalla persona ma dal gruppo. Questa evoluzione ci ha recato vantaggi e svantaggi, comunque, è irreversibile. Si tratta di vedere se è possibile che in tale evoluzione siano salvati gli effetti positivi e siano neutralizzati i negativi, quelli che tendono a distruggere la persona. Il futuro appartiene, in altri termini, ad una collettività « automaticamente in funzione o ad un gruppo disciplinato dall'uomo ed in funzione dell'uomo? »

Oggi siamo lontani dai tempi di Laplace ed anche dai tempi di Marx, in altro campo, benché il marxismo sopravviva religiosamente. Oggi siamo alla automazione, cioè ad un'epoca nella quale si potrà dire fra breve, col professore Norbert Wiener, che « l'uomo di modesta cultura non avrà da vendere nulla che valga di essere comprato ». Su questa punto, il libro conclude che l'Occidente è impreparato alla soluzione « comunitaria », non collettivistica, della propria struttura, che l'autore vagheggia. m. s.

Il « Segnalibro » alla televisione

A partire dal 23 maggio avrà inizio *Segnalibro*, rubrica televisiva di attualità libraria in onda ogni giovedì alle 19.15 sul Programma Nazionale. Essa intende presentare a un vasto pubblico un panorama necessario di questi anni, non approssimativo, della produzione editoriale, articolato sulla base di alcune rubriche fisse, quali « Incontro con l'autore », « Consiglio in due », « I grandi ritorni », « Notiziario », cui si alterneranno interviste, dibattiti, inserti filmati. Verranno segnalate sia le opere culturalmente più impegnate, sia i migliori prodotti nel campo dei generi cosiddetti minori, ma pur largamente popolari. La rubrica, a cura di Giulio Nascenti, Giancarlo Rossi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi, sarà presentata da Claudia Giannotti. Nel primo numero, prendendo occasione dalla nuova edizione della serie « nera » di Allain e Souvestre, sarà presentato, tra l'altro, un raro brano di Sergio Minussi, di Fantomas, realizzato nel 1913.

Stagione lirica della Rai

“Genoveva” di Schumann diretta da Vittorio Gui

domenica: ore 21,20
terzo programma

Sapete qual è la mia preghiera del mattino e della sera? L'opera tedesca. Bisogna riuscire, a tutti i costi... Chi pregava così era Schumann la cui fama, peraltro, non si affida certo al teatro in musica. Eppure, l'opera fu la massima aspirazione del compositore; e l'ardente vagheggiamento lo dominò durante la sua vita artistica, come dominò altri musicisti tedeschi, primo fra tutti Mozart il quale, in una lettera del 1782, confessava con grandissima passione di «essere geloso» di chiunque scrivesse opere. Non faremo il nome di Wagner, perché l'esempio suonerebbe troppo facile e ovvio, ma rammentiamo le fatiche di Beethoven intorno al suo nobile e toccante *Fidelio* («Quest'opera — dichiarò esplicitamente il compositore — mi varrà la corona del martirio...»). Ora Schumann, quando incominciò la *Genoveva*, nel 1847, disponeva di mezzi artistici tali da garantire la felice riuscita del suo dramma. Era maestro nell'uso della tecnica vocale, e maneggiava con estrema sicurezza la forma sinfonica. Non parliamo poi della sua preparazione letteraria: una formazione umanistica solidissima; una conoscenza approfondita degli autori antichi e contemporanei; un interesse vigile per tutto ciò che, in un rinnovamento

di spiriti e di linguaggio, il Romanticismo andava dicendo. E, soprattutto, c'era la sua anima grande di poeta, quella sua intelligenza del dolore, capace di ripercorrere i segreti affanni di personaggi i cui travagli rivevano dalle leggende, dai racconti mitologici, dai poemi medievali, e si caricavano di un'intonazione accorata e patetica, nella sensibile rilettura dei Romantici.

La figura di *Genoveffa* di Brabant, questa delicatissima donna cantata nella letteratura popolare del secolo VIII, come simbolo d'immacolatezza e di fedeltà coniugale, aveva toccato profondamente Schumann. Si pensi poi all'entusiasmo, e alla minuzia con cui il musicista curò la stesura dell'argomento poetico, affidata, com'è noto, a Robert Reinick. Documenti epistolari e cronache biografiche, ci informano del gual che passò il Reinick il quale, nell'apprestare il libretto, si trovò di fronte all'incontentabilità di Schumann («Quell'eccellente uomo di Reinick, tanto affettuoso — lamentava il musicista — è così orribilmente sentimentale...»). D'altronde anche i due testi, sulla falsariga dei quali lavorò il librettista, cioè la *Genoveffa* di Heibel e *Vita e morte di S. Genoveffa*, di Tieck, non entusiasmavano il compositore; sicché provvide egli stesso alla definitiva redazione.

Quali altre garanzie occorrevano? Quali altri oressupposti, perché il genio di Schumann si ma-

nifestasse anche qui, in questa forma d'arte, con tutto il suo vigore? Invece, per concorde e non errato giudizio della critica, alamo di fronte a un'opera mancata. Non c'è la saldatura degli elementi drammatici, non c'è l'andamento serrato dell'azione, come mimetici trasfigurante degli avvenimenti della vita reale. Non c'è, quel ch'è più grave, la capacità di dar vita al personaggio. Visitato costantemente da immagini che prendevano forma nelle sue musiche non teatrali (si vedano i personaggi evocati nel *Cornovall*), questo musicista di sovrana fantasia era addirittura dominato da «presenze» che divennero anzi ossessionanti e furono la manifestazione forse più crudele della sua follia. Persino un semplice tema, una frase musicale, si mutavano in cose vive, in personaggi. Ma ecco, proprio nel *Cornovall*, due figure, Eusebio e Florestano, che sono i due ritratti in cui prenderanno volto le antinomiche tendenze della dualistica anima schumanniana. Ora, se Schumann si trovò costretto a scindere la sua stessa persona in due figure-simbolo, appassionata e volitiva l'una, tenera ed elegiaca l'altra, come poteva nascere, proprio da lui, il personaggio drammatico che, sia pure in una lotta di avversari istinti e passioni, deve tuttavia rivelarsi come sciolto carattere, definito, unico, riconoscibile, individualissimo? La patetica vicenda di *Genoveffa* — sposa di un Crociato, il



Vittorio Gui, direttore e concertatore della «Genoveffa»

conte palatino Sigfrido di Hohenstamm, accusata dal giovane Golo, suo parente, di aver tradito la fede nuziale in assenza del marito — si prestava per

i suoi motivi di fondo (la violenta passione di Golo, a contrasto con la saldezza morale di lei) allo sviluppo drammatico: purché a scolpire i personaggi, a collocarli in giusta prospettiva l'uno rispetto all'altro, secondo le finalità del dramma, ci fossero braccia di scultore, e non la mano elegante di Schumann, il suo sottile pennello capace di dare a quelle medesime figure delicate e chiaroscuri, non di alzarle alte nello spazio.

Tuttavia, dramma a parte, la *Genoveffa* merita d'essere riproposta al gusto del pubblico. Vi si trovano luoghi di nobilissima arte, vaghe isole di poesia: c'è l'*Overture*, con quelle modulazioni e risoluzioni armoniche anticipatrici di un più moderno linguaggio; ci sono duetti (quello citatissimo di Golo e della sua complice, la strega Margherita, al 1° atto; l'altro di *Genoveffa* e Sigfrido e, al 2° atto quello di *Genoveffa* e di Golo). Ci sono parti corali che suscitano l'ammirazione di esperti e profani. Furono codeste, le pagine che decretarono una festosa accoglienza all'opera, quando fu rappresentata la prima volta a Lipsia, il 25 giugno 1850: e le giudichino, di là dal parere dei critici, gli ascoltatori, nell'interpretazione dell'illustre direttore d'orchestra Vittorio Gui, e dei valorosi cantanti.

Laura Padellaro



Franco Mannino dirigerà la sua opera

Una novità di Mannino

Le notti della paura

venerdì: ore 17,25 - programma nazionale

Una nuova opera di Franco Mannino va in onda, diretta dall'Autore, venerdì sul Programma Nazionale radiofonico. Si tratta del «melologo» in un atto *Le notti della paura*, su testo di Massimo Binazzi, in cui un solo personaggio (La madre), rievoca in un'ongosciuta follia gli orrori della guerra, la tragedia dei figli che le sono stati strappati e uccisi.

Il Mannino con questa sua opera — l'idea di scrivere la musica per il monologo del Binazzi gli nacque dopo aver ascoltato l'attrice Diana Torrieri che lo recitò, riscuotendo grande favore in Europa e nelle due Americhe — ha voluto proporsi il difficile problema teatrale di un unico personaggio in scena e l'ha risolto lasciando la parte della protagonista o un'attrice di prosa (nell'edizione radiofonica, Sora Ferrati), ma sostituendola con tre voci (sopranti lirici) nei momenti della rievocazione. Oltre al coro è presente anche un tenore (un figlio) cui è affidato il conto dei partigiani, mantenuto, salvo lievi modificazioni, nella sua forma originale.

la MUSICA SINFONICA

Adriana Brugnolini interpreta il "Concerto in fa" di Gershwin

venedì: ore 21
programma nazionale

Nella manifestazione diretta da Asenzo Garcia, la pianista Adriana Brugnolini interpreta il Concerto per pianoforte e orchestra di Gershwin. Se la celebre Rapsody in blue fu dovuta, in un certo senso, al caso — il suggerimento dato al compositore dal direttore di jazz Whiteman, il tema travolto improvvisando al pianoforte, l'orchestrazione di Grofé determinata da uno speciale campissimo jazzistico — il Concerto in fa rivela, al contrario, una precisa determinazione dell'Autore di valersi di tutte le sue risorse di compositore di professione. Rifacendosi alla forma tradizionale, questo lavoro possiede in effetti tutti i numeri per soddisfare l'amatore coltuito ed esigente, onche se deve cadere alla Rapsody quanto a presa immediata e a spantematà. Il materiale tematico vi è elaborata con cura; le idee si presentano con una maggiore incisività; la costruzione è condotta con perizia; l'espressione è nobile e discreta, senza i facili abbandoni della parte centrale della Rapsody. Figu-

rano altresì in programma le suites tratte dai famosi bolletti Il tricornia e L'amare stregane di De Falla, e il nana dei sedici Choros scritti dal 1920 al 1929 da Heitor Villa Lobos, il maggiore rappresentante della musica sud-americana contemporaneo, scomparso nel 1959. I Choros mettono in luce la sostanza originale della musicalità popolare brasiliana, nella sua autenticità di madi, di motivi psicologici, di ritmi caratteristici, di speciali inflessioni strumentali, creando quadri ricchi di suggestioni ambientali e pieni di una intensa vitalità, tutta istintiva.

Un "Intermezzo" di Salieri

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Nell'opera Axur re d'Ormus di Antonio Salieri, rappresentata nel 1787 a Vienna, il Teatro Italiano è inserito un piccolo intermezzo gaio e leggero ispirato dalle tipiche figure delle maschere italiane. Scritta

per l'imperatore Giuseppe II d'Austria, presso il quale Salieri era stimato e corteggiato, tale intermezzo doveva servire da sfogo all'argomentazione troppo austera di Axur. Col titolo di Arlecchinata, il brano viene eseguito nella trascrizione fattane da Cesare Brera, che ho aggiunto al breve intermezzo la sinfonia dell'opera, riducendola però a proporzioni adatte al lavoro leggero che segue e alleggerendone la magniloquente archestrazione. L'intermezzo, che originariamente era accompagnato dagli archi, è stato dal Brera colorito con l'aggiunta dei fiati; e il fugato finale è stata rielaborato in modo da fargli acquistare un maggiore peso musicale. Più che una vera aperia in un atto, Arlecchinata è una divertente pantomima per piccola archestra e voci soliste. Il concerto, diretto da Franca Caracciolo comprende la Sereana per archi del seicentista boemo Heinrich Biber, la Sereana per clarinetto e orchestra di Terenzio Gargiulo affidata al solista Giovanni Sisillo, e la Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford) di Haydn.

n. c.



Elena Cotta: Firenze nella « Stagione delle ciliege »

la PROSA

La stagione delle ciliege

giovedì: ore 21,10
programma nazionale

Nel 1957 la commedia *Les hommes du dimanche* di Jean Louis Rancoroni parve rivelare non tanto un autore nuova quanto una scrittrice di teatro il quale sapeva abilmente dosare temi populisti a motivi intimisti che si temperavano a volte in toni quasi erupisculari. La formula era abbastanza abile, in quanto cantemperava la moda post-bellica di certa letteratura drammatica americana con argomenti più canonici a una precisa tradizione della scena francese. Nel 1959, mentre l'edizione italiana di *Les hommes du dimanche* non otteneva successo, Rancoroni segnava un altro punto a suo favore con una nuova commedia, *Le Tir Claret*: il lavoro che questa settimana viene presentata nella traduzione di Gianfilippa Carcano, *La stagione delle ciliege*, segna il punto di arrivo di una scrittrice che ha saputo maturare i propri mezzi con accorta intelligenza, senza quegli explicit che in genere sono destinati a non aver seguito.

Qui le vicende che variamente s'intrecciano, nella stagione delle ciliege, fra i tavolini all'aperto di un albergo in un paesino della Provenza, sono almeno tre. C'è la storia di Fiorenza e Valentino, due sposi che dopo sette anni di matrimonio hanno sentito affievolirsi il sentimento che li univa: per ritrovare il calore iniziale, Valentino ha condotto Fiorenza a quell'alberghetto dove ha trascorso una felice luna di miele e, pateticamente assecondato dalla moglie, tenta di ri-

trovare quell'atmosfera incantata rifacendo maniacamente i gesti di allora, quasi che da quell'assurda ripetizione possa nascere il miracolo di una nuova sincerità. Ma ci sono anche due ragazze, Suzon e Margherita, a un ragazzo del luogo Marcellino, verso il quale Margherita è attratta. E c'è il solitario signor Volturrier che ha la moglie ammalata, lantana, ed ogni giorno ne riceve notizie: un'abitudine, a farse qualcosa in più di un'abitudine, se Volturrier, che non ha mai amata la moglie, sente oscuramente che il giorno nel quale non gli perverrà più la lettera quotidiana dovrà assumersi, di fronte alla morte, il compito ingrato di fare i conti, il bilancio del suo sentimento.

Così, fra i tavolini del caffè di provincia, dove bivacca, mutilata di un braccio, Alberia (una specie di « caro »), le tre atorie giungano, al termine della stagione, alla loro conclusione. I due sposi avranno invano cercato il particolare sapore dei primi giorni di matrimonio, ma avranno in compenso preso coscienza della realtà che va affrontata ad occhi aperti, senza impossibili evasioni nel passato; Volturrier non riceverà la lettera, ma è solo perché la moglie lontana ha cominciato a migliorare e si deciderà quindi alla partenza, ad un incontro troppo a lungo rimandato. E infine Suzon capirà che Marcellino sarà più felice al suo fianco che non a quello dell'amica Margherita. Tre vicende tenui, ma raccontate con discrezione e pudore, con una vena di ammassa a trepida poesia.

a. cam.



Il compositore Terenzio Gargiulo — di cui verrà presentata martedì in prima esecuzione, la « Sereana per clarinetto e orchestra » — e la giovane pianista Adriana Brugnolini

La ballata della vita sepolta

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Rudolf Hagelstange è noto in Italia soprattutto per l'humour del suo primo romanzo *Trastullo degli Dei* (1959), ove s'immagina che Paride racconti le ultime vicende della guerra troiana e intanto ricordi i tempi passati della giovinezza: geniale pretesto per ritornare al tema della guerra e di qui all'umana essenza, con il suo destino, con le sue tragiche possibilità. Hagelstange, come giornalista di guerra, aveva vissuto e sofferto l'assurda vicenda del conflitto nazista e dalla cronaca era sceso alla meditazione più profonda, al raccoglimento del giudizio religioso. Con il *Trastullo degli Dei* giungeva ora al distacco pietoso dell'apparente umorismo e creava, in una geniale finzione, quel celebre *Diario di un principe troiano*. Meno nota, ma forse più alta e più essenziale, è la *Ballata della vita sepolta*, che il Terzo Programma presenta in questa settimana.

Il 17 giugno 1951 un'agenzia di stampa tedesca comunicava drammaticamente: «Operai polacchi hanno scoperto in questi giorni, durante il lavoro di sgombero di un bunker sotterraneo a Babie Doly presso Gdingen, due uomini, uno dei quali, dopo aver fatto pochi passi alla luce del giorno, è caduto morto. Questi erano gli ultimi di un gruppo di sei soldati tedeschi che, al principio del '45, erano stati tagliati fuori dal mondo esterno in un gigantesco bunker di approvvigionamenti della fortezza tedesca di Gotenhafen, quando questo fu fatto brillare dalle truppe in ritirata. Gli sfatatoi intatti del bunker e le grandi provviste di viveri hanno tenuto in vita i rinchiusi. Le notizie dicono che due dei sepolti vivi si uccisero dopo poco tempo. Dei rimasti due si sono ammalati ed erano morti».

Da questa notizia la riflessione di Hagelstange sulla guerra trova una nuova profondità, e dalla cronaca risale al tema cruciale dell'esistenza, quello che nella vita sepolta ha il suo emblema più tragico: tema di polvere e di indefinita fragilità, che Hagelstange rivive nella superiore dimensione dell'annuncio biblico. La cronaca della disperazione e della speranza viene così sollevata sino all'essenza stessa dell'umano destino. E la parola del poeta s'apre al tono più libero del racconto lirico, ma quasi mai cede ad emblemi retorici: piuttosto corre in immagini di cruda e sincera realtà. I diversi piani si raccolgono nel semplice ritmo d'una ballata e senza forzature si rivelano alla speranza o alla luce ancora lontana: libertà che lentamente e dolorosamente si matura nel caos della vita contemporanea.

Virgilio Melchiorre



"Radiocruciverba"

domenica ore 21 programma nazionale

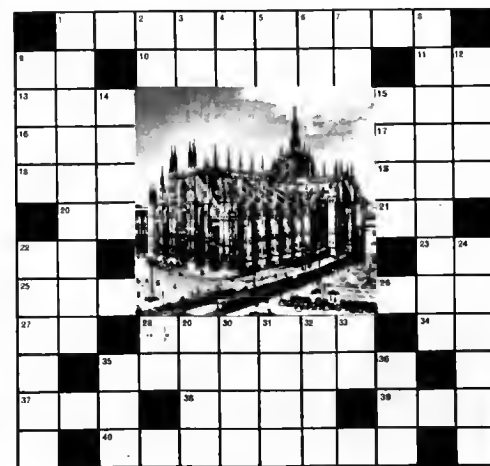
39. Nome dell'attrice di rivista e presentatrice Bellini.
40. Cognome per intero e iniziale del nome del cantante che accittere in «Serenata a Surriento».

VERTICALI

- Nome del tenore Tagliavini.
- «Oppure» in inglese.
- Targa automobilistica di Rieti.
- Iniziali del musicista veneto del XVI secolo, denominato «da Cannaregio».
- «Mossa» in francese.
- Iniziali del direttore d'orchestra nato a Bucarest nel 1909.
- Targa automobilistica dell'Olanda.
- L'autore del celebre valzer «Le onde del Danubio» (cognome).
- Stato dell'Indocina che ha conquistato l'indipendenza nel 1949.
- Cognome del grande com-

mediografo inglese, noto «vegetariano».

- Nome della cantante Allori e dell'attrice di rivista De Mola.
- Nome della cantante Horne.
- Romanza di Tosti che ha per titolo il nome di un mese.
- Nome della cantante Terry.
- Targa automobilistica della città del 28 orizzontale.
- L'impero di Reza Pehlevi.
- Cognome del compositore Edouard, le cui origine Iberica viene ricordata con la sua «Sinfonia spagnola».
- Significa voler bene, e fa rima con sognar.
- Nome del solista di tromba Russo.
- Poeta eroico e drammatico del XVII secolo; scrisse «L'Italia liberata», una imitazione dell'«Orlando Furioso» (iniziali).
- Iniziali dei nomi delle seguenti cantanti: Clark, Aubrey e Montardi.
- La prima danza scozzese (prima 3 = 1).



Soluzione del numero 14

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

ORIZZONTALI

- Cognome della cantante Nelly.
- Targa automobilistica di Lecce.
- I fratelli che hanno composto e lanciato «Quando calienta il col».
- Iniziali della cantante che ha vinto il «Premio per la canzone jazz» nello scorso inverno a Saint-Vincent.
- «Arte» in inglese, ovvero il nome degli strumentisti Pepper, Tatum, Van Damme.
- Iniziali dei cognomi dei seguenti cantanti: Gino, Nicola, Johnny.
- E' l'autore di «Muskrat rambles» (cognome).
- Il gioco della schedine senza lotto.
- «Sole» in inglese.
- «Ora, adesso» in inglese.
- Targa automobilistica di Cagliari.
- Targa automobilistica di Avellino.
- Iniziali dell'indimenticabile musicista torinese che fondò, nel 1917, la «Società Nazionale di Musica», divenuta più tardi la «Società Italiana di Musica Moderna».
- E' l'articolo che viene subito in mente quando si vede una persona bassa accento ad una piuttosto alta.
- Nome della cantante e pianista Beck.
- Automobile Club Italiano.
- Targa automobilistica di Roggiano.
- Il centro dell'industria italiana.
- Iniziali del cognome e del nome del celebre librettista, che ricordiamo nella «Manon Lescaut» di Puccini.
- Le monumentali tombe dei re egizi.
- Cognome dei pugili Duilio.
- Nome dell'attore Ladd.

Un premio teatrale indetto dalle ACLI

Le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI) hanno indetto per il 1963 un concorso nazionale per un'opera teatrale drammatica che riveli la priorità del messaggio sociale cristiano e una valorizzazione della persona umana secondo la dottrina sociale cristiana. L'iniziativa si presenta come una felice occasione di incontro tra il Movimento Operaio Cristiano ed il mondo della cultura.

La giuria, presieduta da Diego Fabbri, assegnerà il premio consistente in una medaglia d'oro ed un premio in denaro di L. 500.000.

Il termine della presentazione delle opere concorrenti che devono essere originali e non ridotte da opere preesistenti, è stato fissato al 30 settembre 1963.

Gare a premio di "Classe Unica"

I DUE VINCITORI

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, dopo l'esame dei numerosi elaborati relativi ai corsi «Conosciamo l'Italia» tenuti dal prof. Bruno Nice e «Antologia storica della lirica italiana: Dalle origini al Trecento» tenuto dal prof. Natalino Sapegno, ha proceduto all'assegnazione dei due premi.

Per il corso «Conosciamo l'Italia» il premio è stato assegnato a Renata Perversi, via S. Pietro - Frascatolo (Pavia).

Per il corso «Antologia storica della lirica italiana: Dalle origini al Trecento» il premio è stato assegnato a Costanzo Bernacchia - Aurelia di Civitavecchia (Roma) pal. 16/B.

L'itinerario dei due viaggi-premio della durata di 7 giorni ciascuno sarà comunicato con lettera ai vincitori.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Anno radioscolastico 1962-63»

«E adesso continuate voi»

GARA n. 9

Alluni vincitori di un gioco per ragazzi:

Mariolina Polla, classe III - Scuola Elementare di Azzio (Varese); Irene Angelli, classe IV - Scuola Elementare di San Pancrazio - Russi (Ravenna); Giampaolo Sacchi, classe V - Scuola Elementare di Alzano Scrivia (Alessandria).

Insegnanti vincitori di un libro:

Ranierina Vincini Giannotti - Scuola Elementare di Azzio (Varese); Ferdinando Stevani - Scuola Elementare di San Pancrazio - Russi (Ravenna); Maria Spal - Scuola Elementare di Alzano Scrivia (Alessandria).

Alluni vincitori di un microfono d'argento:

Marco Sargentini, classe III - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Enrica Farrero, classe III - Scuola Elementare «E. De Amleis» - Pinerolo (Torino); Maria Concetta Giacomini, classe III - Scuola Privata Pluriclassa di Dogliani (Cuneo); Maria Andreoni, classe III - Scuola Pluriclassa di S. Maria di Calice al Cornoviglio (Le Spezie); Carla Marchini, classe IV elementare - Scuola mista di Varano dei Marchesi - Me-

desano (Parma); Tullio Cenato, classe IV elementare - Scuola «M. D'Azeglio» - Ivrea (Torino); Maria Lazzari, classe IV - Scuola Elementare «G. Mazzini» - Piacenza; Walter Lazzaroni, classe IV - Scuola Elementare di Cusio (Bergamo); Margherita Fadda, classe V elementare - Istituto «San Giuseppe» - Moncalieri (Torino); Vieri Giovannini, classe V - Scuola Elementare di Tavernuzze - Impruneta (Firenze); Mario Tinalli, classe V - Scuola Elementare di Cortanze (Asti); Maria Grazia Della, classe V - Scuola Parificata Istituto «Casa Famiglia» - Modene; Giuseppe Picciaujs, classe IV elementare - Scuola «Lilvio Marbellio» - Quarti di Pontestivo (Alessandria); Giovanna Benecchi, classe V - Scuola Elementare di Sabbioneta (Mantova); Mauro Scarpa, classe V E - Scuola Elementare «G. Gozzi» - Venezia; Fabia Zanasi, classe V sez. A femm. - Scuola «Manzolini» - Bologna; Gianfranco Borgogni, classe V - Scuola Elementare di Ornina - Saluto-Castel Fogognano (Arezzo); Daniela Orel, classe III femm. - Scuola «Romeo Battisti» - Trieste; Mariassunta Bruschi, classe IV - Collegio «Maddalena di Canossa» - Lodi (Milano); Lilla Pupillo - Scuola Elementare di Castelfelfino (Cuneo); Aida Marchetti, classe IV - Scuola Elementare di Partiglio - Borgo a Mozzano (Lucca); Vito Galante, classe III - Scuola Elementare di Ornito - Giffoni Valle Piana (Salerno).

(segue a pag. 36)

Proroga del Concorso per 100 canzoni

L'Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori di musica leggera - UNCLA - rende noto che il termine per l'invio delle canzoni partecipanti al Concorso per 100 canzoni, il cui regolamento è stato pubblicato sul n. 16 del «Radiocorriere-TV», è stato prorogato al giorno 20 maggio 1963.

2 NOVITA'

per SHOES



INDUSTRIA ARMA DI
GUARDAROBA
PREGANZIOL - TREVISO

L'ARMADIETTO PENSILE PER LE SCARPE

CHE ALLE RIDOTTE DIMENSIONI CONTRAPPONE UNA NOTEVOLE CAPIENZA

IN APPPOSITO IMBALLAGGIO VIENE SPEDITO A DOMICILIO CURENTAMENTE DALLO STABILIMENTO

DIMENSIONI: CM. 53 x 70 x 33

L. 10.000 (I.G.E. E DAZIO ESCLUSI)



SHOES

L'ARMADIETTO STUDIATO PER CONTENERE LE SCARPE DELLA FAMIGLIA MEDIA ITALIANA

DIMENSIONI: CM. 93 x 70 x 33

L. 18.800 (I.G.E. E DAZIO ESCLUSI)

TAGLIATE E SPEDITE A

I.A.G. PREGANZIOL - TREVISO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE

SIG.

rc

offerta speciale

solo **350** lire
2 dentifrici

*

SQUIBB

il dentifricio che
pulisce
protegge
rinfresca

risparmiate 110 lire!



mike shoe

La gioia dei bambini

MALNATE (VARESE)



DAL **25 MAGGIO** IN TUTTE LE EDICOLE

IL QUINDICINALE **CHARME** IN

NUOVO GRANDE FORMATO

CON TERRA:

TRAGICA CATENA

UN AVVINCENTE FOTOROMANZO D'AMORE AMBIENTATO
IN UNA TERRA ASPRA E SELVAGGIA

TV

DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunani

11 — Dalla Chiesa di S. Maria Nascente al Q.T. 8 in Milano

SANTA MESSA

11.30-12.15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

La prima parte dell'odierna rubrica religiosa sarà dedicata all'Enciclica « Pacem in terris ». Il valore e il significato dello storico documento verranno illustrati dal Prof. Federico Alessandrini, Vice Direttore dell'Osservatorio Romano.

Seguirà un servizio sulla consacrazione del tempio « Regina Martirum » eretto a Berlino dai cattolici tedeschi a ricordo delle vittime del nazismo. Nella « vetrina del libro »: un'intervista di Giorgio Petrocchi con Ferruccio Ulivi su: Il romanzo cattolico in Italia

Pomeriggio sportivo

16 — 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Potenza

Telecronaca dell'arrivo della prima tappa Napoli-Potenza

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccurese

La TV dei ragazzi

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18.30 IL PADRE DELLA SPOSA

La lista degli invitati
Racconto sceneggiato - Re-

gia di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Faney, Burt Metcalfe

19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Tescosa Confezioni - Liz)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Aiaz - Select Aperitivo - Telefunk - Milana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Ennerev matorasso - a molle - Prodotti Squibb - Oransoda - Cioccolatini Kismi - Monsavon)

20.55 CAROSELLO

(1) Motta - (2) Max Meyer

(3) Alimenti Sagra - (4)

Color up Hélène Curtis

1 cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Paul Film - 2)

Ondatelerama - 3) Cine-

televisione - 4) Recta Film

21.05 La Radio Télévision

française e la RAI-Radiote-

levisione Italiana presenta-

no nel quadro delle mani-

festazioni organizzate in oc-

casiona del Festival Cinema-

tegrafico di Cannes 1963

QUESTA SERA

A CANNES

Spettacolo Internazionale di

varietà dal Casino Beach

con

Charles Trenet, Miriam Ma-

kaba, Amalia Rodriguez,

Sven Asmussen, Ulrich

Neumann, Trio Los Suda-

mericanos, Gianna Galli,

Andy Williams, i Nicolaiev

del Circo di Mosca

Orchestra Swingling Mel-

odies dello Sporting Club di

Montecarlo diretta da Aimé

Barelli

Regia di Roger Benamou e

Gianfranco Bettelini

22.05 SESTO GRADO SUL-

L'AIGUILLE DU MIDI

Cronaca diretta di un'ascen-

sione sulla catena del Monte

Bianco realizzata dalla Te-

levisione francese

Edizione Italiana a cura di

Gigi Marsico

22.35 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti ai principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera

Gran



Allo spettacolo di varietà da Cannes partecipa per l'Italia il

nazionale: ore 21,05

Oltre ai normali servizi di attualità, quest'anno la televisione è presente alla sesta edizione del Festival Internazionale del Cinema di Cannes anche con lo spettacolo in onda questa sera, allestito nel quadro delle manifestazioni di contorno della importante rassegna cinematografica francese.

Si tratta di una trasmissione eurovisiva, ripresa da uno dei più noti locali della Costa Azzurra, il « Casino-Beach » di Cannes, ed alla quale interverranno vedettes, cantanti ed attrici di fama internazionale che daranno vita ad un vero e proprio gala de variétés comprendente disparati generi di spettacolo, dal ritmo alla melodia, da numeri di folclore a esibizioni di fantasisti e di acrobati di ogni paese.

Diciamo subito che l'Italia è rappresentata da una delle nuove interpreti della lirica: Gianna Galli. Dalla venticinquenne soprano modenese (che, alcuni mesi or sono, si è esibita con successo alla televisione americana nell'« Ed Sullivan Show ») ascolteremo il noto brano « Vucchella » musicata da Tosti su

19 MAGGIO

a Cannes

varietà



soprano Gianna Galli e, per la Francia, il popolare Trenet



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — NATA PER LA MU.

SICA

Spettacolo musicale di
Caterina Valente
Orchestra diretta da Gianni Ferlio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

19.10 CITTA' CONTROLUCE

L'ago nel paglione
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
Prod.: Screen Gems
Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

20.20.20 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

PEPPINO GIRELLA

Originale televisivo in sei puntate di Eduardo De Filippo

Sceneggiatura di Eduardo De Filippo e Isabella Quarentotti

Sesta ed ultima puntata Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)
Lucia Renzi, Sara Pucci Rosina, Marinella Gennuso Ninuccia, Elena Tilena Jolanda Girella, Luisa Conte Angela, Giovanna Lojodice Amerigo Paternò Carla Lima



Caterina Valente, protagonista dello show « Nata per la musica (in onda alle 18 sul Secondo Programma), mentre si appresta ad eseguire un numero del suo repertorio musicale

La Signora De Mattels
Joie Fierro
Matteo Milordo Ugo D'Alessio
Immacolata Milordo Anna Vatter
Le vicine
Nunzia Fumo
Isa Martene

Andrea Girella
Eduardo De Filippo
Rafae Capere Enzo Cannavale
Marilisa Galtetti

Marisa Mantovani
Rachele
Evoe Gargano
Loredana

Maria Teresa Vianello
Le lavoranti dell'atelier
Maria D'Avola
Nilda D'Alessio

Armida De Pasquati
Hilde Maria Renzi
Lily Tirinnanzi

Peppino Girella
Giuseppe Fusco
Il fattorino della Banca

Salvatore Goika
Un giovanotto
Michele Matterna

Un uomo anziano
Oreste Buonocore
Carluccio Gennarino Patumbo

Martino Bruno Sorrentino
I marinai americani
Harold Bradley

Noel Sheldon
Donna Clotilde Angela Luce
Un professionista

Alberto Bugli
I poliziotti
Marcello Di Martire

Mario Lombardini
Mafalda Paternò Clara Bindi
Luigi Paternò Carlo Romano

Gli agenti
Giancarlo Bonaglia
Aldo Bruno

Gino Donato
Claudio Guarino
Giacomo Ricci

Enzo Vitale
Concetta Dabbene
Nina De Padova

Carmelo Dabbene
Rino Genovesse
Il Commissario

Antonio Casagrande
Musiche di Romolo Grano
Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Maria Luisa Allanello
Regista collaboratore Stefano De Stefani

Regia di Eduardo De Filippo

Fotoservizio alle pagg. 16 e 17

22.10 INTERMEZZO

(Candy - Caffè Rag - Total S.p.A. - Doria Industria Biscotti)

22.15 LO SPORT

- Risultati e notizia
- Cronaca registrata di un avvenimento agonistico
- 44° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Arrestate la caduta dei capelli Eliminate la forfora



MERCURY TORINO / 207

Quando la forfora c'è Lei la vede...

ed anche gli altri la notano. Liberatevi da questo noioso inconveniente

che causa la caduta dei capelli,

usando
SHAMPOO E LOZIONE ANTIFORFORA

CEPELIC

PRODOTTI DI FIDUCIA L'OREAL PARIS

Fiacone shampoo 1-2 dosi L. 130 - Fiacone lozione 4-8 dosi L. 400

tab.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantaglio

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantaglio

Musica e notizie per i cacciatori

Seconda parte

7.35 (Motta)

E nacque una canzone

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nel camp

9 — L'Informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

Buxtehude: Preludio corale; Magnificat primi toni (Organo Hans Helander); Mazzanti: Litaniae Laurelae in re maggiore K. 195; 3) Salus infirmorum, 4) Regina angelorum (Vivian Jennifer, soprano; Nancy Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso. Orchestra Sinfonica «Boyd Neel» e Coro «St. Anthony» diretti da Anthony Lewis)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata

«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gligli

11 — **46° Giro d'Italia**

Servizio speciale da Napoli di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.10 * Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei ganitori

a cura di Luciana Della Seta

Le «buone maniere»

II. A casa

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlacchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buro)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Napoli-Potenza

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 (Oro Pilla Brandy)

LA BORSA DEI MOTIVI

13.55 **46° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Napoli-Potenza

14 — * Borodin: Quartetto in re maggiore n. 2

a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Notturno, d) Finale (Quartetto Endras: Heinz Endras, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello)

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

— Fantasia del pomeriggio

Christian-Lata-Mangus-Mazza: Grasshopper jump; Horne-Betti: Deux amoureux sur un banc; Verde-Cunifora: Sabata notte; Brown-Falvo: Comm'è balla a stagione; Gillespie: Wouldn't you

— Parità a due

— Amuri-Balotte: Tu con me; Panzer-Evans: Le rose sono rosse; Gentile-Lee-Hill-Kaye: Spidy Gonzales; Lavranos-Ruffi-Azzam: La tua gioventù; Tenco: Angela; Icardi-Guarneri: Un colpo al cerchio e un colpo alla botte; Pallavicini-Cibellero: Serenata rifissi

— Ricordiamoli insieme

Tettoni-Vallini: Nebbia; Tottoni-Bassi: Non avevo che te

— Colonna sonora

Piccoli: Shae shine samba; Ciochini: The pigeon that took Roma; Anonimo: El caratu; Schenka: Sprint 2000

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Giugno Radio-TV 1963

15.20 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Seconda parte

— A tempo di charleston e rumba:

Johnson: Charleston; Simeoni-Simane: La rumba delle noccioline; Kahn-Donaldson: Yes sir that's my baby; Unilliani: Ultima grido: charleston!

— Riservata personale

Bianca: El ciararon; Fabar: Il tergerdestini; Moggi-Del Prette: Grazie, presto, scusi; Zanetti-Maria: Mon monsieur; Misselvia-Woods: Un quadrifoglio

— Primo piano

Meccia: Il pullover; De Paolo-Meccia: Domenica ti porterò a ballare; Meccia: Così parlava; Meccia-Unilliani: Sole magico di luglio; Tognazzi-Meccia: Così insegna; Migliacci-Meccia: La ragazza di via Frattina

— Velocisti del ritmo

Zarantonello: Loose Leaf; Hanley: Indiana; Kahn: Crazy Rhythm

16.30 * Fantasia musicale

17 — (Stock)

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI SERIE A

18 — Stagione Sinfonica - Primavera

CONCERTO SINFONICO

diretto da ARMANDO LA ROSA FARDI

con la partecipazione del pianista Richard Syracuse (Primo Premio al Concorso Internazionale «Alfredo Casella» 1962)

Haydn: Cassazione (Diverimenti) a nove strumenti; a) Allegro molto, b) Minuetto, Trio, c) Adagio, d) Finale - Presto; Rachmaninov: Rapporto su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra; Kadaly: Danze di Galantia; Liszt: Les préludes, poema sinfonico n. 3

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.30 LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Settima puntata

Gebriele Betteredge

Franklin Blake

Adalberto Maria Merli

Erza Jennings

Corrado De Cristoforo

Candy Gianni Galavotti

Rechele Verinder

Anna Maria Gherardi

Bruff Giorgia Piamonti

Regia di Dante Raltri

7 — Voci d'Italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo

condo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Hanno successo

10 — Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.20 Giugno Radio-TV 1963

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 E' PRIMAVERA

Un programma sorridente di Franco Moccagatta

con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncampagni

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — (Aperitivo Selèti)

Il Signore delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo

15' (G. P. Pezzoli)

Muscle bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Ola)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

21 — **RADIOCRUCIVERBA**

Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gligli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22 — Luci ed ombra

22.15 * Musica sinfonica

Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture (dalle musiche di scena per «Romeunde»)

(Orchestra del Filarmoonici di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Weber: Concerto in fa minore n. 1 op. 73, per clarinetto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Rondò (Allegretto)

(Solisti Heinrich Genser - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bol. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

40' (Mira Lanza)

DON CHISCIOTTE

Rivistina epico musicale di Dino Verde

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Prisma musicale

15.15 (Esso Standard Italiana)

IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

16 — (Terme di San Pellegrino)

* Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Napoli-Potenza

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 (Alemagna)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Ipica: Dall'ippodromo «Federico Tesio» in Torino, Premio «Principe Amedeo» (Radiocronaca di Alberio Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 LA RADIOSQUADRA

Voci, suoni e personaggi

Presentazione e regia di Silvio Gligli

19 — * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 EUROPA CANTA

Musique aux Champs Elysées

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei (Registrazione effettuata in Israele)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — Musiche per organo

9.25 Musiche pianistiche

10.15 Johann Sebastian Bach

Canata n. 201 «La contesa tra Febo e Pan» per soli, coro e orchestra

Monius: Adele Stolte; Mercuri: Eva Fleischer; Timothe: Hans-Jacchim Rotzsch; Molas: Rolf Aepel; Phoebe: Günther Leeb; Pan: Theo Adam

Orchestra Municipale e del «Gewandhaus» di Lipsia

Coro della Chiesa di San Tommaso - Direttore Thomas Kurt

11.10 Compositori italiani contemporanei

11.55 Sonate di Tartini e di Clementi

Giuseppe Tartini

Sonata in sol minore op. 1 n. 10 per violino e basso continuo - Didone abbandonata

Alfredo Campoli, violino; George Malcolin, pianoforte

Muzio Clementi

Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte

Pianista Vladimir Horowitz

12.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno

Pierre Periot, oboe; Jacques Lancelotti, clarinetto; Paul Honne, fagotto; Gilbert Causler, corno

13 — Un'ora con Anton Dvorak

Rondò per violoncello e pianoforte

MAGGIO

Maurice Ravel
Concerto in sol per piano-
forte e orchestra
Solista Monique Haas
Franz Schubert
Dalle musiche di scena per
il dramma «Rosomundo»
op. 26
1° Intermezzo - 2° Intermezzo -
1° Balletto - 2° Balletto
Orchestra Sinfonica N.W.D.R.
di Amburgo
Peter Ilyich Ciaikovsky
Sinfonia n. 5 in mi minore
op. 64
Orchestra Sinfonica della Ra-
dio di Amburgo

16 — **Liedar di Wagner a di-
Strauss**
Richard Wagner
Cinque Lieder su poesie di
Matilde Wesendonk
Der Engel - Stehe still - Im
Traubhaus - Schmerzen - Träu-
me
Lucille Udovich, soprano; Gio-
gio Favaretto, pianoforte
Richard Strauss
Cinque Lieder
Morgen! op. 27 n. 4 - Du mel-
nes Herzens Krönlein, op. 21-
Zueignung, op. 10 n. 1 - Ach-
weh mir verglichhaftem Mann,
op. 21 n. 4 - Heimliche Auffor-
derung, op. 27 n. 3
Wilhelm Horst, tenore; Alber-
to Bersone, pianoforte

16.35 **I bis dal concertista**
Ludwig van Beethoven
Andante in fa maggiore
«Favori»
Planeta Andor Foldes
Henri Vieuxtemps
Romanza in do minore op. 7
n. 2
David Oistrakh, violino; Vla-
dimir Jampolsky, pianoforte
Giacchino Rossini
La donna («Tartaglia») da
«Soirées musicales»
Planista Gorygy Czifra
Edward Elgar
La Capricieuse op. 17
Wolfgang Schneiderhan, violi-
no; Albert Hirsch, pianoforte

Aram Kaciaturian (1903):
Spartacus - Suite dal bal-
letto
Orchestra Filarmonica di
Vienna diretta dall'Autore
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **François Couparin**
26^{ma} Ordre per clavicem-
balo
La convalescente - Gavotte -
La Sophie - L'Épineuse - La
Pantomime
Clavicembalista Sylvie Mar-
lowe

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno
21.20 **Stagiona lirica della Ra-
diotelevisione Italiana**
GENOVA
Opera in quattro atti di
Johann Ludwig Tieck e Fe-
derico Heibel
Musica di Robert Schumann
Versione italiana di Rodolfo
Paoli
Idulfo Franco Calabrese
Sigfrido Mario Borriello
Genoveva Consuelo Rubio
Golo Nicola Filacuridi
Margherita Fedora Barbieri
Il drago Lo spettrio Giorgio Tadeo
Baldassarre Renzo Gonzales
Gaspard Lido Freschi
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Ruggero
Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisi-
one Italiana

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
n. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.40 Complessi d'archi - 23.35
Vacanza per un continente - 0.36
Motivi e ritmi - 1.06 Galleria del
Jazz - 1.36 Rassegna musicale -
2.06 Le grandi incisioni della
lirica - 2.36 Marechiaro - 3.06
Sogniamo in musica - 3.36 Con-
certo sinfonico - 4.06 Il folklore
in Italia - 4.36 L'angolo del co-
lezionista - 5.06 Repertorio vi-
olinistico - 5.36 Fantasia roma-
tica - 6.06 Musica melodica.
Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1520 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 46.47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41.36 (O.C.)

9.15 Mese Mariano: «Salva Re-
gina» di Des Pres - «Fate co-
me Egli vi dirà» - meditazione
di P. Ferdinando Batazzi - Giu-
calatoria. 9.30 Santa Massa in
Rito Latino, in collegamento
RAI, con commento liturgico di
P. Francesco Pellegrino. 10.30
Liturgia Orientale in Rito Ar-
meno, con omelia. 19.15 Rome's
Influence on civilization. 19.33
Orizzonti Cristiani: «La leggen-
da di Veronika» - rievocazione
di Carlo Bressan. 20.15 Fara-
le Pontificale. 20.30 Disogra-
fia di musica religiosa: «La
Messa dell'Ascensione a Soles-
mes». 21.30 Santo Rosario. 21.45
Cristo en avanguardia - pro-
gramma missionale. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

17 — Parla il programmatista
17.05 **Giovanni Battista Mar-
tini**

Sonata in la maggiore
Sonata in sol minore
Sonata in sol maggiore
Pianista Ornella Vannucci
Trevese

17.30 **BROCELIANDA**

Tre atti di Henry De Mon-
therlant
Traduzione di Cesare Vico
Lodovici
Perrillet Tino Buazzelli
Edgard Bonnet de la Bonne-
ville Alberto Lionello
L'impiegato del gas Carlo Bagno
Il postino Antonio Susana
Mme Perrillet Lina Valonghi
Emilia Gina Sammarco

Regia di Flaminio Bollini

19 — **Gian Francesco Mall-
piero**

Contori olto madrigolesca
(III quartetto per archi)
Quartetto Stullard, media e la
formazione dei giovani
Robert Mann e Isidore Cohen,
violini; Raphael Hillyer, vio-
la; Claus Adam, violoncello

19.15 **La Rassegna**

Problemi della scuola
a cura di Carlo Mongardini
La nuova scuola media e la
formazione dei giovani

19.30 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-
1897): Concerto doppio in
la minore op. 102 per vio-
lino, violoncello e orchestra
Wolfgang Schneiderhan, vio-
lino; Janos Starker, violon-
cello
Orchestra Sinfonica di Radio
Berlino diretta da Ferenc
Fricsky

IL BOOM... DEL PROGRESSO!

IL PENTOLAME,
IL MASTER SYPHON
E LA PENTOLA A
PRESSIONE IN ACCIAIO
INOSSIDABILE 16/8



CON FONDO "TERMODIFFUSORE" IN RAME

A RICHIESTA CATALOGO GRATUITO

..... sono 3 grandi successi
AETERNUM
LUMEZZANE S. A. (BRESCIA)



ACIDITÀ DI STOMACO?
besta una pastiglia di

**MAGNESIA
BISURATA
AROMATIC**

Contro l'acidità e il bru-
ciore di stomaco portate
sempre con voi - in tasca
o in borsetta - una pastig-
lia di Magnesia Bisurata
Aromatic. Pratica ed effi-
cace, è di effetto imme-
diato, si può prendere
sempre e dovunque senza
acqua e si sceglie in boc-
ca come una caramella.

OGNI PASTIGLIA È IN CONFEZI-
ONE SINGOLATA OI CELLOPHANE



PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva • Cure ormoniche

G.E.M. (Cabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagrimento • Massaggi estetici
Cosmesi

Piccole varicosità delle gambe
Milano, V. delle Ausole, 4 - Tel. 873.959
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
Genova, V. Garibaldi, 5/2 - Tel. 581.729
Padova, V. Risorgimento, 10 - Tel. 27.965
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008

Succ: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-
SAVONA - A. P. 3/3879/S
Dott. ANNOVATI

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 Maggio 1963
12.10-12.30 - Sac. Programma
LA RAGAZZA PIU' BELLA
OEL MONDO (Rodgers Hart-
Mogel)
Sasha Alexander - Orchestra
diretta da I. Pattacini

MALAFEMMINA (De Curtis)
Conite Francis

HELENA (Burt. J. W. Stole)
Frank Powerel e la sua gran-
de orchestra

LA PALOMA (Harper-Bradley)
Jack Jones

QUELL'ANGOLO OEL BAR
(Minerbi-Montenegro)
Eugenia Folgatti - Piero Go-
sio e la sua orchestra

I TUOI CAPRICCI (Migliacci-
Enriquez)
Neri Sedaka - L. Enriquez e
la sua orchestra

TELESCOPIO A PENNA SELENE

10 x 12

CONFEZIONE IN OTTONE CROMATO E SATI-
NATO - 10 INGRANDIMENTI - LUNGA PORTATA
- SOSTITUIRE APPARECCHI COSTOSI ED IN-
GOMBRANTI - IN ASTUCCIO FOCA - L. 4.500 -
SPEDIZIONE CONTRASSEGNO - INTEROPTICA
CASELLA POSTALE 785 - MILANO

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America e ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice azione, esterna di eliminare il grasso eccessivo che deturpa la bellezza del corpo. E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso superfluo che si formano in alcune parti del corpo. I bagni di schiuma *Slim-Algomarin* (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno. Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'aggiunta del contenuto di una busta di sali *Slim-Algomarin* (busta rossa) per snellire tutto il vostro corpo,

rendendolo più armonioso e giovanile. Se vi interessa in particolar modo eliminare il grasso superfluo dai fianchi, dalle gambe e dalle caviglie, potete usare anche la crema e il sapone *Slim-Algomarin* (scatola rossa). I prodotti *Slim-Algomarin* non sono chemioterapici; consentono una efficacissima azione massoterapica che elimina il grasso eccessivo rapidamente e senza danno. Ora i prodotti *Slim-Algomarin* (facilmente distinguibili per la scatola rossa) sono in vendita anche in Italia presso le più importanti profumerie e farmacie, unitamente all'ultima novità: il praticissimo *Spray Riducente Algomarin*!

UN VERO ASPRADIPIVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene delle case, pulisce radicalmente lavaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc., senza fatica. Il completo di 4 accessori: gironghia, bocchetta, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, silenziosa, efficacissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 9 spazzole spondiatrici e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incompressibile, fare illuminante, accensione automatica.

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di riciclatore per preparare maionese, salse, tritelli e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a mezzo ricevuta contrassegno. L. 400 o più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Conveco Internazionale. Fabbricanti Elettradem - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Spese di trasporto.

REGALO

ha l'asso
nella
manica
chi veste

nell'abito
TESCOSA
c'è sempre
l'asso
dell'eleganza

terital lana

SCALA ORO
RIVOLUZIONE

TV LUNEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEIOIA UNIFICATA

Prima classe
8,55-9,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivoila Vollaro
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Vaili
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperli
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
All'estimato televisivo di Klea Mauri Cerrato

Seconda classe
8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Motematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
All'estimato televisivo di Gigliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

Terza classe
14,15-18,05 *Motematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeld
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Contabilità
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

16,15-17,30 46° GIRD CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Bari
Telecronaca dell'arrivo della 2° tappa Potenza-Bari
Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Furiani
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccovese

La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommarlo:
— **I pupi della Mariacella** di Italo Fasan
— **Automobile di Ralph Stein**
— **Il racconto del Risorgimento** di Rodolfo Botticelli
Regia di Enrico Romero
b) **IL MAGNIFICO KING**
Il ritorno del nonno
Telefilm - Regia di Abner Biberman
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1 edizione
GONG
(Burro Milione - Panno Spagna Weitzer)
19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da William Galassini
Regia di Giuseppe Recchia
20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Durban's - Gran Rapù Star - Anis Rumanica - Prodotti Colombini)
PREVISIONI DEL TEMPO
20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Mobili R.B. - Società del Plasmone - Sapone Palmolive - Ramazzotti - Frigoriferi C.G.E. - Krone)

20,55 CAROSELLO
(1) Credo - (2) Chotillon - (3) Elah - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Cinetelvisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelema

21,05
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchielli

22,05 Dal Palazzo dello Sport in Roma
ripresa di parte dello spettacolo sul ghiaccio
HOLIDAY ON ICE
Riprese televisive di Fernanda Turvani

22,40 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano
CONCERTO OPERISTICO
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri
George Bizet: *Carmen* - E' l'amore uno strano uccello; Camille Saint-Saëns: *Savane e Dalia* - E' sapre per te il mio core; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: *Intermezzo*; Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: *A te questo rosario*; Pietro Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: *O Voi lo sapete o mamma*; Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Riprese televisive di Rato Furian

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di

Bilancio

secondo: ore 21,15

Scrittore di profonda sensibilità, Heinrich Böll è fra i romanzieri tedeschi più conosciuti ed apprezzati. I suoi interessi però non si esauriscono nella narrativa; padrone d'un linguaggio d'autentica nobiltà, preciso e realistico ma al tempo stesso ricco d'immagini e capace di suggestioni, s'è imposto autorevolmente anche nel campo della radiodrammaturgia: di lui gli ascoltatori italiani conoscono già «Il viaggio a Beguna» e «Bilancio di una vita». Questo ultimo lavoro è nato dunque come radiodramma; oggi viene presentato sugli schermi televisivi, sempre nella puntuale, efficace traduzione di Italo Alighiero Chiusano, con la regia di Enrico Colosimo, avendo a principali interpreti Laura Carl e Antonio Battistella.



Laura Carl è la protagonista della commedia di Böll

non ci consente davvero d'addeentrarci qui nel problema dei rapporti tra radiodramma e teleradramma, tra linguaggio radiofonico e linguaggio televisivo. Ci limiteremo ad osservare che troppo semplicistica è la teoria secondo la quale un'opera veramente valida in radio non ammette d'essere trasportata in televisione e viceversa. Questa di Böll potrebbe appunto testimoniare il contrario: eccellente radiodramma (ne fa fede il successo ottenuto nelle sue varie edizioni radiofoniche) ci sembra che abbia la possibilità di avvicinare anche il pubblico televisivo. Eppure (ma il discorso valeva ancor più in sede di radiodrammatica) Heinrich Böll ha rinunciato a quello che pare il suo vantaggio del mezzo tecnico: la molteplicità degli ambienti e dei personaggi. Per quasi un'ora e mezzo di spettacolo «Bilancio di una vita» si svolge in una stanza da letto — il regista concederà solo pochi istanti d'immagine al

20 MAGGIO

Heinrich Böll

di una vita

«ricordi» dei due personaggi principali — dove la protagonista, ormai vinta dal male, attende la morte.
E' il caldo pomeriggio d'una domenica estiva. Attraverso il balcone giungono dalla strada e dalle case vicine le voci ed i rumori soliti d'ogni domenica: i ragazzi che giocano, una radio accesa, una domestica che si affretta a rassettare la cucina... Tutto sembra affogato nel torpore, destinato a durare nel tempo, senza scosse, senza mutamenti. Invece, una vita sta per spegnersi, colpendo affetti e troncando abitudini. Chi sta per morire è Clara; lei è vicino Martin, il marito. Sono legati da trentotto anni di matrimonio, dalla nascita di cinque figli, da ore serene, da ore dolorose. Eppure sono in un certo senso sconosciuti l'uno all'altra. Il momento è grave. La donna ha già avuto da un sacerdote il conforto della confessione, l'uomo ha ricevuto da un medico la conferma che la fine è vicina. L'uomo s'è adoperato perché i quattro figli possano giungere in tempo a salutare la mamma. Telegrammi, telefonate; ma forse non faranno in

tempo: ognuno ha i suoi impegni, le sue catene, le sue distrazioni.
Lei e lui, in una stanza, legati alla terribile attesa in un caldo pomeriggio di domenica. Ed ecco che la donna sente il bisogno d'aggiungere alla confessione fatta al ministro d'Idio la confessione al compagno della sua vita. Ma non è proprio una confessione: è piuttosto un bilancio, per chiarire in tutta sincerità capitoli rimasti oscuri o addirittura ignorati, aprendo o riaprendo così qualche ferita, ma anche togliendo ogni possibilità d'equivoco e d'ipocrisia. Il suo bilancio di donna sposata coinvolge inevitabilmente nello spietato e pur sereno esame anche quello dell'uomo. Ne nasce una confessione a due, attraverso la quale riaffiorano episodi che sembrano dimenticati. Ora, paiono poche le gioie in confronto dei dolori, delle amarezze, delle miserie; ma comunque il bilancio non è passivo. Anche le voci negative hanno un valore, perché anche attraverso esse si sono formati, minuto per minuto, trentotto anni di vita coniugale.

e. m.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
BILANCIO
DI UNA VITA

di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Allighiero Chiusano

Personaggi ed interpreti:

Clara Laura Carli
Martin Antonio Battistella
Kramer Oletto Toso
Lorenz Davide Montemurri
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Enrico Colosimo

22.45 INTERMEZZO
(Eno - Comay - Wofer Womor -
Leetric Shove Williams)

22.50 Notte sport - 46° Giro
Ciclistico d'Italia: Processo
alla tappa

Concerto di Fedora Barbieri

nazionale: ore 22,40

Ecco un bel concerto che soddisferà tutti gli «aficionados» della «musica lirica» e del melodramma. Con «musica lirica» intendiamo quelle arie, quelle romanze, quegli intermezzi di opere che esprimono, sul pacato vortice dei suoni, i sentimenti più caldi, più immediati, quelli che la grande musica classica troppo spinge in alto e trasfigura. Davanti al «video» siederanno dunque tutti quelli che vogliono essere commossi e persuasi, senza altre complicazioni, e anche quelli che amano in particolar modo la voce di contralto, il «violoncello» della gamma vocale umana.

Tutti sanno quale autorevole contralto sia Fedora Barbieri, che ha nelle sue corde sia la dolcezza propria a questo tipo di voce, sia il rigore connotato ad essa. Ecco ora il programma, che brevemente illustreremo in rapide pennellate; nella prima parte, due pezzi contrastanti come carattere, l'Habanera della Carmen di Bizet, in leggero e caldo ritmo di danza, con la suggestiva ripresa del ritornello da parte del coro, e la grande romanza del Sansone e Dalila di Saint-Saëns, Sappi per te il mio cor, che nel passato era paragonata ad una «rosa che si sfoglia», per le sue ampie e voluttuose volute melodiche. Pezzi notissimi nel mondo lirico, ma quale contralto rinuncerebbe a cantarli?

Dopo l'Intermezzo del III atto della Manon di Puccini, diretto dall'abile bacchetta di Ferruccio Semgla, ecco altri due pezzi ugualmente famosi, cantati dalla Barbieri: la bella e ispirata romanza, simile ad una «preghiera», dello Giocondo

di Ponchielli. A te questo rosario (anche questa una «rosa che si sfoglia» in mistiche volute) e la concitata aria di Santuzza nella Cavalleria Rusticana di Mascagni. Voi lo sapete, o mamma, scritta per soprano drammatico, ma affrontata oggi con successo anche da qualche contralto, soprattutto della tessitura e possi-

bilità della Barbieri. Il concerto operistico si chiude con la Sinfonia dei Vespri Siciliani di Verdi, un ampio canto risorgimentale che erompe poi, come una generosa rivolta, in squilli di tromba romantici e guerrieri. E Ferruccio Scaglia lo renderà in tutto il suo impeto, e la sua suggestione.

Liliana Scalero



Il contralto Fedora Barbieri

È LA DURATA CHE CONTA



n. 1982 L. 390.000

MOISTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Vasto assortimento. Consegna ovunque greffa. Sconti premio anche pagando ratealmente. Visitate. Concorso spesa viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori 80/21 inviando L. 200 in francobolli, alla

MOISTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO

Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
S.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50



EUMIG: l'evoluzione tecnica
il progresso di mezzo secolo!
La cinepresa con il vero obiettivo Zoom
Proiettoni di raggiante luminosità
Sintonizzazione sincronizzata
Automatico integrale
Dimostrazioni presso i negozi specializzati
SIXTA Milano, via Vittoria Colonna 7 - Rapp.

LA CINEPRESA
eumig
IL CINEPROIETTORE

la **ELAH** Vi invita a vedere



CAPPUCCETTO ROSSO

che Vi consiglia
questa sera
in CAROSELLO

crema ELAH

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

7.50 (Motta) E nacque una canzone La Borsa in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Domenica sport

8.20 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani) Fogli d'albano
Brahma: Rapsodia in sol minore (Pianista Eder Solomon); Turina: Fontana (Cittarista Andres Segovia); Sarasate: Misoror (David Oistrakh, violino); Vladimir Jampolsky, pianoforte)

9.05 (Knorr) I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi) Interradio

9.50 (Confezioni Facis Junior) *Antologia operistica

Rossini: L'italiana in Algeri; *Per lui che adora; Verdi: Don Corleone; *Dormirò sol; Mascagni: L'amico Fritz; *Suzel buoni; Puccini: Turandot; *Tu che di gel sei cinta; Wagner: Tannhäuser; *Grande marcia atto secondo

10.30 La Radio per la Scuola (per il II ciclo della Elementari)
*Giro del mondo, settimanale di attualità
*L'avventura di un esploratore, a cura di Giovanni Romano

11 — 46° Giro d'Italia
Servizio speciale da Potenza di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.10 Vetrinata di «Canzoni per l'Europa»

11.15 (Tide) Dua temi per canzoni

11.30 Il concerto
Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 («Jupiter»); a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto - Allegretto, d) Finale - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinhardt)

12.15 *Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino) 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Potenza-Bari

13.20 (Manetti e Roberta) Carillon

13.30 (Malto Kneipp) LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

13.55-14 46° Giro d'Italia
Notizia sulla tappa Potenza-Bari

14-15.35 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema a del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Fronda verde
Canti e danze di Romania

15.45 Musica a divagazioni futuristiche

16 Programma per i ragazzi
«Il missile»

Radioscena di Luciana Martini
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriera dai disci: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 *Concerto di musica leggera
con l'orchestra di Perez Prado; cantano Rosemary Clooney e i Mills Brothers; quartetto Dave Brubeck

18 — VI parla un medico
Leonardo Aconca: «La psicoterapia»

17.25 *Concerto di musica leggera
III Come agisce la psicoterapia

18.15 CORRADO 8.35
Testi di Giulio Parratta
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.10 L'Informatore dagli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 *Motivi in gloria
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò a Italo Gagliano

20.25 (Ditto Ruggero Benelli) Appiusi a...

20.30 Giugno Radio-TV 1963

20.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.20 CONCERTO DI MUSICA
diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Tommaso Frascati

Cherubini: Medea: Sinfonia; Donizetti: La Favorita; «Spirito gentile»; Cherubini: Medea: «Dal fiero duol»; Massenet: Mordant: «Ah! parp vision»; Spontini: La Vestale: «Tu che invoco con orrore»; Donizetti: I) Lucia di Lammermoor: «Dormi degli avi miei»; 2) Lucrezia Borgia: «Come è bello»; Cilea: L'Arlesiano: Lamento di Federico; Wagner: Tannhäuser: a) «Salve di amor recinto eletto»; b) Ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

7.35 Vacanza in Italia

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

8.35 (Palmolive) *Canta Sergio Bruni

8.50 (Cera Grey) *Uno strumento al giorno

9 — (Supertramp) *Pentagramma Italiano

9.15 (Tuba) *Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

9.35 (Omo) AI MIEI TEMPI

Un programma di Mino Caudana e Marcello Cioccolini con Nino Besozzi ed Enza Soldi

Gozzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca Cola) Per voci a orchestra

11 — (Franck Alimentore Italiana) *Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 (Shempoo Riliux) Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Stor) Melodie di sempre

12-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — Il Signora delle 13 presenta:
Alta tensione

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Lesso Galbani) La collana delle sette perle

25 (Ola) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale

15.15 (Ri-Fi Record) Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

15.35 Concerto In minitura

Album per la gioventù

Alderighi: Otto pezzi inf. n. 14: a) Introduzione, b) Siciliana, c) Corale, d) Girotondo, e) Mattinata f) Valzer, g) Notturno, h) Finale (Pianista Dante Alderighi); Davico: Tre pezzi infantili: a) Il gonnellino, b) Vecchia scatola mu-

sicale, c) «Silenzio» al campo dei soldati di piombo (Pianista Gioia Lanni)

16 — (Terme di San Pellegrino) *Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Potenza-Bari

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 Piccolo complesso

17.25 Vetrinata di «Canzoni per l'Europa»

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalofo

LA DISCOMANTE
Un programma di Amarigo Gomez

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso - Il popolo nella Costituzione italiana

partecipazione al procedimento di revisione Costituzionale

18.50 *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino) 46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — (Vim) *Musica ritmo-sinfonica

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

20.35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

21.35 Un film all'italiana
Indagine di Sandro Ciotti

22 — *Canta il Trio San José

22.10 L'angolo del jazz
Improvvisazione sul tema

22.30-22.45 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stozioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stozioni a onda media)

9.30 Musiche di Buxtehude a di Bach

Dietrich Buxtehude Preludio, Fuga e Ciaccona

Organista Angelo Surbone Johann Sebastian Bach Passacaglia e Fuga in da minore

Organista Fernando Germani (Incisione effettuata al Royal Festival Hall di Londra)

9.50 Musica per archi
Francesco Durante

Concerto n. 8 in la maggiore per orchestra d'archi «La Pazzia»

Allegro molto - Affettuoso - Allegro non troppo

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Francesco Antonio Boopoli
Concerto o quattro op. 11 n. 6

Comodo - Andante assai - Allegro (Minuetto variato) Complesso «I Musici»

Valentino Bucchieri
Concerto lirico per violino e orchestra d'archi

Solista Roberto Michelucci Complesso «I Musici»

10.25 Musica sacra
Claude Goudimel (1510-1572) Quattro Solmi

I «Qui au conseil des malins n'a été» (Clement Marot) - LXV «O Dieu, la gloire qui t'est due» (Théodore de Bèze) - CXXX «De la forme de la pensée» (Clement Marot)

LXVIII «Que Dieu se montre seulement» (Théodore Bèze)

Complesso vocale «Le Chanteurs Traditionnels de Paris» diretto da Marc Honegger

Glambattista Lully (1632-1687)

Te Deum, per soli, doppio coro e orchestra

Gianna Maritelli e Lydia Marimpretti, soprani; Lulcia Claffi-Ricagno, mezzosoprano; Tommaso Frascati e Herbert Handi, tenori; Marcello Cortis, baritono

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rosi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

11.25 Sonate moderne
Leslie Bassett

Sonata per viola e pianoforte

Dino Asciolla, viola; Ornella Vannucci Treves, pianoforte

Arnold Bax
Sonata per due pianoforti

Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi

Samuel Barber
Sonata op. 6 per violoncello e pianoforte

Willy La Volpe, violoncello; Maria De Conciliis, pianoforte

12.25 Compositori ungheresi
Frazz Liszt

GH Unni, poema sinfonico

Orchestra della Sinfonia Romanica diretta da Ernest Ansermet

Paul Kadosa
Concertino per pianoforte e orchestra

Solista Gherardo Macarini Carmignani

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da István Kertész

Béla Bartók
Divertimento per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Minneapolis - diretta da Antal Dorati

13.30 Un'ora con César Franck
Fantasia in do maggiore per organo

Organista Gian Luigi Centemeri

Quintetto in fa maggiore per pianoforte e archi

Quintetto Obigliano

Da «Redenzione»: Interludio sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

14.30 Racchi del Quartetto Vagh

Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5

Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2

Franz Schubert

Quartetto in sol maggiore op. 161

16 — Serenata

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in mi bemolle
maggiore K. 375 per stru-
menti a fiato

Allegro maestoso - Minuetto e
trio - Adagio - Minuetto e trio

- Allegro
London Baroque Ensemble
diretto da Karl Haas

Thea Musgrave

Serenata per flauto, clari-
netto, viola, violoncello e
arpa

Vivo - Andante - Vivo
Melos Ensemble di Londra di-
retto da Ferruccio Scaglia

Daniel Lesur

Serenata per orchestra d'ar-
chi

Allegretto - Adagio - Allegro
decto

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ugo Rapalo

16.55 Pagina pianistica

Frédéric Chopin

Ballato in fa minore op. 52
Pianista Alfred Cortot

Sergei Rachmaninov
Variazioni su « La Folie »
di Corelli, op. 42

Pianista Pietro Scarpini

17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.40 François Couperin

Musette (canzone a bere)
Edith Sella, soprano; Jacques
Villisech, basso continuo

Les Gondoliers de Délos (Or-
dine XXIII) (da 5 pezzi per
cembalo)

Clavicembalista Eta Harich-
Schneider

17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

Corso di lingua france-
se, a cura di H. Arcin (Re-
plica dal Programma Na-
zionale)

18 —

Corso di lingua france-
se, a cura di H. Arcin (Re-
plica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il senso della storia nel
secolo XX

a cura di Salvatore France-
sco Romano

IV - Il problema della sto-
ria e nell'esistenzialismo con-
temporaneo

19 — Bohuslav Martinu

Tre madrigoli per violino e
viola

Franco Gulli, violino; Bruno
Giuranna, viola

19.15 La Rassegna

Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19.30 * Concerto di ogni sera

Christoph Willibald Gluck
(1714-1787): *Ifigenia in Au-
lide* - Overture

Orchestra Münchener Philhar-
moniker diretta da Arthur
Boher

Franz Joseph Haydn (1732-
1809): Concerto in mi be-
molle per tromba e orche-
stra

Allegro - Andante - Allegro
Roger Voisin, tromba

Unicorn Concert Orchestra
diretta da Harry Dickinson

Dimitri Sciotakovic (1906):
Sinfonia n. 1 in fa mag-
giore op. 10

Allegretto - Allegro - Lento
- Allegro molto

Orchestra London Symphony
diretta da Jean Martinon

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Arthur Honegger

Donse de la chèvre, per
flauto solo

Flautista Severino Gazzelloni
Henri Sauguet

La chatte, suite dal Bal-
letto

Overture - Jeux des garçons
- Adagio - Scherzo (Retour

des garçons) - Hymne final
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Il clavicembalo ben tem- perato di Johann Sebastian

Bach
Ventiquattro preludi e fu-
ghe - Volume I

Terza trasmissione
N. 13 in fa diesis maggiore
- N. 14 in fa diesis minore -

N. 15 in sol maggiore - N. 16
in sol minore - N. 17 in la
bemolle maggiore - N. 18 in
sol diesis minore

Pianista Joerg Demus

21.50 La politica estera ita- liana dal 1914 al 1943

(Seconda parte)

III - Monoco

a cura di Mario Toscano

22.20 Henry Barraud

Quartetto per archi

Allegro - Scherzo - Andante
- Finale

« Quartetto Loewenguth »
Alfred Loewenguth, Jacques
Gotkovsky, violini; Roger Ro-
che, violoncello; Roger Loewenguth,
violoncello

22.45 Orsa Minore

LA MANOVELLA

Radiodramma di Robert
Pinget

Traduzione di Benedetta de
Moll

Pommar Tino Carraro
Toupin Camillo Pilotto

Regia di Giorgio Bandini

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/a. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Colta-
nissetta O.C. su kc/a. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale -

23.45 Concerto di mezzanotte -

0.36 Il gatto incantato - 1.06 Suc-
cessi di oggi successi di domani

1.36 Personaggi ed interpreti
lirici - 2.06 Cavalcata della can-
zone - 2.36 Incontri musicali -

3.06 Musiche per balletto - 3.36
Voci, chitarre e ritmi - 4.06 Can-
tiamo insieme - 4.36 Musica per
tutte le ore - 5.06 Fogli d'al-
bum - 5.36 I grandi successi
americani - 6.06 Musica per il
nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Quasi est
ista » di Crequillon - « Santo è
il suo nome » meditazione di
P. Ferdinando Batuzzi - Giacu-
latoria - Santa Messa. 14.30 Ra-
diogiornale. 15.15 Trasmissioni
esterne. 19.15 The missionary
Apostolate. 19.33 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario - « I dialoghi
della Fede: La nascita dell'uo-
mo » a cura di Tello Taddei -

« Istantanee sul cinema » di
Giuliano Ciccio - Pensiero del-
la sera. 20.15 Marie dans l'An-
glicanisme. 20.45 Worte des
Heiligen Vaters. 21.30 Santa Ro-
sario. 21.45 La Iglesia en el mun-
do. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

LA VOCE DEL PADRONE

presenta

Invito alla Musica

la nuova collana discografica, organica e completa

* prestigiosi direttori

BRUNO WALTER
PAUL KLETZKI
IGOR MARKEVITCH
CONSTANTIN SILVESTRI
MALCOLM SARGENT
PIERRE DERSAUX

* celebri solisti

WALTER GIESEKING
FRITZ KREISLER
SAMSON FRANÇOIS
IGOR OISTRAKH
ALDO CICCOLINI
VALENTIN GHEORGHIU



RICHIEDETELI AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA



Vi invita
ad assistere
questa sera
in CAROSELLO
lo spettacolo
«I BRUTOS»

Una buona cera?... ottima direi
è CERA GREY

FATE BENE I CONTI ECCEZIONALE OFFERTA

1 barattolo da
½ litro di
Cera Grey £ 520
+
1 scatola normale
di detersivo
Bianco Grey £ 170
Totale £ 690
tutto a sole
£ 550

ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo
da ½ litro di
CERA GREY

1 scatola grande
di detersivo
BIANCO GREY

L. 550



APPROFITTATENE!



Campobasso
Telecronaca dell'arrivo del-
la 3ª tappa Bari-Campobasso
Telecronisti Adone Carap-
pezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovan-
ni Coccoresse

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radiotele-
visione Italiana
presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-
CATA

Prima classe

8,55-9,20 Motemotico
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini

9,45-10,10 Geografia
Prof. Claudio Degasperis

11-11,25 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Religione
Fratel Anselmi FSC

Seconda classe
8,30-8,55 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

9,20-9,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 Religione
Fratel Anselmi FSC

11,25-11,50 Inglese
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 Applicazioni Tecni-
che
Prof. Giorgio Luna

12,40-13,10 LA NUOVA
SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per
gli insegnanti
Prof. Gesualdo Nosenigo del
Centro Didattico Nazionale
«Scuola Secondaria»
Compiti specifici dell'inse-
gnante di scuola media

AVVIAMENTO PROFESSIO-
NALE
a tipo Industriale ed Agra-
rio

14,15-15,55 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Iog. Amerigo Mel

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musico e Conto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16-17,30 46° GIRO CICLISTI.
CO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta
dello Sport»

La TV dei ragazzi

18— a) GUARDIAMO IN-
SIEME

Panorama di fatti, notizie e
curiosità

b) ARABELLA

Programma per i più pic-
cini a cura di Sandra Mon-
dai

Regia di Maria Maddalena
Yon

Articolo o pagina 60

Ritorno a casa

19—
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Spic & Span - Brodo Lom-
bardi)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-
tura e architettura
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Enzo Convali

19,50 CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC

(Idro-Fejo - Rasco Philips -
Pietti S.p.A. - Overlay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO

(L'Oreal Paris - Confezioni
Mazzotto - Invernizzi, Milione
- Coca Cola - Moplen - Olio
Sasso)

20,55 CAROSELLO

(1) «Derby» succo di frut-
ta - (2) Chlorodont - (3)
Simmenthal - (4) Cera Grey
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Roberto Gavioli
- 2) Generali Film - 3) Onda-
telema - 4) Vlmder Film

21,05

MANO PERICOLOSA

Film - Regia di Samuel Ful-
ler

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Richard Widmark,
Jean Peters

22,20 LIBRO BIANCO N. 28

L'industria dei calciatori
Inchiesta di Ugo Zatterin

23,10

TELEGIORNALE

della notte

Un film premiato
a Venezia nel 1953

Mano pericolosa

nazionale: ore 21,05

Presentato con successo alla
mostra di Venezia del 1953,
dove ottenne anche un leone di
brozzo, *Mano pericolosa*
(Pick-up on south street) è un
ottimo esempio di abile costru-
zione narrativa e di padronan-
za del mezzo cinematografico,
intese a dare tensione emotiva
e risalto drammatico a una
qualsiasi storia di spionaggio
non esente da generiche impli-
cazioni propagandistiche.

Un piccolo borsaiolo di nome
Skip (impersonato con sobria
incisività da Richard Widmark)
deruba dal portafogli una gio-
vane sconosciuta (la bella Jean
Peters) adocchiata sul metrò.
Incute «scippo», poiché quei
portafogli contengono il microfilm
di un'arma segreta, che la gio-
vane donna — peraltro, senza
saperlo — deve consegnare a
non meglio identificati agenti
stranieri. Il controspionaggio
americano è tanto interessato
al recupero di quei portafogli
quanto lo sono le spie e la loro
emissaria, la giovane Candy;
ma per un bel po' il borsaiolo
guastafeste è irripetibile.

E' Maud, una strana merciaio-
la che fa la confidente della poliz-
ia al solo scopo di metter da
parte un po' di soldi per com-
prarsi una sepolcra decente, a
rivelare il suo indirizzo. Tra
le spie e gli agenti americani
ha inizio un serrato duello, nel
quale ben si destreggia Skip,
che ha capito il valore del do-
cumento che ha in mano e ne
mercanteggia la consegna. Ma
la barbara uccisione di Maud
e la nascita di un nuovo af-
fetto per la bella Candy indu-
cono il giovane borsaiolo — la
cui rude apparenza nasconde in

Libro bianco n. 2

nazionale: ore 22,20

Le prime squadre di calcio
nacqueru in Italia verso la fine
del secolo scorso. Sparuti grup-
pi di appassionati, e tra questi
non pochi erano inglesi, si asso-
ciarono per fondare un football-
club. Con i propri denari com-
peravano calzoncini (mai al di-
sopra del ginocchio), le maglie
e il pallone. Nei prati della pe-
riferia delle città organizzavano
epiche sfide davanti agli amici e
alla presenza di persone le qua-
li, scuotendo la testa, esprime-
vano giudizi assai poco lusing-
ghieri per quei giovanotti baf-
futi che inseguivano una palla
di cuoio per prenderla a calci.
Da allora molto tempo è passato
e molte cose sono cambiate.
Nelle periferie delle grandi e
piccole città sono nati gli stadi
per il football. I calciatori non
sono più patetici dilettanti con
i baffoni e le strane casacche
del passato, ma «preziosi» gio-
vanotti, pagati fior di quattrini
perché, domenica per domenica,
«vendano» gli appassionati
un'ora e mezza di emozione.
Il giuoco del calcio si è trasfor-



Richard Widmark, interprete di «Mano pericolosa»

realtà un animo fondamentalmente onesto — a collaborare con la polizia alla ricerca dei sovversivi. Vi riuscirà, naturalmente, attraverso una serie di emozionanti imprevisti, e come ricompensa avrà la cancellazione dei suoi precedenti penali, nonché l'amore della deliziosa Candy.

Film di pura azione, *Mano pericolosa* non tradisce ciò che promette, e si fa seguire con un interesse che in proporzione diretta del susseguirsi dei colpi di scena.

Il regista Samuel Fuller proveniva dal giornalismo e, prima di passare al cinema, aveva anche dato buona prova di sé come scrittore di romanzi psicologici. In questo film, che resta a tutt'oggi la sua prova migliore, non è l'approfondimento psicologico del personaggi

l'aspetto più rilevante — tranne forse che per il patetico personaggio di Maud, splendidamente interpretato da Thelma Ritter —, ma piuttosto la capacità di inserire una vicenda spionistica in un'atmosfera di densa suggestione emotiva, alla cui determinazione molto contribuisce l'eccellente fotografia di Joe Mac Donald. Ricco di notazioni ambientali inconsuete, il film si vale di almeno un paio di sequenze — quella iniziale nei corridoi e nel tunnel del metrò, e quella della uccisione della vecchia informatrice della polizia — nelle quali la tecnica della « suspense » viene sfruttata al massimo non solo in vista di effetti virtuosistici ma anche di un'autentica ricerca drammatica, che consegue un felice risultato espressivo.

Guldo Cincotti

L'industria dei calciatori

mato in un vero e proprio fenomeno economico. Questa sera sul Programma Nazionale televisivo andrà in onda un servizio di Ugo Zatterini: « Come nasce una squadra di calcio ». E' una inchiesta che dimostra quanto si è vicini alla realtà nel paragonare un ricco club calcistico a un'industria, quale sia stata la trasformazione del football da quando rappresentava un hobby di pochissimi a oggi che è diventato lo sport più popolare, e non solo in Italia.

Il « Milan » è la società che Ugo Zatterini ha preso di modello per la sua inchiesta. La squadra campione d'Italia della scorsa stagione e che domani sera affronterà il « Benfica » per la finale dell'ambito coppa dei campioni, è presieduta dall'editore Andrea Rizzoli. Ed è proprio lui, il presidente, che parla della sua « impresa »: del bilancio (alcuni miliardi all'anno), della produzione. Ne parlano, nella trasmissione, anche i « general managers », gli addetti stampa, i medici, gli allenatori, Viani e Rocco, i giocatori rosoneri, dal capitano, Maldini, al

ragazzo d'oro Gianni Rivera. Nel bilancio è compresa tutta la complessa attività finanziaria annuale, le spese e gli incassi: cifre con nove zeri che si riferiscono al « capitale atleti », al rinnovo dei quadri, agli stipendi di tutti i dipendenti, dai più umili inservienti delle palestre sino al divo delle folle, alla pubblicità, alle pubbliche relazioni, agli abbonamenti, ai biglietti venduti ogni domenica, eccetera. La produzione è lo sport: cioè quel « calcio spettacolo » che milioni e milioni di tifosi di tutto il mondo prediligono, tanto da essere pronti a pagare per l'ingresso negli stadi prezzi più elevati di una poltrona all'opera. Tuttavia — l'inchiesta è chiara in proposito — l'industria dell'emozione domenicale, del « calcio spettacolo », non è mai fruttuosa. Esistono, quasi sempre, un presidente e i consiglieri mecenati, anche quando l'amministrazione della società è sana. Resta il fatto sociale dello svago delle folle: questo forse, è il vero rendimento ed ha la sua importanza.

Bruno Barbicinti

I viaggi di John Gunther La barriera di corallo

secondo: ore 23

Lungo le coste orientali dell'Australia sorge sul mare una scogliera naturale lunga 3000 chilometri ed alta, in alcuni tratti, fino a 150 metri. E' la grande barriera di corallo, il più importante esempio di strutture allineate prodotte da organismi coralligeni. Colonie di madrepora infatti, con la secrezione di una sostanza calcarea, originano il cordone ininterrotto della formazione corallina.

Il documentario che John Gunther presenta questa sera ci guiderà lungo la grande barriera, mostrandoci la vita brillante degli uccelli, che nidificano nelle piccole isole attorno alla costa, e degli animali che abitano gli abissi del mare. Ogni primavera gli isolotti di sabbia si popolano di uccelli che depongono al suolo le uova. Nonostante il calore del sole e l'assoluta mancanza di vegetazione, i pulcini riescono a sopravvivere e attendendo sul litorale che i genitori ritornino con il cibo. Ogni specie di uccello ha il proprio nido diverso da quello degli altri: così il mufin, che riesce a volare soltanto se è spinto dal vento,

scava nel suolo una tana come una talpa, così gli storni che fanno il nido nell'unica isola alberata della barriera, scegliendo le foglie più morbide e resistenti.

Nelle piccole lagune formate dalla grande barriera come da un immenso frangiacque, esiste un'altra ricchissima forma di vita. E' il plancton, l'insieme dei microrganismi vegetali e animali che fluttuano trascinati dalle correnti dell'oceano senza mai raggiungere il fondo. La presenza e la ricchezza del plancton, la più grande risorsa di nutrimento di tutti i mari, determina la grande varietà ittica di queste coste, abitate dagli animali marini più curiosi. Ma l'abitante più straordinario della grande barriera è la tartaruga marina. Nei tempi preistorici questa grande testuggine dal guscio verde era un animale terrestre, e soltanto in epoche più tarde si trasferì nell'acqua. La tartaruga ritorna alla terra al momento di deporre le uova, che nasconde nelle calde sabbie dove si schiuderanno da sole, per poi tornarsene, esausta per lo sforzo, verso il mare dove un istinto misterioso la guida.

g. l.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

SERVIZIO SPECIALE

UN GIORNO A CAPE CAVERAL

di Alberto Luna

22.15 INTERMEZZO

(Maggiara - Briak - Pastiglia Rinatead - Chinamartini)

22.20 MUSICA IN POCHI

con i Flippers e Rino Salviati

Presenta Franca Aldrovandi

Regia di Lino Procacci

23 — I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

La grande barriera di corallo

23.20 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: Processo alla tappa

Stasera in «Musica in pochi»

I «Flippers» con Salviati

secondo: ore 22,20

Questa settimana, in Musica in pochi sono di scena il complesso dei Flippers e quello del cantante-chitarrista Rino Salviati. Quest'ultimo è alla breccia, musicalmente parlando, da 18 anni. Esordì infatti giovanissimo nell'immediato dopoguerra, e nel 1946 era già il principale numero d'ottrazione musicale nella rivista Venticello del Sud, messa in scena dalla compagnia di Nino Taranto. Poi fece una tournée di tre anni nel Sud America, tornando in Italia con un repertorio vastissimo di canzoni, che andava dalla celebre Malagueña all'Ave Maria non moro. Fu al centro di molti spettacoli e di alcune trasmissioni radiofoniche di successo, ma in seguito riprese la via dell'estero, ondonandosi fra l'oltreoceano nel Messico, dove si aggregò all'odritto alle carovane di vaqueros, per studiare meglio i loro canti folkloristici. Da allora, a parte le numerose incisioni discografiche, Salviati ha consolidato la sua fama di cantante giromondo (è appena tornato da una lunga fortunata tournée in Polonia), allargando sempre più il proprio repertorio internazionalista. Agli spettatori di Musica in pochi, darà appunto un saggio del suo eclettismo, eseguendo due grandi successi latino-americani (El reloj e Mollendo café) e tre canzoni italiane opportunamente « generi », molto diversi: « Na musica di Modugno e Pugliese, lo che amo solo te di Sergio Endrigo e Roma, non fa » la stupida stasera di Trovoجلي, tratta dalla commedia musicale Rugantino.

Quanto ai Flippers, si tratta di

uno dei complessi che hanno avuto maggiore fortuna negli ultimi tre anni. Questa formazione occupa in realtà un posto particolare nel campo della musica leggera italiana, per la indubbia originalità degli arrangiamenti che esegue. Arrangiamenti che son poi quasi sempre versioni a tempo di cha cha cha o di twist dei più famosi temi di jazz. E' il caso di Muskrat ramble e di Honey-suckle rose che ascolterete in Musica in pochi, a tempo rispettivamente di cha cho cha

e di twist, di Twistin' the Jack (che è un rifacimento del « classico » Ballin' the Jack), di Perdido, di Oliver twist. I Flippers sono Max Catalano (tromba), Jimmy Polosa (pianoforte), Romolo Forlai (tuba), Maurizio Cotelano (contrabbasso) e Fabrizio Zompa (batteria): tutti studenti appassionati di jazz che hanno fatto parte in passato di complessi « d'irlandesi ».

La trasmissione sarà presentata da Franco Aldrovandi.

s. g. b.



Rino Salviati, il cantante chitarrista che si esibirà questa sera nella varietà «Musica in pochi» accanto ai «Flippers»

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
8.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
7.55 (Motta)
 E nacque una canzone
8 Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.20 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.30 Fiera musicale
8.45 (Piazzola)
 * Fogli d'album
9.05 (Knorr)
 I classici dalla musica leggera
9.25 (Invernizzi)
 Intarradio
9.50 (Cori Confezioni)
 * Antologia operistica
10.30 La Radio per la Scuola (per il ciclo delle Elementari)
 «E adesso continuate voi», trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzzi
 Realizzazione di Ruggero Winter
11 - 46° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Bari di Nando Martelli, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano
11.15 (Tide)
 Due temi per canzoni
11.30 Il concerto
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Bari-Campobasso
13.20 (Monetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.30 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
13.55-14 46° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Bari-Campobasso
14.15 Trasmissioni regionali
 «14 e Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 «14,5 e Gazzettino regionale» per la Basilicata
 «14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo» (Bari 1 - Calanissetta 1)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Fozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
18 - Programma per i ragazzi
 Gli amici del martedì
 Settimanale a cura di Anna

Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
 Regia di Anna Maria Romagnoli
18.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorfo
17 Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
CONCERTO SINFONICO
 diretto da FRANCO CARACCIOLO
 con la partecipazione del soprano Anna Maccianti, del tenore Pietro Bottazzo, del baritono Mario Basola jr. e del clarinetista Giovanni Silfio
 Biber: *Serenata* per archi, cembalo e voce; a) *Serenata* Adagio, b) *Allegretto*, c) *Aria*, d) *Claccona*, e) *Gavotta*, f) *Retrato*; Salieri (rev. Breton): *Arlecchino*; Intermezzo comico in un atto; a) *Sinfonia*, b) *Aria* di Colombina; c) *Aria* di Brighella, d) *Aria* di Arlecchino, e) *Terzetto* (Colombina: Anna Maccianti; Arlecchino: Pietro Bottazzo; Brighella: Mario Basola jr.); Garguilo: *Serenata* per clarinetto, orchestra d'archi, pianoforte e percussioni (1961); a) *Moderato*, b) *Lento*, c) *Molto vivace*; Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore* «*Orchestra*»; a) *Adagio*, b) *Allegro spiritoso*, c) *Adagio*, c) *Minuetto* (Allegretto), d) *Presto*
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
 Articolo a pagina 22
 Nell'intervallo:
 Belloguardo
 Il libro straniero: *Comma 22* di Joseph Heller, a cura di Pietro Cimatti e Mario Picchi
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in gloria
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
46° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano
20.25 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.30 Giugno Radio-TV 1963
20.35 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
LUCEZIA
 Istoria in un atto e tre momenti di Claudio Guastalla
 Musica di OTTORINO RE-SPIGHI
 Le voci Mill Trucenta Pace
 Lucciana Anna De Cavalieri
 Servia Franca Morghinotti
 Venilia Adelide Montano
 Colonna Walter Brunetti
 Bruto Renato Gavarrini
 Tarquinio Mario Sereni
 Tito John Ciavola
 Arante Valerio Mercusi
 Spurio Lucezia
 Fernanda Corena
 Valerio John Ciavola
 Direttore Oliviero Da Fabri-lli
 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
21.40 Il racconto del Nazionalismo
 Ritorno a Cossino di Mario Pomilio
22 Musica leggera greca
22.30 * Musica da ballo
23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

7.35 Vacanze in Italia
8 - * Musica dal mattino
8.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
8.35 (Palmolive)
 * *Canta Carla Boni*
8.50 (Cera Grey)
 * *Uno strumento al giorno*
9 - (Supertrim)
 * *Pantagramma Italiano*
9.15 (Amaro Medicinale Giu-iani)
 * *Ritmo-fantasia*
9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
9.35 (Omo)
 A CHE SERVE QUESTA MUSICA
 Un programma di Paolini e Silvestri
 Presentano Antonella Stani e Silvio Notti
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
10.35 Giugno Radio-TV 1963
10.40 (Coca-Cola)
 Par voci a orchestra
11 - (Franck Alimentare Italiana)
 * *Buonumora in musica*
11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
11.35 (Shampoo Rilux)
 Trucchi a controtrucchi
11.40 (Mira Lanca)
 Il portacanzoni
12.12.20 (Doppio Broda Star)
 Oggi in musica
12.20-13 Trasmissioni regionali
 «12,20 e Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 «12,30 e Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 «12,40 e Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 - Il Signore dalla 13 presenta:
 Traguardo
 15° (G. B. Pezzoli)
 Music bar
 20° (Lesso Galbani)
 La collana delle sette perle
 25° (Ola)
 Fonolampo: dizionarioletto dei successi
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
45° (Simmenthal)
 La chiave del successo
50° (Tide)
 Il disco del giorno
55° Storia minima
 * *Voci alla ribalta*
 Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Soc. Saar)
 Discorama
15 - * Giochi d'archi
15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
15.35 * Concerto in miniature
 Interpreti di ieri e di oggi: Baritone Gino Bechi
 Verdi: *Un ballo in maschera*: «Alla vita che l'arride» (Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Tullio Serafin); Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Orchestra diretta da Mario Cordone); Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu che macchiavi quell'anima»; Catalani: *La Wally*: «T'amo, ben mio» (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni); Leoncavallo: *Fanciulli*:

Prologo (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Vincenzo Bellizzi)
16 - (Terme di San Pellegrino)
 * *Ritmo e melodia*
46° Giro d'Italia
 Fase finale e arrivo della tappa Bari-Campobasso
 Radiocronaca di Nando Martelli, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò
17.15 Schermo panoramico
 Colloqui con la Declina Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti
17.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Da Villafraia (Verona) la Radiosquadra presenta
 IL VOSTRO JUKE-BOX
 Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Bravaglieri
18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana*. Dalla marcia su Roma alla instaurazione della dittatura
18.50 * I vostri prefariti
 Negli intervalli comunicati commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
 Commenti e interviste di Nando Martelli, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò
20 - Antologia leggera
 Zig-Zag
20.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
20.35 (Bio Dop)
 Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
 Gioco musicale a premi
 Orchestra diretta da Riccardo Vaninelli
 Realizzazione di Adolfo Perani
21.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
21.35 Uno, nessuno, tantissimi
21.45 (Camomilla Sogni d'oro)
 * *Musica nella sera*
 Orchestre dirette da Gianni Fallabrino ed Ezio Leoni
22.10 L'angolo del jazz
 Il jazz tradizionale
22.30-22.45 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio - Ultimo quarto
RETE TRE
 (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).
9.30 Antologia musicale - Ottocento Russo
 Micael Glinka
 Una Notte d'estate a Madrid: Ouverture
 Orchestra Bamberg Symphony diretta da Jone Perle
 Modesto Mussorgsky
 La Kovanassca: Aria di Dositeo
 Basso Boris Christoff
 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen
 Alexander Gretchaninov
 Suite praterica per orchestra
 Pianista Gino Gorini

Peter Iljich Ciaikovski
 «La passion ne brûle plus mon âme»
 Maria Crislina e Margherita Brancacci, soprani; Mario Caporali, pianoforte
 Alexander Borodin
 Il Principe Igor: Ouverture
 Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Artur Rother
 Micael Glinka
 Stella polare
 Canto di sposa felice
 Tatiana Rozeklin, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
 Nikolai Rimsky-Korsakov
 Re Dodon nella sua Regia, dalla suite sinfonica
 Il Gallo d'oro
 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugène Goossens
 Alexander Borodin
 Al Convento
 Pianista Marina Boesch
 Modesto Mussorgsky
 Boris Gudunov: Prologo e Scena dell'uccisione
 Basso Nicola Rossi Lemeni
 Orchestra Sinfonica - Coro dell'Opera di S. Francisco diretti da Leopold Stokowski
 Peter Iljich Ciaikovski
 Chanson triste
 Chant sans paroles op. 40
 Pianista Hans Fazzari
 Alexander Dargomyski
 Sono triste
 L'Indifferente
 Sedici anni
 Lidia Stix, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
 Alexander Glazunov
 Senka Razin, poema sinfonico op. 13
 Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
 Alexander Borodin
 Il Principe Igor: Lamento di Yaroslava
 Soprano Valeria Heybalova
 Orchestra dell'Opera Nazionale di Belgrado diretta da Oscar Danon
 Nikolai Rimsky-Korsakov
 Notte di Maggio, ouverture
 Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
 Micael Glinka
 Le doute
 Ivan Petrov, basso; Stoutechevski, pianoforte
 Alexander Glazunov
 Interludio in modo antico, da Cinque Nocturnes op. 15
 Complesso d'archi Società Corelli
 Alexander Dargomyski
 La Rusalka: Scena della pazzia e Morte del mugugno
 Fedor Scialapin, basso; Ponomarevsky, tenore
 Con accompagnamento orchestrale
 Nikolai Rimsky-Korsakov
 Capriccio spagnolo op. 34
 Alborada - Variazioni - Alborada - Scena a canto gitano - Fandango asturiano
 Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
 Peter Iljich Ciaikovski
 Io vi benedico, forate e prati», op. 47 n. 5
 Ivan Petrov, basso; Stoutechevski, pianoforte
 Modesto Mussorgsky
 La Kovanassca: Intermezzo atto 4°
 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
12.30 Musica da camera
13.30 Un'ora con Anton Dvork
 Sonata op. 100 per violino e pianoforte
 Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
 Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

14.30 Recital del pianista Rodolfo Caporali

Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 10 n. 3

Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3

Sonata in do maggiore op. 53 «L'Aurora»

Felix Mendelssohn-Bartholdy
10 Romanzen senza parole

in re maggiore op. 39 n. 5 - in do minore op. 38 n. 2 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 (Duetto) - in mi bemolle maggiore op. 53 n. 2 - in sol maggiore op. 62 n. 1 - in la maggiore op. 62 n. 6 (Primavera)

- in do maggiore op. 67 n. 4 (La Filatrice) - in si minore op. 67 n. 5 - in mi maggiore op. 102 n. 3

Ignazio Giovanni Paderewski
Chant d'amour - Scherzino - Leggenda - Capriccio (alla Scarlatti) - Minuetto in sol maggiore - Notturmo - Cracovienne fantastique

16.20 Arnold Schoenberg

Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

17 — Sergel Prokofiev

Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia

17.30 Placa de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.40 Vite musicali del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica del Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Penorema delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — Attilio Ariosti

Sonata n. 4 in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Elaboraz. di Desderi e Mazzacurati)

Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Pungalli, pianoforte

19.15 La Rassegne

Musica
Diego Carpitella: Etnografia musicale nel Messico - Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Friedrich Peter (1745-1813): Quintetto in re maggiore n. 1 per due violini, due viole e violoncello

Quintetto Moravio
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Suite inglese n. 6 in re minore per pianoforte

Pianista Wilhelm Backhaus
Sergel Prokofiev (1891-1953): Quartetto in fa maggiore n. 2 op. 92 per archi

Quartetto Carmirelli
Fine Carmirelli, Montserrat Cervera, Luigi Sagrati, violi; Arturo Bonucci, violoncello

20.30 Rivista della rivista

20.40 Johann Nepomuk Hummel

(trascr. G. Noble - revisione Giuseppe Anedda)
Concerto per mandolino e orchestra

Solista Giuseppe Anedda
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Cerl Marie von Weber
Turandot, ouverture

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Felix Mendelssohn Bartholdy

La prima notte di Valpurga op. 60 per soli, coro e orchestra (su una ballata di Goethe)

Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore; Ugo Trama, basso

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti», di Napoli diretti da Peter Maag

Maestro del Coro Emilia Guibbini

22.05 Di verità in verità

Racconto di Enrico Emanuelli

Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Il concerto solistico nel dopoguerra italiano

a cura di Guido Baggiani

Roman Vlad
Variazioni concertanti sopra una serie di 12 note, dal «Don Giovanni» di Mozart, per pianoforte e orchestra

Solista Roman Vlad
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Nino Rota
Fantasia per pianoforte e orchestra su un tema di 12 suoni dal «Don Giovanni» di Mozart

Solista Nino Rota
Orchestra dell'«Angelicum» di Milano diretta da Carlo Felice Cillario

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.



apriti Simmenthal!

Signora! Provi oggi stesso Simmenthal nella nuova confezione "GALA": basta un giro di chavetta e Simmenthal è servita! Presentatela in bellezza con verdura di stagione.

*ogni scatola ha la sua chavetta

SIMMENTHAL
LA PIU' GRANDE
& MODERNA CUCINA D'ITALIA

36

22 MAGGIO

passi fra le nuvole



Per la serie
"Medaglioni musicali"

Pablo Casals

nazionale: ore 19,45

Il « medaglione musicale » di questa settimana, nella serie di trasmissioni dedicate ad alcuni fra i più celebri solisti del nostro tempo, ci mostra il volto umano e bonario di Pablo Casals, il grande violoncellista spagnolo. Nato a Vendrell nel 1876, Casals incominciò a studiare il violoncello dopo aver provato l'organo, il violino, il pianoforte, giovandosi dei primi insegnamenti di musica che gli vennero dal padre, apprezzato organista. Oggi, a quasi ottant'anni, Casals è considerato il « più grande virtuoso dell'arcobetto », il « più grande interprete di Bach ». L'aggettivo « grande » è ormai congiunto strettamente con il nome di quest'uomo piccolo di statura, grassoccio, calvo, che seppellito in un villaggio francese ai confini del Firenze, a Prades, mena una vita modestissima, come potrebbe fare un buon diavolo di musicista cui non avesse arreso la fortuna. Là, in quel paesetto ai piedi del monte Canigou, tutti lo conoscono e lo amano. Casals esce puntualmente, ogni mattina, dalla sua villetta tutta fiorita, gira per le strade, si ferma a chiacchiere con questo o con quello, proteggendosi dal sole col suo ombrellone nero; poi, di ritorno a casa, dà lezioni di violoncello, impegnaandosi come un maestro alle prime armi. L'insegnamento al Conservatorio di Barcellona, a quello di Parigi, l'orchestra intitolata al suo nome, da lui fondata nel '19, il « trio » con Cortot e Thibaud, le tournées trionfali in

tutto il mondo: esperienze di cui gli anni, a mano a mano, l'hanno spogliato, per lasciarlo di nuovo solo con il suo strumento. Gli anni, o la sua ferrea volontà? No: al sopraggiungere della vecchiaia, ma assai prima, nel pieno delle forze. Casals si è voluto nascondere in un paese di poche anime, per protestare, con questa sua volontaria segregazione, contro l'inciviltà morale dei popoli che egli ha visto macchiarsi di sangue. Accoglie però allievi da ogni Paese e quanti partecipano, ogni estate, ai famosi « Festival Casals ».

Si studia Intanto l'arte interpretativa di Casals, si ricerca il segreto della sua grandezza. C'è anzi un libro, di una quindicina d'anni fa, che s'intitola *La leggenda di Casals*. Confessiamo di non averlo letto e di non volerlo leggere, proprio per quel titolo, tanto estraneo all'umanità profonda, alla semplicità, alla modestia del violoncellista spagnolo. Ma non si frentendano queste sue qualità morali: sotto all'umiltà con cui Casals pratica l'arte, ci sono le ribellioni di un artista le cui prodigiose alchimie sonore nascono da una formula sconcertante, che contraddice l'ortodossia estetica, dall'idea, cioè, che l'interprete deve suonare come la musica « detta dentro », a costo di andar contro alla perentorietà dei segni scritti, alla predicata fedeltà al testo.

Lo ascoltino i telespettatori nella quinta *Suite in do minore*, di Bach, che egli interpreta con rara e altissima arte.

l. p.



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

**21.15 I film di
Alessandro Blasetti**
a cura di Gian Luigi Rondi

QUATTRO PASSI FRA LE NUVOLE

Prod.: Cines
Int.: Gino Cervi, Adriana Benetti
Presentazione di Alessandro Blasetti

22.50 INTERMEZZO
(Sugero Althea - Bianco Sarti - Società del Plasmon - Trim)

22.55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del duo pianistico Lydia e Mario Conter

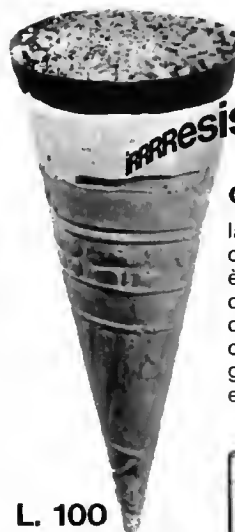
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56 B; Darius Milhaud: *Scaramouche*: a) VII, b) Modéré, c) Brailleira
Ripresa televisiva di Carla Ragnoli

**23.25 Notte sport - 46° Giro
Ciclistico d'Italia: « Proceso alla fappa »**



Il violoncellista Pablo Casals cui è dedicato il « Medaglione musicale » in programma sul « Nazionale » alle 19,45

non si può resistere
nessuno può resistere



irresistibile!

cornetto Àlgida

la sua cialda
croccante e biscottata
è tutta piena
di gelato
di panna
cosparso di
granella di mandorle
e nocchie

L. 100



questa sera in **CAROSSELLO**

irresistibile!

con **RITA PAVONE**

e i suoi
amici



IN
"CAROSSELLO"

BERTOLLI
Lucca

OLIVELLA, sposina novella

consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

63 XAL 1 90

GRATIS

UN
RADIOFONOGRATO



Ricevibile 5 volte, onde medie, cambio lenzione universale, puntina eterna, perfetta riproduzione del suono ad alta fedeltà, mobile in legno in moderni a vivaci colori, dimanzioni 48x27x12 cm. con gambelle smontabili in metallo cm. 42, 4 visiciti.

ACQUISTANDO
3 DISCHI
MICROSOLCO 30 cm.
(non di plastica)
CON 60 CANZONI
DI SUCCESSO
a sole
L. 3.500

Ecco i titoli delle canzoni che riceverete:
Oscar 1
Sisi lontane de mo - Si rimassa sola -
Laila's twist again - Si. Tropez twist -
Selenia - Twist italiano - Evelyn - Come
- Caffarella twist - Ommi rita - Senza
linea - Molando cara - Pina fucita a
occhiali - Notte per due - Twist in the
twist - Come nasce un amore - Mister
twister - Tre la piume - Wesley - I due
voluti - Non je ne regatit rien - Abak-
gus

Oscar 2
Speedy Gonzales - I foul savoir - La
mazza luna - Guarda come dondolo -
Madison twist - Si è spianò il sole -
Sallie della tromba - Evelyn - Come
sempre - Moon River - Tu non lo sai
- La partita di pallone - Every night - Il
ragazzo col ciuffo - Il re dei peggiori -
Pasticcio in paradiso - Dove sai - Qua-
tro vestiti - Io che amo solo te - Abak-
gus

Oscar 3
Fascination - Arrivederci Roma - Tee tee
tango - Amica lungo - A media luz - Tili
tito - Romantica - Come le rose -
Impezzo per te - Fermate il mondo -
Giovane giovana - La ballata del pedone
- Non sapevo - Occhi nel cielo blu -
Perdersi in love - Ritoria - Uno per
tutta - Un ceppo rivoltò - Non co-
sia niente.

Le canzoni sono interpretate da famo-
si cantanti e dalle più grandi orchestre
Affrettatevi, migliaia di
RADIOFONOGRATI
gratia per Voi!

Per ricevere i dischi basta inviare
lire 3.500 alle Supermusicali Market -
Via G. Arimondi, 13 - Milano, entro
il 30-5-1963 e riceverete con i dischi
libretto di portio un numero d'altro
no. I possessori del numero primo
estratto sulla ruota di Milano rice-
veranno in omaggio il radiofonografo
illustrato. Il secondo che par-
teciperà all'estrazione del 7-6-1963
dovrà inviare il veggio snito il gio-
rno 14-6-1963; i veggiori che par-
tecipano dopo il 14-6-1963 parteci-
peranno all'estrazione della settimana
successiva. Possono partecipare al
nostro concorso anche i residenti
all'estero inviando lire 4.000 e me-
zzo vaglia internazionale espresso.

Ritagliate e incollate sul vaglia (meglio
se espresso) il buono per ricevere i di-
schi con il radiofonografo in regalo se-
condo l'estrazione del lotto, 1° estratto
su Milano, e spedite subito a:

INVIABILE E INCOLLARE
SU VAGLIA

SUPERMUSICAL MARKET r.c.l.
Via Arimondi, 13 - Milano - Tel. 364502
BUONO VINCENTE UN RADIOFONOGRATO
1° Estratto sulla ruota di Milano

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____
Spedite a: _____

NAZIONALE

8.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

8.35 Corso di lingue tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

7.55 (Motta) E nacqua una canzone

8 Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani) Fogli d'album

Beethoven: Romanza in sol maggiore (Violinista Henryk Szernig); Bottesini: Torselliana (Franco Petracchi, contrabbasso); Mario Caporioni, pianoforte

9.05 (Knorr) I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi) Intarrado

9.50 (Confezioni Facis Junior) Antologia operistica

Verdi: Ernani; Infelice e due credevi; Donizetti: Lucia di Lammermoor; Verranno a te sull'aure; Gounod: Romeo e Giulietta; Sallut tombeau; Macacagni; Lo-dolietto: « Ah ritrovaria »

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

L'equilibrone, giornale a cura di Stefania Piona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 46° Giro d'Italia

Servizio speciale da Campobasso di Nando Martellini, Sandro Clotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.15 (Tide) Due fami per canzoni

11.30 Il concerto

Respirighi: Pini di Roma, poema sinfonico; a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della Via Appia; Rimsky-Korsakov: Copriccio spagnolo op. 34; a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli, com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buto) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino) 46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Campobasso-Pescara

13.20 (Manetti e Roberts) Carillon

13.30 (Aperitivo Aperol) MICROFONO PER DUE

13.55-14.46 46° Giro d'Italia - Notizie sulla tappa Campobasso-Pescara

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 e Gazzettini regionali a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 e Gazzettino regionale a per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La novità de vadere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Compagnia Generale del Disco) Parata di successi

15.45 Musical e divagazioni turistiche

18 Dallo Stadio Wembley di Londra

FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI DI CALCIO (Secondo tempo)

Radiocronaca di Enrico Ameri

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADILLA con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Tommaso Fraschetti

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

18.25 Il congresso apaziale di Milano

I - L'organizzazione europea per la ricerca spaziale

Colloquio con Pierre Auger, a cura di Glauco Partel

18.40 Appuntamento con la sirana

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 * Motivli in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

Il paese del bel canto

vane de la belle au bola dormant, b) Petit Poucet, c) L'adornette imperatrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique

20.30 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola) Per voci a orchestra

11 (Franck Alimentare Italiana) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Shampoo Rilux) Trucchi a controtrucchi

11.40 (Mira Lanza) Il portacenzone

12.12.20 (Doppio Brodo Star) Tama in brio

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.20 e Gazzettini regionali a per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 e Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Italian Style) Il Signora dalle 13 presenta:

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Lesso Galbani) La collana delle sette perle

25 (Oia) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il diaco del giorno

55 Storia minima

4 Voci alla ribalta

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 Arla di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Canzoni in soffitta

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Arturo Toscanini

SECONDO

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

Waldeufel: I pattinatori, Valzer; Gershwin: Un americano a Parigi, Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC)

18 (Terme di San Pellegrino) Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Campobasso-Pescara

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Clotti ed Ettore Corbò

17.15 Il tè degli stranieri a cura di Gina Basso

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radioslotto

Musica dagli schermi europei a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Marcello Capurso - Il popolo nella Costituzione italiana. Gli impegni democratici della Repubblica

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosora

19.50 (Terme di San Pellegrino) 46° Giro d'Italia

Commenti Interviste di Nando Martellini, Sandro Clotti ed Ettore Corbò

20 - Musica sinfonica

Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore (La caccia); a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Danza (Orchestra A. Scaratti; di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

Al termine: Ziz-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il Festival di Cannes

21 - Orchestra in controluca

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Dal Salone della Feste dal Casino de la Vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA Lasciami, Sole dispettoso, Canzone italiana, Giuro, Quel ragazzo del bar, Sotto lo stesso cielo, Stessa spiaggia stessa mare, Con te, Cantano Nicola Arigliano, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Julia De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa

Orchestra diretta da Enzo Caragioli

Presentano Nunzio Filogamo ed Olga Fagnano

Articolo alle pagine 8 e 9

22.40-22.55 Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stozioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onde media).

9.30 Musiche del Settecento
10.30 Compositori contemporanei

11 — Sinfonia di Dimitri Scio-stakov

11.55 Johannes Brahms
Otto Donze ungheresi per orchestra
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

12.15 Paul Hindemith
Sinfonia «Die Harmonie der Welt»
Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Paul Hindemith

12.55 Strumenti e solo
13.30 Un'ora con César Franck

14.30 ARLECCHINO
ovvero

LE FINESTRE
Capriccio scenico in un atto
Testo e musica di Ferruccio Busoni

Versione ritmica italiana di Vito Levi
Arielechino Renato Cominetti
Colombina Gianna Maritati
L'Abate Cospicuo

Renato Cesari
Ser Matteo Del Sarto
Marcello Cortis
Petrus Munteanu
Dottor Bombasto

Fernando Corena
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

15.30 Concerti per solisti e orchestra

16.40 Tril con pianoforte
Felice De Giardini
Sonata a tre in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte
Trio della Scala

Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Vienna

17.30 Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da Parigi)

De Vergeron e Godet: Moderni mezzi di lotta contro il griso

17.40 Merco Enrico Bossi
Cinque pezzi per pianoforte op. 137
Pianista Eli Perrotta

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Novità libraria
L'economia italiana dal 1860 al 1960
di Epicarmo Corbino
a cura di Guido Verucci

19 — André Campra
(revis. R. Vioffier)
Didon, cantata francese per soprano e orchestra

Solista Fiore Vend
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Appia

19.15 Le Ressegne
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci

«La dura spina» di Renzo Rosso

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann
(1681-1767): Suite in lo minore per flauto a becco e orchestra d'archi

Solista Theodora Schulze
Orchestra Telemann Society diretta da Richard Schulze
Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 «di Jena»

Orchestra Sassone della Cappella di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny
Jacques Ibert (1890-1961): Louisville concert

Orchestra Sinfonica Louisville diretta da Robert Whitney

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Robert Schumann

Lo uccello
Colloquio nel bosco
Lucretia West, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Marchenbilder, op. 113 per viola e pianoforte
Dino Asciolla, viola; Mario Caporali, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Lettera e Chegall
di Jerzy Ficowsky
Traduzione di Adele Olivoni

21.30 Luigi Cherubini
Requiem in do minore per coro e orchestra
Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui
Maestro del Coro Nino Antonelli

22.15 Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio
D'Annunzio e contruggione a cura di Eurialo De Micheli

22.45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI

Tosbi Ichyanagi
Stanzas for Kenji Kobayashi, per violoncello solo

Solista Italo Gomez
Philipp Eichenwald
Suoni estremi per voce e quartetto d'archi (testo di Danilo Dolci)

Luigi Gamberini, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello; Liliana Poli, soprano
(Registrazione effettuata il 3 aprile 1963 dalla Sala del Conservatorio «Luigi Cherubini» in Firenze durante il concerto eseguito per l'Associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colta-

nissetto O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23 Fantasia musicale - 23.45
Concerto di mezzanotte - 0.36
Notturmo orchestrale - 1.06
Canzoni preferite - 1.36
Cantare è un poco sognare - 2.06
Pagine pianistiche - 2.36
Cocktail musicale - 3.06
Musiche dello schermo - 3.36
Le grandi orchestre da ballo - 4.06
Musica senza pensieri - 4.36
Preludi e cori da opere - 5.06
Chiaroscuri musicali - 5.36
Motivi del nostro tempo - 6.06
Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariaono: «Missus est Angelus Gabriel» di O. di Lasso - «Bellezza del cielo» meditazione di P. Ferdinando Batuzzi - Giaculatoria - S. Messa. 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Papal teaching on modern Problems. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ad una domanda: Come si può contenere l'avanzata del Comunismo in Italia» - pensieri ed opinioni a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20.15 Pèlerin du Centre Richelieu. 20.45 Sie fragen wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.45 Entrevistas y charlas conciliare. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

COCA-COLA GRANDE

Così vantaggiosa per Voi!

Una piacevole serata in pizzeria, uno spuntino e... Coca-Cola Grande: tutto è perfetto! In qualsiasi momento il frizzante ristoro di una Coca-Cola dà più sapore al vostro cibo. In casa e fuori... Coca-Cola Grande, per chi ha molta sete!





NAZIONALE

11-11-40 VII Giornata Nazionale delle Infermiere

SANTA MESSA
Celebrata da P. Alfredo Valier, consulente centrale dell'Unione Cattolica Infermieri

16 — 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Viterbo
Telecronaca dell'arrivo della 5ª tappa Pescara-Viterbo
Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccione

La TV dei ragazzi

16 — a) PICCOLE STORIE
L'acquilone
Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro
b) LASSIE
Il puledro
Telefilm - Regia di Sheldon Leonard
Distr.: I.T.C.
Int. Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Star Tea - Pastiglia Rinstead)
19.15 SEGNA LIBRO
Settimanale di attualità editoriale
a cura di Giulio Nascimbene
Redattori: Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Maria Maddalena Yon
19.50 CANTA CHIKO GON-SALVES
20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Moliana - Brylcreem - Aspro - Remington Roll-A-Matic)
PREVISIONI DEL TEMPO
20.30 TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Coffetteria Moka Express - Oia - Ohio Topazio - BP Italiana - Kaloderma - Buttolini)
20.55 CAROSELLO
(1) Formaggi Golboni. (2) Comitato Italiano Cotone

(3) Industrio Italiano Birro - (4) Stillo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavall - 3) Recta Film - 4) General Film

21.05

PERRY MASON

Orme nel parco
Racconto poliziesco - Regia di William F. Claxton
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21.55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22.35 GEOGRAFIA DEL DIVERTIMENTO

Un programma di Giorgio Moser
Prima puntata
Beirut
Prod.: Teleglobe International S.p.A. - Roma

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Un'inchiesta in 6 puntate di Giorgio Moser

Geografia del divertimento

nazionale: ore 22,35

Un'inchiesta in sei puntate sui divertimenti nel mondo: questo la definizione che si può dare dello nuovo trasmissione di Giorgio Moser realizzata a Beirut, Bangkok, Hong Kong, Tokio, Honolulu e Los Angeles, cioè nelle città che riassumono nel modo più eloquente le maniere di divertirsi particolarmente significative del costume attuale e, nello stesso tem-

po, molto lontano dalla nostra mentalità e dalle nostre abitudini. « Ho scelto queste sei città — dice il regista — perché credo che rappresentino altrettanti aspetti critici e paradossali della nostra epoca. Quando si è girato il mondo come ho fatto io, si arriva alla conclusione che la sensibilità, le tradizioni e le stesse condizioni economiche sono alla base dei motivi che spingono l'uomo a cercare un determinato tipo di divertimento piuttosto che un altro. Allo spettatore italiano, naturalmente, queste diverse predilezioni appaiono semplicemente come fatti curiosi. La mia inchiesta si propone appunto di offrire non soltanto un documentario a base di trattenimenti esotici, ma di illustrare le ragioni profonde di certe scelte, di certe convenzioni ». In altre parole, l'inchiesta televisiva di Moser vuole differenziarsi dai vari film realizzati sul filone del Mondo di notte: oniché offrire semplicemente una più o meno gratuita parata di numeri d'attrazione, si propone infatti di spiegare al pubblico il « perché » dei divertimenti, ossia il loro rapporto con la mentalità e i costumi degli spettatori che li prediligono. Il titolo stesso Geografia del divertimento è stato scelto appunto per sottolineare questo carattere dello

Tro i registi italo-orientali della giovane generazione, Giorgio Moser è stato dubbio uno dei più qualificati al titolo di giramondo. Dal Continente perduto o Un po' di cielo, ha dato un sensibile contributo al cinema basato sul folklore esotico, e inoltre ha riassunto nell'inchiesta televisiva La nostra terra e l'acqua e in uno lungo serie di trasmissioni radiofoniche le esperienze dei suoi frequenti viaggi in terre lontane. L'estate scorsa fece le voglie per lo Somalia, dove andò a dirigere il film Violenza segreta con Giorgio Albertazzi e Enrico Maria Salerno, tratto dal romanzo Settimana nera di Enrico Emanuelli. Conoscete probabilmente le peripezie vissute dalla troupe di Moser, che dovette trasferirsi nel Kenia per potere ultimare le riprese.

La lavorazione di Geografia del divertimento era durata quattro mesi. Il regista e l'operatore Franco Solito girarono oltre 23 mila metri di pellicola, vivendo spesso episodi movimentatissimi (come il naufragio della loro imbarcazione su uno scoglio corallino delle Hawaii) e onorandosi qualche volta mortalmente in quei tabarin d'Oriente dove, al posto dei numeri « tipici » che cercavano, trovarono delle goffe imitazioni del varietà occidentale. L'inchiesta, come s'è accennato, comincia da Beirut, dove si tro-

vano tutte le incongruenze di un paese modernissimo sotto certi aspetti ed estremamente arretrato per altri versi, un paese in cui coesistono, per esempio, la consuetudine del week end all'anglosassone e la caccia alle ragazze bianche da parte degli sceicchi.

Ma il vero scontro tra Oriente e Occidente (sul piano dei divertimenti, naturalmente) avviene a Bangkok: qui le classiche danze thai si alternano al rock and roll, la cucina cinese o night clubs di tipo francese, gli spettacoli a base di posti dei cobra alle canzoni omericane. Bangkok sarà il tema della seconda puntata di Geografia del divertimento. Lo terzo ci porterà invece a Hong Kong, la capitale della « dolce vita » d'Oriente, a due passi dalla cosiddetta « cortina di bombi ». Qui gli spettacoli sono generalmente in pieno clima da « Suzie Wong », e risultano largamente condizionati dalla presenza d'un pubblico formato in gran parte da immigrati.

Nella quarta puntata, vedremo Tokio coi suoi strepitosi « supermarket » del divertimento (luoghi in cui il primo piano è adibito a night, il secondo è una galleria di fippers, il terzo una casa da tè, il quarto un albergo diurno e il quinto un'immensa palestra di judo), con la caratteristico Dreamland (la versione giapponese di Disneyland), con il Mikado (un giongesco locale che fu inaugurato proprio mentre Moser si trovava sul posto), ecc. Quinto e sesto punto saranno dedicati, rispettivamente, a Honolulu e a Los Angeles. Lo hula e il catamarano restano i copisodi dei divertimenti nelle Hawaii, che ricalcano un po' gli schemi d'un folklore convenzionale, in funzione dei gusti, delle esigenze e delle stesse aspettative dei turisti americani. A Los Angeles invece è possibile, secondo Moser, osservare perfino nell'impostazione degli spettacoli il senso del provvisorio che contraddistingue la vita di questa città, letteralmente invasa in tutte le stagioni dai cercatori di fortuna. Los Angeles è forse l'espressione più esasperato del desiderio di « sintetizzare » proprio della mentalità americana: lo stesso famoso Disneyland non è un « condensato » dei divertimenti?

Questo, nelle grandi linee, il programma di Geografia del divertimento. Lo stesso Moser ha scritto le parole per Night Blues, una canzone di Franco Potenzen che sarà lo siglo musicale delle sei puntate e che verrà cantato da Tanyo, la giovane italo-somala che debuttò l'inverno scorso al Festival di Sanremo.

s. g. b.

Per la serie "Perry Mason" Orme nel parco

nazionale: ore 21,05

Da sei anni, Riley Morgan è in carcere per aver ucciso un ricco industriale, Martin Kendall, al quale doveva del denaro. Nel condannarlo, il giudice ha tenuto gran conto della testimonianza del cognato della vittima Roger Mc Claine, il quale aveva dichiarato d'aver intravisto, a suo tempo, una persona allontanarsi dal luogo del delitto, un campo da golf. L'aveva, anzi, inseguita; e l'altro, dandosi alla fuga, era inciampato rompendosi una caviglia. Invano Morgan ha sostenuto, al processo, d'essersi provocato la ferita in altro luogo e d'essere stato soccorso, in quell'occasione, da un marinaio sconosciuto. Il giudice non ha creduto a un'altra tanto incredibile. Ma, improvvisamente, si fa vivo Burt Stokes, il marinaio misterioso, che convalida le affermazioni di Morgan. La scarcerazione del « colpevole » era, naturalmente, molto nervosismo tra i familiari del defunto uomo d'affari: la sorella Faye e suo marito Donner, la moglie Lorraine e suo fratello Roger, un uomo dal passato non troppo limpido. Si risvegliano vecchi rancori. Faye e Donner non hanno, ancora, perdonato al loro congiunto di aver a suo tempo sposato una segretaria, Lorraine, d'averne adottato il figlio nato prima del matrimonio e, soprattutto, di averle lasciato in eredità gran parte del suo patrimonio. Anche i giornali, che danno molto spazio al « caso Morgan » riaperti in maniera così clamorosa, sottolineano senza malizia l'ultimo particolare. Della situazione, venuta a creare, cerca di approfittare Stokes, rivelandosi meno altruista del previsto.

A nome di Morgan, quasi a risarcimento dell'ingiusto periodo di detenzione, egli pretende forti somme di denaro dai familiari di Martin Kendall. La

più bersagliata dalle richieste del marinaio è Lorraine che, in un incontro con lui, gli fa delle vaghe promesse che vengono segretamente registrate con un magnetofono. Saranno proprio le sue parole ad accusarla, quando il ricattatore verrà trovato ucciso. Nel luogo del delitto, inoltre, saranno trovate impronte di scarpe femminili. Anche la nuova cliente darà, quindi, molto filo da torcere a Perry Mason, che ha assunto la difesa della maggiore indiziata del « caso » proposto in Orme nel parco.

f. bol.



Della Street (Barbara Hale), la segretaria di Perry Mason



Tino Scotti (Achille Caramelli) ed Esperia Sperani (la signora Gregoria) in una scena della farsa di Ferravilla

Una farsa di Ferravilla con Tino Scotti

"Vün che va e l'alter che ven"

secondo: ore 21,15

Questa sera, una farsa in un atto di Edoardo Ferravilla liberamente ridotta e adattata per la TV da Carlo Maria Pensa. Ferravilla, il grande attor comico milanese, le farse se le scriveva, se le metteva in scena e se le recitava; così come hanno sempre fatto, del resto, i grandi attori comici. La comicità, infatti, in questi casi, non può nascere in palcoscenico, deve arrivare da fuori, dalla vita, dalle abitudini; non è sufficiente, salvo casi rarissimi di classici, al vero attor comico, un copione; occorre che nel copione ci sia un personaggio che gli somigli, che parli come lui, al quale anzi lui stesso — l'attore — abbia dato invenzioni di battute e comicità di situazioni. E così era Ferravilla — attor comico esilarante a quanto risulta dalle cronache — e brillante autore, a quanto risulta dai suoi testi. L'inventore del «Maester Pastizza», del «Panigada», della «Class di asen» aveva, a quanto risulta dalle illustrazioni, una comicità trattenuta, in ritardo; che seguiva cioè la risata del pubblico provocandola anticipatamente.

E in questa sua farsa, questo meccanismo del «presupposto» è straordinariamente palese. Ferravilla, cioè, predispone la

trama del personaggio in modo che al suo arrivo la storia segua il suo corso coinvolgendo il protagonista che diventa un succubo della vicenda. A differenza di altri autori-attori comici che invece preferiscono, per maggiore aderenza psicologica, che sia il personaggio stesso a determinare lo scatto del meccanismo comico. In Ferravilla la «storia» è una trappola nella quale si va ad infilare lo sprovveduto personaggio. E quando, com'è prevedibile, la trappola scatta, il personaggio ne rimane preso con vivissima comicità di situazioni. Vün che va l'alter che ven inizia con una fuga. Achille Balendari ha una relazione amorosa con la moglie di un ufficiale sua coinquilina. L'ufficiale ha scoperto la tresca e dopo aver punito la moglie ha deciso di lavare nel sangue l'onta subito. La signora Luigia, la moglie infedele, avverte con un biglietto Achille il quale non pone tempo in mezzo; per lui l'unico modo per risolvere la situazione è di far fagotto. Lo fa, infatti, manda un biglietto all'amata lasciandola «libera di amare suo marito» e se ne va. La stanza rimane deserta. La trappola è pronta. E in essa entra candidamente il protagonista che si chiama Achille come il fuggiasco. Achille Caramelli, questo — trova la



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

VÜN CHE VA E L'ALTER CHE VEN

Farsa in un atto di Edoardo Ferravilla
Libera riduzione e adattamento di Carlo Maria Pensa
Personaggi ed interpreti:
Achille Caramelli Tino Scotti
Il capitano Gennaro di Napoli
La signora Gregoria
Esperia Sperani

Achille Balendari
Piero Mazzarella
Il caffettiere Donie Feldmann
Il cameriere Ignazio Cionaghi
Luigia Alfreda Zanenga
Il portinaio Nino Bianchi
Un signore Mario Luciani

Musiche originali di Gino Negri

Scene di Renée Cohen Capriolo

Costumi di Sibilla Tognola

Regia di Raffaele Meloni

22 — INTERMEZZO

(Ferrocina Bislari - Liebig
- Rex - Invernizzi Bick)

22.05 GIOVEDÌ SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia:
Sintesi filmata e «Processo
alla tappa» - Notte sport

SIGLA 238

l'industria
Italiana Birra
vi invita
ad ascoltare
questa sera in
Carosello
la canzone
'Chihuahua'
cantata da



OLTRE 600 PAGINE
OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI
OLTRE 2.200 «VOCI»
NUMEROSE TAVOLE
A COLORI F.T.
LEGATURA IN TELA LINZ
SOVRACOPERTA A COLORI
L. 2.900

ecco le caratteristiche della nuova

ENCICLOPEDIA MEDICA

PER FAMIGLIE del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza. L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni. La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia. Le biografie dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a porta-

ta di mano. L'Enciclopedia Medica dell'esimio Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa.

GRATIS! Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via dei Grimaldi 4, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

NOME _____ R 12
VIA _____ CITTÀ _____
☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica
☐ Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica
FIRMA _____

Loverso

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 **Musiche del mattino**
Prima parte

7.10 **Almanacco** - Previsioni del tempo

Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
E nacque una canzone

7.40 **Culto evangelico**

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 * **Musica per orchestra d'archi**

9.10 **Musica sacra**

Sweetlick: Variazioni sul coro: «Mein junges Leben hat ein End» (Organista Asma Felke); Palestina: «Du es Petrus», Mottetto (Coro delle Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci)

9.30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10.15 **Bach: Passacaglia e fuga in do minore** (Organista Fernando Germani)

10.30 * **Per sola orchestra**

11 — 46° **Giro d'Italia**

Passaggio da Popoli. Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11.15 (Tide)

Due temi per canzoni

11.30 **Il concerto**

Calamocsa: Sonata per violino e pianoforte: a) Scorrivo-ve con calma, b) Adagio, c) Allegro (Cesare Ferraresi, violino); Antonio Beltrami, pianoforte); Albeniz: a) Cuba, b) Asturias; Cortez: Introduzione e scherzo; Tedaldi: Balata; Ratti: Capriccio (Pianista Leandro Criscuolo)

12.15 * **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bulo)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° **Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Pescara-Viterbo

13.20 (Manetti e Roberts)

Carlion

Zig-Zag

13.30 (Solumificio Negroni)

ITALIANE NEL MONDO

13.35 46° **Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Pescara-Viterbo

14 — * **Canta il Quartetto Cera**

14-14.15 Trasmissioni regionali

14.15 **Musica all'aria aperta**

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

— Fantasia del pomeriggio

Ogman-Strasser: Tanzenze Trompeten; Padilla: Ca c'est Fort; Garin-Giovanni-Rascel: Roma non fa la stupida stasera; Mogol-Testa-Gerardi: Jalousie; Kampfer: Tootee Floote

— Partita a due

Tenta-Mogol-Renis: Una voce forte; Nicolardi-De Curtis: Per le notte; Sella: Gli innamorati sono onelli; Marchetti-Fidencio: Gaston; Testa-Fa-

villa-Mogol-Renis: Le ciliege; Migliacci-Polito: Non ho pietà

— A tempo di boogie e bajon

Smith P.: Boogie woogie; Bogovick - Giordano - Vatro: El negro Zumbon; Smith A.: Guitar boogie; Giacobelli-Fonseca: Una casa portoghuesa; Garland: In the mood

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 **Musica all'aria aperta**

presentata da Pippo Baudo

Seconda parte

— Primo piano

Vivarelli-Celentano: Il tuo bacio è come un rock; Vivarelli-Fulci-Celentano: Venitiquattro mila baci; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amor; Mogol-Adriaci-Del Prete: Nata per me; Hillard-Mogol-Ba-

abarach: Stai lontana da me; Gianco-Del Prete: Pasticcio in paradiso

— Il sole in bottiglia

Strasser: Ein wenig Liebe gehört zum Leben; Larici-Salvet-Dial: Ay que calor; Meccia-Umiliati: Sole magico di luglio; Nisa-Giraud: La bionda di Napoli; Roubanis: Mistrion

— Tutti per uno

Ross: Café do Brasil; Gayoso: Negra Maria Ester; Lee-Hill-Gottlieb-Kaye: Speedy Gonzales; Nisa-Giacomo: Oggi non ho tempo; Dee: The pepper mint twist

— Velocisti del ritmo

Ermilo: Poco poco; Loe-we: Get me to the church on time; Abreu: Tico tico

16 — **Musica lirica**

16.30 **Le orchestre di Fred Astaire**

Chance Studio e Frank Chacksfield

17 — **CONCERTO**

dedicato ai compositori del "Unione Cattolica Artisti Italiani"

Direttore ARTURO BASILE

Desideri: Quattro Motetti per coro a cappella: a) Ecce parvus; b) Ave verum; c) Dum Aurora animes daret; d) Justorum animae; Colombo: Suite-Quartetto per archi: a) Canto spirituale (Allegro); b) Orazione (Adagio); c) Intermezzo (Vivace); d) A Schoenberg (Allegro brillante) (Sollati: Cesare Ferraresi, primo violino; Giuseppe Magnani, secondo violino; Rinaldo Tonati, violoncello; Libralta: Le sette parole di Gesù sulla Croce, per tenore, voce recitante, coro e orchestra (Herbert Handt, tenore; Dario Dolci, voce recitante); Bartolucci: Introduzione dell'Oratorio «Ascensione» per coro e orchestra

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo. Istruttore Don Egidio Corbetta

18.10 **La crisi della famiglia**

a cura di Ugo Sciascia

VII - L'amore coniugale con interventi di Ferruccio Antonelli, Ernesto Balducci e Gabriella Di Raimondo

18.30 **Musiche di Antonio D'Elia**

18.40 * **Musica da ballo**

19.30 * **Motiv in gloria**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

46° **Giro d'Italia**

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.30 **Giugno Radio-TV 1963**

20.35 **Viaggio sentimentale**

Un programma di Giuliana De Francesco

21.10 **LA STAGIONE DELLE CILIEGE**

di Jean-Louis Roncoroni

Versione italiana e adattamenti radiofonici in due tempi di Gianfilippo Carcano

Florenza Elena Cotta

Valentino Alberto Lionella

Valeria Gabriella Giacobbe

Alberio Roberto Herlitza

Volturnier Ottavio Fanfani

Il cameriere

Gianfranco Mauri

Suzon Narcisca Bonati

Margherita Maresa Meneghini

Marcellino Mauro Carbonoli

Il direttore Carlo Bagno

L'operaio Giampaolo Rossi

La moglie dell'operaio Lina Bacci

Regia di Giorgio Pressburger

Articolo a pagina 22

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

16 — (Terme di San Pellegrino)

* Ritmo e melodia

46° **Giro d'Italia**

Fase finale e arrivo della Radioriconca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 **Cavalcata della canzone americana**

a cura di Giancarlo Testoni

17.45 **TARTARINO E LA CANZONE**

Un programma di Enrico Valme con Carlo Romano

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° **Giro d'Italia**

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — * **Il mondo dell'operetta**

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **Navi per il nostro domani**

Documentario di Danilo Colombo

Prima puntata

Le strade azzurre

21 — **Pagine di musica**

Mendelssohn: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro molto (minuetto); d) Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Oal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent**

CANZONI PER L'EUROPA

Prima serata

Italia

I cantanti e le canzoni italiane risulteranno dalla serata del 22 maggio

Grecia

Agapò ene tipi, Kanies den mi thelei, Ti Krima, Sineoi stin Athina

Cantano Nadia Constantopulu e Dimitri Baxevanakis

Belgio

Si un jour, Le plat pays, Ah! Si j'étais... Pardonnez-moi, seigneur

Cantano Lise Rollan e Fud Leclerc

Orchestra diretta da Enzo Ceraigoli, Carlo Esposito e Pippo Barizola

Presentano Nunzio Filogamo ed Olga Fagnano

22.45-22.55 **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musica per arpa**

9.30 **Concerti grossi**

10.30 **Agostino Gavino Canu**

Santa Rita da Cascia, dramma mistico per soli, voce recitante, coro e orchestra

Laura Londi, soprano; Vinicio Cocchieri, baritone; Vladimiro Ganzaruli, basso; Paolo Giuranna, voce recitante

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

Lorenzo Perosi

La Passione di Cristo secondo San Matteo, trilogia sacra per soli, coro e orchestra

La cena del Signore - Orazione al monte - La morte del Redentore

Walter Monacchi, baritone; Ugo Trama, basso

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Fracchia Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

12.20 **Richard Strauss**

Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi

Allegro - Scherzo - Andante - Finale

Ornella Pucilli Santolucido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Ammirante, violoncello

13 — **Un'ora con Anton Dvorkak**

Lo Spirito delle acque poema sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenbühler

Dieci Leggende op. 59, per orchestra

Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco andante e grazioso - Andante con moto - Andante

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — **CONCERTO SINFONICO**

Orchestra della «Radiodiffusion Télévision Française»

Franz Joseph Haydn

Sinfonia in do maggiore «Dei giocattoli»

Direttore René Leibowitz

Peter Ilyich Ciaikovski

Concerto n. 2 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra

Sollati György Csiffra

Direttore Pierre Dervaux

Edouard Lalo

Sinfonia in sol minore

Direttore Theodor Beecham

Jacques Ibert

Escades, tre schizzi sinfonici

Roma-Palermo - Tunisia-Netta - Valencia

Direttore Leopold Stokowski

15.25 **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**

Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte

Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato ma rubato)

Pianista Geza Ando

Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello

Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale

Trio Fischer-Schneiderhan-Malnard

16.30 **Virtualissimo vocale e strumentale**

Gioacchino Rossini

Armida: Variazioni

Soprano Maria Csilas

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Igor Strawinsky
Copriccio per pianoforte e orchestra
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma a tempo giusto
Solista Giuseppe Postiglione
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - (Registrazione)

TERZO

17 — ERCOLE E LE STALLE DI AUGIA

Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Ercole, eroe nazionale

Aldo Giuffrè

Dejanira, di lui fidanzata

Valeria Voleri

Polibio, segretario

Giancarlo Deffori

Augia, presidente dell'Elide

Ottavio Fonfoni

Fileo, di lui figlio

Umberto Ceriani

Cambise, portaro

Cesare Polacco

Tantalo, direttore del circo

Franco Sportelli

Senofonte, giornalista

Riccardo Cucciolla

Deputati alla Camera:

Pentec Alessandro Sperli

Agathino Gianfranco Mouri

Cistene Corrado Nordi

Schmied, maestro

Mario De Angeli

Delegati al Congresso Pan-

greco:

Armando Alzolino

Gianfranco Bertolotto

Mario Morelli

Altri deputati:

Alberto Germiniani

Franco Morgon

Musiche di Carlo Frajese di-

rette dall'Autore

Regia di Vittorio Sermoniti

18.30 Igor Strawinsky

Tre cori

Pater noster

Credo

Ave Mario

Coro di Roma della Radio-

televisione Italiana diretto da

Nino Antonellini

18.40 Recenti problemi e progressi dalla meteorologia

a cura di Giorgio Fea

Ultima trasmissione

L'elettronico nella meteorologia (I)

19 — Benjamin Britten

Cinque canzoni popolari

francesi

La Noël passée - Voici le

Printemps - Le Roi s'en va

en chasse - La belle est

jardin d'amour - Il est quel-

qu'un sur terre

Renée Défrateur, soprano;

Antonio Beltrami, pianoforte

19.15 La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Umberto Morra di

Lavriano

19.30 Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Lulli (1632-

1687): Ballet suite

Orchestra Filarmonica di Am-

burgo diretta da Giovanni Di

Bella

Peter Ilyich Ciaikovski

(1840-1893): Suite n. 4 op. 61

(« mozartiano »)

Orchestra « Alessandro Scar-

latti » di Napoli della Radio-

televisione Italiana diretta da

Paul Strauss

Richard Strauss (1864-1949):

Tonzeit

Orchestra da Camera « Phil-

harmonia » di Londra diretta

da Ariur Rodzinski

20.30 Rivista della rivista

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duetto n. 1 in sol maggiore

per due flauti

Flautisti Arrigo Tassinari e

Severino Gazzelloni

Overture K 311 o, per or-

chestra

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

21.20 Manuel De Falla

Forruca

Isaac Albeniz

Rumores de la caleta (Ma-

logueño)

Fernando Sor

Tema con variazioni

Vicente Asencio

Suite des hommages

Sonatinas (Omaggio a Scarlat-

ti) - Elegie (Omaggio a Ma-

nuel De Falla) - Tango (Om-

aggio a Garcia Lorca)

Chitarrista Narciso Yepes

(Registrazione effettuata il

8 aprile 1963 dalla Sala Gran-

de del Conservatorio « G. Ver-

di » di Milano per la « Gioven-

tù Musicale d'Italia »)

21.40 Dibattito

Idsa a problemi giuridici

d'oggi

a cura di Dino Pasini

II - Errore giudiziario e ri-

parazione pecuniaria

con la partecipazione di

Franco Cordero, Ugo Dio-

letti e Titta Mazzucca

22.20 Olivier Massiaen

Chronochromie, per grande

orchestra

Introduction - Strophe I - An-

tistrophe I - Strophe II - An-

tistrophe II - Epode - Coda

Orchestra del Teatro La Fen-

icea di Venezia diretta da

Ettore Gracis

22.45 Orsa Minore

TESTIMONI E INTERPRETI

DEL NOSTRO TEMPO

Luigi Sturzo

a cura di Angelo Narducci

e con interventi di Gabrie-

le De Rosa e Dino Secco

Suardo

N.B. Tutti i programmi radio-

fonic preceduti da un asterisco

(*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.53.

23 Mosaico - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musiche d'ogni paese - 2.36 Musica sinfonica - 3.06 Musica distensiva - 3.36 Piccola antologia musicale - 4.06 Musica pianistica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7.15 Mese Mariano: « Ave Maria » di Osano. « Guardiamo in alto » meditazione di P. Ferdinando Batuzzi. Giaculatoria. 9.30 Santa Massa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « L'Ascensione » oratorio per soli, coro ed orchestra di Domenico Bartolucci, direzione dell'autore. 19.15 Words of the Holy Father. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona. 20.15 Le souci mensonnaires au Concele. 20.45 Vatikaniche. Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21.45 Cultura cattolica en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



HA CONQUISTATO
IL SUO
POSTO
IN FAMIGLIA



QUALITÀ IN OGNI PARTICOLARE

Da quando è entrato in casa, il FRIGORIFERO CGE ha mantenuto quello che il suo aspetto prometteva. Tutti gli fanno festa: la mamma è entusiasta della sua straordinaria e studiata capacità (avete visto come sono ben disposti i contenitori per burro e formaggio e la mensola per scatolame?). Il babbo ammira contento la struttura compatta ed elegante, i materiali solidi, i dettagli curati (conosce l'alta silenziosità ed il basso consumo del gruppo compressore ermetico di disegno General Electric!). Sì, ha investito bene il denaro di famiglia. E i ragazzi?... Gli danno l'assalto cento volte al giorno.

DAI PARTICOLARI
SI RICONOSCE
LA CGE



Garanzia dell'Istituto
Italiano Marchio di Qualità



Sistema di sbrinatorio istantaneo a gas caldo, regolato da un doppio sistema di sensori sensibili (ai modelli di maggior capacità) Sbrina in meno di due minuti, la temperatura dei cibi resta inalterata.



Tirate questa vettura non esce. La porta agita il frigorifero con la sua guarnizione magnetica continua. Il vostro frigorifero mantiene così il fresco, lavora meno, dura di più, risparmia energia elettrica.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,20-9,45 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 **Geografia**
Prof. Claudio Degasperis

11,11-11,25 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
9,45-10,10 **Matematica**

Prof. Lilliana Ragusa Gilli
10,35-11 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

11,50-12,15 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arezzo
Trasmissione dell'arrivo della 6° tappa Bolzano-Arezzo
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccione

La TV dei ragazzi

18 — a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbene
Regia di Franz Dama

Articolo in pagina 60

b) ARTI E MESTIERI GIAPPONESI

Le porcellane Arita
Distr.: Cinevision

c) IL GATTO FELIX

Il laboratorio del signor Clindro
Cartone animato

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG

(Sapone Palmolive - Bebè Galbani)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Camay - Olo Superiore - Ariston Elettrodomestici - Alka Seitzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Rosso Antico Buton - Gradina - Super-Iride - Anonima Petroli Italiana - Atlantica - Ghislini)

20,55 CAROSELLO

(1) Rhodiatocce - (2) Cracker soda Pavesi - (3) Terme S. Pellegrino - (4) L'Oreal Paris

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) T.C.A. - 4) Fotogramma

21,05

IL SOLE DI MEZZANOTTE

Due tempi di Claude Spaak
Traduzione di C. D. Marisi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Tenente Hans Fulda
Tonino Pierfederici
Sergente Walter
Luciana Rebeggiani
Sottotenente Vogt
Fernando Cajati
Maggiore Batenfeld

Lino Troisi
Anna Vaerøe
Franca Nuti
Signora Brevik
Germana Paolieri
Ennio Balbo
Prof. Stefan Helmaar

Maria Holberg
Diana Torrieri
Eva Sinding
Edmonda Aldini
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Maud Struthoff
Regia di Claudio Fino

23,30

TELEGIORNALE
della notte

Un dramma di Claude Spaak

Il sole di mezzanotte

nazionale: ore 21,05

Norvegia, febbraio 1944. L'intero Paese è sotto il dominio delle forze naziste che ritengono di controllarne ogni mossa, perché, nonostante gli sforzi del governo collaborazionista di Quisling, sanno bene di non avere l'amicizia della popolazione. Il gauleiter Terboven nel novembre 1943 ha fatto deportare millecinquecento universitari di Oslo infliggendo alla causa dei patrioti norvegesi un colpo che molti ritengono decisivo; non può immaginare che a maggio scoppiaranò i tumulti di Oslo, che ad ottobre le truppe russe occuperanno Kirkenes e comincerà così per l'esercito tedesco la ritirata dalla Norvegia. Come in molti altri Paesi di Europa, i nazisti per il momento affrontano il grave problema della resistenza secondo un sistema molteplice, ricordando, oltre che alle più violente rappresaglie, ad un'accurata azione di polizia e ad una abile (o ritenuta tale) opera di propaganda volta a guadagnare, se non la simpatia, la remissività della popolazione. Per comprendere come nasce e come si sviluppa la vicenda de *Il sole di mezzanotte*, che il Programma nazionale TV presenta con la regia di Claudio Fino, bisogna non dimenticare questo clima di terrore e d'allettamento, di ferocia e d'apparente generosità nel quale la Norvegia si trova a vivere.

Luogo dell'azione è Karajok, una cittadina prossima alla frontiera, una delle molte disseminate lungo la linea di confine che corre per centinaia e centinaia di chilometri fra la Norvegia e la Svezia. E in Svezia si respira la libertà. I tentativi di passare in terra svedese non si contano: qualcuno riesce, qualche altro si conclude tragicamente. Il tenente Fulda, comandante militare di Karajok, è stato avvisato da una lettera anonima che il professor Helmaar, insegnante docente dell'università di Oslo, tenta, aiutato da alcuni complici, di espatriare. Per il tenente è facile predisporre un'imboscata e catturare, insieme col professore, quattro abitanti della cittadina: l'avvocato Vaerøe, lo studente Brevik, l'anziano maestro Holberg, il giovane Sinding. Tutto si concluderà dunque con la fucilazione dei cinque prigionieri. Un episodio penoso per il tenente Fulda, uomo ancora aperto ad umani interessi, ma comunque un episodio di ordinaria amministrazione. Quand'è così che dai superiori comandi, in nome della propaganda e della finta generosità sopra rammentata, giunge uno strano ordine: dei cinque destinati alla fucilazione uno dovrà essere graziato, ad insindacabile scelta del tenente. Uno dei cinque. Quale? Il giovane ufficiale potrebbe affidarsi alla sorte o magari al capriccio; ma è troppo sensibile

per non lasciarsi prendere al gioco della ragione, della giustizia. Graziare chi ha più motivi, più meriti, più diritto d'esser salvato. E la sua indagine, che rassomiglia presto a un pellegrinaggio, comincia. Hans Fulda (Tonino Pierfederici) non si limita ad interrogare di nuovo il professore (Mario Pisu), ma si reca nelle case degli altri quattro prigionieri e conosce così la moglie dell'avvocato (Franca Nuti), i genitori dello studente (Ennio Balbo e Germana Paolieri), la moglie del maestro (Diana Torrieri) e la sorella di Sinding (Edmonda Aldini). Sono quattro case d'una stessa vita, quasi identiche e pur diverse fra loro: simili nella costruzione, ma ciascuna rivelatrice d'un differente modo di vivere. Quattro modi di vivere: quattro diritti alla vita. Uguali. Insopprimibili. Dalle parole dei familiari balzano prepotenti agli occhi dell'ufficiale tedesco i quattro assenti e si pongono d'imperio accanto al luminare della scienza, al professor Helmaar. Adesso il vero dramma che si configura nel lavoro di Claude Spaak (fratello dell'uomo politico Paul-Henri, del poeta e autore drammatico Paul, dello scenarista e regista Charles, nonché zio dell'attrice Catherine) è il dramma del tenente, cosciente tanto da non ignorare il peso della scelta, smarrito dinanzi alle cinque «ingiustizie» possibili — perché salvarne una significa condannare doppiamente gli altri quattro — gravato dalle sue responsabilità. L'inadeguatezza di fronte al problema nasce in lui dalla stessa condizione umana. Egli credeva di risolverlo con un supplemento d'istruttoria. Non potrà superarlo che con un atto d'amore.

Enzo Mauri

Per la serie

S.O.S. nel

secondo: ore 21,15

In un elegante collegio svizzero la figlia di un industriale americano viene uccisa da un colpo di fucile durante una passeggiata a cavallo con una sua amica. Non è una disgrazia, ma un premeditato omicidio, anche se la giovane americana è rimasta davvero vittima di un errore. La fucilata infatti non era destinata a lei, ma alla ragazza che l'accompagnava: Nadia Sorruna, principessa di un piccolo stato del Medio Oriente. Gli investigatori della squadra speciale di Scotland Yard, che anche nel racconto sceneggiato di questa sera *S.O.S. nel deserto* (The Princess) vediamo combattere una accanita e coraggiosa lotta, intuiscono che il delitto ha uno sfondo politico. Se i sicari non avessero mancato il bersaglio, uccidendo la principessa Nadia avrebbero impedito un matrimonio che poteva avere importanti riflessi sulla politica di alcuni paesi del Medio



Diana Torrieri, Tonino Pierfederici e Fernando Cajati in una scena del dramma «Il sole di mezzanotte» di Spaak



Edmonda Aldini che interpreta la parte di Eva Sinding



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 MISSIONE SEGRETA

S.O.S. nel deserto
Racconto poliziesco - Regia di Robert Lynn
Distr.: I.T.C.
Int.: Donald Wolfitt, Michael Quinn, Barbara Evans

22.05 INTERMEZZO
(Moby - Lanerossi - Perugina - Skip)

22.10 OSSERVATORIO
Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo a cura di Pier Luigi Contesi ed Emilio Sanna
N. 3

— L. Cavan: L'uomo della burocrazia
— V. De Caprariis: La crisi del '29

— F. Truffaut: L'età difficile
Realizzazione di Eugenio Giacobino

23 — Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia - Processo alla tappa



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

CIELO IN UNA STANZA

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

L'ARANCIATA

S. PELLEGRINO
la conoscono tutti

Tre servizi nella terza puntata di "Osservatorio" La burocrazia, la "Nouvelle vague", il crollo del '29

secondo: ore 22,10

Secondo alcuni sarebbe necessario uno sforzo, ben maggiore di quello rooseveltiano, per «ri-

"Missione segreta" deserto

Oriente. L'agente Nick Craig viene perciò incaricato di scortare la principessa durante il viaggio di ritorno in patria, per evitare altri attentati.

Le modalità del viaggio sono già stabilite, quando la delazione di una spia informerà del luogo e dell'ora della partenza gli avversari di Nadia. Ancora una volta però gli assassini mancheranno il colpo uccidendo un agente della polizia invece della principessa. Nadia riesce ugualmente a salire con Craig sull'aereo che dovrebbe condurla in patria, ma i meccanismi dell'apparecchio, guastati dai sabotatori, costringono il pilota ad un atterraggio di fortuna. Nadia e Craig, unici superstiti dell'incidente, vagano insieme senza speranza di salvezza nel deserto siriano e la particolare circostanza favorisce tra di loro la nascita di un tenero sentimento. La conclusione della storia, che non vogliamo come è logico anticipare, sarà lieta

g.l.

formare il mondo burocratico. Ferree leggi lo dominerebbero. Scoperta dall'economista G. Northcote Parkinson, uomo di molto spirito, la prima di esse afferma: «Il funzionario vuole moltiplicare i subordinati e non i concorrenti». Per salire la scala delle promozioni, egli dovrà soprattutto preoccuparsi di circondarsi di nuovi dipendenti, disinteressandosi della loro «funzionalità». La regista Liliana Cavani ha condotto un'inchiesta tra economisti, intitolata L'uomo della burocrazia, per controllare se la legge di Parkinson si applica anche da noi. In un arguto racconto, che si vale dei disegni di Zac e di conferme cinematografiche, ha scoperto che, tra i due milioni di funzionari statali esistenti nei nostri uffici pubblici, parecchi sono i «superflui». La loro attività sembra consistere nel dissipare il sospetto di non servire a niente.

Sull'America della fine degli anni venti, «soffiava un vento di prosperità e di benessere». I cittadini qualunque, assai fiduciosi, comperavano allegramente enormi quantità di beni di consumo. E, alla Borsa di Wall Street, anche gli sprovveduti giocavano al rialzo dei titoli. Dopo il crollo del 1929, molti si trovarono improvvisamente poveri, e non restò loro che attribuire ogni colpa ai calcoli errati dei «riziisti». La Borsa è, invece, sostiene Bernard M. Baruch, «il termometro, non la

febbre. Se il paese soffre gli effetti dell'inflazione o si risente di un ribasso del credito goduto dallo Stato, anche la Borsa ne risentirà. Ma le cause del male non sono da ricercarsi nella Borsa stessa». La «febbre», che interessò l'economia nordamericana intorno al '29, è il tema di Democrazia alla prova, la sezione storica del settimanale Osservatorio. Gli storici hanno confermato che essa derivava dagli scompensi esistenti negli States, dove isole d'estremo benessere si affiancavano a zone d'innegabile povertà. Assumendo la gestione del potere pubblico all'indomani della crisi di Wall Street, il presidente Roosevelt seppe affrontare, globalmente, la realtà economica, avviando gli Stati Uniti verso un benessere senza «settori separati».

La legge di Parkinson vale per le aziende pubbliche e per le private. Se François Truffaut avesse dovuto muoversi entro una struttura burocratica, ben difficilmente sarebbe diventato uno dei maggiori esponenti della «nouvelle vague». Stincolato da ogni legame, egli realizzò in proprio Les mistons. Gli incassi, ricavati dalla proiezione della sua novella cinematografica, scaturirono la nascita di Osservatorio, gli permisero di produrre i quattrocento colpi. In polemica con l'industria, aveva, così, inizio la carriera dell'originale autore di Jules e Jim.

Francesco Bolzoni

L. 11.800 chiedere prospetto

FRATELLI BERTOLI

linelli - studi - camere

fraber

MOBILI

OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

un vero regalo!

SONIC radio

un'offerta meravigliosa! la perfezione tecnica e le maestranze hanno permesso la realizzazione di questo meraviglioso transistor. E' veramente l'occasione creata per Voi ed un cesto unico nel campo, solamente L. 8.900.

Anche Voi ora potrete finalmente possedere un transistor, compagno ideale nelle Vostre vacanze, nelle Vostre gite, nelle Vostre case. Ritagliate il tagliando a fianco, compilate, inviate (in busta e su cartolina postale): pagherete solo al postino che Vi consegnerà il sacco.

SONIC Il transistor di classe alla portata di tutti. - Garanzia d'uso.

Spett.le
SONIC ITALIANA
P.zza Settini, 2/1 - Milano

Vi prego di inviarmi contrassegno il transistor Sonic al prezzo speciale di L. 5.200 (oltre la spesa postale).

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Provincia _____

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

* **Musiche del mattino**

7.55 (Motta)

E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amore Medicina Giu- liani)

* **Fogli d'elbun**

Glück: Melodia (Isaac Stern, violino); Alexander Zakin, pianoforte); Liszt: Valse improvisée (Pianista Arthur Rubinstein); Villa Lobos: Preludio a mi minore (Chitarrista Andres Segovia)

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interradio

9.50 (Confezioni Focis Junior)

* **Antologia operistica**

Doolittle: L'elisir d'amore; «Chiedi all'aura»; Thomas: Mignon; «Scena della pazzia»; Puccini: Tosca; «Vissi d'arte»; Pich-Mangialardi: Notturno romantico; Valzer

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Gli amici della nostra salute: «Giovanni Battista Grassi» (La lotta contro la malaria), a cura di Mario Italo Mariani

«José, il buon calcolista», racconto sceneggiato di Virginia Becarini

Regia di Berto Mantini

11 — **46° Giro d'Italia**

Servizio speciale da Bolsena di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11.15 (Tide)

Sue temi per canzoni

11.30 Il concerto

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Viterbo-Arezzo

13.20 (Monetti e Roberts)

Carlillon

13.30 GIRASOLE

13.55-14 46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Viterbo-Arezzo

14.15.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,5 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1, Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del

tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decco London)

Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Il metriota cha non seppa odare

Romanzo di Mario Pucci

Regia di Massimo Scaglione

Primo episodio

Articolo alle pagine 60 e 61

16.30 * Piccolo concerto per ragazzi

Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522; a) Allegro, b) Minuetto (Maestros), c) Adagio cantabile, d) Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Stravinsky: La ninnananna del pinto (Tenore Jean Graudeau con tre clarineti)

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna dello stampe estera

17.25 LE NOTTE DELLA PAURA

Opera radiofonica di Massimo Binazzi

Musica di FRANCO MAN- NINO

La madre { Cecilia Fusco
Edita Amadeo
Renata Mattioli
(Sarah Ferrati)

Una voce di donna

Uns voce di uomo Enzo Tei

Dirige l'Autore

Maestro del Coro Nino Antanellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani

Regia di Merco Visconti

Articolo a pagina 21

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * Concerto di musica leggera

con le orchestre di Rafael Mendez e Count Basie; i cantanti Joe Williams, Jimmy Rushing, Joao Gilberto e Sarah Vaughan; i solisti Tony Facchetti, Max Jaff, Frank Foster e Frank Weiss

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

Celebrazione della Giornata Nazionale delle Forze Armate

Radioport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.35 (Ditto Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.40 **Giugno Radio-TV 1963**

20.45 LA PIETRA DELLA LUNA

renze della Radiotelevisione Italiana

Ottovo ed ultima puntata

Bruff Giorgio Piamonti
Gabriele Betteggero

Erza Jennings
Corrado De Cristoforo

Rachele Verlinder
Anna Maria Guarderi

Franklin Blake
Adalberto Maria Merli

Uvasplina
Ennio Maccioni

Due clienti
Gianni Galavotti

Cuff
Corrado Gaipa

Una ragazza
Grazia Radicheli

Smith
Rodolfo Martini

Goffredo Alewhite
Giampiero Becherelli

Regia di Dante Ralferi

21.15 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da ENRIQUE GAR- CIA ASENSIO

con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini

Villa Lobos: Choros n. 9;

7.35 Vacanze in Italia

8 — **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)

* **Canta Rino Salvetti**

8.50 (Cero Grey)

* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrun)

* **Pentagramma Italiano**

9.15 (Tubo)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

FONOGRAFIE CON OEOL- CA

Un programma di Nelli e D'Onofrio

— **Gozzettino dell'appetito**

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Giugno Radio-TV 1963**

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestre

11 — (Frank Alimentare Italiana)

* **Buonumora in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Shompoo Riluz)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanzo)

Il portacanzone

12.12.20 (Doppio Brodo Stor)

Colonna sonora

12.10.13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente coo Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falgui)

Il Signore delle 13 presenta: Tutta Napoli

15° (G. B. Pezzoli)

Music bar

20° (Lesso Golbont)

La collana delle sette perle

25° (Old)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

Gershwin. Concerto in fa maggiore, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, Andante con moto, c) Allegretto agitato; De Falla: 1) Il cappello a tre punte, prima suite: a) Introduzione, b) Danza della mugura (Fandango), c) El corredor; 2) El amor brujo, suite: a) Introducion y escena, b) En la Cueva (La Noche), c) El Aparecido, d) Danza del torero, e) Panolmima, f) Danza ritual del Fuego

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,15 circa)

I libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

45° (Simmenthal)

La chiave del successo

50° (Tide)

Il disco del giorno

55° Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiano)

Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**

Caoti e dazze del popolo italiano

15.15 Anticipazioni sulla XVIII Fiera Internazionale del Mediterraneo

Microdocumentario di Aldo Scimé

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniature**

Interpreti di ieri e di oggi: Quintetto Chigiana

Martini: Quintetto n. 1: a) Poco allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Allegro moderato (Riccardo Brenzoli, Mario Benvenuti, violini, Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte)

16 — (Terme di San Pellegrino)

* **Ritmo e melodia**

46° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Viterbo-Arezzo

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 I complessi: New York

Percussion trio e duo Glenn e Blenda Darringer

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Spon)

Radioeletto

LA TELA DEL RAGNO

di Arnold Holsby

Traduzione e adattamento radiofonico di Amieto Mi- cozzi

Silas Harcourt Lucio Ramo

La Signora Dobbs

Wanda Pasquini

Il Dottor Saunders

Giorgio Piamonti

Robert Tremayne

Antonio Guidi

Freda Tremayne Renata Negri

Due infermi

Giampiero Becherelli

Angelo Zambelli

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Marcello Capurso - Il popolo nella Costituzione italiana. A quali condizioni si può realizzare la democrazia

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radioeletto**

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — (Dentifricio Signal)

* **Tema in microscopio**

Lo sport a 33 giri

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Hélène Curtis)

CORRADO 8.35

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint-Vincent

CANZONI PER L'EUROPA

Secondo serata

Germania

Oliver Krümi geht die Mimi nie ins Bett, Monsieur, Lindo, Geisterstunden tango

Cantano Britta Martelli e Gus Bakus

Inghilterra

Bochler boy, Teistor, The next time, Baby, take o' bow

Cantano Donna

MAGGIO

Musica di **Luigi Farrari-Tre-
cata**

Blancospino **Jolanda Mancini**
Masolino **Salvatore Gioia**
Luccioletta **Alberta Valentini**
Flomena (pol La vecchia) **Rina Cori**

La Regina **Jolanda Gardino**
L'Orso Re **Antonio Boyer**

Spacca-
tronchi **Walter Monachesi**

L'Oracolo
Il vecchio
capo

Italochio **Mario Carlin**

Cavastoppacci
Tremolotto

Il vecchio
girovago **Antonia Pietrini**

Campana
Tostolone

Il Mago Cen-
tunanni **Franco Calabrese**

Il vecchio
animale

Il ministro
della legge

Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotelevisi-
one Italiana diretti da

Pietro Argento

Maestro del Coro Giuseppe
Piccillo

Coro di voci bianche diretto
da Renata Cortiglioni

16.30 Musica di Carl Maria von Weber

Sonata in sol maggiore
op. 10 n. 2 per violino e
pianoforte

Ruggero Ricci, violino; Carlo
Bussotti pianoforte

Sei Pezzi dall'op. 60 per due
pianoforti

Duo pianistico Gold-Fisdale

Quintetto in si bemolle
maggiore op. 34 per clari-
netto, due violini, viola e
violoncello

Strumentisti dell'Orchestra
«A. Scarlatti» di Napoli della
Radiotelevisione Italiana

Giovanni Sisillo, clarinetto;
Giuseppe Prencipe e Alfonso
Musiello, violino; Giovanni Leo-
ne, viola; Giacinto Caramita,
violoncello

17.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese

La Royal Philharmonic Soci-
ety di Londra: 150 anni di vita
della gloriosa orchestra

17.45 L'informatica atomu- scologica

18 — Corso di lingua inglese. a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazio-
nale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama della Idee

Selezione di periodici ita-
liani

19 — Aaron Copland

Variazioni per pianoforte
Pianista Lucia Passaglia

Camillo Togni

Georg zur Nacht, per mez-
zosoprano solo (da poesie
di Georg Trakl)

Mezzosoprano Carla Henius

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana
a cura di Claudio Gorlier

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Quintetto in mi
bemolle maggiore K. 452 per
pianoforte e strumenti a
fiato

Strumentisti dell'Ottetto di
Vienna

Manfred Kantzky, oboe; Al-
fred Boskowsky, clarinetto;

José Velez, corno; Ernst
Pamperl, fagotto; Walter Pan-
hoffer, pianoforte

Béla Bartók (1881-1945): So-
nata per violino solo (1944)

Violinista Agnès Vadas

20.30 Rivista della rivista

20.40 Gioacchino Rossini

La chanson du bébé

Alice Gabbai, mezzosoprano;

Alfredo Bianchini, tenore; Ma-
ria Hella Blagi, pianoforte

La chanson de Zora

Alice Gabbai, mezzosoprano;

Maria Italia Blagi, pianoforte

Sonata n. 3 per orchestra
d'archi

(rev. Alfredo Casella)

Allegro - Andante - Moderato

Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da

Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul
fatti del giorno

21.20 LA BALLATA DELLA VITA SEPOLTA

Poema drammatico di Ru-
dolf Hagalsfange

Traduzione di Gianni Sel-
vani

Prima voce recitante

Seconda voce recitante

Beniamino Ottavio Fanfani

Il sergente Poco

Cristoforo Umberto Ceriani

Il furiere Carlo Alighiero

Kuno, il falegname

Regia di Pino Gilioli

Articolo a pagina 23

Al termine:

Franz Schubert

Quintetto in do maggiore,
op. 163 per due violini, vio-
la e due violoncelli

Allan Schiller e David Stoch-
kammer, violini; Lawrence

Fader, viola; Robert Sylvester

e Toby Saka, violoncelli

(Registrazione effettuata 18
luglio 1962 dal Teatro Cajo
Melisso in Spoleto in occasio-
ne del «Quinto Festival dei
Due Mondi»)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

23 Musica dolce musica -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Reminiscenze musicali -
1.06 Valzer celebri - 1.36 Club
notturno - 2.06 Liriche vocali da
camera - 2.36 Ritratto d'autore
- 3.06 Firmamento musicale -
3.36 I dischi del jazz - 4.06 Sin-
fonie ed intermezzi da opere -
4.36 Napoli sole e musica - 5.06
Melodie dei nostri ricordi - 5.36
Orchestra e musica - 6.06 Pri-
me luci.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

7 Messa Mariano: «Involuta»
di Bartolucci - «Fontana di
speranza» meditazione di Pa-
dre Ferdinando Batuzzi - Giu-
catoria - 5. Messa. 14.30 Ra-
diogiornale. 15.15 Trasmissioni
esterne. 17 «Quarto d'ora della
Santità» per gli infermi. 19.15
Sacred Heart Programme. 19.33
Orizzonti Cristiani: «Discutia-
mona insieme» dibattito su ar-
gomenti e problemi del giorno
20.15 Editoriali del Vaticano. 20.45
Kirche in der Welt. 21. Sante-
Rosario. 21.45 Roma columna
y centro da la Verdad. 22.30
Replica di Orizzonti Cristiani.

DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta

enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico



federico motta editore

la più vasta	80.000	voci redatte nel modo più esauriente e chiaro
la più aggiornata	70	illustri esperti in ogni ramo hanno revisionato ogni dato
la più illustrata	20.000	illustrazioni a colori e in bianco-nero nel testo e in tavole

**SONO IN VENDITA
NELLE EDICOLE
I PRIMI
FASCICOLI**

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CULTURA

IN OGNI CASA

vedette ASPIRO



COSTA SOLTANTO
L.4.750

IL PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI. IDEALE PER LA PULIZIA GIORNALIERA DI CASA, UFFICIO, VETRINA E AUTOMOBILE. PRATICO, MANEGGEVOLE, VELOCE NELL'USO E CON IL MINIMO CONSUMO.

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE SPADA TORINO

DEKA Luxe



la
regina
della
casa!

DEKA FAMILIAE L. 2.750
piatto nichelato
DEKA FAMILIAE piatto inox L. 3.250
DEKA SUPER piatto MOPLIN L. 3.750
DEKA LUXE piatto superinox L. 4.750

Con il piatto supplementare pesaneonati L. 1.200 in più.

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO

DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA
SBALEANTIVA CREMA
SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI •
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 1.900 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il vs/indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Tullio Pericoli, 22/ra - MILANO

Se ti danno di più
e ti chiedono di meno
accettali!



LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTECNICO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. Vi insegnerà, per CORRISPON-
DENZA, le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO,
RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (frate da L. 1.250).

Vi spedisce GRATIS i materiali per costruirvi:

PROVAVALVOLE (con strumento incorporato) - ANALIZZATORE - OSCIL-
LATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO (con coman-
di frontali)

(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:

RADIO a 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110" da 19" o 23"

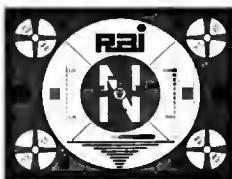
Questo ed altro materiale DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COM-
PRESE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOLTITORI per raggruppare
le dispense

IMPORTANTE! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale,
speditela a riceverete GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante
opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.L.P. - via Pisselli 12 D - TORINO

TV

SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe

8.55-9.20 Matematico

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9.45-10.10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10.35-11 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11.25-11.50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

Seconda classe

8.30-8.55 Educazione Civica

Prof.ssa Maria Bonzano Stro-
na

9.20-9.45 Latino

Prof. Gino Zennaro

10.10-10.35 Osservazioni Scien-
tifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

11.12.25 Inglese

Prof. Antonio Amato

11.50-12.15 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea La-
bia

12.15-12.40 Applicazioni Tecni-
che

Prof. Giorgio Luna

Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONA-
LE

a tipo Industriale ed Agrar-
io

14.15-15.55 Terza classe

Storia ed Educazione Civico

Prof. Riccardo Loreto

Matematico

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

Religione

Fratel Anselmo FSC

Educazione Fisica

Prof. Alberto Mezzetti

Motricità Tecnica Agricola

Prof. Fausto Leonori

16-17.30 46° GIRO CICLISTI-
CO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta
dello Sport »

Riolo Terme (Imola)

Telecronaca dell'arrivo del-
la 7ª tappa Arezzo-Riolo Ter-
me

Telecronisti Adone Carapez-
zi e Adriano Dezan

Proccaso alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Gio-
vanni Caccorrese

La TV dei ragazzi

18 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Italia: Illustrazioni per i vo-
stri libri

— Belgio: Ragazzi al castello

— Lussemburgo: Storia di una
vecchia auto

— Olanda: Le piccole cicogne

ed il cartone animato

Cuochi su misura

della serie

Chiclen a Chicla

b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi

Presenta Silvio Noto

Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Liz - Tercosa Confezioni)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-
tori a cura di Vincenzo In-
cisa

19.45 SETTE GIORNI AL
PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando
Dossena

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Milkova - Brova - Select Ape-
ritivo - Frigoriferi Indest)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

CAROLENO

(Mira Lanza - Succhi di frut-
ta Gò - Philco - Prodotti Mor-
go - Rio - Piaggio-Vespa)

20.55 CAROSELLO

(1) Monetti & Roberts - (2)

Olio Donte - (3) Permaflez -

(4) Eldorado

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Paul Film - 2)

Recta Film - 3) Unionfilm -

4) Unionfilm

21.05 Marcell Marchesi pre-
senta:

IL SIGNORE

DI MEZZA ETÀ

Osservazioni, divagazioni,
commenti musicali sulla
vita di ieri, di oggi e di
domani

a cura di Camilla Cederna,
Marcello Marchesi e Gian-
franco Bettetini

Con Lina Volonghi e San-
dra Mondaini

Coreografie di Valerio
Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Cola-
bucci

Orchestra diretta da Mario
Bertolazzi

Regia di Gianfranco Bette-
tini

Articolo o pagina 10

22.20 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed
arti a cura di Leone Pic-
coli

con la collaborazione di
Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini

Realizzazione di Enrico Mo-
scatelli

23.05 IL VANGELO E LA
VITA

Spiegazione del Santo Van-
gelo a cura di Padre Carlo
Cremona

— Domenica nell'ottavo del-
l'Ascensione: Il tempo della
prova

23.20

TELEGIORNALE

della notte



Mike Bongiorno al Teatro della Fiera di Milano con

Gli amici

secondo: ore 21.15

Dodici tessere vitalizie dell'In-
ter, il sogno esaudito di Cristina
Torretta, aiuteranno la singo-
lare superfittosa a confondere
sempre più i confini tra la vita
propria e quella del cielo. E so-
prattutto le daranno modo di
invischiare altre persone in
questo tifo all'ennesima potenza.
Avrebbe voluto convincere an-
che Mike Bongiorno a passar
tra le sue file: «Dia retta a me,
cambi squadra che è meglio».
Ed ecco dunque i nostri nuovi
amici: un pescatore dalla fac-
cia simpatica ed un cinese di
Milano.

Il primo si chiama Aldo Soldà,
viene da Recoaro, e possiede una
certa filosofia della vita. Lavora
soltanto cinque mesi all'anno,
riparando sci, e per il resto si
dedica alla caccia, alla pesca,
alla raccolta di funghi. «Dico
sempre ai ricchi: voi siete più
ricchi di censo, ma io sono più
ricco di ferie, perciò sono più
ricco di voi». Il suo più gran-
de sogno è quello di andare a
pesca di salmone nel nord. Ma
come immagini i particolari di
questo suo viaggio? Non vuoi
dir niente. «Il mio sogno è di
pescare un salmone. Arrivo fin
il punto e basta. Non mi piace
fantasticare troppo, perché se
dovessi perdere, ne soffrirei».

Al teatro della Fiera ha tenuto
sulle spine tutti, poiché anche
prendere un mezzo normale per
accedere dal suo paese, ha vo-
luto approfittare dell'occasione
di un camion dell'acqua mine-
rale, e così si è alzato alle tre
e mezza del mattino, e all'ora
della trasmissione ciolandava
per il sonno.

Coi - cinese di Milano - ha fatto
subito amicizia, anzi lo ha se-
guito prima a casa sua e poi al
ristorante cinese per una man-
giata cui ha contribuito con i
primi funghi porcini dell'an-
nata, raccolti personalmente.
Pan I Scheng con i suoi fami-
liari ha creato un minuscolo
angolo di Cina. E' la Cina di cui
si deve accontentare ogni gior-
no, prima di veder esaudito il
suo grande sogno di visitare le

25 MAGGIO



il signor Pan I Schereg ed i suoi familiari. Essi hanno un desiderio: quello di poter visitare la terra dei loro avi

della Fiera dei sogni

terre dei suoi avi. Pan I Sceng è nato a Milano, ma quando è giunto il momento di prender moglie, si è ricordato delle tradizioni familiari: « Sono l'unico figlio maschio, e ho il dovere di vivere in famiglia, con genitori e sorelle. Non potevo portare in questa famiglia una ragazza di qui: non si sarebbe trovata bene ». Quando si presenterà la prossima volta con sua moglie, guardatela bene: è la protagonista felice di un matrimonio combinato. Come negli antichi romanzi sposo e sposa si sono visti soltanto il giorno delle nozze. La ragazza era stata scelta da un vescovo, e spedita

per aereo in Italia. Ormai sono passati dieci anni: Pan I Sceng e sua moglie hanno tre bambini e sono felici.

e. l. k.

A parziale modifica di quanto pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 17 della settimana 21-27 aprile 1963 si rende noto che le domande proposte al concorrente nel corso delle tre trasmissioni del gioco a premi la « Fiera dei sogni » sono ridotte da dieci a nove.



SECONDO

10.30.12.10 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Gianni Serra

22.15 INTERMEZZO

(Doria Industria Biscotti - Candy - Caffè Hag - Esso)

22.20 PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzi

Marilyn Monroe - Storia di una diva

Consulenza e testo di Andrea Barbato

Articolo a pagina 11

23.10 Dal Teatro alla Pergola in Firenze

BALLETTO SPAGNOLO DI PILAR LOPEZ

1ª parte

1) Telera-Romo: Navidena; 2) Gerardo Gombau-Lopez Navaro: Danza castigliana: a) Con el alba; b) Canción y danza; 3) Rafael Duyos-Romo: El cabrillito; 4) Garçon: Muecos de oaxaca; 5) Soir: Batando por martinete

Interpreti Pilar Lopez, Paolo De Alba, Dorita Ruiz, José Lopez, Maria Dolores, Raul Ramirez

Cantante Jullo Almedina
Chitarrista Pepln Salazar
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23.55 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

IL BALLETTO DI PILAR LOPEZ

Va in onda questa sera, alle ore 23,10, sul Secondo Programma il balletto spagnolo di Pilar Lopez. La ripresa televisiva, dal Teatro alla Pergola di Firenze, è di Fernanda Turvani



Shelf·O·Matic

...lo spazio su misura...



IL FRIGORIFERO A PIANI

GIREVOLI

questa sera in **ARCOBALENO**

ore 20/50

PHILCO

TV

Questa sera alle ore 21 in Carosello

OLIO DANTE

Vi invita ad ascoltare Peppino De Filippo nel divertentissimo sketch



"PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO"



NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almenacco** - *Musiche del mattino

7.50 (Motto)
E neppure una canzone
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiere musicale
8.45 (Plutotech)
* Fogli d'album
Vivaldi: *Scitiliana* (Violinista Nathan Milstein); Labarre: *Capriccio* (Arpida Nicanor Zabaleta); Schumann: *In der Nacht* (Pianista Svjatoslav Richter); Glazunov: *Serenata spagnola* (Carlo Faccioli, violino); Aldo Danieli, pianoforte

9.05 (Knorr)
I classici della musica leggera

9.25 (Internizzi)
Interredio

9.50 (Cori Confessioni)
* **Antologia operistica**
Mozart: Così fan tutte: «Per pietà ben mio»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto»; Rossini: *Mosè*: «Ah se puoi così lasciarmi»; Bellini: *I Puritani*: «Ah, per sempre io ti perdo»; Verdi: *Aida*: «Pur ti riveggo»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
* **Giacchi ritmici**, a cura di Teresa Lovere
* **Suoni, voci e colori**, concorso a cura di Ghisla Gherardi
Regia di Berto Mantì

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Arezzo di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.15 (Tide)
Due temi per canzoni

11.30 Il concerto
Schubert: *Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte* (opera postuma); a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto (Daniel Sheeran, violoncello); Lydia Pecherakaya, pianoforte); Schumann: *Concerto in la maggiore* op. 129 per violoncello e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Molto vivace (Solista Mstislav Rostropovic - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennady Rozhdestvensky)

12.15 Arlecchino
Nagli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bule)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Arezzo-Riolto Terme

13.20 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.30 (Ignis)
* **MOTIVI DI MODA**

13.55-14.46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Arezzo-Riolto Terme

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16.30 Carriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 L'opera pianistica di Robert Schumann
Quinta trasmissione
Schumann: 1) Sette pezzi in forma di fuga op. 136; a) Scerivoletto, b) Moderato, c) Piuttosto mosso, d) Vivace, e) Lento, f) Molto veloce, g) Largo; 2) Otto brani dall'Album per la gioventù op. 68; a) Melodia, b) Marcia, c) Piccola romanza, d) Corale, e) Melodia, f) Il povero orfanetto, g) Canto del cacciatore, h) Il cavaliere selvaggio; 3) Studi n. 3 (dal «Capriccio» di Paganini); 4) Fantasia in do maggiore op. 17; a) Appassionato e fantastico, b) Marcato con energia, c) Sostituito (Pianista Giorgio Vianello)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * **Motivi in giostra**
Nagli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.30 Giglio Radio-TV 1963

20.35 L'IMPAZIENZA
Radiodramma di Alfio Valderrini
Una donna
Un giovane Antonio Guidi
Regia di Umberto Benedetto

21.20 Canzoni e melodie italiane

22 — Flaubert sentimentale
a cura di Alessandro Bonasanti

22.30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* **Cante Lucia Altieri**

8.50 (Cera Grey)
* **Uno sfurmento al giorno**

9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Amaro Medicinale Giuliani)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Oma)
* **VIAGGIO IN CASA DI...**
Un programma di Mario Brancacci
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Giglio Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)
Per voci e orchestre

11 — (Frank Alimentore Italiana)
* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Shampoo Rilux)
Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)
Il portacenani

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alle ribalte

12-12.30 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Bialetti)
Il Signore delle 13 presenta: **Musica per un sorriso**

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Olà)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 (La Voce del Padre)
La Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angelo musicale

15 — Locanda delle sette note
Un programma di Lia Orgoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscollo

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniretta
Interpreti di ieri e di oggi: Chitarista Andrea Segovia Bach: *Stelliana*; a) Fuga, b) Bourrée, c) Sarabanda, di Gavotta in forma di rondo; Albeniz: *Sevillita*

(Registrazione effettuata il 15 dicembre 1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

16 — (Terme di San Pellegrino)
* **Ritmo e melodia**
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Arezzo-Riolto Terme
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 (Spic e Span)
Rediosalotto
* **Musica da ballo**
(Prima parte)

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 Palermo: Cerimonia inaugurale della XVIII Fiera Internazionale del Mediterraneo
Radiocronaca diretta di Aldo Scime

19 — * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **UN ANGOLO NELLA SERA**
Un programma di G. A. Rossi
con Ubaldo Lay
Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
La bohème
di Giacomo Puccini
Cantano Maria Callas, Anna Maria, Giuseppe Di Stefano, Rolando Panerai, Nicola Zaccaria
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Antonino Votto

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Terza serata
Jugoslavia
Troja sika, Boleto noci, Volim kisu, Polno, boje, kist i... tusti
Cantano Betty Yurkovic e I Quattro M
Svezia
Somnara med dej. En herrskapstall, Bossa Catarina, Regniga natt
Cantano Ulla Bella Fridh e Gunnar Viklund
Francia
Plus jamais, L'Apocalypse, Amour, omour, omour, Le zouave du pont de l'Alma
Cantano Jocelyne Jocy e Mouloudji
Orchestra diretta da Enzo Caraglioli, Pippo Barzizza e Carlo Esposito
Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano

22.40-22.55 Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Wilhelm Friedemann Bach
Concerto a due cembali concertanti
Allegro moderato - Andante - Presto
Duo pianistico Luciano Petazzoni e Mario Morpurgo

9.45 Musiche di Edouard Lalo
Le Roi d'Ys, ouverture
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Concerto in re minore per violoncello e orchestra
Preludio (Lento, Allegro maestoso) - Intermezzo (Andantino con moto) - Introduzione (Andante - Allegro vivace)
Solista Pierre Fournier
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon
Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo) - Andante - Rondo
Solista Leonid Kogan
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

10.55 Prime pagine

11.45 Compositori svizzeri

12.50 Erno Dohnanyi
Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra sul tema del canto folcloristico francese: «Ah, vous dirai-je, mamou»
Introduzione - 11 Variazioni - Finale fugato e Coda
Solista Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult

13.30 Un'ora con Anton Dvorak
Otello, ouverture op. 96
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra
Solista Edith Pienemann
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Saguto
Scherzo capriccioso op. 66
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

14.30 Tril e quartetti per archi
Luigi Cherubini
Quartetto in fa maggiore op. postuma
Quartetto Italiano
Franz Schubert
Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello
Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello
Peter Ilyich Ciaikovsky
Quartetto in fa maggiore op. 22
Quartetto Borodin

15.50 Johann Sebastian Bach-Karl Münchinger
Da «Ein musikalisches Opfer» (dall'originale per flauto, violino e continuo)
Ricerare a 3 - Canoni
Perpetuus, a due violini in unisono, a due per motum contrarium, a due per augmentatorem, contrarium moto, a due per tonos, a due, due e quateradena invariata, perpetuus, a quattro, Fuga canonica
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

16.15 Liriche da camera
Karol Szymanowski
Conti del Muezzin
Moderato assai - Allegretto

poco agitato - Moderato - Andante languido - Lento - Poco vivace - Non troppo vivace
Petre Munteanu, tenore; Anilno Beltrami, pianoforte
Bela Bartok

Cinque Litriche
Tre lacrime autunnali - Rumore autunnale - Il mio letto mi chiama - Sola con il mare - Non posso venire da te
Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

16.55 Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento in re maggiore K. 251

Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondò - Marcia alla francese
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Paolo Cerletti: Radioisotopi e vita su Marte

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Benedetto Marcello

(rev. A. Bertone)
Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo
Giuseppina Salvì, contralto; Giuliano Ferrein, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali
Maestro del Coro Ruggero Maghini

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1 per archi
Quartetto Tatraj di Budapest
Vilmos Tatraj, Mihály Szues, violini; Jozsef Ivany, viola; Ede Bauda, violoncello
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino, violoncello « dell'Arciduca »
Trio David Oistrakh
David Oistrakh, violino; Sviatoslav Knushevitzky, violoncello; Lev Oborin, pianoforte
Igor Stravinsky (1882): Tre pezzi facili per pianoforte a quattro mani
Marcia (per Alfredo Casella) - Valzer (per Erik Satie) - Polka (per Serge Diaghilev)
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildas

20.30 Riviste della riviste

20.40 Alessandro Sceriffl

Sonata in fa maggiore per flauto, 2 violini e cembalo
Moderato - Allegro - Grave - Allegro
Bruno Martinotti, flauto; Renato Biffoli e Renato Valesio, violini; Antonio Beltrami, cembalo

Antonio Viveldi

Concerto in si bemolle maggiore per oboe, violino, archi e cembalo

Renato Zanfani, oboe; Luigi Ferro, violino

Orchestra « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano

21 — Il Giornale dal Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola entologia poetica

La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
VIII - Leonardo Sinigalli - Alfonso Gatto

21.30 Dal Conservatorio di Musica « G. Verdi » di Milano

Stagione sinfonica di primavera dal Terzo Programma

CONCERTO

diretto da GABOR OTVOS con la partecipazione del pianista Pietro Spada

Laos Janacek

Suite op. 3
Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto

Sargel Prokofiev

Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per piano forte e orchestra

Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Almenacco della Terza pagina

Conversazione di Giambattista Vicari

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tre parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 245 pari a m. 355 e dalle stazioni di Coltona su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Il festival della canzone - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Armonie e contrappunti - 2.36 Successi d'oltreoceano - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Mani magiche - 4.06 Musica senza passaporto - 4.36 Piccoli complessi - 5.06 Nel regno della lirica - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Toti pulchra » di Bartolucci - « Sulla strada di Gerusalemme » meditazione di P. Ferdinando Batuzzi - Gluculatoria - 5. Messa. 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « I Papi e la pace » di Lodovico Masetti Zanini - « L'Epistole di domani » lettura di Aroldo Tiersi, commento di P. Giulio Cesare Federici. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario dal Santuario di Loreto. 21.45 Home-naje e Nuestra Señora. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

POMIDORO PELATI CIRIO

Come il pomodoro fresco...

ZUPPA di PESCE

Pulite, affettate e preparate un chilo di pesce assai variato: scorlano, pesce capbone, pesce S. Pietro, qualche seppia, polpo, calamaro; tritate insieme, minutamente, aglio, cipolla, carota, sedano e prezzemolo con una foglia di basilico.

Soffriggete il trito in un largo tegame. Appena insaporito aggiungete il pesce, rivoltandolo spesso con precauzione perché insaporisca bene.

Condite con sale e pepe. Versate ora nel tegame un bicchiere di vino bianco secco e, prosciugato che sia, aggiungete il contenuto di una scatola da 300 gr. di Super POMIDORO PELATI CIRIO. Fate bollire per 1/2 ora a fuoco moderato, aggiungendo acqua se occorre.

Servite la zuppa in fondine dove avrete già disposto due o tre fettine di pane abbrustolito.



LINGUE ESTERE ALLA RADIO

TEDESCO

Correzione del compito del mese di aprile

PRIMO CORSO

Manchmal denkt man an die Zukunft und oft sagt man: Ich habe keine Lust in die Schule zu gehen; das Studium ist nichts für mich. Ich will Flieger werden, wie mein Freund Carlo. Ich will etwas werden, die Abenteuer gefallen mir. Und dann muss ich meinen Eltern helfen; die Ärmsten schaffen den ganzen Tag und ich will sie befriedigen. Mit meiner Arbeit werde ich etwas verdienen können. Mein Vater zwingt mich nicht zu studieren, aber er wünscht mein Glück. Und welche Eltern wollen ihre Kinder nicht glücklich sehen? Und mein Mütterchen? Ich höre sie (es) sagen: Denke an deinen Onkel, er ist reich geworden, weil er immer gearbeitet hat. Aber ich denke gar nicht an ihn; er ist ein Geizhals. Er kann sich sein Geld behalten.

SECONDO CORSO

Für diese Übersetzung werden wir uns des Buches auf Seite 297 bedienen. A. Hörst du, wie der Fernsprecher klingelt; nimm den Hörer ab! - B. Wer wird um diese Stunde sein? Vielleicht das Reisbüro... Wer spricht? - F. Ich bin Felice. Möchtet ihr mit uns auf einen Ausflug kommen? - B. Wohin könnte man fahren? - F. Wir werden den Schwarzwald und Burg X besichtigen; der Ausflug dauert wenige Stunden. Man fährt um 8.30 (halb neun) ab. - B. Wir wollten eigentlich zu Hause bleiben, um gewisse kleine Arbeiten zu erledigen. Aber wenn Aldo einverstanden ist... Was sagst du dazu? - A. Entschleuse du dich! - B. Also gut! Wir beteiligen uns am Ausflug. Wo werden wir eine treffen können? - F. Ich hole euch in einer Viertelstunde ab. - B. Sag mir auch, wieviel Geld wir mitnehmen sollen. - F. Denkt nicht an Geld; ihr seid meine lieben Gäste.

Compito per il mese di maggio

PRIMO CORSO

Hat fatto molti viaggi, Carlo? - Ma che; ho vissuto sempre in campagna. Viaggerei volentieri, caro Silvio... ma (esso) mi manca... Mi fa (dich nicht) il denaro. Tuo padre è un ricco banchiere. - No, mi manca il coraggio. - Belleret! Fatti (lasciati) dare alcuni milioni da tuo padre... così vedrai mezza Europa. - Credi che mi divertirei a Parigi o a Monaco o a Londra? - Senza dubbio. Queste sono città magnifiche. - Aiutami (a) convincere mio padre. - Digli che vuoi essere una persona onesta (fortunata) e che un giovane (uomo) moderno deve conoscere il mondo. Che mi (dati) consigli: ti tremo, l'auto o l'aereo? - Io andrei con la macchina. - Hai ragione. Mi farà coraggio; oggi stesso pregherò mio padre di darmi il denaro. - Non dimenticare di mandarmi una bella cartolina. - Non solo; ti porterò anche un bel ricordo (das Andenken).

SECONDO CORSO

Es possible per noi che (noi) studiamo da pochi mesi leggere un giornale tedesco? Oggi ho voluto comparare il «Messaggero di Colonia» che si può trovare nella vicina Piazza della Libertà. Ho tentato di tradurre e mi sono aiutato col dizionario (das Wörterbuch) che mio padre mi ha regalato tre mesi fa. Vedo però che mi mancavano molte espressioni moderne. Ho incominciato a tradurre i titoli. In (sulla) terza pagina c'era un articolo intorno alla prima rappresentazione (die Aufführung) dell'opera in tre atti «L'incoronazione (die Krönung) di Poppea» ad (nel) teatro di Vienna (Wien). L'opera è stata scritta oltre 300 anni fa dal grande musicista italiano Claudio Monteverdi di Cremona. La nota artistica S. J. ha avuto una parte di primo ordine (der Rang); anche il tanore G. S. ha soddisfatto il pubblico (das Publikum) col suo canto avvincente. Il balletto (i cori) non potevano essere migliori. Il capo della repubblica si è congratolato col direttore H. v. K.

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI [Via Arsendale 21, Torino], che provvederà ad inoltrarli franco di altre spese contro rimesa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione al Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua) - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

RADIO TRASMISSIONI

DOMENICA

CALABRIA
12.30 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8.30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12.00 Catechismo isolano - 12.05 Girotto di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sul programma locale della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
19.45 Sicilia aperta (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE
8.00 Sonntagsschau - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10.00 Heilige Messe - Es singt der Pfarrchor Brunico - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 «Die Brücke». Eine Sendung zur sozialen Fürsorge gestaltet von Dekan Mocher, E. Habichler und S. Amadori - 11.00 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siet (I. Teil) - 11.50 Musikalisches Intermezzo - 12.10 Nachrichten - Werburchungen - 12.20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werburchungen - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Plaudereien In Jazz von Dr. Alfred Pichler (Rete IV).

16.00 Speziell für Siet (II Teil) - 17.30 Fünftes - 18. Lang, lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten und Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zaubers der Stimma - Christel Goltz, Sopran, und Leopold Simonen, Tenor, angereicherter - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werburchungen - 20.00 Peter. Anich. Hörspiel von Max Tribus, Regie: Erich Innerreiner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert: A. Rossini: Kleine Suite op. 39, M. Peragallo: Violinconcert. C. Debussy: Trois Images pour Orchestra. Solisti: Riccardo Brengola, Violino. Sinfonia-Orchestra der Radiotelevisione Italiana Turin, ud. Ulg. von Sergiu Celibidache - 22.45-23.00 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle Istituzioni agricole delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misasi - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.00 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11.00 Musica per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo Mandolfino di Trieste diretto da Nino Micot (Trieste 1).

12.00 Giardino - 12.15 Oggi negli studi - Avvenimenti della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'entroterra» di Vittorio Meloni (Trieste 1, Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ore della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.15 Oggi, giorno - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14-14.30 I nostri stadi - Settimana parlata e cantata di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno II n. 33 Compagnia di prosa di Trieste del Teatro Romano di Trieste, di Franco Russo e il suo complesso e con la Corale «Publio Carniel»

diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.00 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saverio, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14-14.30 «Il fogliar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fontana e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnia di «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della settimana sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A, Gorizia IV)

8.00 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9.00 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10.00 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica, lettura «Monte Lier» e la sua orchestra - 11.15 L'ora della Chiesa - «Cristo e San Pietro lungo la Valle del Natissone», leggenda, adattamento di Lino Carpinieri - Compagnia di prosa «Ribaltate radiofonica» - Istituzione di Liozka Lombard - 11.45 «La fisarmonica di Wolmer» - 12.00 L'ora della Chiesa - «Cronache di Dobberdo del Lago» - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica e richieste - 13.15 Qui, quindi, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mija Vokic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica e richieste - 13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi. Sette giorni nel mondo - 14.45 Complesso Mandolfino di Trieste - 15.10 Schedario minimo: Charles Trenet - 15.30 Concerto pomeridiano diretto da Giorgio Camerlengo - 16.00 L'ora della Chiesa - pianista Natascha Kalas: Gioacchino Rossini: «La scala di seta», avvenimento di Liozka Lombard - 16.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 17.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 17.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 18.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 18.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 19.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 19.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 20.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 20.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 21.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 21.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 22.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 22.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 23.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 23.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 24.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 24.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 25.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 25.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 26.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 26.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 27.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 27.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 28.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 28.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 29.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 29.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 30.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 30.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 31.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 31.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 32.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 32.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 33.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 33.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 34.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 34.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 35.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 35.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 36.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 36.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 37.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 37.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 38.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 38.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 39.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 39.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 40.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 40.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 41.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 41.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 42.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 42.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 43.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 43.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 44.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 44.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 45.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 45.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 46.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 46.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 47.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 47.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 48.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 48.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 49.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 49.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 50.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 50.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 51.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 51.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 52.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 52.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 53.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 53.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 54.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 54.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 55.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 55.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 56.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 56.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 57.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 57.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 58.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 58.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 59.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 59.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 60.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 60.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 61.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 61.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 62.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 62.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 63.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 63.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 64.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 64.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 65.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 65.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 66.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 66.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 67.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 67.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 68.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 68.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 69.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 69.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 70.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 70.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 71.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 71.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 72.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 72.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 73.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 73.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 74.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 74.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 75.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 75.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 76.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 76.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 77.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 77.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 78.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 78.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 79.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 79.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 80.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 80.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 81.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 81.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 82.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 82.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 83.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 83.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 84.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 84.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 85.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 85.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 86.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 86.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 87.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 87.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 88.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 88.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 89.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 89.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 90.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 90.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 91.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 91.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 92.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 92.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 93.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 93.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 94.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 94.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 95.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 95.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 96.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 96.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 97.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 97.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 98.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 98.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 99.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 99.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 100.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 100.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 101.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 101.30 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore: Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 102.00 Concerto per pianoforte - orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore

INAUGURATA IERI LA NUOVA SEDE DELLA SINGER



Alla presenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America signor G. Frederick Reinhardt (a destra nella foto), del Prefetto di Milano dott. S. Spasiano (al centro) del Direttore Generale della Compagnia signor C. F. Baumann (a sinistra) e di altre Autorità, è stata inaugurata il 18-4-55 la nuova sede della Singer.

Questa poderosa organizzazione è oggi impegnata — nel nostro paese — in molti altri Paesi — a realizzare una grande « svolta » che interessa milioni e milioni di famiglie: la produzione e la vendita, accanto alle famose macchine per cucire, anche di una vasta gamma di apparecchi elettrodomestici, macchine per maglieria, macchine per scrivere e molti altri prodotti per il moderno comfort nella casa.

IL TEMPO E' DANARO!

Se avete del tempo libero e passione per la pittura ed i colori, provate a colorare per nostro conto biglietti di auguri!

Scriveteci subito, riceverete gratis e senza impegno nostra offerta e campione lavoro:

FIRENZA: via dei Bardi 23 - r.

Riceveremo rappresentanti varie zone vendita biglietti

È TEMPO DI DELITTO E CASTIGO

Preparatevi per tempo a conoscere, in tutta le loro più ampie ed intime drammatiche, le vicende di Reskoinikov e di Sonie, protagonisti di

In occasione delle messe in onda della riduzione televisiva di questo capolavoro della letteratura mondiale, offriamo in vendita a rete le tre migliori opere di Fjodor Dostoevskij:

DELITTO E CASTIGO vol. r. n. XXXII, 800
UMILIATI E OFFESI vol. r. n. XXIV, 784
I FRATELLI KARAMAZOV vol. r. n. XXII, 856

3 voll. r. n. per complessive pagine 2.520. Contanti: Lire 9.000. A rate: 9 rate mensili da L. 1.100 ciascuna.

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)

Vi comunichiamo i 3 CAPOLAVORI DI F. DOSTOEVSKIJ il cui importo mi impegno a pagare con contrassegno di L. 1.100 e 5 rate mensili da L. 1.100. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma _____

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

professione _____

Indirizzo dell'ufficio _____

Indirizzo privato _____

* 18 danze - 18.30 Mestieri e passatempi « la caccia », a cura di Rado Bednarik - 18.45 « Acquarelli italiani » - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancich - 19.30 « Dalle colonne sonore » - 20 Radiosport.

20.15 Segnala orario - Giornale radio
Bollettino meteorologico - 20.30 « Soli con orchestra » - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almamance », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kurel - 21.30 Musica sinfonica contemporanea: Alexander Skrjabin: Prometeo, il poema della Roma - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Gino Marinuzzi jr. - 22 La domenica dello sport - 22.10 « Musica da ballo » - 23 « La polifonia vocale » - 23.15 Segnala orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta delle scottolite abruzzesi e molisane (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).
12.25 Cantoiscolpo Isolino - 12.25 Ennio Morricone e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo e Gazzettino sardo - 14.20 Musica caratteristica - 14.30 « Guardandoci intorno » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Melodie senza tramonto - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene. 7. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes 7.45-8 Gute Reise. Eine Sendung für das Autradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Wilhelm Raab: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterleins Michel Has - 11.10 Für Kammermusik - Pizzetti Quartet N. 2 in D (1933). Es spielt das Quartett Cammelli - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchungen - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rappold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

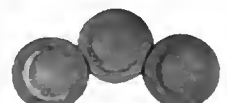
12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 a stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchungen - 13.30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfthürten - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Afrika heute. Ghena. Hörbild von Erik Verg. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 « Das Crepes del Nord » - 18.45 « La corte des nobles » - 18.55 « Les couleurs » - 19.05 « Les couleurs » - 19.15 « Les couleurs » - 19.25 « Les couleurs » - 19.35 « Les couleurs » - 19.45 « Les couleurs » - 19.55 « Les couleurs » - 20.05 « Les couleurs » - 20.15 « Les couleurs » - 20.25 « Les couleurs » - 20.35 « Les couleurs » - 20.45 « Les couleurs » - 20.55 « Les couleurs » - 21.05 « Les couleurs » - 21.15 « Les couleurs » - 21.25 « Les couleurs » - 21.35 « Les couleurs » - 21.45 « Les couleurs » - 21.55 « Les couleurs » - 22.05 « Les couleurs » - 22.15 « Les couleurs » - 22.25 « Les couleurs » - 22.35 « Les couleurs » - 22.45 « Les couleurs » - 22.55 « Les couleurs » - 23.05 « Les couleurs » - 23.15 « Les couleurs » - 23.25 « Les couleurs » - 23.35 « Les couleurs » - 23.45 « Les couleurs » - 23.55 « Les couleurs » - 24.05 « Les couleurs » - 24.15 « Les couleurs » - 24.25 « Les couleurs » - 24.35 « Les couleurs » - 24.45 « Les couleurs » - 24.55 « Les couleurs » - 25.05 « Les couleurs » - 25.15 « Les couleurs » - 25.25 « Les couleurs » - 25.35 « Les couleurs » - 25.45 « Les couleurs » - 25.55 « Les couleurs » - 26.05 « Les couleurs » - 26.15 « Les couleurs » - 26.25 « Les couleurs » - 26.35 « Les couleurs » - 26.45 « Les couleurs » - 26.55 « Les couleurs » - 27.05 « Les couleurs » - 27.15 « Les couleurs » - 27.25 « Les couleurs » - 27.35 « Les couleurs » - 27.45 « Les couleurs » - 27.55 « Les couleurs » - 28.05 « Les couleurs » - 28.15 « Les couleurs » - 28.25 « Les couleurs » - 28.35 « Les couleurs » - 28.45 « Les couleurs » - 28.55 « Les couleurs » - 29.05 « Les couleurs » - 29.15 « Les couleurs » - 29.25 « Les couleurs » - 29.35 « Les couleurs » - 29.45 « Les couleurs » - 29.55 « Les couleurs » - 30.05 « Les couleurs » - 30.15 « Les couleurs » - 30.25 « Les couleurs » - 30.35 « Les couleurs » - 30.45 « Les couleurs » - 30.55 « Les couleurs » - 31.05 « Les couleurs » - 31.15 « Les couleurs » - 31.25 « Les couleurs » - 31.35 « Les couleurs » - 31.45 « Les couleurs » - 31.55 « Les couleurs » - 32.05 « Les couleurs » - 32.15 « Les couleurs » - 32.25 « Les couleurs » - 32.35 « Les couleurs » - 32.45 « Les couleurs » - 32.55 « Les couleurs » - 33.05 « Les couleurs » - 33.15 « Les couleurs » - 33.25 « Les couleurs » - 33.35 « Les couleurs » - 33.45 « Les couleurs » - 33.55 « Les couleurs » - 34.05 « Les couleurs » - 34.15 « Les couleurs » - 34.25 « Les couleurs » - 34.35 « Les couleurs » - 34.45 « Les couleurs » - 34.55 « Les couleurs » - 35.05 « Les couleurs » - 35.15 « Les couleurs » - 35.25 « Les couleurs » - 35.35 « Les couleurs » - 35.45 « Les couleurs » - 35.55 « Les couleurs » - 36.05 « Les couleurs » - 36.15 « Les couleurs » - 36.25 « Les couleurs » - 36.35 « Les couleurs » - 36.45 « Les couleurs » - 36.55 « Les couleurs » - 37.05 « Les couleurs » - 37.15 « Les couleurs » - 37.25 « Les couleurs » - 37.35 « Les couleurs » - 37.45 « Les couleurs » - 37.55 « Les couleurs » - 38.05 « Les couleurs » - 38.15 « Les couleurs » - 38.25 « Les couleurs » - 38.35 « Les couleurs » - 38.45 « Les couleurs » - 38.55 « Les couleurs » - 39.05 « Les couleurs » - 39.15 « Les couleurs » - 39.25 « Les couleurs » - 39.35 « Les couleurs » - 39.45 « Les couleurs » - 39.55 « Les couleurs » - 40.05 « Les couleurs » - 40.15 « Les couleurs » - 40.25 « Les couleurs » - 40.35 « Les couleurs » - 40.45 « Les couleurs » - 40.55 « Les couleurs » - 41.05 « Les couleurs » - 41.15 « Les couleurs » - 41.25 « Les couleurs » - 41.35 « Les couleurs » - 41.45 « Les couleurs » - 41.55 « Les couleurs » - 42.05 « Les couleurs » - 42.15 « Les couleurs » - 42.25 « Les couleurs » - 42.35 « Les couleurs » - 42.45 « Les couleurs » - 42.55 « Les couleurs » - 43.05 « Les couleurs » - 43.15 « Les couleurs » - 43.25 « Les couleurs » - 43.35 « Les couleurs » - 43.45 « Les couleurs » - 43.55 « Les couleurs » - 44.05 « Les couleurs » - 44.15 « Les couleurs » - 44.25 « Les couleurs » - 44.35 « Les couleurs » - 44.45 « Les couleurs » - 44.55 « Les couleurs » - 45.05 « Les couleurs » - 45.15 « Les couleurs » - 45.25 « Les couleurs » - 45.35 « Les couleurs » - 45.45 « Les couleurs » - 45.55 « Les couleurs » - 46.05 « Les couleurs » - 46.15 « Les couleurs » - 46.25 « Les couleurs » - 46.35 « Les couleurs » - 46.45 « Les couleurs » - 46.55 « Les couleurs » - 47.05 « Les couleurs » - 47.15 « Les couleurs » - 47.25 « Les couleurs » - 47.35 « Les couleurs » - 47.45 « Les couleurs » - 47.55 « Les couleurs » - 48.05 « Les couleurs » - 48.15 « Les couleurs » - 48.25 « Les couleurs » - 48.35 « Les couleurs » - 48.45 « Les couleurs » - 48.55 « Les couleurs » - 49.05 « Les couleurs » - 49.15 « Les couleurs » - 49.25 « Les couleurs » - 49.35 « Les couleurs » - 49.45 « Les couleurs » - 49.55 « Les couleurs » - 50.05 « Les couleurs » - 50.15 « Les couleurs » - 50.25 « Les couleurs » - 50.35 « Les couleurs » - 50.45 « Les couleurs » - 50.55 « Les couleurs » - 51.05 « Les couleurs » - 51.15 « Les couleurs » - 51.25 « Les couleurs » - 51.35 « Les couleurs » - 51.45 « Les couleurs » - 51.55 « Les couleurs » - 52.05 « Les couleurs » - 52.15 « Les couleurs » - 52.25 « Les couleurs » - 52.35 « Les couleurs » - 52.45 « Les couleurs » - 52.55 « Les couleurs » - 53.05 « Les couleurs » - 53.15 « Les couleurs » - 53.25 « Les couleurs » - 53.35 « Les couleurs » - 53.45 « Les couleurs » - 53.55 « Les couleurs » - 54.05 « Les couleurs » - 54.15 « Les couleurs » - 54.25 « Les couleurs » - 54.35 « Les couleurs » - 54.45 « Les couleurs » - 54.55 « Les couleurs » - 55.05 « Les couleurs » - 55.15 « Les couleurs » - 55.25 « Les couleurs » - 55.35 « Les couleurs » - 55.45 « Les couleurs » - 55.55 « Les couleurs » - 56.05 « Les couleurs » - 56.15 « Les couleurs » - 56.25 « Les couleurs » - 56.35 « Les couleurs » - 56.45 « Les couleurs » - 56.55 « Les couleurs » - 57.05 « Les couleurs » - 57.15 « Les couleurs » - 57.25 « Les couleurs » - 57.35 « Les couleurs » - 57.45 « Les couleurs » - 57.55 « Les couleurs » - 58.05 « Les couleurs » - 58.15 « Les couleurs » - 58.25 « Les couleurs » - 58.35 « Les couleurs » - 58.45 « Les couleurs » - 58.55 « Les couleurs » - 59.05 « Les couleurs » - 59.15 « Les couleurs » - 59.25 « Les couleurs » - 59.35 « Les couleurs » - 59.45 « Les couleurs » - 59.55 « Les couleurs » - 60.05 « Les couleurs » - 60.15 « Les couleurs » - 60.25 « Les couleurs » - 60.35 « Les couleurs » - 60.45 « Les couleurs » - 60.55 « Les couleurs » - 61.05 « Les couleurs » - 61.15 « Les couleurs » - 61.25 « Les couleurs » - 61.35 « Les couleurs » - 61.45 « Les couleurs » - 61.55 « Les couleurs » - 62.05 « Les couleurs » - 62.15 « Les couleurs » - 62.25 « Les couleurs » - 62.35 « Les couleurs » - 62.45 « Les couleurs » - 62.55 « Les couleurs » - 63.05 « Les couleurs » - 63.15 « Les couleurs » - 63.25 « Les couleurs » - 63.35 « Les couleurs » - 63.45 « Les couleurs » - 63.55 « Les couleurs » - 64.05 « Les couleurs » - 64.15 « Les couleurs » - 64.25 « Les couleurs » - 64.35 « Les couleurs » - 64.45 « Les couleurs » - 64.55 « Les couleurs » - 65.05 « Les couleurs » - 65.15 « Les couleurs » - 65.25 « Les couleurs » - 65.35 « Les couleurs » - 65.45 « Les couleurs » - 65.55 « Les couleurs » - 66.05 « Les couleurs » - 66.15 « Les couleurs » - 66.25 « Les couleurs » - 66.35 « Les couleurs » - 66.45 « Les couleurs » - 66.55 « Les couleurs » - 67.05 « Les couleurs » - 67.15 « Les couleurs » - 67.25 « Les couleurs » - 67.35 « Les couleurs » - 67.45 « Les couleurs » - 67.55 « Les couleurs » - 68.05 « Les couleurs » - 68.15 « Les couleurs » - 68.25 « Les couleurs » - 68.35 « Les couleurs » - 68.45 « Les couleurs » - 68.55 « Les couleurs » - 69.05 « Les couleurs » - 69.15 « Les couleurs » - 69.25 « Les couleurs » - 69.35 « Les couleurs » - 69.45 « Les couleurs » - 69.55 « Les couleurs » - 70.05 « Les couleurs » - 70.15 « Les couleurs » - 70.25 « Les couleurs » - 70.35 « Les couleurs » - 70.45 « Les couleurs » - 70.55 « Les couleurs » - 71.05 « Les couleurs » - 71.15 « Les couleurs » - 71.25 « Les couleurs » - 71.35 « Les couleurs » - 71.45 « Les couleurs » - 71.55 « Les couleurs » - 72.05 « Les couleurs » - 72.15 « Les couleurs » - 72.25 « Les couleurs » - 72.35 « Les couleurs » - 72.45 « Les couleurs » - 72.55 « Les couleurs » - 73.05 « Les couleurs » - 73.15 « Les couleurs » - 73.25 « Les couleurs » - 73.35 « Les couleurs » - 73.45 « Les couleurs » - 73.55 « Les couleurs » - 74.05 « Les couleurs » - 74.15 « Les couleurs » - 74.25 « Les couleurs » - 74.35 « Les couleurs » - 74.45 « Les couleurs » - 74.55 « Les couleurs » - 75.05 « Les couleurs » - 75.15 « Les couleurs » - 75.25 « Les couleurs » - 75.35 « Les couleurs » - 75.45 « Les couleurs » - 75.55 « Les couleurs » - 76.05 « Les couleurs » - 76.15 « Les couleurs » - 76.25 « Les couleurs » - 76.35 « Les couleurs » - 76.45 « Les couleurs » - 76.55 « Les couleurs » - 77.05 « Les couleurs » - 77.15 « Les couleurs » - 77.25 « Les couleurs » - 77.35 « Les couleurs » - 77.45 « Les couleurs » - 77.55 « Les couleurs » - 78.05 « Les couleurs » - 78.15 « Les couleurs » - 78.25 « Les couleurs » - 78.35 « Les couleurs » - 78.45 « Les couleurs » - 78.55 « Les couleurs » - 79.05 « Les couleurs » - 79.15 « Les couleurs » - 79.25 « Les couleurs » - 79.35 « Les couleurs » - 79.45 « Les couleurs » - 79.55 « Les couleurs » - 80.05 « Les couleurs » - 80.15 « Les couleurs » - 80.25 « Les couleurs » - 80.35 « Les couleurs » - 80.45 « Les couleurs » - 80.55 « Les couleurs » - 81.05 « Les couleurs » - 81.15 « Les couleurs » - 81.25 « Les couleurs » - 81.35 « Les couleurs » - 81.45 « Les couleurs » - 81.55 « Les couleurs » - 82.05 « Les couleurs » - 82.15 « Les couleurs » - 82.25 « Les couleurs » - 82.35 « Les couleurs » - 82.45 « Les couleurs » - 82.55 « Les couleurs » - 83.05 « Les couleurs » - 83.15 « Les couleurs » - 83.25 « Les couleurs » - 83.35 « Les couleurs » - 83.45 « Les couleurs » - 83.55 « Les couleurs » - 84.05 « Les couleurs » - 84.15 « Les couleurs » - 84.25 « Les couleurs » - 84.35 « Les couleurs » - 84.45 « Les couleurs » - 84.55 « Les couleurs » - 85.05 « Les couleurs » - 85.15 « Les couleurs » - 85.25 « Les couleurs » - 85.35 « Les couleurs » - 85.45 « Les couleurs » - 85.55 « Les couleurs » - 86.05 « Les couleurs » - 86.15 « Les couleurs » - 86.25 « Les couleurs » - 86.35 « Les couleurs » - 86.45 « Les couleurs » - 86.55 « Les couleurs » - 87.05 « Les couleurs » - 87.15 « Les couleurs » - 87.25 « Les couleurs » - 87.35 « Les couleurs » - 87.45 « Les couleurs » - 87.55 « Les couleurs » - 88.05 « Les couleurs » - 88.15 « Les couleurs » - 88.25 « Les couleurs » - 88.35 « Les couleurs » - 88.45 « Les couleurs » - 88.55 « Les couleurs » - 89.05 « Les couleurs » - 89.15 « Les couleurs » - 89.25 « Les couleurs » - 89.35 « Les couleurs » - 89.45 « Les couleurs » - 89.55 « Les couleurs » - 90.05 « Les couleurs » - 90.15 « Les couleurs » - 90.25 « Les couleurs » - 90.35 « Les couleurs » - 90.45 « Les couleurs » - 90.55 « Les couleurs » - 91.05 « Les couleurs » - 91.15 « Les couleurs » - 91.25 « Les couleurs » - 91.35 « Les couleurs » - 91.45 « Les couleurs » - 91.55 « Les couleurs » - 92.05 « Les couleurs » - 92.15 « Les couleurs » - 92.25 « Les couleurs » - 92.35 « Les couleurs » - 92.45 « Les couleurs » - 92.55 « Les couleurs » - 93.05 « Les couleurs » - 93.15 « Les couleurs » - 93.25 « Les couleurs » - 93.35 « Les couleurs » - 93.45 « Les couleurs » - 93.55 « Les couleurs » - 94.05 « Les couleurs » - 94.15 « Les couleurs » - 94.25 « Les couleurs » - 94.35 « Les couleurs » - 94.45 « Les couleurs » - 94.55 « Les couleurs » - 95.05 « Les couleurs » - 95.15 « Les couleurs » - 95.25 « Les couleurs » - 95.35 « Les couleurs » - 95.45 « Les couleurs » - 95.55 « Les couleurs » - 96.05 « Les couleurs » - 96.15 « Les couleurs » - 96.25 « Les couleurs » - 96.35 « Les couleurs » - 96.45 « Les couleurs » - 96.55 « Les couleurs » - 97.05 « Les couleurs » - 97.15 « Les couleurs » - 97.25 « Les couleurs » - 97.35 « Les couleurs » - 97.45 « Les couleurs » - 97.55 « Les couleurs » - 98.05 « Les couleurs » - 98.15 « Les couleurs » - 98.25 « Les couleurs » - 98.35 « Les couleurs » - 98.45 « Les couleurs » - 98.55 « Les couleurs » - 99.05 « Les couleurs » - 99.15 « Les couleurs » - 99.25 « Les couleurs » - 99.35 « Les couleurs » - 99.45 « Les couleurs » - 99.55 « Les couleurs » - 100.05 « Les couleurs » - 100.15 « Les couleurs » - 100.25 « Les couleurs » - 100.35 « Les couleurs » - 100.45 « Les couleurs » - 100.55 « Les couleurs » - 101.05 « Les couleurs » - 101.15 « Les couleurs » - 101.25 « Les couleurs » - 101.35 « Les couleurs » - 101.45 « Les couleurs » - 101.55 « Les couleurs » - 102.05 « Les couleurs » - 102.15 « Les couleurs » - 102.25 « Les couleurs » - 102.35 « Les couleurs » - 102.45 « Les couleurs » - 102.55 « Les couleurs » - 103.05 « Les couleurs » - 103.15 « Les couleurs » - 103.25 « Les couleurs » - 103.35 « Les couleurs » - 103.45 « Les couleurs » - 103.55 « Les couleurs » - 104.05 « Les couleurs » - 104.15 « Les couleurs » - 104.25 « Les couleurs » - 104.35 « Les couleurs » - 104.45 « Les couleurs » - 104.55 « Les couleurs » - 105.05 « Les couleurs » - 105.15 « Les couleurs » - 105.25 « Les couleurs » - 105.35 « Les couleurs » - 105.45 « Les couleurs » - 105.55 « Les couleurs » - 106.05 « Les couleurs » - 106.15 « Les couleurs » - 106.25 « Les couleurs » - 106.35 « Les couleurs » - 106.45 « Les couleurs » - 106.55 « Les couleurs » - 107.05 « Les couleurs » - 107.15 « Les couleurs » - 107.25 « Les couleurs » - 107.35 « Les couleurs » - 107.45 « Les couleurs » - 107.55 « Les couleurs » - 108.05 « Les couleurs » - 108.15 « Les couleurs » - 108.25 « Les couleurs » - 108.35 « Les couleurs » - 108.45 « Les couleurs » - 108.55 « Les couleurs » - 109.05 « Les couleurs » - 109.15 « Les couleurs » - 109.25 « Les couleurs » - 109.35 « Les couleurs » - 109.45 « Les couleurs » - 109.55 « Les couleurs » - 110.05 « Les couleurs » - 110.15 « Les couleurs » - 110.25 « Les couleurs » - 110.35 « Les couleurs » - 110.45 « Les couleurs » - 110.55 « Les couleurs » - 111.05 « Les couleurs » - 111.15 « Les couleurs » - 111.25 « Les couleurs » - 111.35 « Les couleurs » - 111.45 « Les couleurs » - 111.55 « Les couleurs » - 112.05 « Les couleurs » - 112.15 « Les couleurs » - 112.25 « Les couleurs » - 112.35 « Les couleurs » - 112.45 « Les couleurs » - 112.55 « Les couleurs » - 113.05 « Les couleurs » - 113.15 « Les couleurs » - 113.25 « Les couleurs » - 113.35 « Les couleurs » - 113.45 « Les couleurs » - 113.55 « Les couleurs » - 114.05 « Les couleurs » - 114.15 « Les couleurs » - 114.25 « Les couleurs » - 114.35 « Les couleurs » - 114.45 « Les couleurs » - 114.55 « Les couleurs » - 115.05 « Les couleurs » - 115.15 « Les couleurs » - 115.25 « Les couleurs » - 115.35 « Les couleurs » - 115.45 « Les couleurs » - 115.55 « Les couleurs » - 116.05 « Les couleurs » - 116.15 « Les couleurs » - 116.25 « Les couleurs » - 116.35 « Les couleurs » - 116.45 « Les couleurs » - 116.55 « Les couleurs » - 117.05 « Les couleurs » - 117.15 « Les couleurs » - 117.25 « Les couleurs » - 117.35 « Les couleurs » - 117.45 « Les couleurs » - 117.55 « Les couleurs » - 118.05 « Les couleurs » - 118.15 « Les couleurs » - 118.25 « Les couleurs » - 118.35 « Les couleurs » - 118.45 « Les couleurs » - 118.55 « Les couleurs » - 119.05 « Les couleurs » - 119.15 « Les couleurs » - 119.25 « Les couleurs » - 119.35 « Les couleurs » - 119.45 « Les couleurs » - 119.55 « Les couleurs » - 120.05 « Les couleurs » - 120.15 « Les couleurs » - 120.25 « Les couleurs » - 120.35 « Les couleurs » - 120.45 « Les couleurs » - 120.55 « Les couleurs » - 121.05 « Les couleurs » - 121.15 « Les couleurs » - 121.25 « Les couleurs » - 121.35 « Les couleurs » - 121.45 « Les couleurs » - 121.55 « Les couleurs » - 122.05 « Les couleurs » - 122.15 « Les couleurs » - 122.25 « Les couleurs » - 122.35 « Les couleurs » - 122.45 « Les couleurs » - 122.55 « Les couleurs » - 123.05 « Les couleurs » - 123.15 « Les couleurs » - 123.25 « Les couleurs » - 123.35 « Les couleurs » - 123.45 « Les couleurs » - 123.55 « Les couleurs » - 124.05 « Les couleurs » - 124.15 « Les couleurs » - 124.25 « Les couleurs » - 124.35 « Les couleurs » - 124.45 « Les couleurs » - 124.55 « Les couleurs » - 125.05 « Les couleurs » - 125.15 « Les couleurs » - 125.25 « Les couleurs » - 125.35 « Les couleurs » - 125.45 « Les couleurs » - 125.55 « Les couleurs » - 126.05 « Les couleurs » - 126.15 « Les couleurs » - 126.25 « Les couleurs » - 126.35 « Les couleurs » - 126.45 « Les couleurs » - 126.55 « Les couleurs » - 127.05 « Les couleurs » - 127.15 « Les couleurs » - 127.25 « Les couleurs » - 127.35 « Les couleurs » - 127.45 « Les couleurs » - 127.55 « Les couleurs » - 128.05 « Les couleurs » - 128.15 « Les couleurs » - 128.25 « Les couleurs » - 128.35 « Les couleurs » - 128.45 « Les couleurs » - 128.55 « Les couleurs » - 129.05 « Les couleurs » - 129.15 « Les couleurs » - 129.25 « Les couleurs » - 129.35 « Les couleurs » - 129.45 « Les couleurs » - 129.55 « Les couleurs » - 130.05 « Les couleurs » - 130.15 « Les couleurs » - 130.25 « Les couleurs » - 130.35 « Les couleurs » - 130.45 « Les couleurs » - 130.55 « Les couleurs » - 131.05 « Les couleurs » - 131.15 « Les couleurs » - 131.25 « Les couleurs » - 131.35 « Les couleurs » - 131.45 « Les couleurs » - 131.55 « Les couleurs » - 132.05 « Les couleurs » - 132.15 « Les couleurs » - 132.25 « Les couleurs » - 132.35 « Les couleurs » - 132.45 « Les couleurs » - 132.55 « Les couleurs » - 133.05 « Les couleurs » - 133.15 « Les couleurs » - 133.25 « Les couleurs » - 133.35 « Les couleurs » - 133.45 « Les couleurs » - 133.55 « Les couleurs » - 134.05 « Les couleurs » - 134.15 « Les couleurs » - 134.25 « Les couleurs » - 134.35 « Les couleurs » - 134.45 « Les couleurs » - 134.55 « Les couleurs » - 135.05 « Les couleurs » - 135.15 « Les couleurs » - 135.25 « Les couleurs » - 135.35 « Les couleurs » - 135.45 « Les couleurs » - 135.55 « Les couleurs » - 136.05 « Les couleurs » - 136.15 « Les couleurs » - 136.25 « Les couleurs » - 136.35 « Les couleurs » - 136.45 « Les couleurs » - 136.55 « Les couleurs » - 137.05 « Les couleurs » - 137.15 « Les couleurs » - 137.25 « Les couleurs » - 137.35 « Les couleurs » - 137.45 « Les couleurs » - 137.55 « Les couleurs » - 138.05 « Les couleurs » - 138.15 « Les couleurs » - 138.25 « Les couleurs » - 138.35 « Les couleurs » - 138.45 « Les couleurs » - 138.55 « Les couleurs » - 139.05 « Les couleurs » - 139.15 « Les couleurs » - 139.25 « Les couleurs » - 139.35 « Les couleurs » - 139.45 « Les couleurs » - 139.55 « Les couleurs » - 140.05 « Les couleurs » - 140.15 « Les couleurs » - 140.25 « Les couleurs » - 140.35 « Les couleurs » - 140.45 « Les couleurs » - 140.55 « Les couleurs » - 141.05 « Les couleurs » - 141.15 « Les couleurs » - 141.25 « Les couleurs » - 141.35 « Les couleurs » - 141.45 « Les couleurs » - 141.55 « Les couleurs » - 142.05 « Les couleurs » - 142.15 « Les couleurs » - 142.25 « Les couleurs » - 142.35 « Les couleurs » - 142.45 « Les couleurs » - 142.55 « Les couleurs » - 143.05 « Les couleurs » - 143.15 « Les couleurs » - 143.25 « Les couleurs » - 143.35 « Les couleurs » - 143.45 « Les couleurs » - 143.55 « Les couleurs » - 144.05 « Les couleurs » - 144.15 « Les couleurs » - 144.25 « Les couleurs » - 144.35 « Les couleurs » - 144.45 « Les couleurs » - 144.55 « Les couleurs » - 145.05 « Les couleurs » - 145.15 « Les couleurs » - 145.25 « Les couleurs » - 145.35 « Les couleurs » - 145.45 « Les couleurs » - 145.55 « Les couleurs » - 146.05 « Les couleurs » - 146.15 « Les couleurs » - 146.25 « Les couleurs » - 146.35 « Les couleurs » - 146.45 « Les couleurs » - 146.55 « Les couleurs » - 147.05 « Les couleurs » - 147.15 « Les couleurs » - 147.25 « Les couleurs » - 147.35 « Les couleurs » - 147.45 « Les couleurs » - 147.55 « Les couleurs » - 148.05 « Les couleurs » - 148.15 « Les couleurs » - 148.25 « Les couleurs » - 148.35 « Les couleurs » - 148.45 « Les couleurs » - 148.55 « Les couleurs » - 149.05 « Les couleurs » - 149.15 « Les couleurs » - 149.25 « Les couleurs » - 149.35 « Les couleurs » - 149.45 « Les couleurs » - 149.55 « Les couleurs » - 150.05 « Les couleurs » - 150.15 « Les couleurs » - 150.25 « Les couleurs » - 150.35 « Les couleurs » - 150.45 « Les couleurs » - 150.55 « Les couleurs » - 151.05 « Les couleurs » - 151.15 « Les couleurs » - 151.25 « Les couleurs » - 151.35 « Les couleurs » - 151.45 « Les couleurs » - 151.55 « Les couleurs » - 152.05 « Les couleurs » - 152.15 « Les couleurs » - 152.25 « Les couleurs » -



...con i casalinghi in plastica ELTEX, perchè sono di una infrangibilità unica ...e spettacolare.

Attenzione: compilate in stampatello e spedite alla Solvay & C. Via F. Turati, 12 - Milano gratuitamente un opuscolo illustrativo.

Nome
Cognome
Via
Città

ELTEX

nei migliori negozi di
articoli casalinghi

Yves Monand - Complesso campagnolo di Silvo Tambe - Quartetto Plaro Soffici - 20.15 Radiosport - 20.15 Segnale orario - **Gloiale radio** - 2.15 meteo - 20.30 «Ollari contro l'America», radiodramma di Ivan Cancelli, traduzione di Luca Mieleu. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Stana Kopitar, ind. «Ollari ricordi del passato - 22.15 Civiltà musicale d'Italia: L'Accademia Filarmica Romana, a cura di Claudio Casini; (4) «Organizzazioni dalle Stagioni e primi complessi strumentali» - 22.30 «Harlem di notte - 23.15 Segnale orario - **Gloiale radio**.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

12.30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.30 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

12.40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

12.40 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14. Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14. Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14. Gazzettino delle Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14. Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

14.15 Musica leggera (Milano 1).

MARCHE

14. Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14. Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIA

14. Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Musica leggera (Cagliari 1).

12.30 Calaiscopio isolano - 12.35 Quartetto Mauri (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 Canzoni sempre in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14. Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Messina 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14. Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

15. Volksmusikisches Unterhaltungskonzert - 9.30 Kammermusik des Barock - 10. Heilige Messe - 10.30 Ahoche, Karl Reuter spricht zum Feste Christi Himmelfahrt - 10.40 Musik für Streichorchester - 11.10 Sinfonische Musik - W. A. Mozart - Opern - 11.15 Kulturmusichau - 12.10 Bläser - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Kulturmusichau - 12.30 Mikrophon - Dr. Rainer Seberich (Rate IV - Bolzano 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giomi nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Praeli für Sinf. Red. IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16. Musikalisches Bilderbuch - 17. Fünfuhrtet - 18. Oer Kinderfunk - Michel findet einen Freund - 19. Der Schindler - 20. Der Schindler - 21. Der Schindler - 22. Der Schindler - 23. Der Schindler - 24. Der Schindler - 25. Der Schindler - 26. Der Schindler - 27. Der Schindler - 28. Der Schindler - 29. Der Schindler - 30. Der Schindler - 31. Der Schindler - 32. Der Schindler - 33. Der Schindler - 34. Der Schindler - 35. Der Schindler - 36. Der Schindler - 37. Der Schindler - 38. Der Schindler - 39. Der Schindler - 40. Der Schindler - 41. Der Schindler - 42. Der Schindler - 43. Der Schindler - 44. Der Schindler - 45. Der Schindler - 46. Der Schindler - 47. Der Schindler - 48. Der Schindler - 49. Der Schindler - 50. Der Schindler - 51. Der Schindler - 52. Der Schindler - 53. Der Schindler - 54. Der Schindler - 55. Der Schindler - 56. Der Schindler - 57. Der Schindler - 58. Der Schindler - 59. Der Schindler - 60. Der Schindler - 61. Der Schindler - 62. Der Schindler - 63. Der Schindler - 64. Der Schindler - 65. Der Schindler - 66. Der Schindler - 67. Der Schindler - 68. Der Schindler - 69. Der Schindler - 70. Der Schindler - 71. Der Schindler - 72. Der Schindler - 73. Der Schindler - 74. Der Schindler - 75. Der Schindler - 76. Der Schindler - 77. Der Schindler - 78. Der Schindler - 79. Der Schindler - 80. Der Schindler - 81. Der Schindler - 82. Der Schindler - 83. Der Schindler - 84. Der Schindler - 85. Der Schindler - 86. Der Schindler - 87. Der Schindler - 88. Der Schindler - 89. Der Schindler - 90. Der Schindler - 91. Der Schindler - 92. Der Schindler - 93. Der Schindler - 94. Der Schindler - 95. Der Schindler - 96. Der Schindler - 97. Der Schindler - 98. Der Schindler - 99. Der Schindler - 100. Der Schindler - 101. Der Schindler - 102. Der Schindler - 103. Der Schindler - 104. Der Schindler - 105. Der Schindler - 106. Der Schindler - 107. Der Schindler - 108. Der Schindler - 109. Der Schindler - 110. Der Schindler - 111. Der Schindler - 112. Der Schindler - 113. Der Schindler - 114. Der Schindler - 115. Der Schindler - 116. Der Schindler - 117. Der Schindler - 118. Der Schindler - 119. Der Schindler - 120. Der Schindler - 121. Der Schindler - 122. Der Schindler - 123. Der Schindler - 124. Der Schindler - 125. Der Schindler - 126. Der Schindler - 127. Der Schindler - 128. Der Schindler - 129. Der Schindler - 130. Der Schindler - 131. Der Schindler - 132. Der Schindler - 133. Der Schindler - 134. Der Schindler - 135. Der Schindler - 136. Der Schindler - 137. Der Schindler - 138. Der Schindler - 139. Der Schindler - 140. Der Schindler - 141. Der Schindler - 142. Der Schindler - 143. Der Schindler - 144. Der Schindler - 145. Der Schindler - 146. Der Schindler - 147. Der Schindler - 148. Der Schindler - 149. Der Schindler - 150. Der Schindler - 151. Der Schindler - 152. Der Schindler - 153. Der Schindler - 154. Der Schindler - 155. Der Schindler - 156. Der Schindler - 157. Der Schindler - 158. Der Schindler - 159. Der Schindler - 160. Der Schindler - 161. Der Schindler - 162. Der Schindler - 163. Der Schindler - 164. Der Schindler - 165. Der Schindler - 166. Der Schindler - 167. Der Schindler - 168. Der Schindler - 169. Der Schindler - 170. Der Schindler - 171. Der Schindler - 172. Der Schindler - 173. Der Schindler - 174. Der Schindler - 175. Der Schindler - 176. Der Schindler - 177. Der Schindler - 178. Der Schindler - 179. Der Schindler - 180. Der Schindler - 181. Der Schindler - 182. Der Schindler - 183. Der Schindler - 184. Der Schindler - 185. Der Schindler - 186. Der Schindler - 187. Der Schindler - 188. Der Schindler - 189. Der Schindler - 190. Der Schindler - 191. Der Schindler - 192. Der Schindler - 193. Der Schindler - 194. Der Schindler - 195. Der Schindler - 196. Der Schindler - 197. Der Schindler - 198. Der Schindler - 199. Der Schindler - 200. Der Schindler - 201. Der Schindler - 202. Der Schindler - 203. Der Schindler - 204. Der Schindler - 205. Der Schindler - 206. Der Schindler - 207. Der Schindler - 208. Der Schindler - 209. Der Schindler - 210. Der Schindler - 211. Der Schindler - 212. Der Schindler - 213. Der Schindler - 214. Der Schindler - 215. Der Schindler - 216. Der Schindler - 217. Der Schindler - 218. Der Schindler - 219. Der Schindler - 220. Der Schindler - 221. Der Schindler - 222. Der Schindler - 223. Der Schindler - 224. Der Schindler - 225. Der Schindler - 226. Der Schindler - 227. Der Schindler - 228. Der Schindler - 229. Der Schindler - 230. Der Schindler - 231. Der Schindler - 232. Der Schindler - 233. Der Schindler - 234. Der Schindler - 235. Der Schindler - 236. Der Schindler - 237. Der Schindler - 238. Der Schindler - 239. Der Schindler - 240. Der Schindler - 241. Der Schindler - 242. Der Schindler - 243. Der Schindler - 244. Der Schindler - 245. Der Schindler - 246. Der Schindler - 247. Der Schindler - 248. Der Schindler - 249. Der Schindler - 250. Der Schindler - 251. Der Schindler - 252. Der Schindler - 253. Der Schindler - 254. Der Schindler - 255. Der Schindler - 256. Der Schindler - 257. Der Schindler - 258. Der Schindler - 259. Der Schindler - 260. Der Schindler - 261. Der Schindler - 262. Der Schindler - 263. Der Schindler - 264. Der Schindler - 265. Der Schindler - 266. Der Schindler - 267. Der Schindler - 268. Der Schindler - 269. Der Schindler - 270. Der Schindler - 271. Der Schindler - 272. Der Schindler - 273. Der Schindler - 274. Der Schindler - 275. Der Schindler - 276. Der Schindler - 277. Der Schindler - 278. Der Schindler - 279. Der Schindler - 280. Der Schindler - 281. Der Schindler - 282. Der Schindler - 283. Der Schindler - 284. Der Schindler - 285. Der Schindler - 286. Der Schindler - 287. Der Schindler - 288. Der Schindler - 289. Der Schindler - 290. Der Schindler - 291. Der Schindler - 292. Der Schindler - 293. Der Schindler - 294. Der Schindler - 295. Der Schindler - 296. Der Schindler - 297. Der Schindler - 298. Der Schindler - 299. Der Schindler - 300. Der Schindler - 301. Der Schindler - 302. Der Schindler - 303. Der Schindler - 304. Der Schindler - 305. Der Schindler - 306. Der Schindler - 307. Der Schindler - 308. Der Schindler - 309. Der Schindler - 310. Der Schindler - 311. Der Schindler - 312. Der Schindler - 313. Der Schindler - 314. Der Schindler - 315. Der Schindler - 316. Der Schindler - 317. Der Schindler - 318. Der Schindler - 319. Der Schindler - 320. Der Schindler - 321. Der Schindler - 322. Der Schindler - 323. Der Schindler - 324. Der Schindler - 325. Der Schindler - 326. Der Schindler - 327. Der Schindler - 328. Der Schindler - 329. Der Schindler - 330. Der Schindler - 331. Der Schindler - 332. Der Schindler - 333. Der Schindler - 334. Der Schindler - 335. Der Schindler - 336. Der Schindler - 337. Der Schindler - 338. Der Schindler - 339. Der Schindler - 340. Der Schindler - 341. Der Schindler - 342. Der Schindler - 343. Der Schindler - 344. Der Schindler - 345. Der Schindler - 346. Der Schindler - 347. Der Schindler - 348. Der Schindler - 349. Der Schindler - 350. Der Schindler - 351. Der Schindler - 352. Der Schindler - 353. Der Schindler - 354. Der Schindler - 355. Der Schindler - 356. Der Schindler - 357. Der Schindler - 358. Der Schindler - 359. Der Schindler - 360. Der Schindler - 361. Der Schindler - 362. Der Schindler - 363. Der Schindler - 364. Der Schindler - 365. Der Schindler - 366. Der Schindler - 367. Der Schindler - 368. Der Schindler - 369. Der Schindler - 370. Der Schindler - 371. Der Schindler - 372. Der Schindler - 373. Der Schindler - 374. Der Schindler - 375. Der Schindler - 376. Der Schindler - 377. Der Schindler - 378. Der Schindler - 379. Der Schindler - 380. Der Schindler - 381. Der Schindler - 382. Der Schindler - 383. Der Schindler - 384. Der Schindler - 385. Der Schindler - 386. Der Schindler - 387. Der Schindler - 388. Der Schindler - 389. Der Schindler - 390. Der Schindler - 391. Der Schindler - 392. Der Schindler - 393. Der Schindler - 394. Der Schindler - 395. Der Schindler - 396. Der Schindler - 397. Der Schindler - 398. Der Schindler - 399. Der Schindler - 400. Der Schindler - 401. Der Schindler - 402. Der Schindler - 403. Der Schindler - 404. Der Schindler - 405. Der Schindler - 406. Der Schindler - 407. Der Schindler - 408. Der Schindler - 409. Der Schindler - 410. Der Schindler - 411. Der Schindler - 412. Der Schindler - 413. Der Schindler - 414. Der Schindler - 415. Der Schindler - 416. Der Schindler - 417. Der Schindler - 418. Der Schindler - 419. Der Schindler - 420. Der Schindler - 421. Der Schindler - 422. Der Schindler - 423. Der Schindler - 424. Der Schindler - 425. Der Schindler - 426. Der Schindler - 427. Der Schindler - 428. Der Schindler - 429. Der Schindler - 430. Der Schindler - 431. Der Schindler - 432. Der Schindler - 433. Der Schindler - 434. Der Schindler - 435. Der Schindler - 436. Der Schindler - 437. Der Schindler - 438. Der Schindler - 439. Der Schindler - 440. Der Schindler - 441. Der Schindler - 442. Der Schindler - 443. Der Schindler - 444. Der Schindler - 445. Der Schindler - 446. Der Schindler - 447. Der Schindler - 448. Der Schindler - 449. Der Schindler - 450. Der Schindler - 451. Der Schindler - 452. Der Schindler - 453. Der Schindler - 454. Der Schindler - 455. Der Schindler - 456. Der Schindler - 457. Der Schindler - 458. Der Schindler - 459. Der Schindler - 460. Der Schindler - 461. Der Schindler - 462. Der Schindler - 463. Der Schindler - 464. Der Schindler - 465. Der Schindler - 466. Der Schindler - 467. Der Schindler - 468. Der Schindler - 469. Der Schindler - 470. Der Schindler - 471. Der Schindler - 472. Der Schindler - 473. Der Schindler - 474. Der Schindler - 475. Der Schindler - 476. Der Schindler - 477. Der Schindler - 478. Der Schindler - 479. Der Schindler - 480. Der Schindler - 481. Der Schindler - 482. Der Schindler - 483. Der Schindler - 484. Der Schindler - 485. Der Schindler - 486. Der Schindler - 487. Der Schindler - 488. Der Schindler - 489. Der Schindler - 490. Der Schindler - 491. Der Schindler - 492. Der Schindler - 493. Der Schindler - 494. Der Schindler - 495. Der Schindler - 496. Der Schindler - 497. Der Schindler - 498. Der Schindler - 499. Der Schindler - 500. Der Schindler - 501. Der Schindler - 502. Der Schindler - 503. Der Schindler - 504. Der Schindler - 505. Der Schindler - 506. Der Schindler - 507. Der Schindler - 508. Der Schindler - 509. Der Schindler - 510. Der Schindler - 511. Der Schindler - 512. Der Schindler - 513. Der Schindler - 514. Der Schindler - 515. Der Schindler - 516. Der Schindler - 517. Der Schindler - 518. Der Schindler - 519. Der Schindler - 520. Der Schindler - 521. Der Schindler - 522. Der Schindler - 523. Der Schindler - 524. Der Schindler - 525. Der Schindler - 526. Der Schindler - 527. Der Schindler - 528. Der Schindler - 529. Der Schindler - 530. Der Schindler - 531. Der Schindler - 532. Der Schindler - 533. Der Schindler - 534. Der Schindler - 535. Der Schindler - 536. Der Schindler - 537. Der Schindler - 538. Der Schindler - 539. Der Schindler - 540. Der Schindler - 541. Der Schindler - 542. Der Schindler - 543. Der Schindler - 544. Der Schindler - 545. Der Schindler - 546. Der Schindler - 547. Der Schindler - 548. Der Schindler - 549. Der Schindler - 550. Der Schindler - 551. Der Schindler - 552. Der Schindler - 553. Der Schindler - 554. Der Schindler - 555. Der Schindler - 556. Der Schindler - 557. Der Schindler - 558. Der Schindler - 559. Der Schindler - 560. Der Schindler - 561. Der Schindler - 562. Der Schindler - 563. Der Schindler - 564. Der Schindler - 565. Der Schindler - 566. Der Schindler - 567. Der Schindler - 568. Der Schindler - 569. Der Schindler - 570. Der Schindler - 571. Der Schindler - 572. Der Schindler - 573. Der Schindler - 574. Der Schindler - 575. Der Schindler - 576. Der Schindler - 577. Der Schindler - 578. Der Schindler - 579. Der Schindler - 580. Der Schindler - 581. Der Schindler - 582. Der Schindler - 583. Der Schindler - 584. Der Schindler - 585. Der Schindler - 586. Der Schindler - 587. Der Schindler - 588. Der Schindler - 589. Der Schindler - 590. Der Schindler - 591. Der Schindler - 592. Der Schindler - 593. Der Schindler - 594. Der Schindler - 595. Der Schindler - 596. Der Schindler - 597. Der Schindler - 598. Der Schindler - 599. Der Schindler - 600. Der Schindler - 601. Der Schindler - 602. Der Schindler - 603. Der Schindler - 604. Der Schindler - 605. Der Schindler - 606. Der Schindler - 607. Der Schindler - 608. Der Schindler - 609. Der Schindler - 610. Der Schindler - 611. Der Schindler - 612. Der Schindler - 613. Der Schindler - 614. Der Schindler - 615. Der Schindler - 616. Der Schindler - 617. Der Schindler - 618. Der Schindler - 619. Der Schindler - 620. Der Schindler - 621. Der Schindler - 622. Der Schindler - 623. Der Schindler - 624. Der Schindler - 625. Der Schindler - 626. Der Schindler - 627. Der Schindler - 628. Der Schindler - 629. Der Schindler - 630. Der Schindler - 631. Der Schindler - 632. Der Schindler - 633. Der Schindler - 634. Der Schindler - 635. Der Schindler - 636. Der Schindler - 637. Der Schindler - 638. Der Schindler - 639. Der Schindler - 640. Der Schindler - 641. Der Schindler - 642. Der Schindler - 643. Der Schindler - 644. Der Schindler - 645. Der Schindler - 646. Der Schindler - 647. Der Schindler - 648. Der Schindler - 649. Der Schindler - 650. Der Schindler - 651. Der Schindler - 652. Der Schindler - 653. Der Schindler - 654. Der Schindler - 655. Der Schindler - 656. Der Schindler - 657. Der Schindler - 658. Der Schindler - 659. Der Schindler - 660. Der Schindler - 661. Der Schindler - 662. Der Schindler - 663. Der Schindler - 664. Der Schindler - 665. Der Schindler - 666. Der Schindler - 667. Der Schindler - 668. Der Schindler - 669. Der Schindler - 670. Der Schindler - 671. Der Schindler - 672. Der Schindler - 673. Der Schindler - 674. Der Schindler - 675. Der Schindler - 676. Der Schindler - 677. Der Schindler - 678. Der Schindler - 679. Der Schindler - 680. Der Schindler - 681. Der Schindler - 682. Der Schindler - 683. Der Schindler - 684. Der Schindler - 685. Der Schindler - 686. Der Schindler - 687. Der Schindler - 688. Der Schindler - 689. Der Schindler - 690. Der Schindler - 691. Der Schindler - 692. Der Schindler - 693. Der Schindler - 694. Der Schindler - 695. Der Schindler - 696. Der Schindler - 697. Der Schindler - 698. Der Schindler - 699. Der Schindler - 700. Der Schindler - 701. Der Schindler - 702. Der Schindler - 703. Der Schindler - 704. Der Schindler - 705. Der Schindler - 706. Der Schindler - 707. Der Schindler - 708. Der Schindler - 709. Der Schindler - 710. Der Schindler - 711. Der Schindler - 712. Der Schindler - 713. Der Schindler - 714. Der Schindler - 715. Der Schindler - 716. Der Schindler - 717. Der Schindler - 718. Der Schindler - 719. Der Schindler - 720. Der Schindler - 721. Der Schindler - 722. Der Schindler - 723. Der Schindler - 724. Der Schindler - 725. Der Schindler - 726. Der Schindler - 727. Der Schindler - 728. Der Schindler - 729. Der Schindler - 730. Der Schindler - 731. Der Schindler - 732. Der Schindler - 733. Der Schindler - 734. Der Schindler - 735. Der Schindler - 736. Der Schindler - 737. Der Schindler - 738. Der Schindler - 739. Der Schindler - 740. Der Schindler - 741. Der Schindler - 742. Der Schindler - 743. Der Schindler - 744. Der Schindler - 745. Der Schindler - 746. Der Schindler - 747. Der Schindler - 748. Der Schindler - 749. Der Schindler - 750. Der Schindler - 751. Der Schindler - 752. Der Schindler - 753. Der Schindler - 754. Der Schindler - 755. Der Schindler - 756. Der Schindler - 757. Der Schindler - 758. Der Schindler - 759. Der Schindler - 760. Der Schindler - 761. Der Schindler - 762. Der Schindler - 763. Der Schindler - 764. Der Schindler - 765. Der Schindler - 766. Der Schindler - 767. Der Schindler - 768. Der Schindler - 769. Der Schindler - 770. Der Schindler - 771. Der Schindler - 772. Der Schindler - 773. Der Schindler - 774. Der Schindler - 775. Der Schindler - 776. Der Schindler - 777. Der Schindler - 778. Der Schindler - 779. Der Schindler - 780. Der Schindler - 781. Der Schindler - 782. Der Schindler - 783. Der Schindler - 784. Der Schindler - 785. Der Schindler - 786. Der Schindler - 787. Der Schindler - 788. Der Schindler - 789. Der Schindler - 790. Der Schindler - 791. Der Schindler - 792. Der Schindler - 793. Der Schindler - 794. Der Schindler - 795. Der Schindler - 796. Der Schindler - 797. Der Schindler - 798. Der Schindler - 799. Der Schindler - 800. Der Schindler - 801. Der Schindler - 802. Der Schindler - 803. Der Schindler - 804. Der Schindler - 805. Der Schindler - 806. Der Schindler - 807. Der Schindler - 808. Der Schindler - 809. Der Schindler - 810. Der Schindler - 811. Der Schindler - 812. Der Schindler - 813. Der Schindler - 814. Der Schindler - 815. Der Schindler - 816. Der Schindler - 817. Der Schindler - 818. Der Schindler - 819. Der Schindler - 820. Der Schindler - 821. Der Schindler - 822. Der Schindler - 823. Der Schindler - 824. Der Schindler - 825. Der Schindler - 826. Der Schindler - 827. Der Schindler - 828. Der Schindler - 829. Der Schindler - 830. Der Schindler - 831. Der Schindler - 832. Der Schindler - 833. Der Schindler - 834. Der Schindler - 835. Der Schindler - 836. Der Schindler - 837. Der Schindler - 838. Der Schindler - 839. Der Schindler - 840. Der Schindler - 841. Der Schindler - 842. Der Schindler - 843. Der Schindler - 844. Der Schindler - 845. Der Schindler - 846. Der Schindler - 847. Der Schindler - 848. Der Schindler - 849. Der Schindler - 850. Der Schindler - 851. Der Schindler - 852. Der Schindler - 853. Der Schindler - 854. Der Schindler - 855. Der Schindler - 856. Der Schindler - 857. Der Schindler - 858. Der Schindler - 859. Der Schindler - 860. Der Schindler - 861. Der Schindler - 862. Der Schindler - 863. Der Schindler - 864. Der Schindler - 865. Der Schindler - 866. Der Schindler - 867. Der Schindler - 868. Der Schindler - 869. Der Schindler - 870. Der Schindler - 871. Der Schindler - 872. Der Schindler - 873. Der Schindler - 874. Der Schindler - 875. Der Schindler - 876. Der Schindler - 877. Der Schindler - 878. Der Schindler - 879. Der Schindler - 880. Der Schindler - 881. Der Schindler - 882. Der Schindler - 883. Der Schindler - 884. Der Schindler - 885. Der Schindler - 886. Der Schindler - 887. Der Schindler - 888. Der Schindler - 889. Der Schindler - 890. Der Schindler - 891. Der Schindler - 892. Der Schindler - 893. Der Schindler - 894. Der Schindler - 895. Der Schindler - 896. Der Schindler - 897. Der Schindler - 898. Der Schindler - 899. Der Schindler - 900. Der Schindler - 901. Der Schindler - 902. Der Schindler - 903. Der Schindler - 904. Der Schindler - 905. Der Schindler - 906. Der Schindler - 907. Der Schindler - 908. Der Schindler - 909. Der Schindler - 910. Der Schindler - 911. Der Schindler - 912. Der Schindler - 913. Der Schindler - 914. Der Schindler - 915. Der Schindler - 916. Der Schindler - 917. Der Schindler - 918. Der Schindler - 919. Der Schindler - 920. Der Schindler - 921. Der Schindler - 922. Der Schindler - 923. Der Schindler - 924. Der Schindler - 925. Der Schindler - 926. Der Schindler - 927. Der Schindler - 928. Der Schindler - 929. Der Schindler - 930. Der Schindler - 931. Der Schindler - 932. Der Schindler - 933. Der Schindler - 934. Der Schindler - 935. Der Schindler - 936. Der Schindler - 937. Der Schindler - 938. Der Schindler - 939. Der Schindler - 940. Der Schindler - 941. Der Schindler - 942. Der Schindler - 943. Der Schindler - 944. Der Schindler - 945. Der Schindler - 946. Der Schindler - 947. Der Schindler - 948. Der Schindler - 949. Der Schindler - 950. Der Schindler - 951. Der Schindler - 952. Der Schindler - 953. Der Schindler - 954. Der Schindler - 955. Der Schindler - 956. Der Schindler - 957. Der Schindler - 958. Der Schindler - 959. Der Schindler - 960. Der Schindler - 961. Der Sch

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** «Scuola napoletana».

A. SCARLATTI (rev. di G. Piccioli): Il Tigrane: Sinfonia, danze e finale dell'opera; PENCOLLE: Quattro arie; D. SCARLATTI: Sonata in mi maggiore; PORROA: «So ben che la speranza»; CIMAROSA: La bella prece: Sinfonia; PROVENZALE (rev. e realiz. di G. Turchi): Lo schiavo di sua moglie; PENCOLLE (trascr. di R. Meylan): Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo; PORROA: «Scrive in te l'amato nome», cantata per soprano e clavicembalo; DORANTE (trascr. di N. Brykis): Concerto in fa minore per archi e continuo; CIMAROSA: «Un palpito atroce»; PARELLO: Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore; A. SCARLATTI: Mitridate Eupatore: «Gara tomba»; LEO (rev. di G. Guerrini): S. Elena al Calvario, introduzione dell'Oratorio; PENCOLLE: Lontananza, cantata per soprano e clavicembalo; D. SCARLATTI: Sonata in do minore per clavicembalo; PAGANINI: La Cechina: «Vieni, il mio seno»; D. CIMAROSA: Sinfonia concertante per due flauti e archi.

10 (20) **Musica da camera**

BERTHOVEN: Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte - vc. P. Casals, pf. M. Horowitzki; DEBUSSY: Sonata per flauto, viola e arpa - fl. S. Gazzelloni, v. la D. Asciolla, arpa M. Selmi Dongellini - Estampes - pf. A. Serber.

11 (21) **Un'ora con Sergel Prokofiev**

Quattro ritratti op. 49 per orchestra, dall'opera «Il Gladiatore»; ALEXIS: La grandeur, le Génère; PAULINE: L'émouement; Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Schuchter - Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra - vl. S. Acardo, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon - Suite S.F. op. 20 «Alto e Lily» - Orch. R.T.F., dir. I. Markewitch.

12 (25, 22, 05) **Recital del pianista Divo Lili Kraus**

BACH: Partita n. 1 in si bemolle maggiore; MOZART: Sonata in la minore K 310; Chopin: 14 valzer.

13 (25, 22, 05) **Poemi sinfonici**

ROGER DUCASSE: Ulysse et le Sirene, poema sinfonico per orchestra e voci femminili - sopr. L. Rossini-Corsi, msopr. A. Gezza, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gul; R. Strauss: Sinfonia drammatica - Orch. Philharmonia di Vienna, dir. R. Strauss.

14 (25, 02, 25) **Piccoli complessi**

MOZART: Quintetto in mi bemolle maggiore K 452 per pianoforte e flauti - pf. W. Gleesking, Quartetto a flauti Philharmonia; RAVEL: Grave e Presto, per quartetto di saxofoni - Quartetto di saxofoni M. Mule.

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

J. Ch. BACH: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 18 per doppia orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; BACH: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 80 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; BACH: Danze popolari rumene - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre di Percy Faith e Larry Elgart.

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Los Hermanos Rigual, Georgia Gibbs, João Gilberto e Sylvia Clement.

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora.

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera.

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Stanley Black al pianoforte.

11 (17-23) **Piata da ballo**

12 (18-24) **Musica zigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud-America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibratono**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musique de César Franck**

Grand pièces symphoniques op. 17, da Six pièces pour grand-orgue - org. J. Langlais, Organo della Basilica di S. Clotilde di Parigi.

7,25 (17,25) **Musiche pianistiche**

WEBER: Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39 - pf. H. Boschi; BUCHNER: Klavierstücke op. 33 b - pf. L. Mancini - Tre improvvisazioni su un corale di Bach - duo pianistico Gorini-Lorenzi.

8,25 (18,25) **Cantata di Ramau a di Stravinsky**

RAMAU: Orphée, cantata a una voce «avec symphonie» - sopr. E. Verlooy, vl. J. Grebling, vla da gamba J. Koch, cemb. R. Everhart; STRAVINSKY: Cantata, su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo, per mezzosoprano, tenore, piccolo coro e strumenti - msopr. J. Tourel, ten. H. Cuendet, «The Philharmonic Chamber Ensemble» ed elementi del «New York Concert Choir» diretti dall'autore, M° del Coro M. Hillia.

9,15 (19,15) **Compositori contemporanei**

GHEDINI: Musica notturna per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; Rocca: Salmadina per baritono, coro e 11 strumenti - br. G. Mazzini, Strumentisti dell'Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghlini; MOZART: Rapodia Italiana - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi.

10 (20) **Sonate del Settecento**

CORELLI: Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La Follia», per violino e continuo - vl. U. Grelling, clav. F. Neumeier, vc. A. Wenzinger; BACH: Sonata in fa minore per flauto e clavicembalo - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Veyton-Lacroix; BOCCARINI: Sonata in do minore per violoncello e basso continuo - duo Santolucido-Amfiteatro.

10,45 (20,45) **Una suite**

MINHAUD: La cheminée du Roi René, suite per quintetto a flauti - Ensemble instrumental à vent de Paris.

11 (21) **Un'ora con Sergel Prokofiev**

Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin - Tre canti infantili op. 68 - sopr. L. Stix, pf. G. Favaretto - Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi (su temi Kabardiniani) - Quartetto Carmirelli.

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux con la partecipazione del pianista Lili Kraus**

HAYDN: Sinfonia in re maggiore n. 101 «La pendoia» - Orch. Philharmonia di Londra; MOZART: Concerto in si bemolle maggiore K 458 per pianoforte e orchestra; LEO: Requiem; DEBUSSY: Prélude à l'après-midi d'un faune - London Symphony Orchestra; RAVEL: Daphn e Cloé - London Symphony Orchestra, Coro del Covent Garden, M° del Coro D. Robinson.

14 (24) **Lieder**

BERTHOVEN: Sei Lieder op. 48 su testi di Friedrich Schlegel - pf. G. De Amicis; Rocca, pf. G. Favaretto; SCHUMANN: Liederkreis op. 39, su testi di Joseph Eichendorff - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto.

14,40 (0,40) **I bis del concertista**

RAMAU: Gavotta - pf. R. Casadesu; Casadesu: Los Requiebros - vc. G. Cassado, pf. H. Barth.

16.16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi dal West**

7,20 (13,20-19,20) **All'Italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro.

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta:** Tina De Mola e Renato Rascel.

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Ralph Ralinger e Elmer Bernstein**

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

«Manhattan», di Rodgers, nell'interpretazione di Charlie Sprivak alla tromba. Sonny Rollins al sax tenore, del complesso Littleton Humphrey e dell'orchestra Perez Prado; «Somebody loves me», di Gerwin, nell'interpretazione di Setettio Littleton Hampton, Art Tatum, del complesso Eddie Condon, di Pierre Selin alla tromba.

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta Internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri.

10,35 (18,35-22,35) **Canzoni Italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

con la partecipazione di Luis Russell e la sua orchestra, Jelly Roll Morton ed il suo trio, del complesso Eddie Lang, Joe Venuti e Bennie Moten con la sua orchestra. Santa Mildred Bailey.

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi e fughe**

BACH: Preludio e fuga n. 2 in mi minore - org. M. C. Alain; BUCHNER: Preludio, fuga e cacciona in do maggiore - Preludio e fuga in mi minore - org. M. C. Alain.

7,25 (17,25) **Musica per archi**

SOZANO: Cinque canzoni per archi: Lo Panzano, La Scaramuccia, La Timotea, La Duccia, La Taverna - dir. F. Caracciolo; WEBER: Pastorale, fantasia e fuga per orchestra d'archi - L. Sonzogno, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI.

8 (18) **Musica sacra**

BACH: «Wie schön leuchtet der Morgenstern», Cantata n. 1 per la festa dell'Annunciazione - sopr. G. Weber, ten. H. Kraus, H. Schey, Orch. Berliner Philharmoniker e Berliner Motettenchor, dir. F. Lehmann; HINDEMITH: Das Marienleben, quattro liriche su testi di Rahner Marie Rülke, per soprano e orchestra; Geburt Mariae, Argwohn Joseph, Geburt Christi, Rast auf Flucht nach Aegypten - sopr. E. Orell, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; HINDEMITH: «Custos qui de nocte», cantata per tenore, coro e orchestra su testo di Paul Claudel, da «Re Angeli veloci» - ten. G. Sinimbergh, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. l'autore, M° del Coro R. Maghlini.

8,55 (18,55) **Sonata moderna**

GRIG: Sonata in mi minore op. 7 per piano e violino - cl. H. Hauser, Grazing; SONATINA: per flauto e pianoforte - fl. A. Tassinari, pf. A. Renzi; STRAUSS: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte - vl. W. Luzzato, pf. A. Beitrami.

10 (20) **Compositori belgi**

ABRIL: Sinfonia n. 2 - Orch. Nazionale Belgia, dir. R. Desfossez - Omaggio a Lekeu, Orch. Nazionale Belgia, dir. F. Quintet; ROUSSEAU: Concerto per violina e orchestra - vl. C. van Nette, Orch. Nazionale Belgia, dir. L. Veemael; STREKKE: Sinfonietta d'archi - Orch. Nazionale Belgia, dir. R. Desfossez.

11 (21) **Un'ora con Béla Bartók**

Il Mandarin meraviglioso, suite sinfonica dal balletto - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati - Concerto per orchestra sinfonica di New York, dir. L. Bernstein.

12 (22) **Recital dal duo Gull-Cavallo**

BERTHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 96; SCHUBERT: Sonata in la maggiore op. 162 «Duo»; PIZZETTI: Sonata in la; STRAVINSKY: Distruttione del balletto «Il bacio della fata» - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo.

13,35 (23,35) **Serenate**

CABELLA: Serenata per piccola orchestra - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. H. Regel; RIZZI: Serenata degli scudetti - duo pianoforti - Duo pianistico V. Rieti a M. Gies; REZNICK: Serenata in sol, per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Argento.

14,35 (0,35) **Pagine pianistiche**

RAVEL: Valses nobles et sentimentales - pf. M. Haas; MOZART: Eine kleine Gigue in sol maggiore K 574 - pf. W. Gleesking.

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

CIMAROSA: Concerto per due flauti e orchestra - fl. J. C. Masi a P. Esposito, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HAYDN: Sinfonia n. 6 in re magg. «Le Matin» - vl. G. Prinzepe, vc. C. Caramia, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Biech; CIAMKOWSKI: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Errol Garner.

7,20 (13,20-19,20) **Tré per quattro:** The Four Aces, Dalida, Harry Belafonte e Shirley Bassey in tre loro interpretazioni.

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con il complesso Paul Quinichette, la pianista Mary Lou Williams, ed il complesso Freddie Greene.

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dal chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (18,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Carmen Dragon e Les Baxter**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musica di Mauro Giuliani**

Concerto op. 30 per chitarra, archi e timpani (elaboraz. di Ennio Porrino) - chit. M. Gangi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Fortino.

7,30 (17,30) **Musica concertanti**

WAGNER: Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 47 per clarinetto e pianoforte - clar. G. Gandini, pf. A. Renzi; GHEDINI: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra - vl. A. Gramigna e G. Fontana, vla E. Francalanci, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia; MARTINU: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - ob. I. Toppo, fg. G. Graglia, vl. A. Gramigna, vc. G. Ferrari, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi.

8,30 (18,30) **Dratori**

SCHÜTZ: La passione secondo San Matteo, da «Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrens Jesu Christi», per soli e coro; H. D. Schercher: Dieu au ba J. Richter, ten. H. Dieter, H. Dischicki, bs. U. Steinhauer, sopr. I. Schulz, L. Fischer Dieckau, Coro «Ugo Dittler» di Berlino, dir. K. Fischer Dieckau; BARTHOW: «Cristo al Monte degli Ulivi» - oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra - sopr. B. Ritzsch, chit. G. D. Schercher, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro R. Maghlini.

10,30 (20,30) **Quintetti**

SCHUMANN: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi - pf. B. Serkin, Quartetto Busch.

11 (21) **Un'ora con Sergel Prokofiev**

Quverture russa op. 72 - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. H. Steinkopf - Giornata estiva, suite infantile op. 65 a) per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Argento - Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra - pf. E. Gile, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. K. Kondrascin.

12 (22) **Concerto delle orchestre «da camera» e «Pro Musica» di Stoccarda**

Direttori Karl Münchinger e Rolf Reinhardt.

VIVALDI: Le quattro stagioni, concerti dall'op. 4, solisti: G. Krumpholtz, W. Krumpholtz, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; BACH: Cantata n. 211 «Schweiget stille, plaudert nicht», per

PROGRAMMI - dal 19 al 25-V a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 26-V al 1-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dal 2 al 8-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 9 al 15-VI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

solli, flauto, archi e continuo - sopr. F. Salter, ten. Feyerabend, br. B. Müller, f. K. Moss, vc. H. Reinmann, Orch. «Pro Musica» di Stoccarda, dir. F. Reinhardt; MOZART: Les petits riens, balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

13,35 (23,35) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonato in do maggiore op. 1, per pianoforte - pf. G. Sebok - Sette in si bemolle maggiore op. 18, per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vl. II. M. Kramm e M. Thomas, vc. P. Casals e M. Foley

14,40 (0,40) Virtuositismo vocale e strumentale
OFFENBACH: I racconti di Hoffman: «Les oiseaux dans la charmille», aria della bambola meccanica - sopr. F. Alarie, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; PAGANINI: Variazioni su «Dai tuoi stellati sogni» di Mosè - di Rossini (variazioni sulla 4ª corda) - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Nota sulla chitarra
7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) Musical: programma di musica varia
8,45 (14,45-20,45) Spirituals & gospel songs

9 (15-21) Stile a interpretazione
9,20 (15,20-21,20) Archi in parata
9,40 (15,40-21,40) George Shearing a il suo complesso

10 (16-22) Ritmi e canzoni
10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal
11,45 (17,45-23,45) Canzoni Maria Tarzi, Riccardo Del Turco e Los Panchos

12,05 (18,05-05) Caldo a freddo, musica jazz con il quintetto Stan Getz-Gerry Mulligan

12,25 (18,25-05,25) Canti dal Caralbi
12,40 (18,40-05,40) Luna park: breve glosa di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche del Settecento
CHEVALIER DE SAINT-GEORGES: Sinfonia in sol maggiore op. 11 n. 1 - Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J. F. Paillard; RAMEAU: «Tristes apprêts», per soprano e pianoforte - sopr. M. T. Pedone, pf. G. Favaretto; GINOCCHI: Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra - ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, trb. J. Vaillant, Orch. da Camera J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; DITTERSDORF: Sinfonia n. 1 in do maggiore e «Le quattro età del mondo» da «Le Metamorfosi» di Ovidio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

7,30 (17,30) Compositori contemporanei
BERIO: Nones, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; MASSIAH: Le reveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra - dir. R. Albert

8,30 (18,30) Sinfonia di Franz Schubert
Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham - Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» - Orch. Filarmonica di Vienna dir. R. Kubelik

9,25 (19,25) Danze
MOZART: Tre danze tedesche K 605 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech; BACH: Dodici danze tedesche op. 140 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

9,55 (19,55) Una sinfonia
BERLIOZ: Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orchestra - vla H. Kirchner, Orch. del Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch

10,35 (20,35) Strumenti a solo
PROSPER: White jazz, per violino - vl. S. Del; DENAUX: Syzyne, per viola - fl. S. Giazaloni; Tassi: Suite in re maggiore op. 131 d. n. 2, per viola - vla D. Asciolla

11 (21) Un'ora con Béla Bartók

Improvvisazione op. 20 su canti popolari ungheresi per pianoforte - pf. A. Földes - Sonata n. 2 per violino e pianoforte - vl. W. Schneider, pf. C. Seeman - Sonata per due pianoforti e percussioni - pf. C. Seeman e B. Pich Axenfeld, percuss. Porth e K. Peinkofer

12 (22) SUOR ANGELICA, dramma in un atto di Gioacchino Forzano - Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti:
Suor Angelica Nora De Rosa
La zia Principessa Lucia Danieli
Eudora Silvana Brandolini
Una Novizia Franca Marghinotti
La suora zelatrice Franca Marghinotti
La maestra delle novizie

Ortensia Beggiato
Suor Genovleva Margherita Benetti
Suor Osmia Anna Fabiani
Suor infermiera Renata Mattioli
Suor Dolciana Renata Mattioli
Seconda cercatrice Liliana Pellegrino
Seconda converso Lucia Quinto

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. W. Basile, M° del Coro Roberto Benaglio

12,55 (22,55) Concerti per solisti a orchestra
C. Ph. E. Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra - org. M. C. Alain, Orch. J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; KORZANUS: Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra - fg. K. Pivonka, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek; GLAZUNOV: Concerto in fa minore op. 92, per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondraschin

14,10 (0,10) Musica da camera
Bach: Sonata a tre in mi maggiore per due violini a basso continuo - vl. D. e I. Olstakh, pf. V. Yampolsky; MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello - vt. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Flatau

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

15,30 (15,30) Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wlodecki; MAHLER: dalla Sinfonia n. 10 «Incompiuta» - Adagio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

mistero per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Albert, M° del Coro R. Maghini

8,20 (18,20) Ultime pagine
SCHUBERT: Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 - pf. W. Gieseking - Quintetto in do maggiore op. 163 per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vl. II. M. Kramm, vc. P. Casals e P. Tortelier

9,20 (19,20) Compositori nord-americani
MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. E. Kleckli - Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra - pf. I. O. Frugoni e A. Taddai, Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt; SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

9,55 (19,55) Polifonia classica
Di Lasso: Dieci canzoni tedesche, a più voci - Due madrigali italiani, a cinque voci - Quattro villanelle italiane - Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lamy», dir. R. Lamy

9,55 (19,55) Musica di scena
DEBUSSY: Fantasia, per pianoforte e orchestra - pf. F. Jacquilot, Orch. Westminster, dir. A. Fistioulari

10,25 (20,25) Variazioni
Bosch: Tema e Variazioni op. 131 per grande orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Abbado; Respighi: Adagio con suoni per violoncello e orchestra - vc. M. Amfttheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

11 (21) Un'ora con Sergai Prokofiev
Cinque melodie op. 35 b, per violino a pianoforte - vl. B. Calame, pf. G. Bruscia - Sinfonia n. 6 op. 111 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Kurtz

12 (22) Trio e quartetti per archi
Haydn: Trio n. 96 in si minore, per baryton, viola e violoncello - baryton A. Lessing, vla F. Schrögen, vc. I. Güdel; BERTHOUD: Quartetto in do diesis minore op. 131 - Quartetto Vegh

12,55 (22,55) Trascrizioni
C. Ph. E. Bach (trascr. per arch. di M. Steinberg): dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa; Concerto in re maggiore - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; Alkan (trascr. per arch. di F. E. Arbos): Iberia dal 9°, 2° e 3° libro - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. E. Toldra

13,45 (23,45) Liriche da camera francesi
Dessau: Romance - da Ariettes oubliées: C'est l'ortose, la pluie dans mon cœur, L'ombre des arbres, Green; CHAUSSE: Nocturne, op. 8 n. 1 - Sérénade italienne, op. 2 n. 5 - La cigale, op. 13 n. 4; CHARRIER: L'île heureuse - Toutes les fleurs - Les cigales - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

7,40 (17,40) Musica romanica
MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. E. Kleckli - Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra - pf. I. O. Frugoni e A. Taddai, Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt; SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

8,20 (18,20) Ultime pagine
SCHUBERT: Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 - pf. W. Gieseking - Quintetto in do maggiore op. 163 per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vl. II. M. Kramm, vc. P. Casals e P. Tortelier

9,20 (19,20) Compositori nord-americani
MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. E. Kleckli - Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra - pf. I. O. Frugoni e A. Taddai, Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt; SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

9,55 (19,55) Polifonia classica
Di Lasso: Dieci canzoni tedesche, a più voci - Due madrigali italiani, a cinque voci - Quattro villanelle italiane - Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lamy», dir. R. Lamy

9,55 (19,55) Musica di scena
DEBUSSY: Fantasia, per pianoforte e orchestra - pf. F. Jacquilot, Orch. Westminster, dir. A. Fistioulari

10,25 (20,25) Variazioni
Bosch: Tema e Variazioni op. 131 per grande orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Abbado; Respighi: Adagio con suoni per violoncello e orchestra - vc. M. Amfttheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

11 (21) Un'ora con Sergai Prokofiev
Cinque melodie op. 35 b, per violino a pianoforte - vl. B. Calame, pf. G. Bruscia - Sinfonia n. 6 op. 111 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Kurtz

12 (22) Trio e quartetti per archi
Haydn: Trio n. 96 in si minore, per baryton, viola e violoncello - baryton A. Lessing, vla F. Schrögen, vc. I. Güdel; BERTHOUD: Quartetto in do diesis minore op. 131 - Quartetto Vegh

12,55 (22,55) Trascrizioni
C. Ph. E. Bach (trascr. per arch. di M. Steinberg): dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa; Concerto in re maggiore - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; Alkan (trascr. per arch. di F. E. Arbos): Iberia dal 9°, 2° e 3° libro - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. E. Toldra

13,45 (23,45) Liriche da camera francesi
Dessau: Romance - da Ariettes oubliées: C'est l'ortose, la pluie dans mon cœur, L'ombre des arbres, Green; CHAUSSE: Nocturne, op. 8 n. 1 - Sérénade italienne, op. 2 n. 5 - La cigale, op. 13 n. 4; CHARRIER: L'île heureuse - Toutes les fleurs - Les cigales - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,15 (0,15) Suites e divertimenti
GLUCK: Orfeo ed Euridice, suite per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in fa maggiore K 522 «Ein musikalischer Spass» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

DISCHI NUOVI

Premio dei critici

Ecco l'elenco dei dischi che hanno ottenuto il Premio della Critica Discografica Italiana 1983:

Musica classica: Bach: Sonate e Partite per violino solo (Solisti A. Grumiaux (Philips); Telemann: Concerti (Telefunken); Stradella: Oratione S. Giovanni Battista (Angelica); Schubert: Lieder cantati da G. Souzay (Philips); Schoenberg: Serenata per 7 strumenti - Dir. B. Maderna (Oiseau Lyre); Dodecator: Autori contemporanei italiani (C.G.D.).

Musica lirica: Mascagni: Piccolo Marat (Cetra); Strauss: Salome (Decca); Verdi: Trovatore. Selezione di Dir. T. Serafini (Deutsche Grammophon); Arle da opere italiane. Canta Grace Bumbry (D.G.G.).

Jazz: Jazz allo studio 7 con Romano Mussolini (Ricordi); Coltrane plays the blues (Atlantic); The Manhattan Transfer Sextet in New York (Riverside).

Musica leggera: «Desafinado» con João Gilberto (Bluebell); «Nostalgia» con Gino Mescoli (Phonocolor); «Amor di noi» con i ragazzi di E. Pericoli (Ricordi); Miriam Makeba (London).

Teatro: Cesco Baseggio in Goldoni (Cetra); «Flumena Marturano» di E. Da Filippo (Ist. Intern. del Disco); «I demoni» di Dostojevski con E. M. Sarno (Karim); «Kultur» - nastro di Krapp» di Beckett con G. Mauri (Karim).

Poesia: Millo legge Prévert (Fonti); T. S. Eliot letto da Albertazzi (Nuova Accademia).

Folklore: Sicilia (Musici).

Musica da film: Mondo Cane (Durium).

Musica leggera

Uno degli specialisti del tango, questa danza che non sembra mai tramontare, è Hector Delfosse, che con la sua orchestra riesce a interpretare i motivi, più o meno famosi, seguendo la tradizione. Ne ha incisa già tutta una serie per la «International» - che ora ci presenta un «Extended play» a 45 giri che contiene *Uno, Moma, Blue tangos* e *Ole guapo* con 45 giri che contiene i due celeberrimi Caminito e La violetta. Fa piacere riscoprirli dopo tanto ronzare di motivi nuovi destinati ad essere presto dimenticati. Ma per chi tace, classe Delfosse, seguendo il po' ligo al passato, ecco due sue freschissime esecuzioni di «bossa nova»: *Desafinado* e *C'est ça bossa nova*, da lui stesso composta. Ritmo e originalità di interpretazione sono le caratteristiche di questi due pezzi. Anche questo 45 giri è della «International».

Non è una novità che i celebri tenorino amino concedersi una vacanza con una serie di interpretazioni di musica leggera: un dirottamento temporaneo che ai sono concessi ieri Caruso, Schipa o Gigli e oggi Del Monaco e Di Stefano. Di quest'ultimo la «Ricordi» pubblica un 33 giri (30 centimetri) in

cul il celebre tenore ha voluto riunire alcuni pezzi «tradizionali» del particolare repertorio riservato ai «sommi» nel campo della musica leggera, molti dei quali lanciati da Gigli. Ritroviamo in questo disco il Di Stefano che abbiamo visto e ascoltato alla televisione più di una volta, e non si può non apprezzare la sua immediata comunicativa anche con il pubblico che solitamente non lo segue. Accompagnato dall'orchestra «Ricordi», Di Stefano canta *Mille cherubini in coro*, *Mamma, Rondine o nida*, *La Serenata da «I milioni di Arlecchino»*, *Non ti scordi di me*, *Se vuoi veder la vita*, *Lo canzone dell'amore*, *Malinconia d'amore*, *E' rose e tu*, *Incontemto*, *Tristezza e tu non mi lascerai*.

La discografia di Ray Charles ci sta sempre più arricchendo, segno che il grande cantante cieco sta conquistando sempre nuovi ascoltatori in Italia, anche se il suo «genere» non è sempre del più facile. Come dimostra un 33 giri (30 centimetri) edito dalla «Stateside» che raccoglie un gruppo di dieci pezzi composti dallo stesso Ray Charles e da alcuni nel lontano 1955, quando ancora il suo nome era sconosciuto o quasi. Questo Ray è ancora molto legato al jazz e le sue esecuzioni sono di una raffinatezza da antologia. Basterebbe per tutti *Misery is my heart* a dimostrarlo. Un secondo 33 giri (30 centimetri) edito dalla «Voice del Padrone» ci illumina sulle più recenti tendenze del cantante negro, il quale, pur non abbandonando la strada maestra del jazz, si piega ai gusti ed alle necessità commerciali, e però conserva una notevole originalità di temi e di esecuzioni. Questo miscelico contiene dodici pezzi scelti fra l'ultima produzione: alcuni di questi sono già conosciuti ed abbiamo già recensito da queste colonne, altri sono inediti. Alcuni titoli: *Bye, bye love*, *Warried man*, *Don't mess love*, *You don't know me*.

Jazz
Abbiamo più volte da queste colonne rilevato l'utilità delle riedizioni dei vecchi classici del jazz. I giovani non possono certo avere la loro discoteca privata di vecchi 78 giri ed i «vecchi» che sono in possesso di quei dischi non possono certamente averli in buone condizioni, ammesso che essi vogliano imporsi la moralizzazione di ascoltare ancora in condizioni che non appaiano più il nostro orecchio, «viziato» dall'alta fedeltà. Nel campo delle riedizioni è apparso in questi giorni un altro notevole 33 giri della «Perophon» in inglese, intitolato «Jazz in the making» e dedicato all'era classica del jazz. Contiene il vecchio Tiger Rag eseguito dalla Original Dixieland Band, l'*High society Rag* eseguito dall'orchestra di King Oliver e tutta una serie di pezzi, in totale 12, che ci portano dalle soglie del jazz fino alla fine dell'era classica dell'hot. L'incisione è stata curata al massimo, ricorrendo a originali in buone condizioni, tanto che possiamo tran-

quillamente dire di non aver ascoltato finora nulla di meglio in questo genere.

Musica classica

La «Philips» ha affidato a Gerard Souzay un concerto di 14 lieder di Schubert scelti tra i circa 600 che quest'autore compose. Insieme con il *Re de gli Efi* scritto a 17 anni troviamo il Souzay che assale l'anno della morte. La tristezza è il tono dominante che dalla poesia si comunica alla musica: una melanconia trasfigurata in valori di canto e di melodia. Talvolta il pensiero musicale si abbandona a riflessi angosciosi, sinistri come nel *Nano* o nel già citato *Sosia*. Ma vi sono anche lieder dal fascino sereno come *Fiducia primaverile* o *La froto*, sul tema del quale Schubert elaborò l'ondata del celebre quintetto. *Notte e sogni* è un universo romantico e il Canto del Viandante, su una famosa lirica di Goethe, è un breve aspiro. Il basso non sottovaluta i vari stati d'animo, modulando la voce con bravura; è drammatico e non enfatico. La sua ispirata interpretazione ha meritato a questo disco il premio della critica discografica italiana.

Cose rare
Dopo la farsa teatrale Ascanio in Alba, il teatro di «Bettulia liberata», la casa Angelicum presenta una sizione drammatica del giovane Mozart, il *Lucio Silla* (tre dischi). Si tratta di un capolavoro che può schierarsi, fatte le proporzioni, con i melodrammi della maturità. Vi appare un Mozart indicatore dell'anima, ricco di melodia, aggraziato nella frase. I caratteri sono musicalmente delineati sia nelle arie sia nei recitativi, che assumono importanza staccandosi dalla controparte dell'orchestra, elegante fluida, aderisce all'azione. Già l'ouverture porta i segni di una personalità che si afferma nella scena dei sepolcristi, anticipazione della famosa scena del cimitero nel «Don Giovanni». L'aria il tenore momento pare la prima edizione dell'aria di Don Ottavio il mio tesoro intanto. In questo primo atto, il migliore, emerge ancora la bellissima scena della sponda tenebrosa, cantata da Giulina, che è insidiata da Silla. Il dittatore finisce per addolcirsi e consentire che essa sposi Cecilio, il rivale fatto gettare in precedenza nel carcere. Mozart supera la banalità e i vuoti eroismi del libretto, trasformando ombre letterarie in autentici personaggi. L'aria *Ah se io morir* è la prima grande espressione di dolore che annuncia la disperazione della contessa nelle «Nozze di Figaro». Nel terzo atto *Strider* sento la procella è del miglior Mozart operistico e *Pupille amate*, nel suo dolore raccolto, al avvicina di nuovo all'atmosfera delle «Nozze». I cori, l'adattamento haendelliano, sono l'unico elemento statico di questa partitura traboccante di vita. L'opera, diretta da Carlo Felice Cillario, è un successo personale di Florindo Tesafino, interprete del Cecilio, vero protagonista del dramma a lieto fine. Gli altri cantanti sono Dora Gatta (Giulina), Ferrando Ferrar (Silla), Anna Maria Rota (Anna), Rena Gary Falachi (Cova), Luigi Pintiglia (Afidio).

HL. FI.

QUI I

Sandra Mondaini Arabella per i più piccoli

tv, martedì 21 maggio

Con la simpatica Arabella, triste e sconsolata, seduta al suo banco di scuola, leggere a cantilena una poesia. L'aula è deserta, c'è soltanto Arabella che ha un braccio fasciato e una espressione mesta. Il motivo per cui Arabella è sola in classe, intenta a imparare a memoria una poesia e per di più con un braccio fasciato, ve lo spiegherà lei stessa. Si tratta, naturalmente, di un castigo che però la nostra indoviolata bambina trova un po' troppo severo: «...se tutte le volte che uno dice una bugia dovesse star chiuso in una classe a studiare una poesia, a quest'ora tutti gli uomini e tutte le donne del mondo saprebbero a memoria tutte le poesie che sono state scritte...» dice Arabella con molto rammarico.

Non vogliamo anticiparvi molto, ma vi diremo soltanto che c'è di mezzo una cassetta di pronto soccorso comperata a scuola da Arabella per un'opera di beneficenza. Ma il gesto generoso di Arabella finisce per peggiorare il suo castigo quando la terribile bam-

bina, approfittando della arrendevolezza di Richetto e Rosabella, tormenta i suoi piccoli amici improvvisandosi «dottore» e fasciandoli come delle mummie. Per punizione la mamma, accorsa in aiuto di Rosabella e Richetto, ordinerà ad Arabella di studiare da sola la lezione senza l'aiuto dei due compagni molto più bravi di lei. Ma Arabella non riesce a cavarsela e naturalmente ne pensa subito una delle sue. La sua ennesima monelleria viene scoperta e, come avete visto all'inizio, eccola ora obbligata, tutta sola in classe, a studiare una poesia mentre tutti i suoi compagni e compagne sono andati con la maestra a fare una bella passeggiata.

Anche questa volta, alla fine della trasmissione, Arabella aiutata da Micio Nero, il segretario sempre un po' addormentato, risponderà alle lettere che tutti i bambini le hanno inviato nel corso della settimana. E' questo un lavoro che piace molto alla nostra piccola amica perché, sebbene di birichinate ne sappia combinare parecchie, Arabella è un fondo una buona bambina sempre contenta di togliere gli altri dai pasticci.

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbene

Teleforum

tv, venerdì 24 maggio

La trasmissione odierna di Teleforum veste un particolare colore: interesse perché il dibattito verterà sul problema dei rapporti dei ragazzi italiani con i ragazzi stranieri. Verrà discussa la possibilità di creare un terreno di intesa comune tra i giovani, soprattutto mediante rapporti culturali. Al dibattito parteciperanno due ragazzi italiani che hanno soggiornato all'estero e alcuni ragazzi stranieri che ora vivono in Italia. Come esperta è stata chiamata la dottoressa Vittoria Mariotti, delegata per l'Italia, alla Organizzazione Internazionale d'Exchanges Culturels (IOEC).

Alla fine del dibattito lo dottoressa Mariotti leggerà l'enunciazione di un tema: tutti i telespettatori, dai 15 ai 25 anni, che abbiano studiato o abbiano nozioni di francese ed inglese (ottenimento di questa votazione si richiede soltanto il francese e l'inglese) potranno svolgere il tema che deve essere scritto in non più di due facciate su di un foglio protocollo, usando ad esso il curriculum degli studi compiuti dell'interessato, specificando la professione e quelle delle due lingue (inglese o francese) è conosciuto. Il tema e il curriculum dovranno venire inviati alla Delegazione Italiana dell'IOEC (Ufficio romano), vicolo del Gallinaccio n. 8, Roma, non oltre il 1° giugno del 1983. Naturalmente non bisogna dimenticare di scrivere chiaramente il nome, l'età e il domicilio del mittente.

Una giuria, composta da

rappresentanti dell'Organizzazione, delle Ambasciate e della personalità della cultura, procederà alla selezione dei temi inviati. I due che saranno ritenuti migliori verranno premiati con una borsa di studio per un soggiorno di tre o quattro settimane in Francia (se la lingua conosciuta è il francese), oppure in Inghilterra (se si parla dell'inglese).

Per qualsiasi ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Delegazione Italiana dell'IOEC o a Roma, vicolo del Gallinaccio n. 8, oppure a Firenze, piazza Pitti, 20.

Un radioracconto di Mario Pucci

radio, venerdì 24 maggio programma nazionale

LA STORIA di Silvio Pellico viene raccontata da Mario Pucci, per la Radio dei ragazzi, in tre puntate. Tutti i giovani già conoscono la figura del grande patriota e scrittore italiano che tanto contribuì, con il suo coraggio e con i suoi scritti, alla riscossa dell'Italia. Il racconto incomincia con l'infanzia di Silvio quando, debole e malaticcio, dovette lasciare Pinerolo coi genitori e il fratello, dopo l'occupazione, da parte dei francesi, della città. Il padre di Silvio si vide co-



Canzoni Italiane
di Silvio Pellico

RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca



Due allievi in sella durante una esercitazione al campo ostacoli dei giardini Margherita in Bologna

Invito all'equitazione

Ragazzi in sella

tv, mercoledì 22 maggio

Molti sono i ragazzi che hanno la passione del cavallo. A loro è dedicata questa trasmissione, ripresa al campo ostacoli dei giardini Margherita in Bologna, e presentata da Vittorio Salvetti, con la regia di Cesare Gaslini. Cosa succede in una scuola di equitazione? Seguirete dal primo momento le varie fasi di addestramento di alcuni bambini che sono soci della « Società bolognese per il cavallo da sella ». L'istruttore Silvio Marra, e il direttore sportivo, maggiore Serpieri, seguono rispettivamente la preparazione e l'attività dei giovani allievi.

La sede della Società è al campo ippico dei giardini Margherita ed è circondata dal verde dei prati e degli alberi. In questa bella cornice si svolgono le lezioni: all'aperto nella buona stagione e in maneggio coperto durante l'inverno. La trasmissione comincia con la presentazione di un cavallo e della sua bardatura; indispensabile lezione per coloro che sono completamente a digiuno delle più elementari no-

zioni di ippica. Poi l'istruttore, mentre un allievo esegue alcuni esercizi, dà spiegazioni pratiche del buon assetto del cavaliere: quale è la posizione corretta in sella, quali sono le azioni che bisogna compiere per portare il cavallo al passo, per girare e quale è la posizione esatta delle mani per fermare il cavallo.

Dopo di questo vi verranno presentati i tre gruppi di allievi: il primo gruppo formato da bambini dai sei anni e mezzo fino ai quattordici; il secondo da bambine della stessa età; il terzo da ragazzi più grandicelli, dai quattordici ai diciotto anni, che vengono chiamati « seniors ». Potrete ancora assistere ad esercizi compiuti individualmente o collettivamente dai giovani allievi che, sempre sotto la guida dell'istruttore, porteranno il cavallo dal passo al trotto e al galoppo. Ed infine ecco i cavalieri che si cimentano nel passaggio di piccoli ostacoli mobili (barriere a terra, cavalletti, piccole siepi).

Si tratta insomma di un vero e proprio invito ad imparare questo nobilissimo sport che, oltre ad essere elegante, è una scuola di carattere.

Il patriota che non seppe odiare

stretto poi, sempre per l'avvicinarsi degli eventi politici, a spostarsi da un luogo all'altro, nella perenne ricerca di un posto sicuro, dove poter svolgere le proprie attività. Silvio, fin da ragazzo, dimostrò una spiccata passione per la poesia e per le lettere: fervido ammiratore del Foscolo, del quale divenne ben presto intimo amico, il Pellico temprò il suo spirito già ardente nella lettura de *I Sepolcri*. La sua prima tragedia, *Francesca da Rimini*, andò in scena nel 1818 interpretata da Carlotta Marchionni. Fu un vero trionfo. Gli italiani, pronti ad accendersi di entusiasmo patriottico, l'accosero

come un'incitazione alla riscossa contro il giogo straniero: e del pericolo si accorse che gli austriaci che incominciavano ad avversare il Pellico quale temibile sovvertitore dell'ordine pubblico. Il 3 settembre del 1818 Silvio Pellico, in collaborazione con il conte Porro, fece uscire il primo numero di una rivista, *I Conciliatori*, destinata ad avere breve vita, perché anch'essa giudicata dagli oppressori una pericolosa arma e un focolaio di italianità. E' proprio di questo periodo l'avvicinamento di Pellico alla Carboneria: a spingerlo ad accettare di far parte dei cospiratori fu Pietro Maroncelli, il

bravo maestro di musica, legato da affettuosa amicizia al poeta. Tanto il Pellico che il Maroncelli dovevano purtroppo venire scoperti dalla polizia austriaca. Immediatamente arrestati, furono tradotti in prigione. Di questo tristissimo periodo, passato prima a Milano e poi allo Spielberg, in Moravia, e che doveva durare tanti anni, il Pellico lasciò la cruda e fedele descrizione in un famoso libro, scritto dopo la scarcerazione: *Le mie prigioni*. Queste pagine, come giustamente disse il conte Balbo, amico dello scrittore, « dovevano costare all'Austria ben più di una battaglia perduta ».

UNIONE EDITORIALE Spa

Una delle maggiori organizzazioni europee per la vendita rateale del libro

Consiglia a tutti i giovani
a L. 2000 mensili

OGGI PER DOMANI
Moderna Enciclopedia per Ragazzi

16 volumi
8.000 pagine
15.000 illustrazioni

IMPARARE OGGI PER POTER METTERE A PROFITTO DOMANI È LA POSSIBILITÀ CHE OFFRE QUESTA NUOVISSIMA E MODERNA ENCICLOPEDIA PER RAGAZZI. Tutte le conquiste scientifiche, sociali, artistiche, tecniche e letterarie dell'umanità.

Edizioni Principato - Unedi S.p.A. - Milano

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla

UNIONE EDITORIALE S.p.A.
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA



CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, calzajorti per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzi n. 6 C.I.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

PER LA PUBBLICITÀ SU
RADIOCORRIERE-TV
RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57.53

MISSILE TOR CON PARACADUTE



IL GIOCATTOLO SCIENTIFICO CHE SEMBRA VERO

Sul missile TOR è applicato un ingegnoso dispositivo automatico che, nel punto più alto dell'ascesa, libera il paracadute e garantisce il recupero del missile. Questo dispositivo è composto da una bilancia, sensibile alla velocità del missile, che agisce su un meccanismo di chiusura. In sommità, quando la velocità del missile è prossima allo zero, il meccanismo interno, non più contrastato dalla bilancia, provoca l'apertura automatica del missile: viene così espulso il paracadute ed ha inizio una lenta discesa.

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:

Quercetti

VIA BARDOCCCHIA 77/48 - TORINO

i missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi

Donne sul video

LA DONNA E LA CASA

la moda

il giorno più felice



Caterina Valente

in "Nata per la musica"
domenica 19 maggio alle ore 18
sul secondo programma tv

Per fare il ritratto di Caterina Valente ho preso nei miei magici archivi un sorriso capace di non spegnersi mai mantenendo la freschezza del primo impulso, degli occhi vivacissimi gai e sbarazzini, una mezza polveriera di dinamismo, e ancora sette o otto vocabolari, quante sono le lingue che la diva usa familiarmente, a dir vero senza neppure preoccuparsi di sfogliarli troppo. Il più difficile per lei è rendersi esattamente conto se ad un dato momento ci vuole il francese, il tedesco o l'italiano; dal più al meno con papà parla francese, con mamma l'italiano, col marito il tedesco, col figlio, con la nurse, con la suocera, col fratello, via via altre favelle, e altre ancora al telefono, con cui Caterina ha una dimestichezza eccezionale, e che tratta per lo più come un bocconcello televisivo, creato tutto per lei e per le sue più felici interpretazioni, per i suoi salti di un metro e mezzo, i suoi urli di gioia, i suoi scoppi di risa, le sue sincopate interiezioni agli amici di Londra, di Monaco, di Stoccolma e di Singapore. Da quel profumo d'internazionalità che spira dalla sua persona nasce il primo moto di simpatia che l'attrice ci ruba, ed è la versatilità dei suoi estri a lasciarci a bocca aperta, quasi increduli e timorosi di tanta furia creatrice. Che cos'è dunque questa indovinata Caterina? Una cantante, un clown in gonnella, una chitarrista, una prestigiatrice, una miss sorriso, una diva della danza acrobatica? Sì sì, è tutto questo; ma ancora tante altre cose che stanno fra queste, al disopra e al disotto di queste, perché la sua comunicativa ha innumerevoli gamme, la sua grazia insospettabili sfumature... Ma ha poi una dote che chissà perché, rara fra gli uomini, riesce addirittura eccezionale in una donna: la dote di far ridere.

Già, le donne che tanto facilmente riescono a farci piangere, hanno così poco successo quando si mettono in testa di farci ridere. Grazie del pensiero, Caterina...

Testo e disegno di Riccardo Chicco



Di Marucelli
la candida veste nuziale
tradizionalmente lunga
con strascico e ricco bolero.
Il velo, corto
è capricciosamente trattenuto
da un tamburello
della stessa seta dell'abito

LA DONNA E LA CASA



Lungo o corto l'abito nuziale?
Il primo è più tradizionale
ed anche più impegnativo.
Il secondo, più spiritoso e moderno.
Tutt'e due rappresentano però
la tappa più importante—
nella vita di una donna e, quindi
prima di decidere il modello nuziale,
è necessario stabilire con esattezza
ciò che si vuole e ciò che sta bene

Per il viaggio di nozze—
il piccolo tailleur
in grisaglia.
E' un modello Rosier.
Cappellino
in grossa paglia blu

consigli

il bagno ristoratore

S IN DALL'EPOCA degli antichi Romani il bagno è stato considerato non soltanto una norma igienica, ma anche una cura di bellezza. Infatti

si può affermare che, a seconda delle persone, e delle necessità, esiste un determinato tipo di bagno che rinfresca, tonifica, ringiovanisce persino.

Nervi, irritazione? Basta aggiungere all'acqua del bagno un chilo di sale da cucina, per sentirsi rilassati. Apatia, indolenza? Ecco un consiglio adatto per infondere un piacevole senso di vivacità. Si aggiungano all'acqua tiepida gr. 250 di bicarbonato di potassio, gr. 125 di bitorato di soda, gr. 100 di amido, gr. 80 di sale ammoniacale e gr. 60 di glicerina.

Alle pelli secche giova la crusca. Basta immergere nella vasca da bagno un sacchetto di tela contenente gr. 300 di crusca e lasciarlo per tutta la durata del bagno. Amido per le epidermidi ruvide: gr. 200 sciolti nell'acqua. Per ottenere una pelle morbida, colorita, serica si aggiunga un quarto di litro di acqua di Colonia all'acqua del bagno. Il re dei bagni, che non ha nulla da invidiare a quello di latte d'asina di Poppa o di champagne della bella Otero, ma che anzi li supera tutti, è a base di fiori. Primule, violette, petali di rose, margherite, mugueti, radici profumate di iris (circa un chilo di « merce » profumata) si lasciano a macerare per mezz'ora nell'acqua della vasca da bagno. Prima dell'uso, si aggiunge altra acqua calda.

Non si può dire che un bagno sia perfetto, se non si seguono almeno alcuni accorgimenti fondamentali. L'acqua non deve superare i 38 gradi. La durata dev'essere di un quarto d'ora, e ad ogni modo non deve oltrepassare i trenta minuti. L'acqua molto calda è adatta alle persone di temperamento sanguigno, quella fredda è indicata soltanto per coloro che hanno una costituzione capace di sopportarla, l'acqua tiepida non fa male a nessuno.

Se si fa uso della spugna, prima la si passi sul petto, poi sulla schiena. E' preferibile fare il bagno la sera, prima di coricarsi: concilia il sonno e distende i nervi. La frizione col guanto di crine è indispensabile per completare il bagno: attiva la circolazione e tonifica la pelle. Quello che non è sempre indispensabile per il bagno, è, in certe occasioni, la vasca. In viaggio, in campagna bastano un grande catino, una tinozza, un tub di gomma nonché una spugna ed un grosso bricco d'acqua.

Mila Cootini

**Biki propone
un modello
« in corto ».
In pizzo
di Sangallo
ha le maniche
che formano
mantella.
La « ruche »
che guarnisce
il vestito
trattiene,
sulla sommità
del capo,
il corto velo**

Per il guardaroba
della sposa
una principessa
in batista di dralon
fittamente plissettata
e con piccolo carré.
Il mantello
è lo ottoman rosso cupo.
Mod. Oestergaard



le trame d'oro

Quattro modelli «ideali» per il guardaroba nuziale. Sono stati realizzati con i tessuti premiati con le «Trame d'oro», assegnate a Stresa.

Un «due pezzi» di Biki, in leacril rosso dei lanifici Rivetti: la fodera della giacca e parte del corpetto sono in verde smeraldo

Questo modello è stato realizzato da Saril in cotone stampato della Malno. Motivo di bolero sul dorso

Princesse in lana leggera giallo-chiaro di Tilane. Motivo di arricciatura trattenuto in vita, collo a sciarpa. Mod. Carosa

Tailleur in seta nudo delle Industrie Taroni. Gonna nera e giacca arancione a pois. Mod. Veneziani

il lavoro

ago e filo

«Non so tenere un ago in mano». Quante volte si sente questa frase, poco diversa da quella «non so cuocere un uovo», pronunciata, persino con spavalderia, da giovani donne, anche colte, anche tranquille. Una donna moderna, però, nonostante la sua indipendenza ed il suo lavoro, dovrebbe saper tenere un ago in mano. Per questo motivo, Maria Rosa Glani illustra alle telespettatrici di «Personalità» 1 punti più semplici.

1 Il punto filza: si lavora da destra a sinistra; entrare con l'ago nel tessuto ed uscire dopo 2 o 3 fili, si infilano diversi punti e si estrae l'ago ogni tanto.

2 Imbastitura: come il punto filza, ma con punti lunghi, meglio alternando a 2 punti corti un punto lungo.

3 Punto indietro: entrare con l'ago nel tessuto, uscire dopo 6 mm., tornare indietro con l'ago di 2 mm., introdurre e uscire dopo 6 mm.

4 Impuntura: come il punto indietro, ma senza lasciare spazio tra un punto e l'altro, perciò entrare nel tessuto con l'ago, uscire dopo 6 mm. tornare indietro con l'ago

di 3 mm., introdurre e uscire dopo 6 mm.

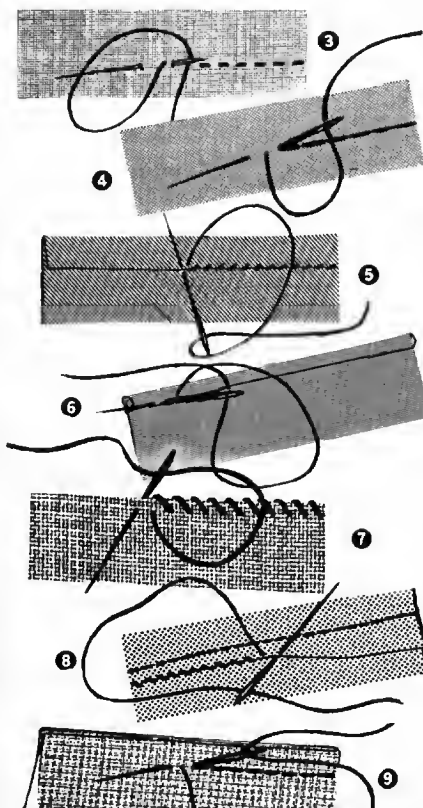
5 Orlo: controllare il diritto filo del tessuto, poi piegarlo per mezzo cm. segnando la piegatura con l'unghia, ripiegare l'orlo per l'altezza desiderata, imbastire appena sopra la ripiegatura e cucire entrando con l'ago e prelevando un filo del tessuto sotto l'orlo, uscire con l'ago a sinistra nel tessuto piegato. Si ottengono piccoli punti in isbieco; distanziare i punti di 2 o 3 mm.

6 Orlo arrotondato: usato per tela sottile o seta, è adatto per foulard e fazzoletti. Arrotondo tra indice e pollice il tessuto e fissarlo a punto orlo cercando di tenerne nascosta la cucitura.

7 Sopraggitto: serve per unire i lati con cimosa; avvicinare i due pezzi con il diritto all'interno, imbastire e cucire a 2 mm. dal bordo con piccoli punti in isbieco entrando con l'ago dall'esterno all'interno. Soprafilo: per impedire al tessuto di sfilarsi; terminare le cuciture, aprirle ed eseguire un sopraggitto con punti lunghi, da sinistra a destra.

8 Costura: è una doppia cucitura, serve ad unire due pezzi di tessuto. Unire i 2 pezzi con i diritti all'interno tenendo una parte mezzo cm. più in basso, imbastire e cucire ad impuntura; ripiegare con l'unghia la cucitura lasciando la parte più alta sopra, ripiegarla in sotto e cucire la costura a sottopunto.

9 Costura francese: come la costura, tenendo il rovescio all'interno e i due pezzi di tessuto a pari; eseguire l'impuntura a 3 mm., appiattare la cucitura con l'unghia, voltare il tessuto, piegarlo sulla cucitura, imbastirlo e cucirlo ad impuntura a 4 mm. dalla prima cucitura.



LA DONNA E LA CASA

parla il medico

La terapia della psiche

LA PSICOTERAPIA è un metodo curativo che occupa una posizione particolare fra ogni altro. La psiche ha una grande importanza per il decorso delle malattie: la malattia è per l'ammalato un'esperienza di vita, e come tale viene risentita psichicamente. Pertanto nella cura non ci si può accontentare di fare agire sull'ammalato forze materiali, siano esse di natura chimica come i farmaci, o fisica come le radiazioni, ma si deve cercare anche di agire sulla sua psiche. In altri termini si deve fare sempre una psicoterapia. Ogni trattamento curativo ha una componente psichica della quale spesso il paziente è affatto inconsapevole. La maniera con la quale si rende nota una diagnosi o una prognosi, o si dà un consiglio terapeutico, o si infonde coraggio prima d'un intervento chirurgico, potrà agire per opera di suggestione in modo più o meno intenso. Una parola al momento giusto può far meglio della più efficace medicina, al contrario un'osservazione imprudente può causare danni incommensurabili.

Questa è la psicoterapia di tutti i giorni. Ma le cose sono diverse se la componente psichica predomina nel quadro morboso, o se la malattia consiste per se stessa in un'alterazione psichica. In tal caso i semplici mezzi della persuasione e della suggestione non bastano. Ecco subentrare allora la psicoterapia vera e propria, una scienza con le sue tecniche particolari. Appunto alla psicoterapia è dedicata una serie di trasmissioni radiofoniche a cura del prof. Leonardo Ancona, ordinario di psicologia nell'Università Cattolica di Milano.

La psicoterapia è stata applicata più o meno coscientemente in tutti i tempi. L'antica medicina si rivolgeva più alla psiche che al corpo dell'ammalato. Le cure miracolose del tempio d'Esculapio non erano altro che una forma di psicoterapia. Ma i fondamentali scientifici furono posti soltanto verso la fine del secolo scorso. La moderna psicoterapia nacque nella famosa clinica di Charcot a Parigi, con la cura dell'isterismo. Quasi contemporaneamente Bernheim a Nancy si valse del metodo dell'ipnosi per penetrare nell'incoscienza e

fornire quindi possibilità di suggestione. E Freud, dopo aver lavorato sia con Charcot sia con Bernheim, giunse alla psicanalisi, la forma più moderna e più scientifica della psicoterapia. Come è noto mediante la terapia psicanalitica o del profondo, con le sue varie scuole e tecniche, si cerca di sollevare il velo che avvolge l'inconscio, di rendere coscienti i conflitti che sono alla base dei sintomi morbosi, di dare al paziente una nozione chiara della sua condizione rivelandogli le ragioni profonde (si parla perciò di « psicologia del profondo ») dei suoi crucci personali. Anche l'ipnosi è oggi ufficialmente riconosciuta come un metodo scientifico di psicoterapia.

Nelle nevrosi, attualmente tanto frequenti, per esempio sotto forma di ansietà, angoscia, ossessioni, la psicoterapia è l'unica cura specifica in senso stretto e pertanto rappresenta quasi sempre un ausilio tipico e insostituibile. Anche nelle psicosi, cioè nelle vere malattie mentali, la psicoterapia può in certi casi essere applicata con successo, e comunque è un complemento indispensabile degli altri tipi di cura.

Gli ultimi cinquant'anni hanno portato i più ricchi frutti nel dominio della psicoterapia. Lo psicoterapista è divenuto nel mondo medico una figura ben definita. I metodi sono molti, e quale sia da scegliere dipende dalla personalità del medico, ma anche da quella del paziente, dalla sua malattia e dalla gravità del caso. E' ovvio che la psicoterapia richieda una particolare attitudine. Ogni medico deve avere conoscenza dell'uomo, ma lo psicoterapista in modo particolare, oltre a un'innata natura atta a guidare. In tale caso infatti la cooperazione fra ammalato e medico è particolarmente stretta: il paziente è solo, angosciato e debole, ed ha bisogno d'una persona forte che lo conduca. Fare della psicoterapia equivale a guidare un'anima.

Dottor Benassiti

Le conversazioni del prof. Leonardo Ancona sulla « psicoterapia » vengono trasmesse ogni lunedì alle ore 18 sul Programma Nazionale radiofonico.

TUTTO PRONTO IN 10 MINUTI CON LA PENTOLA A PRESSIONE

LAGOSTINA
IN ACCIAIO INOSSIDABILE



Una meravigliosa esperienza, cucinare con la Pentola a Pressione Lagostina. E davvero sorprendente. Vedrete cuocere in pochi minuti anche "stufati", "bolliti", "minestroni", "polenta"... e che ricco sapore! "Cotte in pressione" le vivande mantengono tutte le loro sostanze naturali. La Pentola a Pressione Lagostina, semplice e sicura nell'uso, si paga a sé in poco tempo, perché vi fa risparmiare combustibile.

CON DOPPIO FONDO THERMOPLAN



LAGOSTINA

arredare INGRESSO - SOGGIORNO



Io questa rubrica si è parlato diverse volte dei vari mezzi che possono essere adottati per dividere un ambiente in due parti, con funzioni diverse. Parlerò, questa volta, di un tipo di divisione ottenuta creando nello stesso ambiente due piani diversi, collegati tra loro, a seconda del dislivello, da uno o più gradini, o da una vera e propria scaletta. Nell'esempio illustrato qui, la parte più elevata dell'ambiente, rappresenta l'ingresso della casa: una serie di scalini porta al soggiorno. Si è sfruttato il muretto, creato dal dislivello, per farne un divano d'angolo: la struttura portante del divano è in muratura, ricoperta con sedili e schienali in gommapiuma. Il divano termina, ad un'estremità contro una parete: all'altra estremità contro un parallelepipedo in muratura che funziona da sostegno ad una statua lignea del '400. La struttura generale dell'ambiente si presta a numerose soluzioni: soggiorno-pranzo, ingresso-soggiorno, studio-salotto. Nel caso illustrato, rappresentante un ingresso-soggiorno, la parte sopraelevata è stata arredata come un salotto.

Achille Molteni

la cucina PRESTO E BENE

Luisa De Ruggieri consiglia alle giovani spose, ma anche a tutte le telespettatrici di «Personalità», due piatti-base assai facili da realizzare, economici e poco complicati.

Pasticcio di maccheroni ai tre colori

Occorrente per 2 persone: 200 gr. di maccheroni rigati, 1 kg. di spinaci, 200 gr. di ricotta, mezzo bicchiere di latte, una tazza di salsa di pomodoro già cotta, 50 gr. di burro, parmigiano grattugiato, sale e pepe e noce moscata q.b.

Esecuzione: pulite e lavate accuratamente gli spinaci; poneteli in una pentola senza scolari, coprite e fateli cuocere; scolateli, strizzateli bene fra le mani e poi tritateli; fateli insaporire con un po' di burro, parmigiano grattugiato e mezzo bicchiere di latte; aggiungete sale e pepe. In una terrina lavorate con un cucchiaino di legno la ricotta; diluitela un pochino con circa un cucchiaino di acqua calda, aggiungete un po' di sale, un pizzico di pepe e uno di noce moscata. Tenete in caldo la salsa di pomodoro già cotta. Fate cuocere al dente i maccheroni, scolateli, conditeli subito con burro fuso e parmigiano grattugiato. Disponeteli in una pirofila imburrata alternandoli con uno stra-

to di spinaci, uno di ricotta e uno di salsa di pomodoro. Cospargete ancora di parmigiano e ponete in forno a dorare.

Vitello farcito

Occorrente per 2 persone: una fetta di vitello di circa 400 gr., due fettine di prosciutto crudo, qualche foglia di salvia, una frittatina di un uovo, un rametto di rosmarino, sale, olio e burro q.b.

Esecuzione: battete bene con il batticarne la fetta di vitello; stendetela sul tagliere e poneteci sopra tre o quattro foglioline di salvia; poi mettetle le due fettine di prosciutto e infine la frittatina; arrotolate su se stessa la fetta di carne, legatela bene con uno spaghino e infilate qua e là pezzetti di rosmarino. In una casseruola fate scaldare bene una noce di burro con circa due cucchiaini di olio, poneteci la carne e fatela rosolare da tutte le parti a fiamma alta; salate accuratamente, abbassate la fiamma, coprite e lasciate finire di cuocere. Si mangia sia caldo che freddo.

TESSERA PER LA RACCOLTA DEI PUNTI STAR

Ritagliare i punti sulle confezioni dei prodotti Star, seguendo la linea tratteggiata, ed incollarli di seguito negli appositi riquadri.

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48
49	50	51	52	53	54	55	56
57	58	59	60	61	62	63	64
65	66	67	68	69	70	71	72
73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88
89	90	91	92	93	94	95	96
97	98	99	100				

12 PUNTI GRATIS!

Chiedete subito il magnifico Albo-regali Star al vostro negoziante. C'è una scelta da sbalordire: quasi 600 modernissimi articoli, vostri con pochi punti. Tutti i prodotti Star portano punti per i regali. E tutti i prodotti Star sono: squisiti, indispensabili ogni giorno... E nell'Albo ci sono le lessere con 12 punti-omaggio per voi!

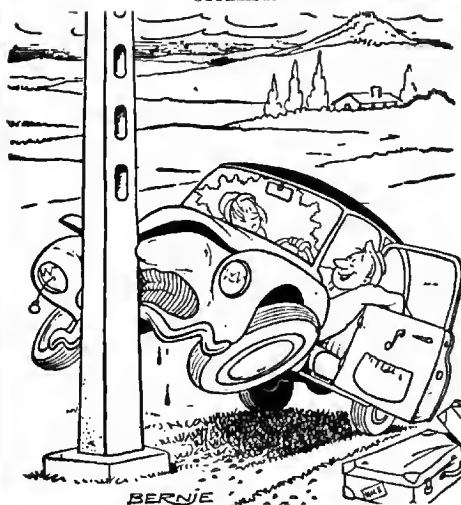
REGALI STAR

IL GUARDIANO DEGLI ORSI



— Ne ho abbastanza! Oggi stesso chiederò che ti cambino di posto allo zoo.

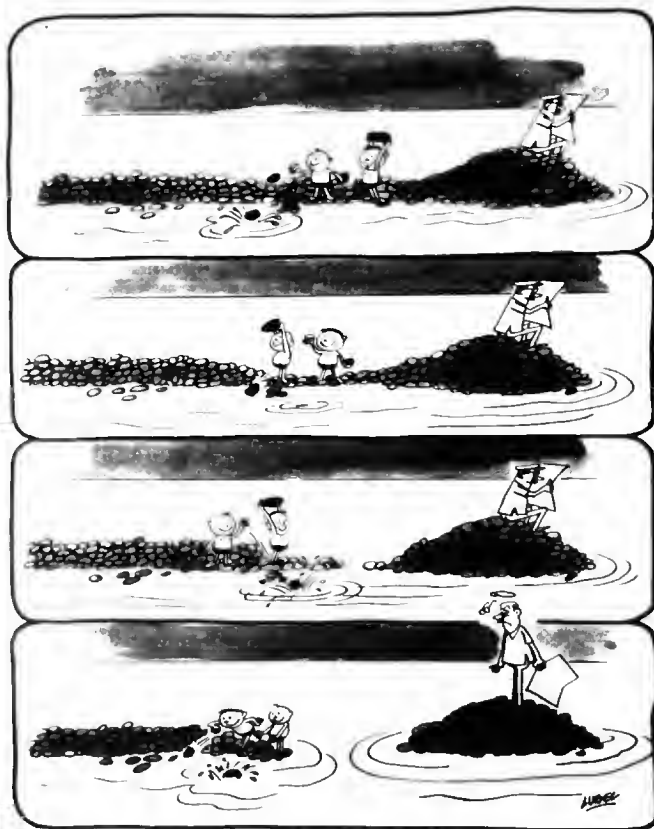
OTTIMISTA



— Per fortuna domani si apre il Salone dell'auto!...

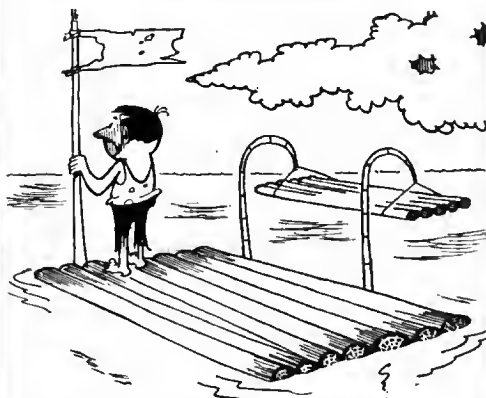
in poltrona

PENISOLE E ISOLE



Senza parole.

NAUFRAGO PRUDENTE



Senza parole.

PAPPAGALLI



— E' per te.

la raccolta a premi più facile ...è la raccolta dei punti **BOLLO ITALIA**

Più facile ora la raccolta dei punti e regali ricchi e meravigliosi! Perché potete fare tutta la vostra spesa quotidiana scegliendo fra più di 100 prodotti di marca, di uso quotidiano per l'alimentazione e per la casa... e tutti hanno il **BOLLO ITALIA**!



Aut. Min. 65/4

RICHIEDETE A BOLLO ITALIA - MILANO IL NUOVO CATALOGO

riceverete in **OMAGGIO 20 PUNTI** offerti dalle ditte:

BEVILACQUA

conserven, confetture,
frutta sciroppata

BONOMELLI

camomilla, tè,
sciroppi, liquori

B.P.D.

insetticidi,
deodoranti,
detersivi

FERRARI

vini, vermouth,
spumanti

ITALSILVA

saponi, detersivi

Lombardi

dadi per brodo,
succhi di frutta

ORCO

margarina, maionese,
pasta d'acciughe,
senape

Polenghi
LOMBARDO

burro, formaggi, salumi

THOMY

olio di semi, sugo,
maionese, senape

Zàini

cioccolato, caramelle
Blooker cacao